



ALL. 2b

Città di Asti



RENDICONTO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE – fascicolo 2

INDICE

1) IDENTITA' DELL'ENTE	pag. 5
2) RISORSE UMANE	pag. 9
3) PARTECIPAZIONI DELL'ENTE	pag. 11
4) LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE	pag. 31

5) REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI / PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

5.a) Relazione illustrativa per Missioni / Programmi	pag. 33
---	----------------

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**pag. 34**

Programma 01.01 Organi Istituzionali

Programma 01.02 Segreteria generale

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Programma 01.10 Risorse umane

Programma 01.11 Altri servizi generali

Missione 02 – Giustizia**pag. 82**

Programma 02.01 Uffici giudiziari

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza**pag. 84**

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio**pag. 87**

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 04.04 Istruzione universitaria

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**pag. 106**

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**pag. 113**

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Programma 06.02 Giovani

Missione 07 – Turismo**pag. 118**

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**pag. 122**

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**pag. 124**

Programma 09.01 Difesa del suolo

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 09.03 Rifiuti

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**pag. 133**

Programma 10.02 Trasporto pubblico locale

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 11 – Soccorso civile**pag. 141**

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**pag. 143**

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 12.02 Interventi per la disabilità

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Programma 12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 12.08 Cooperazione ed associazionismo

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**pag. 166**

Programma 14.02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Programma 14.03 Ricerca ed innovazione

Programma 14.04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**pag. 174**

Programma 15.02 Formazione professionale

Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**pag. 178**

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**pag. 179**

Programma 17.01 Fonti energetiche

5.b) Missioni / Programmi in sintesi**pag. 182**

Stato di realizzazione e grado di ultimazione missioni

Stato di realizzazione e grado di ultimazione missioni: pagamenti

Riepilogo delle fonti di finanziamento per titoli e tipologie

Riepilogo delle fonti di finanziamento per titoli e tipologie: incassi

1) IDENTITÀ DELL'ENTE

La popolazione residente nella Città di Asti, al 31 dicembre 2016, ammonta a **n. 76.387** unità con un ulteriore lieve decremento di n. 50 unità rispetto alle 76.437 unità dell'anno 2015.

Nel 2016 si è verificata un'inversione di tendenza per quanto riguarda il differenziale emigrazioni/immigrazione: il numero di **emigrazioni** (pari a **2.114** unità) risulta inferiore alle **immigrazioni** (**n. 2.278** rispetto ai 1.986 immigrati nel 2015 cioè +292 immigrati durante l'anno pari a +14,70%); il tutto porta ad un differenziale positivo immigrazioni/emigrazioni pari a **+164 unità**.

Il saldo naturale risulta invece ancora negativo pari a **-285** unità (questo significa che il numero dei morti è più elevato del numero dei nati): il numero dei nati vivi nel corso del 2016 è stato di **n. 589** unità (21 nati in meno durante l'anno rispetto al 2015) e quello dei decessi di **n. 874** unità (32 decessi in meno rispetto all'anno precedente).

La **popolazione straniera** al 31 dicembre 2015 ammontava a n. 9.364 unità (di cui 4.440 maschi e 4.924 femmine) e costituiva il 12,25% dell'intera popolazione composta da n. 1.900 comunitari (maschi n. 723 e femmine n. 1.177) e n. 7.464 extracomunitari (maschi n. 3.717 e femmine n. 3.747). La maggior parte della popolazione straniera proveniva dai seguenti paesi: Albania (3.319), Romania (1.606), Marocco (1.480), Moldavia (471), Cina (314), Perù (262), Bosnia-Erzegovina (194), Senegal (184), Nigeria (176), Ucraina (99), Tunisia (95), Polonia (85).

La **popolazione straniera** presente al 31 dicembre 2016 ammonta a **n. 9.289** unità (di cui 4.448 maschi e 4.841 femmine) e costituisce il **12,16%** dell'intera popolazione composta da n. 1.881 comunitari (maschi n. 705 e femmine n. 1.176) e n. 7.408 extracomunitari (maschi n. 3.743 e femmine n. 3.665).

La maggior parte della popolazione straniera proviene dai seguenti paesi: Albania (3.158), Romania (1.600), Marocco (1.374), Moldavia (435), Cina (350), Nigeria (299), Perù (252), Bosnia-Erzegovina (191), Senegal (179), Ucraina (93), Polonia (88), Tunisia (79).

Degni di nota sono i circa **480 conferimenti di cittadinanza italiana** conferiti nel 2016 e ciò conferma la capacità della Città di costruire percorsi interculturali e di integrazione.

Un'analisi della popolazione suddivisa per fasce d'età al 31 dicembre 2016 evidenzia i seguenti dati:

La **popolazione minorile** (0/17 anni): **n. 11.702** unità pari a **15,32%** della popolazione (n. 6.050 maschi e n. 5.652 femmine).

Di essi n. 4.527 (n. 2.316 maschi e n. 2.211 femmine) hanno un'età compresa tra gli 0 e i 6 anni, n. 5.143 (n. 2.675 maschi e n. 2.468 femmine) tra i 7 e i 14 anni e n. 2.032 (n. 1.059 maschi e n. 973 femmine) tra i 15 e i 17 anni.

La **popolazione adulta** (18/65 anni) residente alla data del 31 dicembre 2016 è pari a **n. 46.697** unità e rappresenta il **61,13%** della popolazione.

In particolare i **giovani** (15/29 anni) sono **n. 10.924** unità, il **14,30%** della popolazione, rappresentano la parte più vivace della popolazione, produttori di stimoli che chiedono di essere raccolti.

Gli **anziani** sono invece **n. 17.988** unità, il **23,55%** della popolazione (incidenza percentuale in costante aumento negli ultimi anni); di questi n. 8.117 unità appartengono alle fasce senili comprese tra i 66 ed i 74 anni e 9.871 unità hanno 75 anni ed oltre.

Asti è un territorio di **antica tradizione vitivinicola**. La viticoltura astigiana è per la gran parte a Denominazione di Origine Controllata, requisito che conferisce un notevole valore aggiunto alla produzione locale e rappresenta un punto di forza su cui contare in un'ottica di espansione del mercato.

Lo sviluppo delle maggiori **attività industriali** nella città è decollato timidamente solo nei primi anni del novecento, con la comparsa dei primi insediamenti di rilievo, come la Vetreria operaia federale, la Way-Assauto e la Saclà, destinati a mutare l'equilibrio economico e sociale del territorio e il rapporto città-campagna.

Nel corso degli anni '50 – '60, il fenomeno dello spopolamento delle campagne, risultato dello storico squilibrio tra città e mondo contadino e dei crescenti divari nella produttività e nella ripartizione del reddito, ha investito il territorio astigiano.

Il forte flusso migratorio prima dal Veneto e poi dal meridione ha mutato la struttura sociale della città che è aumentata per numero di residenti ma allo stesso tempo, a causa del massiccio richiamo di manodopera giovanile verso i poli di espansione industriale dell'area torinese, ha dato vita ad un forte fenomeno di “pendolarismo”.

Dagli anni Settanta, con l'assorbimento della Way Assauto da parte della ITT, è iniziata la penetrazione delle multinazionali in ambito locale ma occorre osservare che ormai è un ciclo concluso. La stessa Saclà, che mantiene solidamente le sue radici astigiane, ha iniziato una importante conquista dei mercati esteri con l'apertura di filiali non solo in paesi europei ma anche negli Stati Uniti.

Al 30/09/2016 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio) le **imprese registrate** passano da 7.668 a 7.654 mentre quelle **attive** passano da 6.645 a 6.623; in merito agli imprenditori extracomunitari, le **imprese registrate** passano da 841 a 881 mentre quelle **attive** passano da 792 a 817.

Il sistema imprenditoriale della provincia di Asti, a fine 2015, conta 24.093 imprese con la seguente distribuzione per settore di attività: 27% operanti in agricoltura, 21% nel commercio, 17% nei servizi, 15% nelle costruzioni, 9% nell'industria e 6% nel turismo. Nel 2015 sono nate complessivamente 1.350 imprese a fronte di 1.408 cessazioni non d'ufficio, con un conseguente tasso di crescita pari a – 0,24%. Il dato, per quanto ancora negativo, segna un progressivo miglioramento rispetto ai 3 anni precedenti.

Nel panorama Piemontese Asti si pone al quarto posto preceduta da Novara, Torino e Cuneo; rispetto alla media nazionale che registra un tasso di crescita pari a + 0,75%, il Piemonte non sembra ancora essere del tutto fuori dalla crisi che ha caratterizzato gli ultimi anni. Esaminando i tassi di variazione percentuale dello stock di imprese registrate per settori di attività economica, emerge il dato positivo dei servizi che evidenziano 60 imprese in più rispetto all'anno precedente. Gli ambiti di attività in cui la crescita è stata più significativa sono i servizi alla persona, le attività di supporto alle imprese, i servizi per l'istruzione, le attività finanziarie ed assicurative, la sanità ed assistenza sociale. Le attività ricettive e della ristorazione che in passato avevano registrato un trend in costante crescita, nel 2015 hanno subito una battuta di arresto facendo registrare un calo. I settori che hanno accusato una sensibile perdita di imprese sono l'agricoltura e le costruzioni. Mentre per l'agricoltura il dato è da imputare ad un processo di accorpamento di imprese marginali ad imprese più grandi e strutturate, per le costruzioni è evidente che la crisi non è ancora del tutto superata e permangono difficoltà. Le attività manifatturiere registrano una diminuzione dello 0,4%, molto più contenuta rispetto alla flessione registrate a fine 2014.

Nel 2015 in provincia di Asti sono stati dichiarati 43 fallimenti, 8 in meno rispetto al 2014. Il dato è ancora lontano da quello del 2012 ma potrebbe far presagire l'inizio di una fase di recupero per l'economia astigiana. Il comparto artigiano rappresenta oltre un quarto del sistema imprenditoriale della provincia di Asti.

Nel 2015 si sono iscritte 491 nuove imprese a fronte di 495 cessazioni (escluse le cessazioni d'ufficio), con un saldo negativo ed un conseguente tasso di sviluppo di -0,06. Dopo alcuni anni caratterizzati da un bilancio decisamente negativo, la situazione è andata progressivamente migliorando fino a sfiorare nel 2015 il pareggio iscrizioni – cessazioni non d'ufficio.

La presenza straniera nel sistema produttivo astigiano è in costante crescita. Le imprese a titolarità straniera a fine 2015 aumentano rispetto all'anno precedente. In controtendenza con la dinamica generale, l'imprenditoria straniera continua a crescere. La provincia di Asti con un'incidenza del 9,1 % di imprese a titolarità straniera sul totale delle imprese si pone al quarto posto in Piemonte, preceduta da Torino, Novara e Vercelli. Le province in cui l'imprenditoria straniera è meno significativa sono Cuneo e Biella.

Per quanto riguarda le imprese giovanili rispetto al 2014 si registra una riduzione pari al 3,8%. Se guardiamo l'andamento degli ultimi 5 anni emerge un trend in sensibile calo con una perdita di 470 unità rispetto al 2011.

In provincia di Asti le imprese condotte da donne a fine 2015 sono 5.608, 8 in più rispetto all'anno precedente. Nel 2015, dopo la contrazione dell'8% riscontrata nel 2014, l'andamento sembra stabilizzarsi tanto da registrare addirittura un lieve incremento rispetto all'anno precedente. L'imprenditoria femminile rappresenta il 23,3% del sistema imprenditoriale astigiano, quasi un'impresa su 4 è gestita da donne. La provincia di Asti si colloca al secondo posto in Piemonte per incidenza delle imprese al femminile, preceduta solo da Alessandria. Il rapporto risulta superiore anche alla media regionale e nazionale.

L'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, condotta trimestralmente da Unioncamere Piemonte, ha evidenziato per la provincia di Asti, con riferimento all'anno 2015, una situazione altalenante.

I dati dell'Osservatorio Regionale del Turismo per l'anno 2015 evidenziano per la provincia di Asti una crescita sia sul fronte dei flussi turistici che dell'offerta ricettiva. Positivo l'andamento dei flussi turistici; la variazione registrata in provincia di Asti è superiore alla media regionale. Da anni la Camera di Commercio, attraverso il marchio "Ospitalità italiana" assegnato a 200 strutture turistiche tra alberghi, ristoranti, agriturismi e bed & breakfast, contribuisce alla diffusione della qualità dell'offerta turistica provinciale.

Dall'analisi dei dati elaborati da Unioncamere ed Istituto Tagliacarne con riferimento all'anno 2014, il valore aggiunto a prezzi correnti conseguito dalla provincia di Asti ammonta a 4.720 milioni di €, lo 0,6% in più rispetto all'anno precedente. Asti si pone al quinto posto nella classifica regionale, preceduta da Torino, Cuneo, Alessandria e Novara.

La composizione del valore aggiunto provinciale per l'anno 2014 risulta così distribuita:

- agricoltura con un'incidenza sul valore aggiunto totale del 3,9%, rapporto esiguo se si considera che le aziende agricole rappresentano il 30% del sistema imprenditoriale astigiano, Asti si colloca al secondo posto tra le provincie piemontesi per incidenza dell'agricoltura sul valore aggiunto totale, preceduta solo da Cuneo ed al di sopra della media regionale e nazionale;
- industria e costruzioni con un'incidenza sul valore totale del 29,6%. Il peso dell'industria nel sistema economico astigiano è superiore rispetto alla media nazionale ed a quella piemontese;
- commercio e servizi con un'incidenza sul valore aggiunto totale del 66,5% e registrano un'incidenza inferiore alla media piemontese e nazionale.

Il valore aggiunto pro capite per l'anno 2015 ammonta ad €. 21.665,07, lo 0,8% in più rispetto al 2014, ma inferiore rispetto a 5 anni prima e a 10 anni prima. Nella classifica delle province piemontesi Asti si colloca al penultimo posto davanti al Verbano – Cusio - Ossola.

La **cultura** nonostante la continua riduzione di risorse, ha continuato a segnare un importante incremento di manifestazioni in città, che hanno nel “Teatro Alfieri” il loro punto centrale di elaborazione, confermando il numero di abbonati alla Stagione invernale e continuando nell’incremento delle presenze cinematografiche.

Inoltre la collaborazione con le tante Associazioni della Città ha fatto sì che anche il 2016 si caratterizzasse come un anno di grandi avvenimenti culturali aumentando il numero di eventi (360 giorni) e raggiungendo quell’obiettivo del Festival lungo 365 giorni.

AstiTeatro ha iniziato un nuovo percorso focalizzando la sua attenzione sul cosiddetto “nuovo che avanza” e quindi provando con l’edizione 2016 ad esplorare la nuova drammaturgia contemporanea. Questa scelta si è rivelata strategica e pertanto sarà quella che caratterizzerà l’Asti Teatro dei prossimi anni.

È continuata la collaborazione con l’A.S.P. nella costruzione di Asti Musica con grandi numeri e grande visibilità, soprattutto con i concerti di Al Bano, Renzo Arbore e Vinicio Capossela.

Il concretizzarsi degli interventi relativi al Progetto PISU (inaugurazione della Biblioteca, completamento ex Palestra Muti, studio di fattibilità sul Brand della Città, inaugurazione Palazzo Alfieri, Palazzo Mazzola, Palazzo Ottolenghi, Chiesa di San Giuseppe, “ex Biblioteca”) ha trasformato la Città creando quel “Quadrilatero della Cultura” che sarà uno dei motori dell’identità di Asti nei prossimi anni. In questo Quadrilatero si sono costruite molte delle manifestazioni cittadine, da Asti Musica ad Asti Teatro a Passepartout alla Douja d’Or e, con la collaborazione anche con associazioni disponibili, a mettersi in gioco come Fuoriluogo per la ex Palestra Muti e Craft per la ex Chiesa di San Giuseppe, si sta costruendo quel progetto elaborato da anni di una vera “Città Festival”.

Il **turismo** nel 2016, stando ai dati relativi al numero degli arrivi totali nelle strutture alberghiere ed extralberghiere in città forniti dalla Provincia (seppur incompleti perchè alcune strutture ricettive non hanno ancora comunicato i dati di dicembre 2016, tuttavia poco significativo nell’arco dell’anno) è in crescita e si sta assestando sempre più sulle oltre 40.000 arrivi in città e con oltre 100.000 presenze.

Tenuto conto dell’aumento dei B&B e degli agriturismi, sembra che, anziché la formula alberghiera classica, il turista dell’astigiano preferisca la vacanza in *plein air* e quindi prediliga la libertà di una struttura ricettiva come B&B o l’agriturismo, che consenta maggior libertà di movimento e di scelta di itinerari.

Per quanto riguarda la provenienza dei flussi turistici esteri Germania, Francia, Svizzera, Paesi Bassi Regno Unito sono gli stati con maggiori presenze.

L’anno 2016 inoltre è stato caratterizzato dall’Adunata Nazionale degli Alpini che ha portato ad Asti nel mese di maggio un elevato numero di visitatori. La struttura comunale a cui è stato affidato il compito di coordinamento ha svolto ottimamente tale incarico, contribuendo a far sì che, a detta della stessa A.N.A., l’adunata di Asti sia stata una delle più belle degli ultimi anni.

2) RISORSE UMANE

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato applicato solo parzialmente il turnover del personale collocato a riposo o cessato con altre motivazioni.

Sono programmate nell'intero esercizio complessivamente n. 42 assunzioni in ruolo:

- n. 15 con procedure di mobilità;
- n. 4 assunzioni obbligatorie categorie protette;
- n. 3 stabilizzazioni (1 Assistente Sociale e n. 2 Istruttori Amministrativi)
- n. 10 Educatori Asilo prelevando dalla graduatoria vigente;
- n. 6 trasformazioni di Educatori Asilo Nido;
- n. 1 Assistente sociale prelevando dalla graduatoria vigente;
- n. 3 assunzioni in comando.

In merito alle assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio 2016 ne sono state realizzate n. 27 a fronte di n. 31 cessazioni a vario titolo:

- n. 7 con procedure di mobilità;
- n. 2 stabilizzazioni di Istruttore Amministrativo
- n. 9 Educatori Asilo prelevando dalla graduatoria vigente;
- n. 5 trasformazioni di Educatori Asilo Nido da Part-time a tempo pieno;
- n. 1 Assistente sociale prelevando dalla graduatoria vigente;
- n. 3 assunzioni in comando.

È inoltre conclusa la procedura di acquisizione di un Dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL previsto dal piano assunzioni 2015.

In merito alla spesa del personale, l'Ente ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio ed il tetto della spesa di personale nella media 2011/2013 (art. 1 comma 557 quater della legge 27.12.2006, n. 296) e i dati in possesso dell'Ente, al momento attuale, fanno presumere che anche nel triennio 2017/2019 lo stesso sarà rispettato.

Si rileva dalle analisi contabili che il costo del personale è comunque in costante diminuzione.

La tabella di seguito riporta la suddivisione del personale in servizio al **31/12/2016**:

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	200	327	527
Personale indeterminato	199	323	522
di cui Part Time	8	45	53
di cui in distacco	1	1	2
di cui in comando	0	0	0
Personale a tempo determinato	1	4	5

ASSUNZIONI IN RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2016

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	3	16	19

CESSAZIONI RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2016

TIPOLOGIA	UNITÀ		
	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	12	19	31

3) PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETÀ DI CAPITALI

Elenco partecipazioni in società di capitali:

- ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.
- ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS Società Consortile a Responsabilità Limitata
- AURUM ET PURPURA S.p.A. (in liquidazione)
- FINPIEMONTE S.p.A.
- FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.
- GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – G.A.I.A. S.p.A.
- PRACATINAT – Società Consortile per azioni
- RES TIPICA INCOMUNE Società Consortile a Responsabilità Limitata

ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.

Attività

A.S.P., a partecipazione mista pubblico-privato, ha come scopo l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, anche in forma consorziata, dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale.

In particolare A.S.P. svolge attività nei settori del servizio idrico integrato, del servizio di igiene ambientale, del servizio trasporto pubblico e mobilità e del settore energia.

Con D.C.C. n. 71 del 15.12.2010 è stata qualificata la durata del socio NOS in A.S.P. S.p.A al 31.12.2019, e successivamente con D.C.C. n.17 del 31/03/2015 sono stati ridefiniti diversi aspetti relativi ai rapporti Comune - ASP ed, altresì, il limite temporale per il mantenimento da parte di NOS s.p.a. della qualità di socio operativo di minoranza in ASP s.p.a. fino al 31.07.2028 per cui a tale data scadranno gli affidamenti ad ASP dei seguenti servizi:

- trasporto pubblico locale
- ciclo idrico integrato – servizi complementari
- igiene urbana
- servizi cimiteriali
- servizio sosta a pagamento e rimozione forzata

servizi per i quali sono stati stipulati i nuovi contratti di servizio per il periodo 2014 – 2016.

Infine, con D.G.C. n. 518 del 19/11/2014 e s.m. ed i. sono state deliberate le modalità operative per l'affidamento ad A.S.P. spa del servizio di teleriscaldamento.

Partecipazione

Valore del capitale sociale sottoscritto - euro	Quota Percentuale - %
4.147.148	55

Andamento - Risultato netto (euro)

2012	2013	2014	2015
221.997	542.966	527.044	967.907

Patrimonio netto (euro)

2012	2013	2014	2015
10.029.132	10.368.513	10.397.897	10.868.148

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società ASP S.p.A in quanto riferita a servizi di interesse generale in ambito locale, ovvero servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Conferma che è stata ribadita dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015).

ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS - Società Consortile a responsabilità limitata**Attività**

La società consortile senza scopo di lucro denominata ASTISS, costituita in data 27.2.2007, opera nel settore dei servizi al fine di favorire e realizzare l’istituzione e la gestione nel territorio della provincia di Asti di corsi di istruzione di livello Universitario, come via per accrescere la formazione e la professionalità delle risorse umane.

Valore del capitale sociale sottoscritto - euro	Quota Percentuale - %
5.062,50	12,68

Andamento - Risultato netto (euro)

2012	2013	2014	2015
1.504	456	2.032	432

Patrimonio netto (euro)

2012	2013	2014	2015
52.741	54.701	56.733	52.103

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società ASTISS S.c.r.l in quanto riferita a servizi di interesse generale.

Conferma che è stata ribadita dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015).

AURUM ET PURPURA S.p.A. (in liquidazione)

Attività

Aurum et Purpura, a partecipazione pubblica maggioritaria, ha avuto come scopo la promozione, in Italia ed all'estero, delle attività di sviluppo e valorizzazione del mondo economico (agricolo, produttivo, commerciale, turistico).

L’attività svolta riguardava principalmente la realizzazione dell’intervento sul complesso immobiliare dell’Enofila finalizzato a ricomprendere al suo interno attività fieristica, espositiva, congressuale, didattica, formativa e culturale oltre che offrire i propri spazi ad ospitare un’enoteca, un ristorante tipico di qualità ed un self-service.

In data 16.7.2009 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da € 270.000 a € 3.281.631.

Nel corso degli esercizi successivi la società ha proseguito nella propria attività:

- per la realizzazione degli interventi a completamento del complesso immobiliare dell'Enofila
- per l'affidamento in gestione del complesso immobiliare, mediante procedura ad evidenza pubblica avviata in data 20/12/2009 e dichiarata deserta. Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, la struttura è stata affidata in concessione mediante contratto di comodato d'uso, con rimborso parziale delle spese, fino al 31/12/2013, all'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti.

Partecipazione

Valore del capitale sociale sottoscritto - euro	Quota Percentuale - %
680.319	23,474

Andamento - Risultato netto (euro)

2012	2013	2014	2015
- 388.027	- 298.335	-1.368.305	-188.876

Patrimonio netto (euro)

2012	2013	2014	2015
2.622.965	2.324.631	956.324	767.450

Alla luce non solo dei reiterati disavanzi di gestione, ma altresì della situazione di sostanziale blocco gestionale in ordine a concrete prospettive di sviluppo e quindi di poter conseguire utili, l'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 26.06.2014 ha deliberato la messa in liquidazione della società, tutt'ora in fase di ultimazione.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), ha confermato l'obiettivo di definire la liquidazione della società nel I semestre 2015. La Giunta con proprio atto n. 642 del 23/12/2015 ha deliberato di approvare la proposta di liquidazione anticipata e consensuale della partecipata Aurum et Purpura SpA. con previsione di chiusura della liquidazione di A&P e relativa cancellazione dal Registro delle Imprese.

Tuttavia, la procedura di liquidazione potrà essere chiusa non prima dell'emanazione da parte della Corte di Cassazione della sentenza sulla vertenza giudiziaria tutt'ora in corso tra Aurum et Purpura e la società O-I Manufacturing Italy S.p.a., e dell'esito della procedura esecutiva proseguita nei confronti di O-I Manufacturing Italy S.p.a. per ottenere l'integrale pagamento della somma oggetto di condanna.

In esecuzione della liquidazione si sono avviati gli atti attuativi: con D.D. n. 201 del 29/02/2016 è stato approvato il Verbale di trasferimento del possesso del complesso edilizio denominato “Ex Enofila” in Asti, C.so Cavallotti 35 in capo al Comune di Asti e in data 9 marzo 2016 si è provveduto alla consegna dell’immobile suddetto al Settore “Cultura, Istituti Culturali, Manifestazioni e Sport” affinché il medesimo potesse destinarlo, secondo l’intendimento dell’Amministrazione, ad attività culturali o a manifestazioni.

Con DGC n. 559 del 25/10/2016 l’Amministrazione ha accolto la richiesta della Regione Piemonte di avere l’attribuzione a titolo gratuito dell’immobile comunale denominato “ex Enofila” fatte salve le spese di gestione e le spese relative all’esecuzione degli interventi necessari a rendere i locali idonei al nuovo utilizzo di uffici regionali presso la città di Asti che saranno a carico della Regione stessa la quale ha la disponibilità dell’immobile con decorrenza 1 dicembre 2016.

FINPIEMONTE S.p.A.

Attività

In data 26.7.2007 è stata approvata la legge regionale n. 17 “Riorganizzazione societaria dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.”, che ha sancito la conclusione sostanziale del processo di ristrutturazione di Finpiemonte S.p.A., trasformandola in società strumentale della Regione Piemonte.

Dal 1 agosto 2007 Finpiemonte S.p.A., società a capitale totalmente pubblico, è quindi la nuova società operante ai fini di interesse regionale quale strumento della sua programmazione, avente per oggetto sociale l’esercizio di attività finanziarie.

Con l’esercizio 2008 si inaugura una nuova stagione per la finanziaria regionale, nella quale Finpiemonte S.p.A. potrà concentrare la propria missione su quattro principali aree: la finanza agevolata, la finanza di sviluppo, la holding delle partecipazioni orientate alla ricerca, all’innovazione e al trasferimento tecnologico ed il sostegno tecnico alle politiche di sviluppo che i suoi azionisti intendono perseguire.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2010:

- L’assemblea dei soci di Finpiemonte in data 27/1/2011 ha autorizzato, ai sensi dell’articolo 2364, primo comma, numero 5 del Codice Civile e dell’articolo 11 dello statuto sociale, l’attuazione dei “Documenti di programmazione 2011-2013” e del “Quadro degli investimenti”
- La Regione ha affidato a Finpiemonte la gestione dei nuovi provvedimenti per il sostegno alla competitività delle imprese piemontesi e per il sostegno all’occupazione.
- Finpiemonte ha avviato un’attività di promozione delle misure regionali a favore delle imprese, favorendo sinergie tra tutti gli attori istituzionali impegnati nel sostegno al sistema produttivo regionale.

Con L.R. n. 1/2015, art. 11 è stata disposta l’integrazione di Finpiemonte spa e Finpiemonte Partecipazioni spa, al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle due società partecipate nonché la riorganizzazione delle loro partecipazioni dirette ed indirette, procedura d’integrazione tutt’ora in corso.

Partecipazione

Valore del capitale sociale sottoscritto - euro	Quota Percentuale - %
52.866	0,126

Andamento - Risultato netto (euro)

2012	2013	2014	2015
592.903	293.298	131.610	152.384

La struttura del bilancio è stata modificata a seguito dell'iscrizione di Finpiemonte all'elenco degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico Bancario, avvenuta il 19 giugno 2009, n. 15599; pertanto lo schema di bilancio adottato per l'anno 2009 è quello conforme alle previsioni del D.Lgs. 87/92 ed in particolare a quanto previsto dalle istruzioni per la redazione degli schemi e regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari disciplinate dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992.

Patrimonio Netto (euro)

	2012	2013	2014	2015
Capitale	19.927.297	19.927.297	19.927.297	19.927.297
Riserve	14.549.485	15.142.385	15.435.685	15.567.295
Utile (Perdita) di Eserc.	592.903	293.298	131.610	152.384
totale	35.069.685	35.362.980	35.494.582	35.646.976

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società FINPIEMONTE S.p.A in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti. Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha confermato l'obiettivo di cessione della quota. La procedura di cessione è strettamente legata alle vigenti disposizioni statutarie, le quali sono in corso di modificazione in relazione all'attuazione dell'integrazione tra Finpiemonte spa e Finpiemonte partecipazioni spa di cui alla L.R. n. 1/2015.

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.**Attività**

In data 26.7.2007 è stata approvata la legge regionale n. 17 “Riorganizzazione societaria dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.”, che ha sancito la nascita di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., società sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Piemonte a seguito della scissione parziale proporzionale da Finpiemonte S.p.A. La società ha avuto inizio il 27.7.2007.

Il processo di riorganizzazione e razionalizzazione ha attribuito quindi alla nuova società finanziaria, a capitale misto pubblico-privato, la missione di fiancheggiare e sorreggere lo sviluppo economico del territorio e del sistema economico-produttivo piemontese, agendo come finanziaria di investimento, incentivando e attraendo capitali privati e sviluppando nuove forme di partenariato. A tal fine, in seguito dell’operazione di scissione, a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è stata affidata la gestione di buona parte del portafoglio partecipazioni detenuto precedentemente dalla Finpiemonte S.p.A.

Ciò ha comportato una specializzazione per area e funzione, con attenzione alle attività prioritarie allo sviluppo del territorio piemontese e la gestione delle partecipazioni non strategiche al fine di una loro dismissione o, in alternativa, liquidazione. In ossequio alla sua funzione di holding di partecipazioni, ha avuto avvio nel 2008 la complessa operazione di trasferimento a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. delle quote possedute dalla Regione Piemonte in imprese pubbliche e private, operanti sul mercato, la cui missione sia identificabile nella compartecipazione di capitale pubblico-privato per il sostegno della competitività del sistema economico ed industriale regionale, al fine di una loro valorizzazione e razionalizzazione. Nel corso dell’esercizio 2010 Finpiemonte Partecipazioni, in ossequio alla funzione di *holding*, ha proseguito le attività di gestione e valorizzazione del sistema delle partecipazioni regionali.

Con L.R. n. 1/2015, art. 11 è stata disposta l’integrazione di Finpiemonte spa e Finpiemonte Partecipazioni spa, al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle due società partecipate nonché la riorganizzazione delle loro partecipazioni dirette ed indirette.

Partecipazione

Valore del capitale sociale sottoscritto - euro	Quota Percentuale - %
52.866	0,08

Andamento - Risultato netto (euro)

2012	2013	2014	2015
- 8.611.087	- 15.563.486	-16.710.946	-38.812.583

Patrimonio netto (euro)

2012	2013	2014	2015
124.777.954	109.214.469	95.503.524	53.299.332

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha confermato l’obiettivo di cessione della quota. Tuttavia la procedura di cessione è strettamente legata alle vigenti disposizioni statutarie, le quali sono in corso di modificazione in relazione all’attuazione dell’integrazione tra Finpiemonte spa e Finpiemonte partecipazioni spa di cui alla L.R. n. 1/2015, procedura d’integrazione tutt’ora in corso.

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – GAIA S.p.A.

Attività

G.A.I.A. S.p.A svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall’Autorità competente. Negli impianti s’intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l’esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti.

L’oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell’art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1977, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d.lgs 152/2006) e le attività di progettazione realizzazione d’interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell’art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i (Titolo V d.lgs. 152/2006).

Con D.C.C. n. 12 del 15.3.2011 il Comune di Asti ha approvato l’aumento di capitale della società GAIA S.p.A, ha esercitato il diritto di prelazione sulle azioni inoplate e al 31 dicembre 2011 detiene il 43,380% delle azioni della società.

Partecipazione

Valore del capitale sociale sottoscritto - euro	Quota Percentuale - %
1.316.260	43,38

Andamento - Risultato netto (euro)

2012	2013	2014	2015
29.563	51.913	474.247	800.940

Patrimonio netto (euro)

2012	2013	2014	2015
3.486.651	3.538.563	4.012.810	4.363.216

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società GAIA S.p.A in quanto riferita a servizi di interesse generale in ambito locale, ovvero servizi pubblici locali a rilevanza economica.

La società GAIA s.p.a. nell’attuazione degli indirizzi approvati dall’Assemblea dei soci ha provveduto, attraverso la nomina di un *advisor*, ad iniziare la progettazione del percorso finalizzato a porre in essere la procedura di gara a doppio oggetto per la scelta di un partner privato che entri a far parte della compagine societaria mediante un aumento di capitale dedicato.

La gara a doppio oggetto è stata bandita e con Determinazione Dirigenziale n. 2265 del 23.11.2016 è stata dichiarata l’aggiudicazione definitiva con efficacia a favore della società IREN AMBIENTE S.P.a..

Nell’ottica della massima valorizzazione della società, pertanto, con l’ausilio dell’*advisor* la società ha provveduto a rielaborare il Piano Industriale (per gli anni 2015 -2018) che è stato approvato dal consiglio di Amministrazione in data 18.12.2014 e sotto posto all’approvazione dell’Assemblea dei soci.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha ribadito di confermare il mantenimento della società.

PRACATINAT Società consortile per azioni**Attività**

La società deriva dalla trasformazione del Consorzio Pracatinat in società consortile per azioni avvenuta in data 29.9.2008.

La società ha per oggetto la gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile; in tale ambito svolge attività alberghiera e di somministrazione diretta di alimenti e bevande; promuove altresì la fruizione di soggiorni climatici da parte di giovani e soggetti che necessitano. I programmi di attività per i servizi gestiti sono definiti sulla base delle linee programmatiche formulate dalla Regione per la tutela dell'ambiente e l'educazione ambientale, per il diritto allo studio, il turismo montano e lo sviluppo dei servizi sociali, nonché sulla base delle esigenze espresse dagli Enti Consorziati, anche in funzione della tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed edilizio di Prà Catinat. La società, ai fini previsti dalla Legge Regionale 30 luglio 1987 n. 39, cura le attribuzioni di Laboratorio Didattico sull'ambiente quale strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all'educazione all'ambiente dei giovani, alla formazione e all'aggiornamento dei docenti in educazione ambientale, nonché per iniziative culturali formative e scientifiche inerenti la sostenibilità, l'ambiente e la sua tutela.

Le società può compiere, per il conseguimento dell'oggetto sociale, operazioni industriali, finanziarie e immobiliari, incluse la prestazione di garanzie, la partecipazione in altri enti, società o altre forme associative; la costituzione di società dalla stessa controllate o partecipata con l'oggetto analogo o correlato al proprio.

Partecipazione

Valore del capitale sociale sottoscritto - euro	Quota Percentuale - %
3.600	0,08 capitale sociale complessivo 0,15 Capitale sociale escluse azioni speciali Comune Fenestrelle

Andamento - Risultato netto (euro)

	2012	2013	2014	2015
La società nasce dalla trasformazione del consorzio Pracatinat del 29.09.08. Il primo esercizio della società si chiuderà il 31.12.09 quindi non sono disponibili dati al 31.12.08.	-698.678	-360.566	-309.695	-292.075

	2012	2013	2014	2015
La società nasce dalla trasformazione del consorzio Pracatinat del 29.09.08. Il primo esercizio della società si chiuderà il 31.12.09 quindi non sono disponibili dati al 31.12.08.	3.812.548	3.451.982	3.142.287	2.850.212

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società PRACATINAT S.c.p.a. in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha confermato l’obiettivo di cessione della quota.

In data 4.07.2016 l’Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società, in attuazione di un piano di Risanamento approvato dai soci con deliberazione dell’8.6.2016. Piano di Risanamento che ha la finalità di salvaguardare la valorizzazione degli “assets” aziendali e, allo stesso tempo, garantire la prosecuzione dei servizi formativi e la tutela dei livelli occupazionali nella prospettiva della cessazione dell’attività. Tutto ciò ha impedito di reiterare la procedura di cessione della quota.

RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l. in liquidazione

Attività

In data 30.6.2008 RES TIPICA INCOMUNE S.p.A. è stata trasformata in S.r.l. e in data 19.12.2008 RES TIPICA INCOMUNE S.r.l. è stata trasformata in Società Consortile a Responsabilità Limitata.

La Società ha il seguente oggetto sociale:

- lo sviluppo e la gestione di servizi on-line per conto di tutti gli Enti Locali e delle Associazioni, in quanto Enti territoriali direttamente interessati alla promozione e alla tutela del territorio e delle sue risorse agricole in collaborazione con Regioni, Ministero delle Risorse Agricole e Unione Europea;
- progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni web per singoli Comuni che condividono l'obiettivo di dare forza competitiva all'offerta complessiva di beni e servizi (eno-gastronomici, culturali, turistici, etc.) che ha origine nei territori dei Comuni, in forma singola o associata;

- realizzazione, gestione e/o acquisizione in uso di piattaforme di servizio (e-commerce, e-learning, etc.) che si configurino come risorse infrastrutturali a disposizione delle realtà imprenditoriali locali per la promozione e la commercializzazione via internet delle risorse enogastronomiche, turistiche, ambientali e culturali proprie dei territori amministrati dalle Città servite;
- fornitura di supporti strumentali per la gestione, anche in rete, di registri a tutela dei prodotti di qualità, dei prodotti tipici e tradizionali e per consentire una offerta integrata e standard di servizi in rete, di iniziative di valorizzazione e di marketing del territorio;
- consulenza, assistenza e formazione in tema di impiego di nuove tecnologie, di marketing e promozione del territorio e di realizzazione di reti di servizi telematici per i territori e gli Enti Locali che li amministrano, nell'ambito delle leggi e dei regolamenti aventi per oggetto la cooperazione istituzionale tra i diversi livelli di governo - Stato, regioni, Province e Comuni - finalizzata alla promozione delle economie locali;
- ogni attività concernente la ideazione, lo studio, la realizzazione, la gestione, la promozione e la commercializzazione di servizi informativi, di banche dati e di servizi editoriali e telematici utilizzabili per la promozione delle finalità degli enti locali, anche di interesse di imprese e cittadini, purchè nell'ambito di servizi erogati per la valorizzazione del ruolo delle Autonomie Locali e dei Comuni in particolare.
- attività di vendita on line di prodotti enogastronomici e servizi turistici, nonché di prevedere la progettazione, lo sviluppo e la gestione di applicazioni web in luogo di siti internet.

Le attività ed i servizi sopra detti che vengono svolti anche dalla Associazione Nazionale Città del Vino dovranno essere preventivamente concordati con quest'ultima.

Nell'ambito della propria attività, la Società può acquistare e cedere diritti d'autore, marchi ed altre opere dell'ingegno.

In data 30.7.2009 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società con effetto a decorrere dalla data di iscrizione della deliberazione stessa e del relativo verbale nel Registro delle Imprese.

In data 2.10.2009 è stata iscritta la procedura di liquidazione volontaria.

Partecipazione

Valore del capitale sociale sottoscritto - euro	Quota Percentuale - %
740	0,91

Andamento - Risultato netto (euro)

IV Bilancio intermedio di liquidazione 31.12.2012	V Bilancio intermedio di liquidazione 31.12.2013	VI Bilancio intermedio di liquidazione 31.12.2014	VII Bilancio intermedio di liquidazione 31.12.2015
9.947	2.656	-4.064	-4.133

Patrimonio netto (euro)

IV Bilancio intermedio di liquidazione 31.12.2012	V Bilancio intermedio di liquidazione 31.12.2013	VI Bilancio intermedio di liquidazione 31.12.2014	VII Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2015
- 39.310	- 36.654	-40.718	-44.850

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha preso atto che la società RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l. in liquidazione è stata posta in liquidazione.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 30.03.2015, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell’art. 1, comma 612 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha preso atto della procedura di liquidazione in corso della società e la sua probabile definizione entro il 2017.

PARTECIPAZIONI IN CONSORZI, AGENZIE, ecc.

Elenco partecipazioni Consorzi:

- Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Asti - ASTI TURISMO ATL
- Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato" – ATO 5
- Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – CBRA
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – CCAM
- Consorzio Istituto per la storia delle Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti – ISRAT
- Consorzio Torino e Piemonte Exchange Point – Consorzio TOPIX.
- Agenzia della Mobilità Piemontese
- Associazione del coordinamento degli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva attività di controparte contrattuale – UNIATEM (*adesione e approvazione Statuto deliberati in C.C. con proprio atto n. 22 del 27/4/2016*).

Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Asti - ASTI TURISMO -**Attività**

L'Agenzia si propone di organizzare a livello provinciale l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento.

Partecipazione 4,236%

Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato" – ATO 5**Attività**

Riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato

Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – CBRA**Attività**

Consorzio obbligatorio Ente Locale - Ambito Territoriale Ottimale ex Legge Regionale n. 24 del 24.10.2002.

Il Consorzio svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

Partecipazione quota 307,22/1.000

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – CCAM**Attività**

Gestione del servizio idrico integrato

Partecipazione quota 1/101

Consorzio Istituto per la Storia delle Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti - ISRAT**Attività**

Il consorzio offre servizi culturali al territorio in particolare: ricerche sulla storia locale, percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche della storia contemporanea, servizi di biblioteca, archivio, emeroteca, videoteca, corsi di formazione e di aggiornamento per studenti ed insegnanti, consulenze storiche ad enti ed associazioni.

Partecipazione 41,50%

Consorzio Torino e Piemonte Exchange Point – Consorzio TOPIX**Attività**

Il consorzio non ha fini di lucro. Scopi del consorzio sono: realizzare e gestire uno o più siti dove gli operatori internet possano scambiare traffico "internet protocol (IP)" secondo regole di "peering" omogenee e pubbliche definite dal consorzio secondo i principi comuni a quanto avviene a livello internazionale; gestire le infrastrutture ed il servizio atti ad ottenere quanto nello scopo del consorzio, fornendo dei servizi ritenuti utili agli aderenti, divulgare e promuovere l'adozione di tecnologie innovative utili a migliorare la diffusione del servizio internet su banda larga e l'utilizzo di applicazioni multimediali; promuovere e sviluppare progetti di innovazione e progetti pilota, anche al fine di promuovere attività di cooperazione sia a livello nazionale che internazionale, organizzando le attività inerenti ai progetti di innovazione anche su base di raggruppamenti tra più consorziati; promuovere e divulgare, sia tra i consorziati che all'esterno del consorzio, la conoscenza e l'utilizzo della tecnologia internet ed a larga banda ed, a tal fine organizzare congressi, workshop, conferenze anche con cadenza annuale, sia a livello locale, che nazionale o internazionale, curare pubblicazioni (non quotidiane) in materia, anche per diffondere i contenuti delle manifestazioni organizzate; fornire servizi, assistenza tecnica, manutenzione e quant'altro necessario all'interscambio dei dati, ed in particolare supportare i consociati sui temi di innovazione di loro interesse e rendere disponibili le informazioni ed i servizi di statistica e di monitoraggio utili e necessari al buon funzionamento dell'interscambio di traffico dati.

Partecipazione 0,29%

Agenzia della Mobilità Piemontese**Attività**

In esecuzione del D.Lgs. 19.11.1997, n. 422 la Regione Piemonte, con la legge regionale 4/1/2000, n. 1, ha disciplinato il sistema del trasporto pubblico locale, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano, la costituzione di un consorzio tra enti denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana". A seguito delle modifiche apportate alla legge regionale n. 1/2000, l'Agenzia per Mobilità Metropolitana ha ampliato il proprio ambito di operatività e, quale ente pubblico di interesse regionale, è stato rinominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana e regionale".

Successivamente, con le leggi regionali 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale nel prevedere l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio ha rinominato lo stesso da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "*Agenzia della Mobilità Piemontese*", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

Il consorzio gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata nel sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti.

Lo Statuto dell'Agenzia, prevede che gli enti aderenti possano esercitare tramite l'Agenzia funzioni di propria competenza in materia di mobilità e svolgere qualsiasi attività ritenuta necessaria al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali.

Partecipazione 0,967810%

Associazione del coordinamento degli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva attività di controparte contrattuale – UNIATEM**Attività**

La Città di Asti in quanto comune capoluogo ha assunto il ruolo, ai sensi art. 2, comma 1 del D.M. n.226/2011, di stazione appaltante, per l'Ambito Territoriale denominato ATEM ASTI, per la gara finalizzata all'affidamento del servizio di distributore del gas naturale. I diversi soggetti coinvolti a livello nazionale nel procedimento di affidamento del servizio di che trattasi, hanno ritenuto opportuno porre in essere un'attività organizzata di collaborazione attraverso la costituzione di un'Associazione, senza scopo di lucro, sia al fine di rendere efficace ed efficiente l'azione degli Enti locali coinvolti, sia al fine di riuscire a contrapporre al potere contrattuale dei grandi gestori presenti nel mercato di riferimento un soggetto unitario ed organizzato, che operi negli interessi degli utenti ed in modo da garantire qualità ed efficienza del servizio reso dal gestore.

L'UNIATEM è il risultato, quindi di un patto associativo volontario senza fini di lucro, sottoscritto dagli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, nonché per la successiva attività di controparte nel contratto di servizio sottoscritto con il Gestore aggiudicatario.

Costituiscono obiettivi fondamentali e principi ispiratori dell'Associazione quelli di indirizzare e supportare l'azione degli associati secondo criteri di efficacia e di efficienza operativa, anche ai fini del controllo della gestione del servizio di distribuzione del gas naturale e della tutela degli utenti-consumatori.

L'Associazione potrà svolgere qualsiasi attività strumentale, integrativa ed accessoria alla realizzazione degli scopi associativi, a condizione che in ciascun esercizio le stesse siano sempre marginali e non assumano mai la prevalenza rispetto a quelle istituzionali.

L'adesione all'Associazione comporta l'obbligo di corresponsione di una quota associativa “*una tantum*” pari a € 1.000 per la costituzione del fondo di dotazione iniziale, e di un contributo associativo annuo che per il primo anno è stato fissato in € 2.432. A norma di Statuto i contributi versati non sono ripetibili e la posizione associativa degli associati non è cedibile ad alcun titolo.

INTERESSI IN FONDAZIONI

Elenco Fondazioni:

- Fondazione Centro di Studi Alfieriani
- Fondazione Eugenio Guglielminetti Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa
- Fondazione Biblioteca Astense “Giorgio Faletti”
- Fondazione ITS “Professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili”

Fondazione Centro di Studi Alfieriani

Attività

La Fondazione è costituita ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, quale persona giuridica di diritto privato per trasformazione del Centro Nazionale di Studi Alfieriani, istituito con R.D.L. 5 novembre 1937 n. 2021, subentrando in continuità di esso negli scopi e nei rapporti giuridici.

Scopo della Fondazione “Centro di Studi Alfieriani” è quello di promuovere e coordinare gli studi e le ricerche intorno alla vita e alle opere di Vittorio Alfieri, alla sua epoca ed a quelle successive comunque influenzate dal suo retaggio, ai movimenti storici, culturali e politici che a lui si riferiscono. A tal fine la Fondazione provvede: alla edizione nazionale delle opere di Vittorio Alfieri anche con il continuo aggiornamento di essa mediante la considerazione e l'inserimento di documenti originali prima non rilevati o non conosciuti, e mediante l'apporto di nuovi contributi della critica; ad altre edizioni anche minori per soddisfare esigenze divulgative; alla raccolta e alla conservazione nella Casa d'Alfieri di autografi, libri, cimeli; alla conservazione ordinata delle iconografie alfieriane; alla formazione e all'aggiornamento di una biblioteca come centro di informazione per gli studiosi della vita e delle opere di Alfieri; alla pubblicazione di monografie critiche e comunque di testi ritenuti utili per la conoscenza non solo della vita e delle opere di Alfieri, ma anche degli orientamenti di pensiero in ordine ad esse; alla collaborazione in relazione a progetti di rappresentazione del Teatro Alfieriano per assicurare criteri di rigore interpretativo; alla apertura della Casa d'Alfieri con la mostra delle edizioni delle opere, dei documenti e dei cimeli ed in genere di quanto conservato ed ordinato.

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione “Centro di Studi Alfieriani” il Presidente, il Consiglio Direttivo per le attività culturali, il Consiglio di Amministrazione (di cui fa parte di diritto anche il Sindaco o un suo delegato), il Collegio dei Revisori dei Conti.

Fondazione Eugenio Guglielminetti Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa**Attività**

La Fondazione non ha fini di lucro.

La Fondazione ha lo scopo di favorire studi, ricerche, convegni, mostre ed ogni altra iniziativa idonea a promuovere e facilitare la divulgazione dell'educazione teatrale ed artistica nella collettività, nonché di operare quale punto di riferimento per gli amanti dell'arte figurativa e teatrale e per i critici e per gli studenti. In particolare la Fondazione svolge e promuove attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale ed artistico effettuate per la pubblica fruizione della collezione donata dal Fondatore, nonché per l'acquisto e la manutenzione, la protezione ed il restauro anche di beni indicati nell'articolo 1 della legge 1 giugno 1939 numero 1089 e nel D.P.R. 30 settembre 1963 numero 1409. La Fondazione riceve ed effettua erogazioni per l'organizzazione di mostre ed esposizioni, che siano di rilevante interesse scientifico o culturale, per i beni anzidetti e per gli studi e le ricerche eventualmente a tal fine necessari.

La Fondazione esaurisce la propria attività nell'ambito della Regione Piemonte.

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Collegio dei Revisori dei Conti (nominato dal Comune di Asti).

Fondazione Biblioteca Astense “Giorgio Faletti”**Attività**

Biblioteca - servizio di pubblica lettura.

Con D.C.C. n. 2 del 25 febbraio 2010 è stata prorogata al 31/12/2010 la validità della Convenzione tra il Comune di Asti e la Provincia di Asti per la gestione in forma consortile della Biblioteca.

Con D.C.C. n. 70 del 15 dicembre 2010 è stata prorogata al 30/06/2011, la validità della Convenzione tra il Comune di Asti e la Provincia di Asti, sottoscritta il 25/2/1995, per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense, al fine di garantire la continuità del servizio fino alla costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 36 del 4 luglio 2011 è stata prorogata la validità della Convenzione in essere tra Comune di Asti e Provincia di Asti sottoscritta il 28/2/1995 per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense fino al 30/9/2011 al fine di perfezionare gli atti necessari per la formale costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 47 del 28 settembre 2011 è stata prorogata la validità della convenzione in essere tra Comune di Asti e Provincia di Asti per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense fino al 31.12.2011, al fine di perfezionare gli atti necessari per la formale costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 58 del 1 dicembre 2011 sono stati designati i componenti del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'articolo 15 e dal comma 2 dell'articolo 27 dello Statuto approvato con D.C.C. n. 36 del 4 luglio 2011 (deliberazione con la quale si è costituita la Fondazione "BIBLIOTECA ASTENSE").

Con D.G.C. n. 677 del 28 dicembre 2011 è stato deliberato, tra l'altro, di approvare per quanto di competenza e nel pubblico interesse l'accordo raggiunto in sede di Assemblea Consortile di cui alla deliberazione n. 8/6 del 23/12/2011 per l'attuazione dell'art. 33 dello Statuto Consortile e di approvare la bozza di protocollo d'intesa tra il Comune di Asti e la Fondazione Biblioteca Astense, in cui sono delineate le linee guida di azione integrata tra Comune e Fondazione per lo sviluppo delle attività culturali sul territorio. La Fondazione è operativa dal 2012.

La Fondazione nel 2014 si è trasferita nella nuova sede, immobile di proprietà del Comune di Asti, ed ha dovuto farsi carico di oneri e spese non programmate, ma indispensabili per rendere la struttura in grado di operare. Oneri e spese straordinarie che hanno determinato un risultato di esercizio negativo pari a € 35.813,13.

La situazione nell'esercizio 2015 è migliorata rispetto al 2014, infatti lo stesso si è chiuso con un utile di € 918,72. Tuttavia, *“resta immutato il problema del rimborso spese al Comune, ancora da definire, ed il ritardo nell'erogazione dei contributi da parte degli enti.”*, come segnala il Collegio dei Revisori dei Conti in sede di relazione al Conto consuntivo.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 677 del 13.12.2016 sono stati approvati il contratto di comodato d'uso, da stipulare con la Fondazione, relativo alla porzione d'immobile di proprietà comunale adibito a sede della Biblioteca Astense, nonché il contratto di servizio di regolamentazione della gestione dei servizi di biblioteca civica.

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione: il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente della Fondazione.

Fondazione ITS “Professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili”**Attività**

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui finalità è favorire occupazione con livelli di qualificazione elevati. La *governance* di detti ITS spetta alle Fondazioni di partecipazione in partenariato, quali soggetti di diritto privato con finalità pubbliche, dotate di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Lo standard organizzativo minimo di dette Fondazioni prevede almeno: un istituto di istruzione superiore tecnico o professionale, un’Agenzia formativa accreditata ex Legge regionale 63/1995, un’impresa e/o Consorzi di imprese operanti nel settore produttivo cui si riferisce l’ITS, un dipartimento universitario ed un Ente Locale territoriale.

La Regione Piemonte, con Determinazione n. 49/2014 ha approvato il progetto di costituzione della *Fondazione ITS “Professionalità per lo sviluppo dei sistemi Energetici Ecosostenibili”*, senza finalità di lucro, di cui la Città di Asti è entrata a far parte quale fondatore, conferendo alla stessa la somma di € 3.000 quale quota di partecipazione al capitale economico.

La Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell’economia e le politiche attive del lavoro.

I Fondatori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell’art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte e con obbligo di preavviso di almeno sei mesi.

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione: il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva, il Presidente, il comitato tecnico-scientifico, l’Assemblea di partecipazione ed il revisore dei conti.

4) LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE

L'architettura dell'impianto contabile finanziario è stata profondamente modificata dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi; si sottolinea la particolare innovatività della classificazione della spesa per MISSIONI e PROGRAMMI, la cui elencazione non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

La Relazione Previsionale e Programmatica è stata sostituita dal **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)**, costruito con l'intento di mettere in evidenza nella Sezione Strategica, per ogni Missione, gli obiettivi strategici dell'Ente, da perseguire entro la fine del mandato, mentre nella Sezione Operativa (presupposto dell'attività di controllo strategico e di controllo dei risultati conseguiti dall'Ente) sono stati dettagliati per ogni Programma gli obiettivi operativi dell'Ente con riferimento all'arco temporale pari a quello del bilancio di previsione, quindi del triennio 2016-2018.

Pertanto il programma politico dell'attuale Amministrazione (in scadenza di mandato) sviluppato per linee programmatiche ha trovato la sua declinazione nelle missioni e programmi al fine di raggiungere gli obiettivi strategici che l'Amministrazione ha inteso perseguire durante il suo mandato.

Le politiche di mandato che l'Ente ha sviluppato nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato sono sinteticamente evidenziate nello schema di raccordo con le attuali Missioni:

- la linea programmatica di mandato PRIMA DI TUTTO IL LAVORO è correlata alle seguenti missioni:

- 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 04. Istruzione e diritto allo studio (Università)
- 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10. Trasporti e diritto alla mobilità
- 14. Sviluppo economico e competitività
- 15. Politiche per il lavoro e la formazione
- 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

- la linea programmatica di mandato ASTI CITTA' DELLA CULTURA, DEL VINO E DEL PALIO è correlata alle seguenti missioni:

- 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- 03. Ordine Pubblico e Sicurezza
- 07. Turismo
- 14. Sviluppo economico e competitività

- la linea programmatica di mandato IL GOVERNO DEL TERRITORIO è correlata alle seguenti missioni:

- 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 08. Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa
- 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10. Trasporti e diritto alla mobilità
- 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- la linea programmatica di mandato ASTI E L'AGRICOLTURA è correlata alle seguenti missioni:

- 14. Sviluppo economico e competitività
- 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- la linea programmatica di mandato CENTRO – PERIFERIA –FRAZIONI è correlata alle seguenti missioni:

- 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 10. Trasporti e diritto alla mobilità

- la linea programmatica di mandato AL CENTRO LA PERSONA è correlata alle seguenti missioni:

- 03. Ordine Pubblico e Sicurezza
- 04. Istruzione e diritto allo studio
- 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 11. Soccorso civile
- 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- la linea programmatica di mandato IL SINDACO E I CITTADINI è correlata alla missione

- 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

- la linea programmatica di mandato FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITA' è correlata alle seguenti missioni:

- 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 02. Giustizia

Di seguito si riportano quindi i **risultati dell'attività dell'Ente** basata su Missioni, Programmi e relativi Obiettivi Strategici e Operativi descrivendo quanto di più significativo è stato realizzato nell'esercizio 2016, rendicontando comunque tutta la gestione in termini finanziari ed indicando per ogni Programma alcuni PARAMETRI DI EFFICACIA ritenuti più significativi.

5) REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI / PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

5.a) Relazione Illustrativa per Missioni / Programmi

Nell'ambito della **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 01.01 Organi Istituzionali

Avente le finalità di svolgere attività di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'Obiettivo strategico 01.01: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Trasparenza e Legalità** (*ex progetto 107,03*): Aumentare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel "buon andamento" della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla "speditezza" dell'azione amministrativa, le sue "trasparenza" e "legalità", condizioni dell'equo trattamento del cittadino.

- parte dell'Obiettivo strategico 01.02: **Il Sindaco e i cittadini – Comunicazione e URP** (*ex 106,01*):

Prevedere un adeguato sistema di comunicazione verso l'esterno; consolidare ed estendere a fasce più ampie della popolazione l'utilizzo e l'accesso al sito internet del Comune al fine di agevolare la comunicazione tra i Cittadini e l'Amministrazione; assistenza ed informazione alla cittadinanza.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **Obiettivi operativi** collegati:

01.01.01.01 - Attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità"

Così come previsto dalle relative norme di legge, è stato adottato con D.G.C. 16 del 26/01/2016 il Programma per la trasparenza e l'integrità.

Al riguardo si precisa che viene continuamente implementato il portale Trasparenza connesso al sito internet dell'Ente.

Per quanto riguarda gli interventi formativi, è stata organizzata una giornata di formazione di livello generale sull'anticorruzione e trasparenza il giorno 6/12/2016. Sono stati inoltre organizzati per la giornata sulla Trasparenza eventi in data 1-2-5 dicembre 2016 (celebrativi di Giorgio Boris Giuliano e Publio Elvio Pertinace, due personaggi che pur operando in contesti e epoche diverse, hanno pagato con la vita la loro fedeltà ai valori dell'onestà, della legalità e della trasparenza, interpretati a servizio delle Istituzioni).

01.02.01.01 - Previsione di un adeguato sistema di comunicazione verso l'esterno (stampa) nonché nei rapporti tra Giunta-Consiglio-Città

L'ufficio comunicazione, attivato nel 2014, coadiuva il Sindaco nei rapporti tra Giunta-Consiglio-Città.

In particolare, nell'anno 2016 l'attività ha riguardato:

- comunicati di invito a conferenze stampa: n. 39
- comunicati di convocazioni (Consiglio comunale, trasmissione Ordini del giorno): n. 22
- comunicati stampa n. 218, inviati ai giornali e pubblicati sul sito
- comunicati ricevuti da ASP n. 116 e da Provincia n. 18, in seguito pubblicati sul sito
- comunicati ricevuti da fonti esterne n. 116 (ISRAT, Ente parco, Uniastris, Cea Villa Paolina, Cpia, Federcasalinghe, altro) e pubblicati sul sito
- lettere giunte al Sindaco n. 13 di cui, previa ricognizione di informazioni, si è preparata una risposta
- partecipazione ad allestimento di specifiche azioni istituzionali

01.02.01.02 - Comunicazione: programmazione di momenti di incontro pubblico con la cittadinanza nei quartieri e nelle frazioni

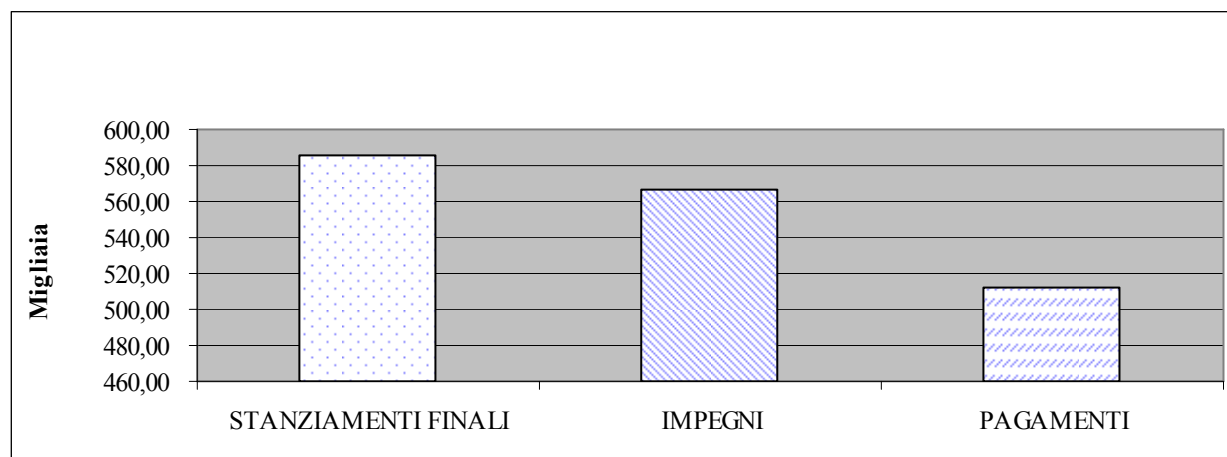
Il Sindaco effettua frequenti momenti di incontro con la cittadinanza nei quartieri e nelle frazioni al fine di condividere passo a passo le scelte dell'Amministrazione e conoscere le necessità della popolazione.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 **“Servizi istituzionali, generali e di gestione”** – Programma 01 **“ Organi Istituzionali”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. Delibere di Giunta Comunale	500	564	690	641	670	623	651	711
n. Delibere di Consiglio Comunale	92	79	60	51	43	49	55	71
n. cerimonie e manifestazioni di rappresentanza	70	73	92	40	30	30	35	40

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.01 Organi Istituzionali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
Missione 1 - Programma 1.01 Organi istituzionali					
Spesa corrente 1.01.1	585.594,28	566.166,97	96,68	512.067,48	90,44
Spesa in C/capitale 1.01.2	-	-		-	
Totale programma 1.01	585.594,28	566.166,97	96,68	512.067,48	90,44



Programma 01.02 Segreteria generale

Avente le finalità di garantire e assicurare il puntuale adempimento delle funzioni di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Presidente del Consiglio e Consiglieri comunali) perseguendo principi di legalità, correttezza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa e favorire il controllo diffuso sull'azione del Comune da parte dei cittadini.

In tema di prevenzione della corruzione il “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato dall'Amministrazione a gennaio 2014 e annualmente aggiornato ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici comunali al rischio di corruzione e di definire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio proprio con riferimento alla descritta “mappatura”.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'Obiettivo strategico 01.01: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Trasparenza e Legalità** (*ex 107,03*)

Aumentare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel “buon andamento” della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla “speditezza” dell'azione amministrativa, le sue “trasparenza” e “legalità”, condizioni dell'equo trattamento del cittadino.

- Obiettivo strategico 01.03: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – controllo successivo di regolarità amministrativa** (*ex 107*)

Garantire, attraverso il controllo successivo sugli Atti, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

01.01.02.01 - “Piano Triennale di Prevenzione della corruzione”: attuazione

Con D.G.C. n. 17 del 26 gennaio 2016 è stato adottato il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2017/2018” (aggiornamento del Piano 2015/2016/2017), composto di n. 14 articoli, attuato nel 2016.

Nel 2016 sotto gli aspetti in questione non è emerso alcun caso rilevante.

01.03.02.01 - Effettuazione controlli sui principali atti del Comune con le modalità e periodicità indicate nelle apposite determinazioni del Segretario generale

Le procedure per il controllo successivo di regolarità amministrativa sono state definite con Determinazione del Segretario generale n. 251 del 26/2/2014, successivamente modificata con Determinazione del Segretario generale n. 709 del 12/5/2014 e da ultimo modificata con Determinazione del Segretario generale n. 52 del 20/1/2016.

Gli atti controllati nel corso dell'anno 2016 sono stati i seguenti:

- Atti adottati nel periodo ricompreso dall'1/1/2016 al 31/12/2016
Determinazioni dirigenziali n. 60
Ordinanze dirigenziali n. 24
Atti di liquidazione n. 24
- Contratti e Ordinanze sindacali relativi al II° semestre 2015 ed al I semestre 2016
Contratti n. 6
Ordinanze sindacali n. 6

Le risultanze dei controlli, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, sono portate a conoscenza dei dirigenti proponenti non appena ultimati gli stessi (ciò avviene di norma con cadenza mensile). Dette risultanze sono trasmesse inoltre al Collegio dei Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione e al Consiglio comunale almeno una volta l'anno, salvo eventuali diverse richieste di detti organismi.

In merito sono state trasmesse le risultanze come di seguito riportato:

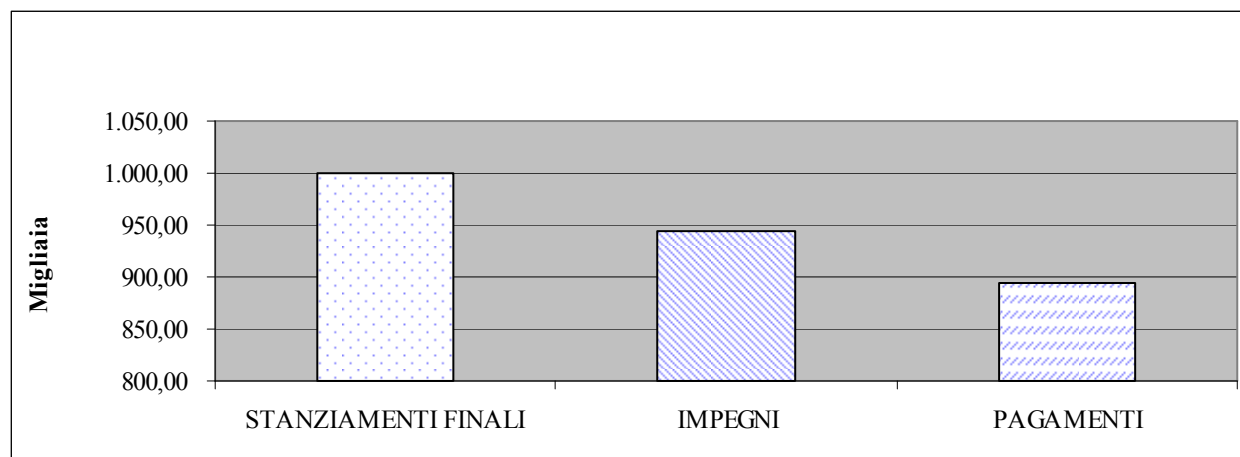
- al Collegio dei Revisori dei Conti in data 4/4/2016 e in data 30/9/2016
- al Consiglio Comunale in data 4/4/2016 e in data 30/9/2016
- al Nucleo di Valutazione, nominato con disposizione del Sindaco n. 17 del 13/7/2016, in data 30/9/2016.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “**Servizi istituzionali, generali e di gestione**” – Programma 02 “**Segreteria generale**”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. atti gestiti dal Servizio Archivio e Protocollo (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, disposizioni del Sindaco, ordini di servizio, atti repertoriati, mozioni, ordini del giorno, interrogazioni-interpellanze)	5.931	5.470	4.973	5.521	5.769	5.510	5.474	5.444
n. notifiche effettuate (incluse notifiche della P.M.)	11.040	6.444	7.230	6.180	7.468	8.063	7.877	7.960
albo pretorio: n. atti pubblicati	3.815	4.084	4.152	4.971	6.257	6.470	6.656	6.665
n. lettere e plichi in uscita	172.754	113.718	54.674	41.106	45.723 (di cui 27% PEC)	50.964	26.691	23.008
n. atti protocollati (in entrata)	112.622	64.348	66.060	62.576	64.848	67.718	75.995	76.065
n. atti protocollati (in uscita)	172.754	45.703	42.367	39.589	39.448	38.932	39.612	45.633

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.02 Segreteria generale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
Missione 1 - Programma 1.02 Segreteria generale					
Spesa corrente 1.02.1	999.142,46	944.469,12	94,53	894.735,33	94,73
Spesa in C/capitale 1.02.2					
Totale programma 1.02	999.142,46	944.469,12	94,53	894.735,33	94,73



Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il Programma, complesso per la trasversalità dei settori interessati, si propone molteplici finalità ed in particolare:

- svolgere una tempestiva, completa ed efficace gestione ed incasso dei residui attivi a bilancio e dei crediti patrimoniali del Comune segnalati e documentati dai vari settori comunali, evitandone la prescrizione;
 - svolgere una tempestiva, completa ed efficace gestione delle entrate correnti e dei residui attivi segnalandone le criticità agli uffici interessati;
 - assicurare l'equilibrio di bilancio tenuto conto dell'andamento del Fondo di solidarietà comunale (ex fondo sperimentale di riequilibrio);
 - monitorare la gestione finanziaria nel rispetto del patto di stabilità interno;
- proseguire con l'affinamento del sistema di predisposizione delle previsioni;
- migliorare la condivisione del sistema contabile;
 - assicurare l'efficiente gestione degli appalti pubblici;
 - favorire negli appalti pubblici la possibilità di accesso alle piccole e medie imprese e mantenere, e ove possibile, creare posti di lavoro;
 - attuare il sistema dei controlli interni, nella logica del miglioramento continuo del complesso dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 01.04: **Prima di tutto il lavoro – Appalti e contratti** (ex 100,05)

Procedere con modalità spedite ad affidamenti alla gestione delle gare d'appalto ed alla stipulazione dei contratti con l'obiettivo, ove possibile, di favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese e salvaguardare l'occupazione.

- parte dell'obiettivo strategico 01.05: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Finanze** (ex 107,08)

Rispettare gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno sviluppando una corretta fiscalità sul territorio.

- Obiettivo strategico 01.06: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - gestione calore** (ex107)

Interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto "calore" vigente e delle richieste di riscaldamento da parte degli utenti negli edifici comunali e attraverso uno studio della fattibilità di interventi strutturali di edifici comunali finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica.

- parte dell'obiettivo strategico 01.15: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni** (ex 107,02)

rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **Obiettivi operativi** collegati:

01.03.03.01 - Gestione Assicurazioni: liquidazione di tutti i sinistri in gestione diretta (cioè di quelli rientranti nell'ambito della franchigia, attualmente fissati in 20.000,00 € per R.C.T./R.C.O.) **previa motivata determinazione pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune**

Fino al 27.10.2016 il Comune disponeva di polizza RCT/O con franchigia di € 20.000,00 e gestione diretta dei sinistri entro il limite della franchigia. A seguito di scadenza della precedente polizza con gara a lotti (procedura aperta sopra soglia comunitaria) è stata acquisita una nuova polizza RCT/O con franchigia ribassata a € 15.000,00 e gestione diretta dei sinistri entro il limite della franchigia.

Nel corso del 2016 sono stati definiti n. 83 sinistri con il riconoscimento di un risarcimento a carico dell'Ente.

La liquidazione dei sinistri definiti viene effettuata direttamente dal Servizio Affari Legali (sulla base delle risultanze dell'istruttoria della Società cui è stato affidato il servizio di gestione dei sinistri in franchigia), previa motivata determinazione dirigenziale, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente.

I sinistri sono stati regolarmente liquidati a seguito di altrettante determinazioni dirigenziali che sono state tutte pubblicate all'Albo Pretorio.

In data 21/3/2016 è stato affidato l'incarico ad un nuovo broker per le attività di analisi rischi assicurativi, razionalizzazione coperture assicurative, gestione polizze assicurative, gestione sinistri al di sopra dell'importo di franchigia, ecc.

È stata definita la gara per le nuove coperture assicurative (scadenza 27.10.2016), le nuove polizze hanno scadenza al 31.03.2020.

01.04.03.01 - Acquisti: utilizzo termini minimi di legge (aumentati in misura non superiore al 20%, ove necessario ex art.70, c. 1, Dlgs. 163/2006) **nelle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate con il sistema del prezzo più basso**

Nel corso del 2016 il Servizio Affari Legali e Contratti ha curato le seguenti procedure:

- n. 2 procedure aperte concluse (servizio di facchinaggio, servizi assicurativi 8 lotti), con il criterio del prezzo più basso;
- n. 2 procedura aperta conclusa (allestimenti per il Palio – 2 lotti) con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- n. 6 procedure tramite Rdo sul Mepa concluse (servizio pulizia Referendum, vestiario e calzature personale, materiale antinfortunistico, materiale igienico sanitario, derattizzazione, fornitura cartoncini disabili), con il criterio del prezzo più basso;
- n. 1 procedura negoziata conclusa (servizio di brokeraggio assicurativo) con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- n. 1 procedura negoziata conclusa (servizio di pulizia) tramite convenzionamento con cooperativa sociale di tipo B ai sensi della Legge 381/91 e con offerta economicamente più vantaggiosa, in deroga al Codice dei Contratti;
- n. 4 procedure concluse (fornitura cancelleria, n.3 forniture carta) adesione a convenzione Centrale di Committenza Regionale SCR Piemonte;
- n. 4 procedure concluse (servizio di pulizia straordinaria sala Consiglio, servizio di pulizia Palazzo Civico e Anagrafe, fornitura procedura contratti, fornitura bottoni) tramite Oda – Ordine diretto sul Mepa;
- n.9 procedure concluse (n.2 procedure per materiale di pulizia Referendum, fornitura coprimaterassi Referendum, disinfestazione tetto, n.2 servizio pulizia referendum, fornitura coperte per seggi elettorali, pulizia straordinaria Palazzo Mazzola, fornitura acqua Consiglieri) tramite affidamento diretto;
- n.2 procedure concluse (fornitura stampa fogli stato civile, fornitura cartelline urbanistica) trattative dirette su mepa;

- n. 2 procedure aperte in corso (servizi socio educativi - 2 lotti e trasporto disabili) con offerta economicamente più vantaggiosa;
- n. 1 procedura negoziata avviata nel 2016 e conclusa il 09/01/2017 (wi fi / videosorveglianza) con offerta economicamente più vantaggiosa;
- n. 1 procedura negoziata in corso (servizio sorveglianza sanitaria) con il criterio del prezzo più basso;
- n. 2 procedure negoziate avviate nel 2016 (servizio assicurativo tutela legale e servizio assicurativo rc patrimoniale) con il criterio del prezzo più basso.

Ciò posto, in merito all'obiettivo in questione, si osserva che nel 2016 con il criterio del prezzo più basso e utilizzo dei termini minimi di legge sono state espletate e concluse n. 8 procedure, mentre n. 2 ulteriori procedure sono ancora in corso.

Si precisa inoltre che secondo quanto stabilito dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 - nuovo codice dei contratti pubblici in vigore dal 19/4/2016 – le Stazioni Appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mentre il criterio del minor prezzo (prezzo più basso) può essere utilizzato unicamente nei casi previsti al comma 4 del medesimo articolo.

01.04.03.02 - Emanazione circolari e attività di supporto pratico da parte del Servizio Contratti agli uffici comunali affinché nei disciplinari di gara, relativi alle concessioni degli appalti dei servizi comunali, appalti di servizio ripetitivi dovranno essere inserite clausole che, in caso di cambio di gestione (ove possibile e compatibilmente con le disposizioni vigenti) prevedano l'assorbimento in via prioritaria dei lavoratori precedentemente occupati nel servizio affidato

Nel periodo di riferimento il Servizio ha svolto attività di supporto pratico affinché negli atti di gara fossero inserite clausole che, in caso di cambio di gestione (ove possibile e compatibilmente con le disposizioni vigenti) prevedano l'assorbimento in via prioritaria dei lavoratori precedentemente occupati nel servizio affidato (clausola di tutela occupazionale) e così per le seguenti procedure:

- procedura aperta conclusa per l'affidamento del servizio di facchinaggio;
- procedura negoziata conclusa per l'affidamento servizio di pulizia) tramite convenzionamento con cooperativa sociale di tipo B;
- procedura aperta in fase di conclusione per l'affidamento dei servizi socio educativi (2 lotti);
- procedura aperta in corso per il servizio di trasporto collettivo speciale per utenti ed allievi diversamente abili.

L'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 18.04.2016) non ha sostanzialmente modificato la normativa in questione.

Il tema è stato approfondito anche con l'analisi di atti di altro ente e conseguentemente sono state confermate le indicazioni già fornite in precedenza (in ultimo comunicazione interna 22.11.2016).

A quanto sopra specificato, si aggiunga che il Servizio Affari Legali e Contratti ha continuato a svolgere attività di supporto e consulenza ai diversi uffici comunali, curando l'inserimento delle c.d. clausole sociali per l'assorbimento in via prioritaria dei lavoratori, sia per le procedure gestite direttamente dagli uffici comunali sia per quelle di competenza diretta del Servizio in base alle declaratorie di attività.

01.05.03.01 - Ragioneria: monitoraggio effetto applicazione D.L. stabilità 2016 art. 35: il nuovo equilibrio finale

Si premette che le nuove regole imposte dalla normativa in vigore, dopo lo svolgimento, nel 2015, della prima tappa del processo di armonizzazione delle regole contabili e degli schemi di bilancio, preceduta dalla fase di sperimentazione, nell'anno 2016 vedono l'attuazione di una serie di istituti contabili di cui non è concessa la facoltà di rinviarne l'adozione.

Il Comune di Asti è tenuto, come noto, ad assicurare il rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio sancito a tutela dell'unità economica della Repubblica dalla legge rinforzata 24 dicembre 2012, n. 243, recante disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. L'integrale applicazione di detto principio richiede un controllo della gestione ancor più serrato e completo, in fase di programmazione e di rendicontazione, tanto in termini di competenza quanto di cassa.

Occorre tener conto anche delle regole introdotte dalla legge di stabilità per il 2016, per l'applicazione semplificata del pareggio di bilancio inteso come saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali di competenza.

Il comma 707, art. 1 della legge di stabilità 2016 abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno. Il nuovo saldo di competenza, soggetti interessati, composizione e rispetto sono disciplinati dai commi 707-734 della stabilità.

La notevole portata dei cambiamenti sopra accennati inciderà sui sistemi e sui processi di contabilità e di bilancio esposti agli effetti dell'attuale congiuntura economica sfavorevole. Il che ne accentuerà le già note criticità sul piano degli equilibri strutturali di bilancio, con prevedibili ricadute sulla programmazione e gestione delle spese specie in termini di adeguata e sufficientemente sicura copertura finanziaria.

Fatte queste premesse il Settore Ragioneria coordina l'attività di monitoraggio dei saldi, calibrando le variazioni di bilancio, verificando la realizzazione degli incassi rispetto alle previsioni dei settori e ponderando i pagamenti in conto capitale.

01.06.03.01 - Gestione Calore: individuare e predisporre la procedura di affidamento del Contratto Gestione Calore ed efficientamento energetico degli edifici comunali per le annualità 2016/2017 e successive

Tenuto anche conto della nuova normativa che regola l'ampia materia della gestione dei contratti pubblici e dell'ipotesi di ricorrere alla finanza di progetto, ora normata dall'art. 183 del nuovo Codice dei Contratti pubblici, per realizzare sugli edifici comunali interventi di efficientamento energetico delle centrali termiche e, ove possibile, di raffrescamento, dando la priorità agli impianti obsoleti o più energivori, nonché di gestione calore di tutti gli impianti e dell'eventuale messa a norma di altre installazioni quali ad es. impianti elettrici, ascensori, antifurti, estintori, i primi mesi dell'anno sono stati utilizzati per approfondire la complessa questione della procedura di gara finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione e manutenzione e di terzo responsabile degli impianti termici di tutti gli edifici comunali per la stagione termica 2016-2017, in vista dell'ipotesi, valutate le convenzioni che saranno rese disponibili dagli enti di committenza regionale e nazionale, di aderire all'accordo di maggior favore per la fornitura del gas naturale per l'anno 2017 (l'attuale convenzione scade il 31.12.2016).

Con Determinazione Dirigenziale n. 2122 del 9.11.2016 e n. ordinativo 3262034 firmato in data 11.11.2016, il Comune di Asti ha aderito alla Convenzione CONSIP gas naturale 9 - lotto 1 – per la fornitura di gas naturale per gli edifici comunali, per il periodo 1.1.2017 - 31.12.2017.

01.15.03.01 - Organismi gestionali esterni dell'Ente: esecuzione artt. 6, 7 e 8 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni

Gli Organismi gestionali esterni dell'Ente cui qui ci si riferisce (ASP S.p.A., GAIA S.p.A., Aurum et Purpura S.p.A. in liquidazione, ASTISS Scarl, Fondazione Biblioteca "Astense – G. Faletti") sono dotati di un proprio bilancio in cui i trasferimenti comunali (come anche nei Consorzi cui la Città aderisce, cioè principalmente CBRA ed ISRAT) costituiscono parte importante; sotto questo aspetto, la disposizione normativa sul "bilancio consolidato" è stata attuata, individuando per l'esercizio chiuso (2015) il "gruppo" delle partecipazioni interessate (D.G.C.n.280 del 31/5/2016) e approvando da parte del Consiglio Comunale con proprio atto n. 44 del 29/9/2016 il Bilancio Consolidato 2015.

Si è sostanzialmente operato poggiando maggiormente le proprie attenzioni su elementi attendibili, tenuto adeguatamente conto delle risultanze finanziarie alla data del 31/12/2015 formalmente deliberate; sotto tali aspetti si evidenzia che la quota di utili distribuiti al Comune di Asti realizzati da ASP s.p.a.(€ 497.657,76) e GAIA s.p.a.(€ 330.075,38) nell'esercizio chiuso al 31.12.2015, ammontano in misura complessivamente pari a euro 827.733,14; per gli altri Organismi di cui sopra, invece, nessun onere ulteriore rispetto a quelli già previsti si è reso necessario sostenere, cogliendo i richiami alla necessità di un attentissimo rigore gestionale e quindi anche economico-finanziario, soprattutto posti dal complesso delle nuove disposizioni e dal Collegio dei revisori dei conti.

Per quanto riguarda ASP S.p.A. (operante nei servizi, rilevanti per il Comune, di igiene urbana, mobilità, idrico integrato e cimiteri), attivati i previsti Comitati consultivi propedeutici alle necessarie verifiche, anche sulla base dei report relativi alle attività societarie (4 distinte business unit) così come previsti dai rispettivi Contratti di servizio, che sono acquisiti agli atti, l'andamento della spesa relativa ai citati contratti di servizio è rimasta tendenzialmente all'interno della spesa prevista.

Per quanto riguarda GAIA S.p.A. non si rilevano particolari criticità, e la gara ad evidenza pubblica per concretizzare l'operazione istituzionale ed economica volta a mettere a disposizione della Società nuovi capitali ed un socio operativo si è conclusa a novembre con la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto a favore dell'impresa IREN AMBIENTE S.p.A.

Per quanto riguarda Aurum et Purpura S.p.A. si è operato in coerenza con la sua messa in liquidazione, già deliberata nel 2014, quindi riducendone la sua l'operatività all'essenziale.

Per quanto riguarda ASTISS Scarl, così come per i diversi Consorzi od Agenzie cui partecipa la Città, non si rilevano situazioni particolari da segnalare.

Infine, per quanto riguarda la Fondazione Biblioteca "Astense – G. Faletti" la Giunta ha deliberato con proprio atto n. 677 del 13/12/2016 di:

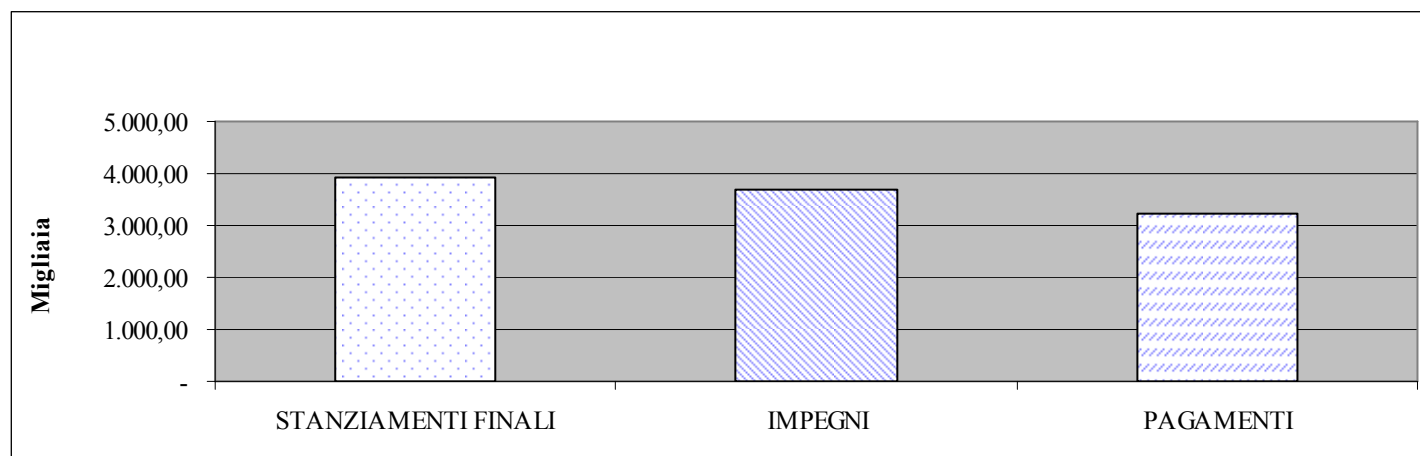
- concedere in comodato d'uso per 15 anni alla Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti la porzione di immobile di proprietà comunale posta al piano Terreno del complesso edilizio denominato "Palazzo del Collegio" affinché la Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti, possa sviluppare e sostenere le attività culturali sul territorio di riferimento e conservare, incrementare, valorizzare, promuovere e gestire il patrimonio culturale presente nello stesso ambito territoriale;
- approvare la bozza del contratto di comodato con la Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti, relativa alla porzione di immobile di cui sopra;
- approvare lo schema di Contratto di Servizio per la regolamentazione della gestione dei servizi di biblioteca civica.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
importo del bilancio (spese correnti e investimenti) migliaia di euro	71.588	76.662	84.898	82.447	75.156	86.912	72.597 (impegnato a consuntivo 2015)	74.276
n. variazioni di bilancio effettuate nell'anno	6	4	4	3	3	2	3	5
n. incassi on line/ totale operazioni di incasso		260/30.637	760/32.940	710/72.997	690/16.406 <i>pari al 4,2%</i>	1.205/16.209 <i>pari al 7,4%</i>	1.292/15.405 <i>pari all' 8,39%</i>	1.166/15.789 <i>pari al 7,38%</i>
n. aziende controllate	1	1	1	1	1	1	1	1
n. aziende partecipate/vigilate	20	20	20	17	17	17	15	16

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
Missione 1 - Programma 1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Spesa corrente 1.03.1	3.653.494,19	3.428.067,97	93,83	2.969.971,40	86,64
Spesa in C/capitale 1.03.2	255.600,00	255.600,00	100	255.600,00	100
Totale programma 1.03	3.909.094,19	3.683.667,97	94,23	3.225.571,40	87,56



Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Avente le finalità di controllare tutti i flussi tributari, individuare le criticità e strutturare un sistema di programmazione che vada nella direzione dell'attuazione del federalismo fiscale; attivare azioni di recupero per i crediti di difficile esigibilità

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 01.05: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Finanze** (*ex progetto 107,08*):

Rispettare gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno sviluppando una corretta fiscalità sul territorio

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **Obiettivo operativo** collegato:

01.05.04.01 - Tributi: predisporre strumenti organizzativi utili ad aumentare il recupero del non pagato.

L'ufficio Tributi ha proseguito le attività per il recupero del non pagato a titolo di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e tassa sui rifiuti (TARI) con le azioni già avviate lo scorso anno, ovvero con l'emissione di avvisi di accertamento/liquidazione/riscossione sollecitata, cercando al contempo di normalizzare le posizioni tributarie non correttamente iscritte in banca dati (infedeli dichiarazioni) e di conseguire un allargamento della base imponibile individuando le posizioni sconosciute (omesse dichiarazioni). E' stato attuato altresì il cosiddetto recupero evasione spontaneo legato soprattutto all'attività di sportello (dichiarazioni tardive). Al 31 dicembre 2016 sono stati elaborati complessivamente n. 1.215 atti per un totale emesso di euro 1.180.279.

È proseguita altresì l'attività di bonifica della banca dati volta all'eliminazione e/o voltura delle utenze cessate: utenze non domestiche ancora a ruolo benché collegate a codici fiscali/partite IVA non più attive, soggetti deceduti, nonché utenze non più in possesso dei presupposti impositivi, con conseguenti sgravi sia di cartelle di pagamento emesse da Equitalia sia di documenti contabili emessi dal Comune. Le predette attività di revisione delle utenze collegate al prelievo sui rifiuti, ovvero tariffa di igiene ambientale (TIA) corrispettiva, TIA tributaria, TARES e TARI, effettuate nell'anno 2016 hanno determinato sgravi, conguagli e rettifiche della banca dati per un totale complessivo di euro 1.216.378, di cui euro 188.038 relativi alla TIA corrispettiva non iscritta nel bilancio comunale.

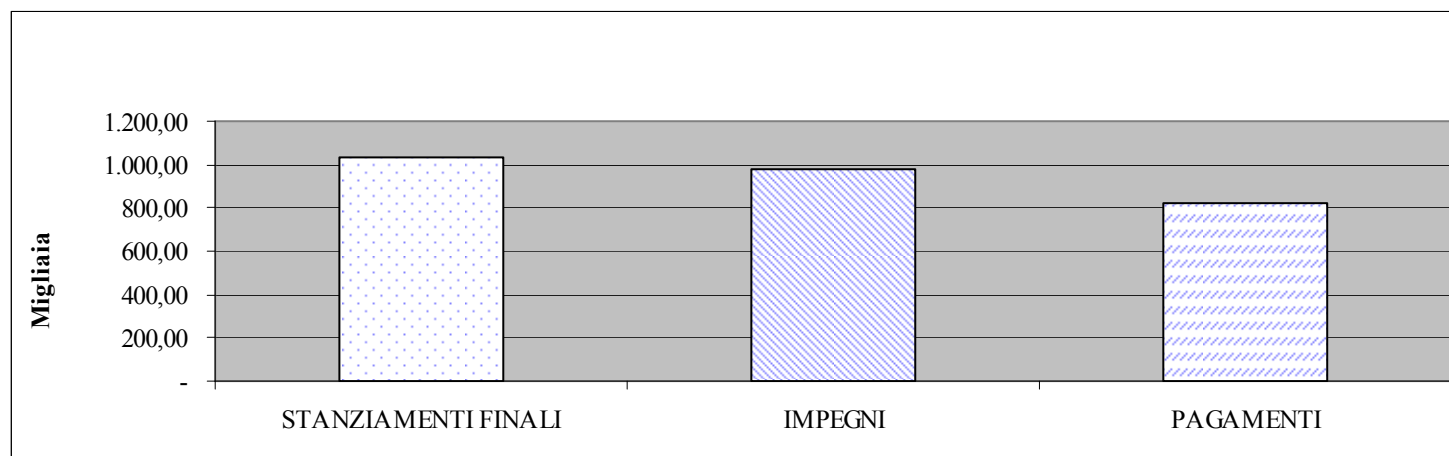
In merito all'attività di accertamento tesa al recupero evasione imposta comunale sugli immobili (ICI) e imposta municipale propria (IMU), si evidenzia che sono stati notificati n. 710 avvisi di accertamento/liquidazione per un totale emesso con sanzioni intere pari a euro 1.264.132 ed il relativo gettito proviene principalmente dalla verifica delle aree edificabili, dei fabbricati oggetto di interventi edilizi quali demolizioni, ristrutturazioni, fusioni, dei fabbricati oggetto di variazioni di classamento e fabbricati mai dichiarati, dei fabbricati con applicazione di aliquote agevolate.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 04 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. cartelle esattoriali	53	191	410	179	191	0	166	65
n. posizioni tributarie	54.898	93.180	97.891	95.995	79.600	99.006	103.384	81.013
IMU + TASI: n. unità immobiliari	80.872	82.472	83.503	84.244	84.838	85.059	85.462	85.816
IMU + TASI: n. famiglie + n. imprese	39.716	40.321	40.614	41.606	41.563	41.256	41.158	41.064
IMU: proventi abitazione principale	15.022,70	14.886,76	-	1.971.444,11	17.152,06	17.152,06	24.153,30	24.358,44
IMU: proventi altri fabbricati	8.316.763,74	8.362.867,92	8.439.926,72	10.780.536,71	15.462.196,93	15.808.793,75	15.660.571,97	15.023.467,34
IMU: proventi terreni agricoli	99.119,92	99.790,99	102.128,16	90.385,53	75.733,46	151.709,77 (fogli di catasto terreni NON esenti)	496.740,07 (tutti i fogli di catasto terreni)	197.725,37 (fogli di catasto terreni NON esenti)
IMU: proventi aree edificabili	980.994,09	1.022.454,33	1.036.337,95	872.317,24	1.550.015,22	1.420.348,97	1.281.631,59	1.182.209,54
TASI: proventi abitazione principale	-	-	-	-	-	2.256.660,59	2.192.906,19	0
TASI: proventi altri fabbricati	-	-	-	-	-	115.810,46	101.022,42	71.594,10
TASI: proventi fabbricati rurali strumentali	-	-	-	-	-	21.025,67	17.318,72	17.088,34
TOSAP mq occupati	44.740	45.050	42.450	44.420	44.270	51.250	52.875	52.095

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Spesa corrente 1.04.1	1.023.150,63	973.425,01	95,14	918.578,81	94,37
Spesa in C/capitale 1.04.2					
Totale programma 1.04	1.023.150,63	973.425,01	95,14	918.578,81	94,37



Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Avente le finalità di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare comunale: per gli immobili di proprietà comunale proseguire nel triennio 2014-2016 l'azione di razionalizzazione e valorizzazione, con previsione di alienazione di contenitori non più funzionali all'attività amministrativa.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 01.08: Il Governo del territorio - Recupero contenitori dismessi (ex 102,01):**
Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

01.07.05.01 - Operare con le priorità indicate nell'“Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2016/2018”.

In data 16.2.2016 sono state esperite le gare di tutti i nove lotti posti in vendita, in attuazione del Piano di dismissione 2015-2017; le gare hanno avuto esito negativo per i lotti da 1 a 8, mentre è stato aggiudicato il lotto 9 – terreno loc. Valletanaro, poi alienato con atto notarile del 19.5.2016.

Con DGC n.258 del 17.5.2016 e con DGC n.259 del 17.5.2016 sono stati forniti gli indirizzi programmatici per la formulazione della seconda e terza gara rispettivamente per il lotto 1 - Mercato coperto e per il lotto 2 - Terreno Mercato ortofrutticolo. Per entrambi i lotti sono state effettuate le gare previste nelle seguenti date :

- 2° gare Lotti 1 e 2 : effettuate in data 05/08/2016 – Aste deserte
- 3° gare Lotti 1 e 2 : effettuate in data 07/09/2016 – Aste deserte.

È stata seguita analoga procedura per il bando di gara del lotto 2 - Terreno Mercato ortofrutticolo.

Gli avvisi delle seguenti gare:

- Lotto 3 seconda e terza gara
- Lotto 7 seconda e terza gara
- Lotto 8 seconda e terza gara
- Lotto 10 prima gara
- Lotto 11 prima gara

sono stati pubblicati in data 14.12.2016 con scadenza per le prime e seconde gare l'8.2.2017 e per le terze gare il 22.3.2017.

Le pubblicazioni sono state rallentate in quanto, pur essendo stata predisposta tutta la documentazione propedeutica da parte dell'Ufficio competente, non si è potuto procedere alla pubblicazione fino al finanziamento delle spese, richiesto con Determinazione Dirigenziale in data 10.10.2016 e avvenuto solo in data 13.12.2016.

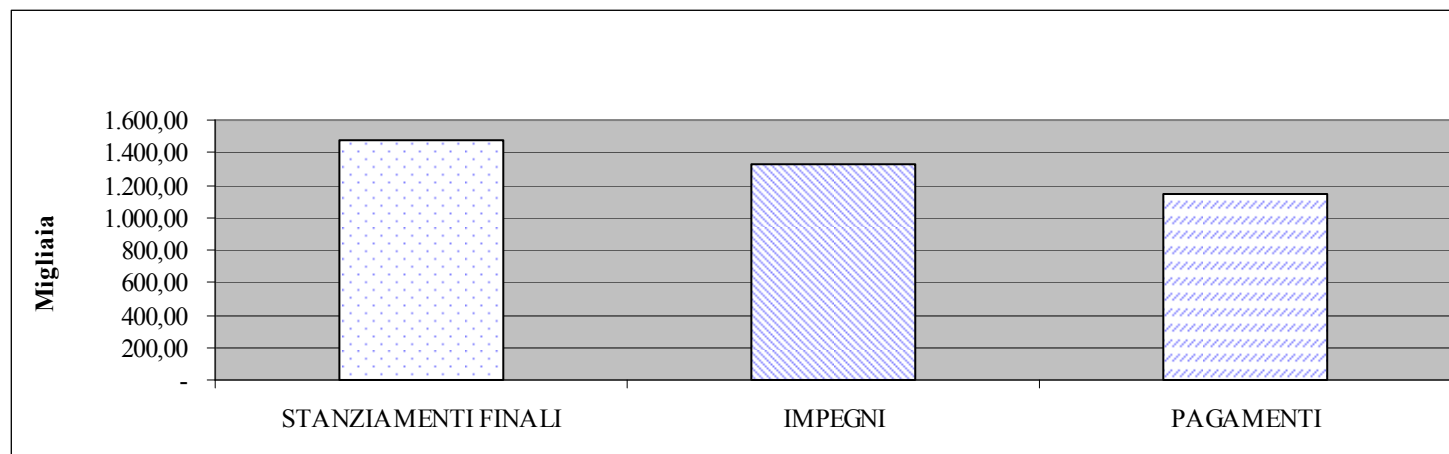
In totale nell'anno 2016 sono state quindi esperite e definite nella parte amministrativa n. 21 procedure di gara.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 05 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. sedi comunali custodite	3	3	3	3	3	3	3	3
mq. superficie delle sedi comunali	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200
valore stimato del patrimonio mobiliare (migliaia di euro)	18.965	19.507	20.183	20.954	20.947	21.569	20.809	21.299,00
valore stimato del patrimonio immobiliare (migliaia di euro)	249.149	260.174	268.507	276.641	281.697	307.088	317.016	328.832,00
n. unità immobiliari gestite	256	263	292	293	293	298	312	306
esproprio : n. procedimenti di esproprio avviati nell'anno	138	147	184	95	48	17	29	41

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.05					
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Spesa corrente 1.05.1	1.083.393,96	1.037.587,03	95,77	931.188,24	89,75
Spesa in C/capitale 1.05.2	393.135,98	295.858,11	75,26	214.472,32	72,49
Totale programma 1.05	1.476.529,94	1.333.445,14	90,31	1.145.660,56	85,92



Programma 01.06 Ufficio tecnico

Avente la finalità di migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 01.08: **Prima di tutto il lavoro - P.I.S.U.: sviluppo azioni "riqualificazione quartiere Torretta", "riqualificazione quartiere C.so Alba", "riqualificazione area Parco Borbore", "riqualificazione area Bellavista" (ex 100,06)**

Riqualificate con il P.I.S.U. zone della città povere di servizi ed infrastrutture moderne e tradizionali, realizzare azioni conseguenti

- Obiettivo strategico 01.09: **Al centro la persona – Edilizia pubblica (ex 105,05)**

Perseguire l'azione sul patrimonio edilizio esistente con interventi di ristrutturazione mirati e miranti alla messa a norma degli edifici dal punto di vista della sicurezza e della fruibilità, sia dal punto di vista della gestione energetica anche di considerevole entità - Eventuali interventi edilizi per la razionalizzazione degli spazi e delle gestione energetica.

- Obiettivo strategico 01.10: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Manutenzione e sicurezza impianti (ex 107,07)**

Ottemperare alle norme di legge vigenti sulla sicurezza, al contenimento della spesa ed alla riduzione dei consumi di energia degli edifici comunali.

- obiettivo strategico 01.11: **Il governo del territorio - Ufficio tecnico servizi per l'edilizia e manutenzione fabbricati (ex 102)**

Semplicizzare ulteriormente le procedure di rilascio dei permessi edilizi; garantire la piena funzionalità dei fabbricati comunali

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

01.08.06.01 - Nuove Urbanizzazioni: sviluppo azioni a seguito delle infrastrutture realizzate nel P.I.S.U.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2016, suddiviso per schede di piano programma.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2016
112	2016	COMPLETAMENTO STRADA LAVERDINA- PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO FONOASSORBENTE – CUP G31B14000480002	PROGETTO DEF/ESEC APPROVATO IL 13/09/2016 AGGIUDICAZIONE DITTA APPROVATA CON DD 1956 DEL 11/10/2016 LAVORI REALIZZATI AL 90%
112/bis	2016	COMPLETAMENTO STRADA LAVERDINA – CUP G36G15000100004	CRE EMESSO 3/8/2016 APPROVATO CON DD N. 2098 DEL 4/11/2016

OPERE ESEGUITE A SCOMPUTO – INTERVENTI IN ESECUZIONE DIRETTA DEGLI OPERATORI IN ASSOLVIMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DOVUTI PER EDIFICAZIONI

Le opere di urbanizzazione a scomputo indicate rappresentano i lavori più significativi in corso, seppur la quantità di lavori in fase di esecuzione, verifica, approvazione, collaudo, in carico al Servizio Urbanizzazioni, sia considerevolmente superiore.

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2016
FOGNATURA PECLI “VALDEPERNO”	Opere eseguite al 98% - da completare il ripristino stradale in asfalto su una porzione della Strada Comunale adiacente al Rio Rilate
PROLUNGAMENTO TRATTO DI VIA CUNEO VERSO IL CAVALCAVIA GIOLITTI – PECLI DIVERSI	Lavori realizzati al 90% - incassate le polizze fideiussorie - in attesa di modifiche al progetto di completamento delle opere già realizzate
APPROVAZIONE, ENTRO IL CORRENTE ANNO DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL COLLETTORE FOGNARIO TRA VIA TICINO E IL NUOVO COLLETTORE DAL TORRENTE VERSA ALL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI STRADA QUAGLIE, COMPATIBILMENTE CON I TEMPI DEI SOGGETTI TITOLARI DEL PECLI. “CORTESE”	Con DD n. 766 del 29/04/2016 è stato approvato il collaudo amministrativo del collettore fognario per acque meteoriche tra Via Ticino e Via Antico Ippodromo con spingi tubo sotto il sedime della linea ferroviaria Torino/Alessandria
P.P. “PIAZZA D’ARMI”	Con DD n. 767 del 29.04.2016 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di completamento di piazza d’Armi coerenti con la prossima realizzazione del Palazzetto sport.
P.E.C.L.I. “EDILSTRADE”	In fase di escussione polizza
P.I.R.U. “LINO”	Attivata la procedura per l’incasso della polizza fideiussoria per ultimare la segnaletica orizzontale e sostituire alcuni chiusini. Seguirà collaudo le opere
P.E.C.L.I. “FREILINA”	In fase di riavvio dei lavori per il completamento delle opere
PECLI “SAFFA IMMOBILIARE”	Opere concluse – in attesa di contabilità per collaudo
PECLI “BURBU NICE”	Lavori realizzati al 85% - Con DGC n. 214 del 28.04.2016 è stato approvato un progetto di variante delle opere di urbanizzazione
PECLI “AVIDANO”	Opere ultimate e collaudate con DD n.2440 del 14/12/2016
PECLI “VALTERZA”	Opere ultimate - in attesa di documentazione per collaudo opere
P.E.E.P. "VIA TICINO CP2.3" - LOTTI 1 E 2	Lavori conclusi compresa l’installazione dell’impianto di illuminazione pubblica su un tratto di Via Ticino fronte fabbricati PEEP – In attesa della documentazione per il collaudo amministrativo delle opere
PERMESSO DI COSTRUIRE 733/734/735/736 DEL 05/05/2005 PER REALIZZAZIONE DI FABBRICATI RESIDENZIALI IN ASTI, VIA ROSA – MASCARINO FRATELLI	Opere concluse - In attesa della contabilità finale per la successiva fase di collaudo opere
P.D.R. "VILLA CAMILLA" IN ASTI, LOC. VIATOSTO 23/25	I lavori previsti sono realizzati al 50% (posato il nuovo tratto di fognatura) – In attesa della ripresa lavori per il completamento opere
P.E.C. "R99" - PRATICA AC. 1347/2008	Lavori conclusi – in attesa della documentazione finalizzata al collaudo delle opere

IMMOBILIARE MI.RO. S.R.L. - PRATICA SUAP 439 PROT. GEN 80989 DEL 11/10/2012 – MARCIAPIEDI TRATTO DI CORSO TORINO TRA STR. RAGAZZI DEL 99 E STR. VALLEBENEDETTA	Lavori conclusi - In attesa della contabilità consuntiva per il collaudo amministrativo delle opere
P.E.C.L.I. "IL TORRAZZO" IN ASTI, FRAZIONE VALLETANARO - PRATICA AC. 1831/2001	In attesa di presentazione del progetto delle opere per successiva approvazione
P.I.R.U. "COLLINA BELLAVISTA" IN ASTI, VILLAGGIO BELLAVISTA	Le opere di urbanizzazione relative al progetto di primaria sono realizzate al 80%
PECLI "EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO" FINALIZZATO AL RECUPERO DEL CAPANNONE IN ASTI, C.SO VENEZIA - PRATICA SUAP 113 - PROT. GEN. 22377 DEL 11/03/2013	Conclusi i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria—in attesa di progetto di variante per la sistemazione della rotatoria di Via Pisa/Via Ecclesia , finanziata con gli importi per imprevisti del progetto principale
SOCIETA' ONDINA - P.D.C. 142/23.06.2011 PER COSTRUZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE E AUTORIMESSE IN ASTI, VIA CIRIO	Lavori conclusi - In attesa della documentazione per il collaudo amministrativo
PIANO PARTICOLAREGGIATO "EX SAFFA" IN ASTI, C.SO IVREA - PRATICA AC. 1113/2012	Lavori realizzati al 90% - da completare aree verdi
PECLI "PAVAN" – FRAZIONE PORTACOMARO STAZIONE	In attesa di presentazione del progetto delle opere per successiva approvazione
P.E.C.L.I. "FRANCESCA" - IL GRILLO PARLANTE COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - AMMAZZALORSO ANNA FLORA - ASTI, STRADA FALLETTI 4	In attesa di presentazione del progetto delle opere per successiva approvazione
PERMESSO CONVENZIONATO DELORIER GLORIA -	Con DD n. 864 del 21.04.2016 è stato approvato il collaudo amministrativo delle opere realizzate
PRATICA SUAP 272 – PROT. GEN. 51805 DEL 20.06.2013 – DIMAR SPA - DEMOLIZIONE DI EDIFICI ESISTENTI E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO A DESTINAZIONE COMMERCIALE IN ASTI, VIALE PILONE	Conclusi i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria. In attesa della documentazione per il collaudo delle opere
PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DI LIBERA INIZIATIVA DENOMINATO "PEROSINO" IN ASTI, C.SO CASALE X REALIZZAZIONE EDIFICIO A DESTINAZIONE COMMERCIALE - RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA - PRATICA AC. 618/2013	Lavori conclusi e collaudati con DD n.1414 del 2/8/2016
P.E.C.L.I. "SIMO" IN VARIANTE AL PRECEDENTE P.E.C.L.I. "LORETO" IN ASTI, LOC. VALLEBENEDETTA - PRATICA AC. 1690/2011	Opere eseguite al 70%
P.E.C.L.I. DENOMINATO "CHINO 2013" PER COSTRUZIONE DI N. 2 UNITA' RESIDENZIALE PLURIFAMILIARI IN ASTI, STRADA FALETTI	In attesa di presentazione del progetto delle opere per successiva approvazione
REALIZZAZIONE DI DUE EDIFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E DELLE RELATIVE AUTORIMESSE IN ATTUAZIONE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DENOMINATO "EX PIAZZA D'ARMI" - PRATICA AC. 26-2013/1741PD	Con DD n. 828 del 12.05.2016 è stato approvato il collaudo amministrativo delle opere realizzate consistenti nella realizzare della corsia su di Via Ginella e del collegamento ciclopedonale della stessa verso Viale Pione
P.E.C. "GI.BI. S.R.L." RELATIVO ALLA NUOVA EDIFICAZIONE DI UN FABBRICATO COMMERCIALE IN ASTI, C.SO ALESSANDRIA, VIA UNGARETTI, VIA PARRI - PRATICA AC. 50-2013/2038SU -	Lavori conclusi e collaudati con DD n.198 del 20/1/2016
REALIZZAZIONE DI N. 2 VILLE UNIFAMILIARI NELL'AMBITO DEL P.E.C.L.I. "VAGLIERANO PAESE" -IN ASTI, F.NE VAGLIERANO - PRATICA AC. 50/2013/1533SU	Concluse a novembre le opere consistenti nella riasfaltatura di un tratto della Strada Comunale tra Frazione Vagliero e Celle Enomondo dall'Amm. Comunale
P.E.C.L.I. "GRILLO PARLANTE" IN ASTI, VIA GRILLI - PRATICA AC. 86/2009 - TRASMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE	Le opere sono state realizzate e collaudate con DD n. 1465 8/8/2016
COSTRUZIONE DI EDIFICIO RESIDENZIALE IN ASTI, VIA CIRIO - RICHIESTA PARERE - PRATICA AC. 852/2006	Lavori conclusi e collaudati con DD n.2592 del 23/12/2016

P.E.E.P. "VIALE PILONE EX DOGANA" IN ASTI, VIALE PILONE (C.P. 15.1)	Lavori conclusi e collaudati con DD n.1983 del 19/10/2016
IMMOBILIARE AMBROSIANA - BONA CESARE, ASTI, VIA ROERO 43 ora SITREBI RE S.r.l. IBERTIS MARIA IOLE - ASTI, VIA CALOSSO 3 IN ASTI, VIA PERRONCITO - AC. 2104/2007	Approvato il Progetto Definitivo delle opere di Urbanizzazione nel mese di ottobre 2015 - In attesa del Progetto Esecutivo per l'approvazione
PRATICA SUAP 440 Prot. Gen. 85594/21*10*2014 RICHIEDENTE SVAB SRL PERMESSO DI COSTRUIRE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN ATTUAZIONE DELLA VARIANTE AL PECL I A.A.Z. ANNONESE SRL	I lavori per la realizzazione della rotatoria tra S.S 10 e Strada san Bartolomeo sono iniziati nel mese di Settembre 2016 e sono in corso di esecuzione
REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE AL 'P.E.C.L.I. DENOMINATO "CONCORDIA" IN ASTI, FRAZIONE SAN MARZANOTTO - PRATICA AC. 26-2013/1863PD - TRASMISSIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO OOUU	Rilasciato parere in merito alle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate
P.E.C.L.I. DENOMINATO "BRUMAR - MI.RO" IN ASTI, LOCALITA' VALGERA - PRATICA AC. 50-2014/962SU	Rilasciato parere in merito alle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate
REALIZZAZIONE DI NUOVI COMPARTI EDIFICATORI A DESTINAZIONE PRODUTTIVA E DIREZIONALE PERTINENZIALE DELL'ATTIVITA PRODUTTIVA IN ASTI, CORSO CASALE (FONDALPRESS SpA) - PRATICA AC. 50-2015/22SU - RICHIESTA PARERE	Rilasciato parere in merito alle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate
PIANO DI RECUPERO PER REALIZZAZIONE DI STRUTTURA COMMERCIALE DI RISTORAZIONE IN ASTI, C.SO ALESSANDRIA - PRATICA AC. 51-2015/167SU - RICHIESTA PARERE	Rilasciato parere in merito alle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate
P IANO PARTICOLAREGGIATO "CARRERA" IN ASTI, CORSO ALESSANDRIA	È stato realizzata la sopraelevazione del ponte stradale sul Torrente Versa in Corso Alessandria legato al PECL I Edilconsat nell'ambito del Piano Particolareggiato "Carrera" – In attesa del progetto relativo alla sistemazione spondale di un tratto del torrente Versa – approvato con DGC n. 526 in data 11.10.2016 il progetto per il rifacimento del sistema di videosorveglianza sul territorio cittadino da realizzarsi con un extraonere.
PECL I DENOMINATO "PERLINO" PER LAVORI DI COMLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO INDUSTRIALE IN ASTI, LOC. VALGERA 94 – PRATICA AC 50-2016/1101SU	Rilasciato parere in merito alle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate
PECL I "HABITAT 26" IN ASTI, FRAZIONE REVIGNANO LOC. PALUCCO	È stato stipulato tra Comune e Provincia di Asti in data 23/8/2016 accordo di programma per la realizzazione di una rotatoria sulla SP 10 Padanas Inferiore in Loc. Palucco. In attesa del progetto delle opere di urbanizzazione relativo alla rotatoria e alle altre infrastrutture legate all'edificazione del PECL I
P.P. "PORTA ASTI EST" IN ASTI, CORSO ALESSANDRIA – PRATICA AC. 50/2016/109SU	È stato rilasciato in data 11/11/2016 parere per assolvimento oneri di urbanizzazione mediante esecuzione di opere pubbliche consistenti nella nuova sistemazione dei parcheggi ed aree verdi in Via Maggiore – In attesa del deposito del progetto definitivo delle opere per l'approvazione da parte della G.M.
PECL I "AUTOLEONE 2" IN ASTI, CORSO ALESSANDRIA – PRATICA SUAP 267 PROT. 56241/2016	Con DGC n. 698 del 27/12/2016 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo delle opere di urbanizzazione in esecuzione diretta consistenti nella sistemazione di una area ceduta al Comune adiacente a C.so Alessandria con posa di Impianto Illuminazione Pubblica, rete raccolta acque meteoriche e completam. marciapiede

PECLI “MONTANELLA” IN ASTI, FRAZIONE VARIGLIE	Con DGC n. 585 del 3/11/2016 è stato approvato il progetto di variante delle opere di urbanizzazione in esecuzione diretta consistenti nella realizzazione di area a parcheggio e completamento del marciapiede in Frazione Variglie, Corso Alba – I lavori sono in corso
PECLI “IBISCUS” IN ASTI, CORSO ALESSANDRIA – PRATICA SUAP 569 PROT. 113074/2016	È in corso di presentazione, per il successivo inoltro all’approvazione da parte della G.M., il progetto definitivo/esecutivo delle opere di urbanizzazione in esecuzione diretta consistenti nel completamento delle opere previste per il PECLI Valterza

01.09.06.01 - Edilizia Pubblica: perfezionare le condizioni di sicurezza delle scuole e degli impianti sportivi

L’obiettivo ha come risultato il miglioramento delle condizioni di sicurezza all’interno degli edifici comunali e in particolare nelle scuole.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2016, suddiviso per schede di piano programma

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2016
133	2015	SCUOLA LINA BORGO	INTERVENTO SOSPESO RIPROPOSTO NEL PIANO OPERE PUBBLICHE 2017/2019 CON SCHEDA N. 488/2017
432	2015	RISTRUTTURAZIONE EX CASERMA COLLI DI FELIZZANO – PROGETTO UNIVERSITA’ SEDI LABORATORI – OPERE DI COMPLETAMENTO	INIZIO LAVORI 16/12/2016
441	2015	SCUOLE DELL’INFANZIA – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA	LOTTO N.1 REALIZZAZIONE OPERE DA FABBRO E VETRAIO REVOCATO DA RIAFFIDARE A NUOVA DITTA
			LOTTO 3 REALIZZAZIONE TRATTAMENTI ANTISCIVOLO PAVIMENTI CRE EMESSO 8/9/2016 APPROVATO CON DD N. 2022 DEL 28/10/2016
			LOTTO N.5 REALIZZAZIONE CONTROSOFFITTI ANTISFONDELLAMENTO CRE EMESSO 30/11/2016- APPROVATO CON DD N. 2360 DEL 6/12/2016
			LOTTO N.6 REALIZZAZIONE OPERE EDILI CRE EMESSO 9/8/2016 – APPROVATO CON DD.N. 1921 DEL 6/10/2016
443	2015	SCUOLE SECONDARIE – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA	CRE EMESSO 19.09.2016 APPROVATO CON DD N. 1852 DEL 29.09.2016

446	2015	SCUOLA PRIMARIA PASCOLI – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED ENERGETICA	1 LOTTO - SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI FINE LAVORI 2 SETTEMBRE 2016 CRE EMESSO IN DATA 3/11/2016
			2 LOTTO - RIFACIMENTO COMPLETO DEI BAGNI SITI AL PRIMO E SECONDO PIANO DELLA SCUOLA FINE LAVORI 29 AGOSTO 2016 CRE EMESSO IN DATA 20/12/2016
			3 LOTTO - VERIFICHE ANTIFONDELLAMENTO, INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA INTONACI E OPERE DI MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE IGIENICA E DI SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA DEI LOCALI FINE LAVORI 2 SETTEMBRE 2016 CRE EMESSO IN DATA 20/12/2016
449	2015	SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA COPERTURA	CRE IN DATA 24/11/2016 APPROV CON DD N.1424 DEL 2/08/2016
454	2015	PTI MESSA A NORMA, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA PALESTRA POLIVALENTE A SERVIZIO DELLA SEDE UNIVERSITARIA DI ASTI	CONTRATTO STIPULATO IN DATA 21/09/2016 (REP.851) – IN FASE DI REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DA PARTE DELL'AFFIDATARIO
459	2015	SCUOLA PRIMARIA BARACCA – MANUTENZIONE STRAORDINARIA – RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA	CRE EMESSO 21.09.2016 APPROVATO CON DD 1831 DEL 26.09.2016
462	2015	SCUOLA DELL'INFANZIA CORSO ALBA- MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA E PAVIMENTAZIONI	CRE EMESSO 5.10.2016 APPROVATO DD N. 1907 DEL 6.10.2016
465	2015	SCUOLA DELL'INFANZIA BOSCO DEI PARTIGIANI- LAVORI DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA COPERTURA	FINE LAVORI 09/09/2016 CRE EMESSO IN DATA 9/9/2016
467	2015	SCUOLA MATERNA AGAZZI – MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI INTERNE	CRE EMESSO 6.9.2016 APPROVATO CON DD 1697 DEL 8.9.2016
468	2015	SCUOLA ELEMENTARE BAUSSANO – MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI INTERNE	CRE EMESSO 5.9.2016 APPROVATO CON DD. 1904 DEL 6.10.2016
1016	2015	ASILI NIDO – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED IGIENICO SANITARIE	FINE LAVORI 18/08/2016 - CRE EMESSO IN DATA 18/08/2016
102	2016	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SEDI DI ATTIVITA' COMUNALI - CUP G34H16000460004	FINE LAVORI 31/12/2016

173	2016	SISTEMAZIONE DEL MURO ESTERNO E DELLE FACCIATE D'INGRESSO AL CIMITERO FRAZIONALE DI MONTEMARZO	CONSEGNA LAVORI IN DATA 6/12/2016 LAVORI SOSPESI IN DATA 14/12/2016
441	2016	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE DELL'INFANZIA'	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA
442	2016	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE - REALIZZAZIONE CONTROSOFFITTI ANTISFONDELLAMENTO SCUOLA ELEMENTARE RIO CROSIO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA ELEMENTARE "M. BUONARROTI" -LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO ED IL MIGLIORAMENTO ANTISISMICO E DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO	GARA IN CORSO
			APPROVATO PROGETTO PRELIMINARE CON DGC N.537 DEL 14/10/2016 PARTECIPAZIONE AL BANDO DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 22/02/2016 RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FONDO KYOTO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI
			APPROVATO PROGETTO PRELIMINARE CON DGC N. 524 DEL 11/10/2016 PARTECIPAZIONE AL BANDO DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE N.40 DEL 22/02/2016 - RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FONDO KYOTO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -
163	2016	SPAZI PUBBLICI - PIATTAFORME SPORTIVE	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON D.G.C. N. 663 DEL 07/12/2016
191	2016	PIATTAFORMA SPORTIVA POLIFUNZIONALE DI VIA SCOTTI	PROGETTI ESECUTIVO D.G.C.N. 615 DEL 22.12.15 DATA INIZIO LAVORI IL 07/06/2016 LAVORI REALIZZATI AL 90%

01.10.06.01 - Manutenzione e sicurezza impianti: ottimizzare la resa energetica degli edifici di cui sopra

La gestione degli impianti termici e di condizionamento degli edifici adibiti ad uffici comunali, con la sola conduzione di ditta esterna mediante affidamento con MEPA, ha avuto come obiettivo la riduzione del costo del riscaldamento.

A tale proposito l'Unità Operativa Impianti ed Energia nell'anno 2016 ha garantito un'attenta gestione degli orari di riscaldamento nei mesi invernali al fine di garantire il confort necessario nei locali interessati e con la conseguente finalità di contenere le spese energetiche.

Sono inoltre stati effettuati interventi in parte straordinaria quali:

- sostituzione del generatore di calore della Mensa Sociale;
- sostituzione dei due generatori dell'elementare Rio Crosio;

L'unità operativa ha garantito inoltre la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti comunali di elevazione, degli impianti di sicurezza allarmi antintrusione e incendio e la verifica dei dispositivi antincendio quali estintori, idranti e porte di sicurezza.

La manutenzione ordinaria degli impianti elettrici presso gli edifici di proprietà comunale è stata invece garantita nel corso del 2016 dall'unità operativa Manutenzione Lavori Pubblici con proprio personale assicurando condizioni di sicurezza e fruibilità degli stessi

Interventi in parte straordinaria sono invece stati effettuati dall'unità operativa Impianti ed Energia presso le palestre delle scuole elementari D. Savio e Rio Crosio con il rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione e presso i locali amministrativi dell'Istituto Comprensivi Media Goltieri

01.11.06.00 – Manutenzione fabbricati: manutenzione ordinaria presso scuole comunali - adeguamento alle norme di sicurezza

Al 31 dicembre 2016 in tema di manutenzione ordinaria sugli edifici comunali il Servizio Operativo LL.PP. ha provveduto con il proprio personale a n. 927 interventi di diversa natura rivolti alla sicurezza ed alla fruibilità degli edifici medesimi, intervenendo in particolare sugli impianti elettrici, bagni, infissi ed altro

01.11.06.01 - Urbanistica - Servizi per l'edilizia: miglioramento dell'efficienza dei rapporti con l'utenza

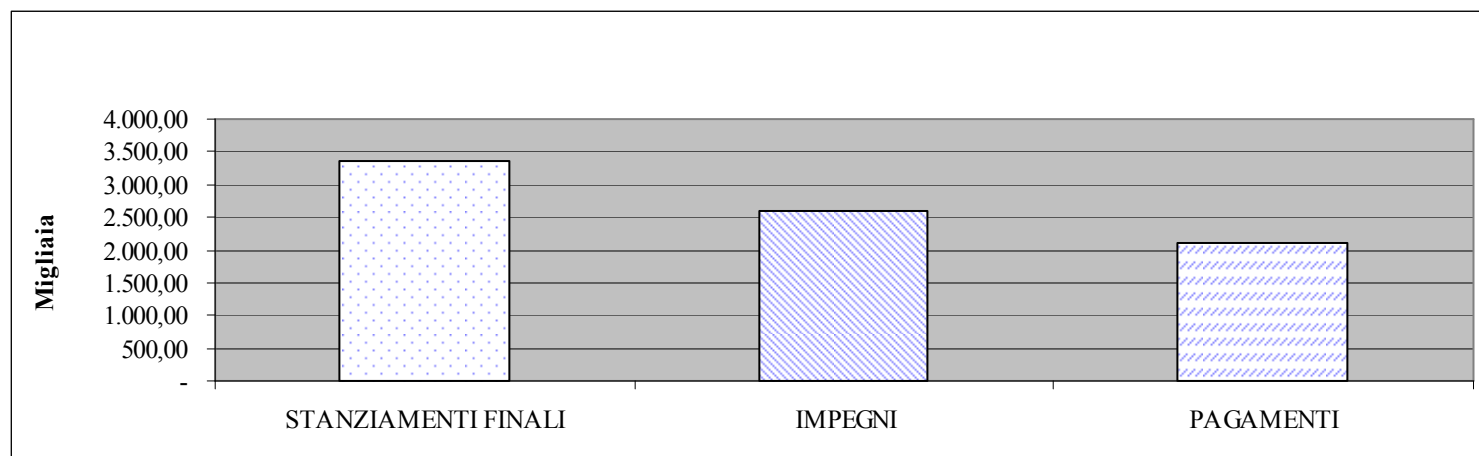
È stata completata la terza tranche della digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie ed è stata affidata la quarta tranche in base alle risorse assegnate a bilancio. È proseguita l'opera di informazione capillare verso i tecnici professionisti per l'incremento della presentazione delle pratiche edilizie on-line alternativa a quella cartacea nella fase di sperimentazione del software.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “**Servizi istituzionali, generali e di gestione**” – Programma 06 “**Ufficio tecnico**”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
progettazione interna di opere pubbliche: n. progetti definitivi e definitivi/esecutivi approvati	2	18	34	25	25	5	25	29
progettazione interna di opere pubbliche: importo progetti definitivi approvati (migliaia di euro)	2.407	2.366	5.470	21	1.830	286	3.647	2.531
n. licenze di abitabilità /agibilità rilasciate	143	121	94	73	66	69	63	32
n. sanzioni e ordinanze per opere difformi	65	90	100	102	104	153	136	133
n. autorizzazioni e concessioni rilasciate	419	346	353	349	348	376	261	223
n. concessioni e autorizzazioni controllate in loco	82	86	99	98	105	111	96	85
n. condoni edilizi rilasciati	71	32	34	14	18	14	10	23
n. autorizzazioni rilasciate	164	150	149	150	163	165	120	114
Km strade illuminate	365	370	370	373,3	373,3	373,3	373,3	373,3
rete di illuminazione pubblica: n. interventi di manutenzione effettuati in economia (dall'1/3/2016 attivata ASP/AEC)	1.728	1.450	1.512	1.450	350	280	300	50
rete di illuminazione pubblica: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto (migliaia di euro)	373	409	60	48	32	40	40	0
edifici e strutture pubbliche : importo interventi di manutenzione effettuati in appalto (migliaia di euro)	537	542	1.534	745	490	271	343	2.188
n. edifici e strutture di cui si è effettuata la manutenzione nell'anno	105	105	105	105	105	105	70	133
Superficie edifici gestiti sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria nell'anno	156.376	156.376	156.686	156.686	156.686	156.686	156.686 (di cui 15.000 mq sottoposti a manut. ord./str. nell'anno)	22.000 mq sottoposti a manut. ord./str. nell'anno

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.06 Ufficio tecnico: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.06 Ufficio tecnico					
Spesa corrente 1.06.1	2.256.479,29	2.163.191,84	95,87	1.914.029,89	88,48
Spesa in C/capitale 1.06.2	1.111.615,97	431.168,51	38,79	184.779,47	42,86
Totale programma 1.06	3.368.095,26	2.594.360,35	77,03	2.098.809,36	80,90



Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Avente la finalità di garantire lo svolgimento delle funzioni istituzionali dei servizi demografici limitando i tempi di attesa, migliorando l'accoglienza e l'informazione sui procedimenti; facilitare e promuovere l'accesso ai servizi on-line.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 01.12: Al centro la persona – Servizi Demografici** (ex 105,11)

Garantire la qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

1.12.07.01 - Anagrafe, Stato civile, Toponomastica: verifica e aggiornamento della banca dati anagrafica dei permessi ZTL-ZTM

La banca dati dei titolari dei permessi sia relativi all ZTL-ZTM che ai disabili è periodicamente confrontata manualmente, in attesa della nuova procedura informatica, al fine di individuare i titolari che non hanno più diritto perché trasferiti o deceduti.

1.12.07.02 - Anagrafe, Stato civile, Elettorale: scarto dei documenti secondo le disposizioni del massimario di scarto

A seguito della proposta di scarto di documenti per un peso totale di circa 6,30 quintali formulata in data 20 dicembre 2016 è pervenuta da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta in data 5/1/2017 l'autorizzazione allo scarto di atti quali:

- fascicoli elettorali persone decedute (peso 160 kg - scarto dopo 5 anni);
- atti relativi alle elezioni referendarie/ regionali/ europee (carteggio corrispondenza con altri Comuni, Prefetture, Consolati, con Asl, strutture sanitarie, Presidenti, scrutatori, ecc. – peso 60 kg /scarto dopo 5 anni);
- richieste duplicati tessere elettorali e tagliandi elezioni precedenti all'anno 2001 (peso 60 kg - scarto dopo 5 anni);
- posta evasa relativa a Anagrafe, Stato Civile, Elettorale Leva Toponomastica, URP (peso 150 kg - scarto dopo 5 anni);
- richieste rilascio carte d'identità 2004/2005/2006 (peso 200 kg - scarto dopo 10 anni).

1.12.07.03 - Stato Civile: stesura delle norme regolamentari relative alla manifestazione di volontà in merito alla cremazione

La proposta di regolamentazione è tutt'ora in fase di studio, tuttavia si è ritenuta prioritaria l'attivazione della procedura "donazione organi" in relazione all'emissione della carta d'identità elettronica.

Occasione per affrontare l'argomento, di pubblica utilità, la presentazione lo scorso 22 dicembre 2016 della campagna di informazione "*Una scelta in comune*" volta a far sapere della possibilità di dichiarare la volontà alla donazione degli organi e tessuti, al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità, cartacea o elettronica.

Anche la Città di Asti si allinea così ai 145 Comuni in Piemonte, su 1.206, che hanno già attivato la procedura. Un modello che piace ed è facilmente praticabile.

È una scelta in comune perché, come richiamato, è una conciliazione di diritti, ma è una scelta in Comune perché l'assenso o il diniego verrà richiesto quando ci si recherà all'Anagrafe, da maggiorenni, per rinnovare o farsi rilasciare la carta di identità.

1.12.07.04 - Estensione temporale dell'erogazione dei servizi demografici su appuntamento

Si è concluso lo studio relativo a “Nuova modalità di accesso agli sportelli dei Servizi Demografici su appuntamento con prenotazione on-line” e il relativo manuale è stato redatto a fine dicembre con la convinzione che una adeguata valorizzazione e modernizzazione del settore possa essere una buona strada da percorrere per migliorare non solo i singoli servizi erogati ma anche il rapporto di fiducia tra i cittadini e l'Ente Locale che li rappresenta e più in generale l'intero sistema pubblico.

1.12.07.05 - Elettorale: programmazione e ristampa schede elettorali esaurite

In occasione delle consultazioni referendarie del 17 aprile 2016 e del 4 dicembre 2016 si è nuovamente richiesto ai Presidenti di seggio di rilevare e comunicare all'ufficio elettorale le tessere che risultavano esaurite di spazi e che quindi non avrebbero più consentito la partecipazione al voto alle prossime consultazioni. Si è quindi proceduto alla ristampa di n. 2.950 tessere (743+2.207) a cui si debbono aggiungere altre 2.534 tessere (1.396+1.138) relative a nuovi elettori o duplicati e n. 2.725 tagliandi di variazione della sezione elettorale (1.354+1.371) a seguito di trasferimenti nell'ambito del territorio comunale.

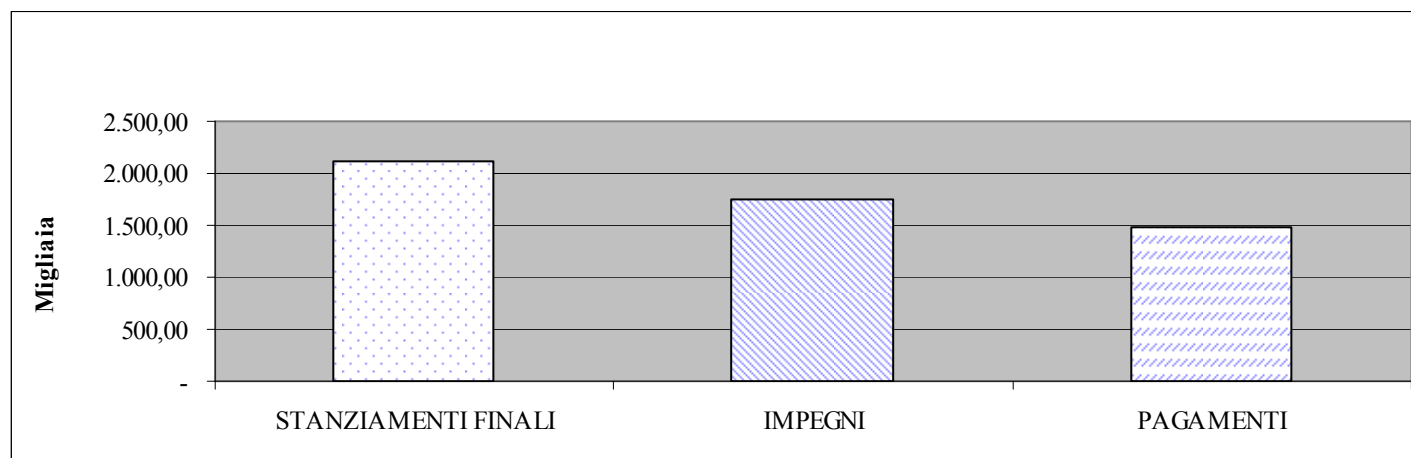
Di rilievo è stata l'attività straordinaria legata ai referendum a cui si deve aggiungere il rilascio di n. 3.935 certificazioni per la raccolta delle firme per proposta di legge e nuovi quesiti referendari.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 07 “Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. eventi registrati nel registro stato civile	3.008	3.121	3.122	3.211	3.397	3.464	3.972	4.588
n. carte d'identità rilasciate + proroghe	11.844	14.499	15.034	14.146	12.525	10.171	8.559	8.139
n. variazioni anagrafiche (immigrazioni + emigrazioni + cambi di indirizzo)	5.943	6.083	5.872	6.206	5.696	5.945	5.784	6.315
altre variazioni anagr. (nascite-decessi-matrim.-divorzi)	2.165	2.099	2.190	6.592	6.039	5.484	7.138	7.158
n. tessere elettorali + tagliandi di variazione	7.365	3.740	4.924	9.745	8.689	5.225	5.534	7.221
n. atti notori + autentiche	2.384	1.615	1.488	1.560	1.484	1.445	1.732	1.815
Emigrazioni: n. pratiche	1.299	1.254	1.272	1.838	1.534	1.757	1.495	1.527
Immigrazioni: n. pratiche	1.934	2.062	1.834	1.758	1.696	1.598	1.620	1.914
cambi indirizzo: n. pratiche	2.710	2.767	2.766	2.610	2.726	2.590	2.333	2.457
attestazioni di soggiorno per cittadini comunitari	323	202	225	220	134	108	113	93
certificati anagrafici	26.501	25.255	15.760	9.245	13.207	9.406	16.358	13.259
pratiche AIRE	253	148	233	252	395	444	336	417
atti nascita	861	875	964	941	1.027	1.066	1.031	1.125
pubblicazioni matrimonio	354	295	329	286	296	280	300	289
atti matrimonio	445	392	411	371	426	437	524	691
atti di cittadinanza	165	212	244	304	411	415	783	738
atti di morte	1.537	1.642	1.503	1.595	1.533	1.546	1.634	1.643
certificati di stato civile	15.184	16.792	14.187	13.279	13.315	13.843	13.921	12.974
annotazioni di stato civile	3.332	3.504	3.266	3.328	3.243	3.285	2.412	2.773
legalizzazioni fotografie	235	243	229	132	127	151	123	105
n. certificazioni on-line/totale certificati anagrafici	-	1.358/25.255	315/15.760	1.775/11.020	1.856/13.207	1.987/9.406	1.104/16.358	1.879/13.259 pari al 14,7%

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Spesa corrente 1.07.1	2.119.702,72	1.745.886,42	82,36	1.471.942,34	84,31
Spesa in C/capitale 1.07.2					
Totale programma 1.07	2.119.702,72	1.745.886,42	82,36	1.471.942,34	84,31



Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Avente la finalità di porre al primo posto la ricerca di nuove tecnologie per rendere più semplice, trasparente ed efficace l'intero procedimento amministrativo; garantire un parco macchine conforme alle esigenze degli uffici, la manutenzione periodica e continuativa di tutti i server e computer in dotazione sia per quanto riguarda il software sia per quanto riguarda l'hardware.

Nell'ambito del Programma è ricondotto il seguente obiettivo strategico 01.14: **Il Governo del territorio - Sistemi informativi** (*ex 102*)

Ridurre drasticamente il *Digital Divide* esistente in punti rilevanti del nostro territorio e monitorare realizzazioni utili per la sperimentazione di buone pratiche in materia di partecipazione dei cittadini e trasparenza mediante l'utilizzo del sito Internet e della potenzialità della rete.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

01.13.08.01 - Statistica: rifunzionalizzare l'ufficio statistica

È stata data attuazione alla Determinazione Dirigenziale n. 2546 del 30/12/2015 con cui sono stati conferiti, a seguito di apposita procedura di selezione tra i dipendenti comunali interessati, gli incarichi, di durata triennale, di rilevatore dati ISTAT.

01.13.08.02 - Sistemi informativi interni: snellire le procedure

È stata affidata, tramite gara d'appalto, l'esecuzione del servizio finalizzato a: installare per ogni frazione una telecamera di vigilanza e una bolla wifi, attivare e gestire gli hot spot già presenti nella zona PISU e ottimizzare tutti gli apparati presenti nel territorio al fine di avere un unico sistema di autenticazione degli utenti.

01.13.08.03 - Sistemi informativi verso i cittadini: aumentare le possibilità di ottenere servizi comunali informatizzati

È entrata a regime la procedura che consente la presentazione on-line delle istanze per le pratiche urbanistiche da parte dei professionisti iscritti al portale.

È stata oggetto di studio la procedura "Progetto Anagrafe unica" ovvero la possibilità di visualizzare in tempo reale tutte le relazioni che un cittadino ha con il Comune, in modo tale da dare la possibilità agli operatori dell'Ente di identificare immediatamente la posizione di un cittadino (ad esempio: se è residente, se usufruisce o ha usufruito di contributi, se è in regola con il pagamento delle tasse, delle contravvenzioni ecc.) al fine di erogare contributi o altre richieste.

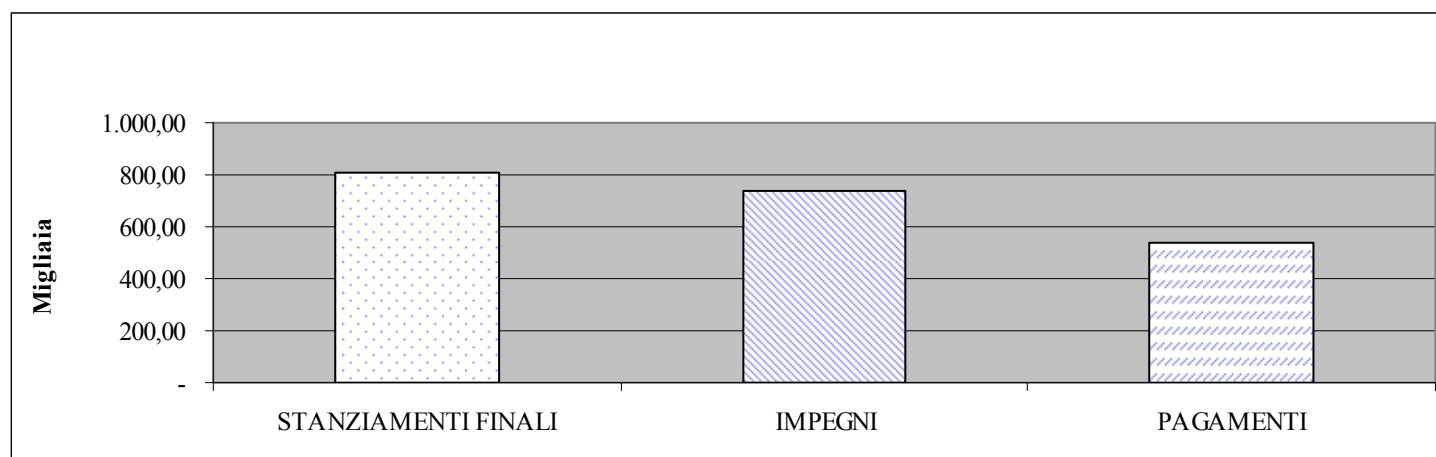
La procedura denominata "Progetto Anagrafe unica" è stata interrotta per dare la precedenza al progetto di ANPR richiesto dalla normativa vigente.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 08 “Statistica e sistemi informativi”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. postazioni di lavoro informatizzate	436	440	445	439	385	400	390	400
n. licenze software acquisite e rinnovate nell'anno	2.024	505	521	58	114	88	65	60
n. accessi al sito web dell'Ente	600.000	700.000	1.040.000	1.500.000	1.430.000	800.000	620.000	650.000
n. punti di accesso wi-fi pubblici	-	-	-	3	3	12	12	12
n. risposte ad adempimenti statistici	18	22	24	27	30	30	30	40

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.08 Statistica e sistemi informativi: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.08 Statistica e sistemi informativi					
Spesa corrente 1.08.1	720.445,45	684.550,05	95,02	521.967,20	76,25
Spesa in C/capitale 1.08.2	86.100,00	51.746,30	60,10	15.670,90	30,28
Totale programma 1.08	806.545,45	736.296,35	91,29	537.638,10	73,02



Programma 01.10 Risorse umane

Obiettivo generale dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo. Obiettivo che inizia ad essere complesso per la politica di assorbimento di buona parte del turnover avvenuto nel precedente quadriennio 2012/2015. In particolare, nell'ultimo esercizio, a fronte di numero 40 cessazioni sono state assunte 14 unità privilegiando profili di area amministrativa rispetto ai settori operativi. È in fase conclusiva il processo di riorganizzazione della struttura, tenuto conto dell'avvenuto collocamento a riposo negli ultimi anni di numerose unità di personale dirigente, che proseguirà anche nel corso del successivo triennio. In particolare l'Amministrazione ha individuato alcune nuove Posizioni Organizzative la cui copertura è prevista entro il prossimo biennio. Allo stato attuale, le variabili esterne che incidono sulla gestione del personale sono particolarmente significative e condizionano in modo preponderante la definizione e la realizzazione delle politiche del personale. In questo clima di forte incertezza istituzionale e di carenza di risorse, le leve motivazionali per permettere al personale di continuare a mantenere lo stesso standard di servizio, sono limitate. Tuttavia, affinché il servizio al cittadino continui ad essere erogato con le stesse modalità operative, oltre all'utilizzo di strumenti quali la riorganizzazione interna dei settori e la mobilità intersettoriale, occorre utilizzare al meglio le soglie di assunzione consentite dalla vigente normativa.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 01.14: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Gestione risorse umane** (*ex 107,05*)

Revisione e riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente sviluppando nuove attività quali: l'assistenza allo sviluppo d'impresa e le politiche attive e di sostegno al lavoro, la progettazione e la ricerca di finanziamenti.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

1.14.10.01 - Operare in conformità alle priorità di cui alla “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018”

Con D.G.C. n. 46 del 04/02/2016 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2016/2018, successivamente modificato e integrato.

La legge di stabilità 2016 abbassa drasticamente il tetto al turnover, portandolo per gli anni 2016-2018 al solo 25% della spesa del personale non avente qualifica dirigenziale e cessato nell'anno precedente.

Con nota 42335 dell'11/08/2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica sono state ripristinate le ordinarie capacità assunzionali della Regione Piemonte. Fino a quella data è vigente il regime di sostanziale blocco delle assunzioni stabilito dall'art. 1 c. 424 Legge n. 190/2014 finalizzato alla ricollocazione del personale provinciale in soprannumero.

Nel periodo del blocco, le assunzioni non riferite al personale in soprannumero delle Province sono state finanziate esclusivamente con la capacità assunzionale 2013-2014 (cessati 2012-2013) ancora disponibili (resti capacità assunzionali).

Il 25% della spesa di personale cessato l'anno precedente (capacità ordinaria) ha invece potuto finanziare, se necessario, le assunzioni ammesse dal combinato disposto della deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2015 e dell'art. 4 del D.L. n. 78/2015: di fatto, ovvero le figure da adibire ai servizi sociali e all'istruzione, caratterizzati da profili infungibili o titoli di studio del tutto peculiari (educatori asili nido e assistenti sociali).

Per quanto riguarda la Polizia Municipale le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono state ripristinate con nota della Funzione Pubblica 10669 del 29/02/2016, in quanto non era presente personale in soprannumero da ricollocare.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 è stata approvata con DGC n. 611 in data 22/12/2015, DGC n. 46 in data 04/02/2016, DGC n. 182 in data 12/04/2016, DGC n. 433 in data 30/08/2016 e DGC n. 523 in data 11/10/2016.

Con le suddette deliberazioni, il piano del fabbisogno per il triennio è stato così definito:

2016

<i>N° POSIZ.</i>	<i>CAT.</i>	<i>PROFILO PROF.LE</i>	<i>MODALITÀ DI COPERTURA</i>
2		Dirigente	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale
1	D	Funzionario tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale (COMANDO)
1	D	Assistente Sociale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale
2	D	Funzionario socio educativo	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale
2	C	Agente di Polizia Municipale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale (DI CUI 1 COMANDO)
5	C	Istruttore amministrativo	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale
1	C	Istruttore Tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale
1	C	Educatore professionale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale
10	C	Educatore Asilo nido part-time 18 h	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale
6	C	Educatore Asilo nido	trasformazione di personale in servizio da part time a tempo pieno.
4	B	Operatore tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale (DI CUI 1 COMANDO)
4	B	Operatore Servizi Generali	da reperire attraverso le procedure di collocamento mirato
1	D	Assistente sociale	attraverso le procedure di stabilizzazione previste dall'art. 4 commi n. 6 e n. 6-quater del D.L. 101/2013 convertito nella legge 125 del 30/10/2013
2	C	Istruttore amministrativo	attraverso le procedure di stabilizzazione previste dall'art. 4 commi n. 6 e n. 6-quater del D.L. 101/2013 convertito nella legge 125 del 30/10/2013

2017

<i>N° POSIZ.</i>	<i>CAT.</i>	<i>PROFILO PROF.LE</i>	<i>MODALITÀ DI COPERTURA</i>
2	C	Agente di Polizia Municipale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
2	B	Operatore Tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato

2018

Non sono previste al momento assunzioni.

Nel corso del 2016 sono state assunte dalla vigente graduatoria n.9 Educatrici asili nido part-time C1 18 ore e trasformate n. 5 Educatrici da part-time a tempo pieno e dalla vigente graduatoria n. 1 Assistente Sociale D1.

Sono stati acquisiti in comando un Funzionario tecnico cat. D5 dalla Provincia di Asti, un Agente Polizia Municipale da Roma Capitale e un Operatore tecnico dal Comune di Maranzana.

È stata avviata e conclusa la procedura di stabilizzazione di due Istruttori amministrativi ai sensi del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013 n. 125 art. 4 comma 6 quater.

È stata avviata la procedura di stabilizzazione di un Assistente sociale ai sensi del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013 n. 125 art. 4 comma 6.

Sono state avviate le procedure di mobilità (ex art. 34 bis e art. 30 del D.Lgs. 165/2001) per: n. 2 Dirigenti, n. 2 Funzionari socio educativi, n. 2 Agenti di P.M. (procedura che ha comportato l’assunzione di n. 1 unità), n. 5 Istruttori amministrativi (procedura che ha comportato l’assunzione di n. 4 unità), n. 1 Istruttore Tecnico, n. 3 Operatori tecnici.

In ordine alle assunzioni di personale a tempo determinato, le esigenze straordinarie del Settore Politiche Sociali hanno costretto l’Amministrazione a disporre il reperimento di alcune figure di Assistente Sociale in attesa delle suindicate procedure di stabilizzazione di una unità rese possibili dal ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione;

È stata effettuata l’assunzione a tempo determinato di alcune unità di personale educativo per le esigenze di funzionamento degli asili nido comunali.

Si è conclusa la procedura per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ex art. 110 del TUEL per il Settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica.

1.14.10.02 - Realizzare iniziative idonee a migliorare il benessere aziendale

L’Ente ha effettuato l’INDAGINE CONOSCITIVA SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO tra il personale dipendente, promossa dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). I dati sono stati pubblicati sul portale della Trasparenza. Nel corso dell’anno 2016 sono stati effettuati un corso di aggiornamento primo soccorso, due corsi per addetti al primo soccorso, tre corsi di formazione antincendio e altri interventi minori in materia di sicurezza sul lavoro per un totale di 121 dipendenti coinvolti.

1.14.10.03 - Attivazione delle procedure di individuazione dei Responsabili di Servizio

Con deliberazione n. 291 del 7/6/2016 è stata avviata formalmente la procedura di conferimento delle seguenti Posizioni Organizzative:

Servizi di P.M. interni; Servizi di P.M. esterni; Servizio Commercio su aree pubbliche; Servizio Organizzazione e sviluppo risorse umane; Servizio Gestione tributi; Servizio Contabilità; Servizio Segretariato; Servizio Affari legali, contratti e forniture; Servizio Partecipate e archivio/protocollo; Servizio Ricerca finanziamenti; Servizio Anziani – Disabilità – Adulti in difficoltà; Servizio Casa – Lavoro – Servizio Civile; Servizio Minori – Nomadi; Servizio Anagrafe; Servizio Elettorale e URP; Servizio Amministrazione del territorio; Servizio Pianificazione del territorio; Servizio Attività produttive; Servizio Vigilanza e manomissioni suolo; Servizio Suolo urbano; Servizio Suolo extraurbano; Servizio Manutenzione edifici pubblici; Servizio Operativo LL.PP.; Servizio Amministrativo e appalti LL.PP.; Servizio Gestione reti ed efficientamento energetico; Servizio Musei e istituti culturali e Servizio Cimiteri, sport, progettazione e manutenzione impianti sportivi.

Con D.D. n. 1206 in data 30/06/2016 è stato approvato l'avviso interno per il conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa seguendo le seguenti regole:

- l'avviso è stato pubblicato sul sito del Comune di Asti e trasmesso in forma integrale a tutti i Dirigenti dei Settori del Comune con obbligo di diffusione;
- l'avviso interno è rimasto pubblicato per un periodo di 15 giorni alla scadenza dei quali i dipendenti interessati hanno presentato la propria candidatura utilizzando il modello appositamente predisposto;
- sono state presentate domande (per massimo due Posizioni Organizzative con istanze distinte) dai dipendenti di categoria D con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o in posizione di comando.

Le indagini ricognitive si sono svolte tra il 27/07 e il 24/10/2016. Con D.G.C. 2150 del 10/11/2016 è stata approvata la “Conclusione indagine ricognitiva finalizzata all'individuazione dei candidati per il conferimento incarichi posizione organizzativa avviata con d.g.c. n.291/2016 - Presa d'atto delle risultante”. Con specifico ordine di servizio sono stati nominati i Responsabili con decorrenza 14/11/2016 ed è stato loro assegnato il personale.

È stata rinviata a successivo provvedimento la decisione circa l'avvio della procedura selettiva finalizzata alla copertura delle posizioni i cui attuali titolari di P.O. sono stati collocati o hanno manifestato volontà di accedere al trattamento pensionistico anticipato, ovvero:

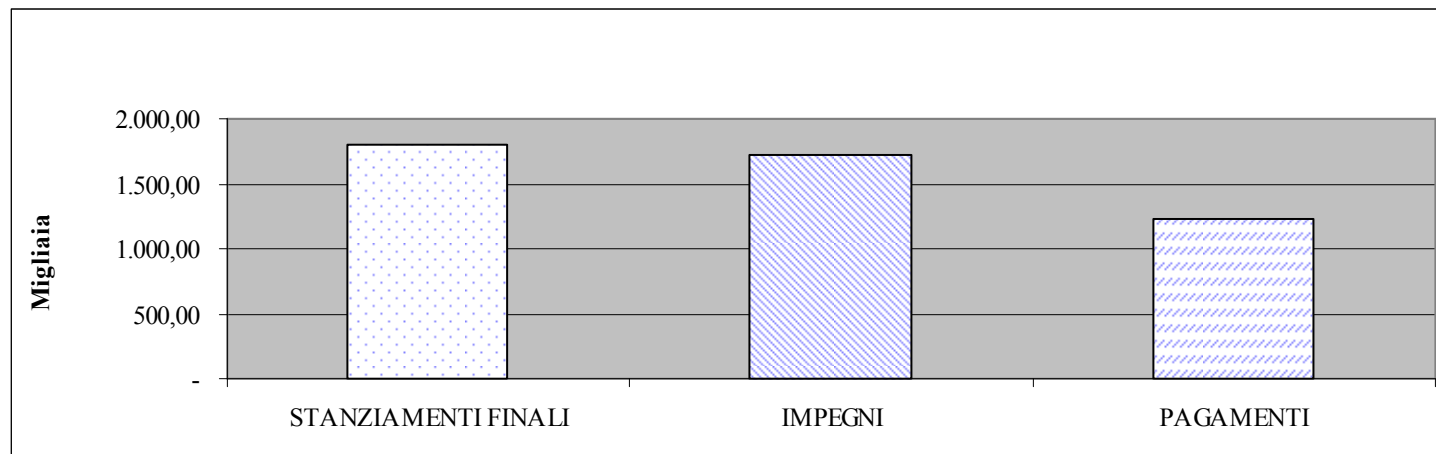
Servizio Amministrazione del Personale; Servizio Sistemi informativi e statistici; Servizio Amministrazione; Servizio Istruzione e servizi educativi; Servizio Stato civile; Servizio Patrimonio; Servizio Manifestazioni e turismo previa attenta analisi organizzativa dei contenuti delle stesse da parte dei Dirigenti responsabili.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 10 “Risorse umane”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Corsi di formazione professionale: n. utenti	0	30	0	24	0	0	0	0
n. progetti di innovazione organizzativa	3	5	4	1	1	2	6	3
n. riunioni sindacali	8	9	13	7	12	10	13	15
n. dipendenti (a tempo indeterminato)	646	624	599	578	570	564	533	522

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.10 Risorse umane: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.10 Risorse umane					
Spesa corrente 1.10.1	1.796.475,13	1.720.701,14	95,78	1.224.520,44	71,16
Spesa in C/capitale 1.10.2					
Totale programma 1.10	1.796.475,13	1.720.701,14	95,78	1.224.520,44	71,16



Programma 01.11 Altri servizi generali

Avente la finalità di perseguire principi di legalità, correttezza, imparzialità, efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa e favorire il controllo diffuso sull'azione del Comune da parte dei cittadini; attuare il sistema dei controlli interni, nella logica del miglioramento continuo del complesso dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni.

Migliorare inoltre il rapporto P.A. – Cittadini – Imprese sia attraverso la semplificazione delle procedure, attraverso la progettazione di locali accoglienti, un'adeguata formazione di personale, e mantenimento dell'attuale fascia oraria di erogazione del servizio URP.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'obiettivo strategico 01.02: **Il Sindaco e i cittadini – Comunicazione e URP** (ex 106,01)

Prevedere un adeguato sistema di comunicazione verso l'esterno; consolidare ed estendere a fasce più ampie della popolazione l'utilizzo e l'accesso al sito internet del Comune al fine di agevolare la comunicazione tra i Cittadini e l'Amministrazione; assistenza ed informazione alla cittadinanza.

- parte dell'obiettivo strategico 01.04: **Prima di tutto il lavoro – Appalti e contratti** (ex 100,05)

Procedere con modalità spedite ad affidamenti alla gestione delle gare d'appalto ed alla stipulazione dei contratti con l'obiettivo, ove possibile, di favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese e salvaguardare l'occupazione.

- parte dell'obiettivo strategico 01.15: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni** (ex 107,02)

rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni.

- Obiettivo strategico 01.16: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Gestione autoparco** (ex 107,06)

Razionalizzazione della spesa per la gestione dell'Autoparco comunale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

01.02.11.01 - URP: adozione ed applicazione del nuovo Regolamento

La bozza del nuovo testo è in corso di valutazione da parte dell'Amministrazione.

Occorre segnalare l'attività straordinaria effettuata dall'ufficio URP in relazione agli ingressi in ZLM e informazioni turistiche in occasione dell'adunata nazionale degli alpini del 15 maggio scorso.

Si è riscontrata inoltre una forte affluenza per la sottoscrizione della proposta di legge sulla legittima difesa e per quesiti referendari in particolare relativi alla legge elettorale, alla scuola, Diritto allo studio Universitario, Regolamentazione della produzione, consumo e commercio della cannabis e suoi derivati, Nuovo statuto dei lavoratori e delle lavoratrici, ecc.

01.02.11.02 - Urp: Aggiornamento e manutenzione della banca dati ZTL/ZTM

Si richiama quanto indicato al punto 1.12.07.01.

01.03.11.01 - Affari Legali: affidamento patrocinii esterni con criteri di trasparenza e rotazione, attingendo ad apposito elenco costituito a seguito di avviso pubblico, con pubblicazione sul sito web del Comune di tutti gli incarichi conferiti.

Tra le declaratorie di attività affidate al Servizio Affari Legali e Contratti è prevista, tra l'altro, *"...la gestione del contenzioso in materia civile ed amministrativa, con rappresentanza, assistenza e patrocinio dell'Ente in giudizio limitatamente alle questioni e controversie che non richiedano peculiare competenza specialistica e che non rivestano particolare complessità e che, a giudizio del Dirigente del Settore, siano ritenute compatibili con la regolare gestione dell'attività complessiva del Servizio Affari Legali, tenuto anche conto delle professionalità presenti"*.

La gestione del contenzioso avviene, pertanto, con l'affidamento del patrocinio legale dell'Ente ad avvocati esterni. A tal fine, sulla base di criteri individuati dapprima dalla Giunta Comunale (D.G.C. 144/2011), è stato costituito un elenco di avvocati interessati al conferimento di patrocinii legali da parte del Comune di Asti, da ultimo aggiornato con D.D. 454 del 15.04.2015, considerata anche la modifica degli originari requisiti approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 510 del 18.11.2014. Al riguardo si sottolinea come questo *modus operandi* sia anche in linea con le nuove disposizioni del D.Lgs. 50/2016 (c.d. nuovo Codice Contratti). Per quanto riguarda la scelta dell'avvocato cui affidare il patrocinio legale, in linea generale, si procede mediante consultazione di almeno cinque professionisti con specifica competenza, individuati generalmente tra gli iscritti nell'elenco nella sezione relativa alla materia oggetto della causa, cercando, per quanto possibile, di favorire la turnazione tra loro (non sono consultati di norma gli avvocati che nell'anno in corso abbiano già ottenuto due patrocinii, interpellandoli nuovamente dall'anno successivo, salvo casi particolari). Non si procede a tale consultazione quando vi siano ragioni d'urgenza o di connessione, che rendano opportuno avvalersi dell'avvocato che già difende l'Ente in causa precedente, oppure quando, tenuto conto anche di eventuali indicazioni della Giunta, si tratti di causa di particolare rilevanza, delicatezza e/o complessità o relativa a materia specialistica, che potrebbe rendere necessario affidare il patrocinio legale dell'Ente ad uno specifico avvocato, anche non inserito nel citato elenco.

Fatta questa premessa, si informa che nel 2016 sono stati affidati n. 26 patrocinii legali ad avvocati esterni; gli avvocati sono stati individuati secondo i criteri e la procedura sopra descritti e ciascun affidamento è stato approvato con determinazione dirigenziale pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente; inoltre, dell'affidamento è data altresì notizia sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata alla Trasparenza, dove vengono pubblicati una serie di dati relativi all'affidamento: l'oggetto del patrocinio, il nominativo dell'avvocato affidatario ed il *curriculum* professionale, il compenso per il patrocinio e l'atto di affidamento, come può essere verificato accedendo al sito istituzionale del Comune.

01.04.11.01 - Contratti: stipulare contratti con modalità elettronica e con firma digitale (contratti digitali) in forma pubblica-amministrativa o per scrittura privata autenticata

Sono stati repertoriati n.42 atti pubblici, di cui :

- n. 41 contratti tutti registrati telematicamente di cui n.34 contratti digitali (n.15 in forma pubblica – amministrativa e n.18 mediante scrittura privata autenticata); n.1 atto di donazione firmato tradizionalmente; n.1 atto di vincolo firmato tradizionalmente e trascritto tradizionalmente; n.5 atti pubblici urbanistici (n.4 protocolli d'intesa e n.1 convenzione urbanistica trascritta tradizionalmente) e n.1 scrittura privata non autenticata con modalità elettronica e con firma digitale (da registrarsi in caso d'uso), ma comunque repertoriata.

01.04.11.02 – Appalti Lavori: procedere con modalità spedite ad affidamenti alla gestione delle gare d'appalto ed alla stipulazione dei contratti con l'obiettivo, ove possibile, di favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese e salvaguardare l'occupazione

Alla data del 31.12.2016 sono state gestite 12 procedure negoziate di lavori, di cui 1 accordo quadro, 2 procedure aperte di lavori relative ad appalti integrati, 20 gare tramite MEPA, di cui 4 accordi quadro di fornitura, 6 gare di fornitura, 10 di servizi, 8 ordini diretti su MEPA di cui 1 di fornitura e 7 di servizi, 2 gare di servizi fuori MEPA, 1 adesione a CONSIP, per un totale complessivo di 34 gare, 8 affidamenti diretti e 1 adesione a CONSIP.

Si sono inoltre gestite nel corso dell'anno n. 6 pratiche di subappalto.

Lo svolgimento delle gare, precedute nella maggioranza dei casi da avviso di manifestazione di interesse, ha favorito la più ampia partecipazione, anche delle piccole e medie imprese.

Il Servizio, nel corso del 2016, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 50, ha dovuto riallineare alla normativa tutta la modulistica relativa alle procedure di gara.

Il Servizio ha continuato inoltre a svolgere attività periodiche relative alla gestione banche dati, monitoraggi, statistiche, programmazione triennale.

01.15.11.01 - Controllo di gestione: esecuzione artt. 4 c. 3, 5 e 9 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni

È proseguita l'attività di manutenzione degli strumenti di programmazione collaborando alla predisposizione:

- del “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018” approvato con D.C.C. n. 13 in data 3 marzo 2016 nonché del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 approvato con D.C.C. n. 32 del 26/7/2016 e successivamente aggiornato con D.C.C. n. 71 del 14/12/2016; tale documento costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica nel nuovo modello contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
- degli obiettivi del “Piano Esecutivo di Gestione e della Performance 2016/2018” per l'approvazione in Giunta con proprio atto n. 180 in data 12 aprile 2016 del documento programmatico triennale dopo le necessarie verifiche e condivisioni tra Dirigenti e Assessori di riferimento;
- dell'articolazione analitica degli obiettivi previsti nel Piano esecutivo di gestione in un “Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2016” unificato organicamente nel PEG nel quale vengono riportati gli indicatori, le azioni e i tempi di realizzazione degli obiettivi e i relativi pesi (definito con Determinazione del Segretario Generale n. 668 in data 19 aprile 2016 e approvato dalla Giunta in pari data con Deliberazione n. 198).

È inoltre proseguita l'attività di manutenzione degli strumenti di controllo con la predisposizione:

- del “Referto annuale sui risultati del Controllo di Gestione” allegato al Rendiconto della Gestione 2015 (presa d'atto da parte della Giunta con propria deliberazione n. 121 del 14/3/2016 e allegato alla deliberazione n. 18 del 27/4/2016 di approvazione del Rendiconto di Gestione 2015 da parte del Consiglio Comunale) e successivamente inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Il controllo di gestione ha inoltre svolto un ruolo di supporto all'ex O.I.V. (oggi Nucleo di Valutazione a seguito D.G.C. n. 123 del 15/3/2016) per la valutazione 2015 delle prestazioni dei Dirigenti; a tal fine si sono predisposti i seguenti *report*:

- “Report di efficacia della gestione 2015” (*analisi degli scostamenti intervenuti tra obiettivi e risultati - art. 5 c. 6 Manuale operativo del sistema dei controlli*): stampe conclusive “analitiche” sullo stato di attuazione degli obiettivi 2015, in ordine di Settore e Dirigente, propedeutiche alla valutazione degli obiettivi della Dirigenza;

- “Report di efficienza della gestione 2015” (*rapporto tra valore delle risorse impiegate e risultati - art. 5 c. 6 Manuale operativo del sistema dei controlli*): propedeutico alla valutazione dei comportamenti organizzativi della Dirigenza – area organizzativa, a seguito dei costi rilevati e trasmessi dalla Ragioneria.

Per quanto riguarda l'attività di controllo della qualità dei servizi erogati direttamente dagli Uffici comunali secondo le competenze proprie di ciascuno, anche nel 2016 sono stati rilevati i “tempi medi” procedurali di alcune attività rese da uffici comunali nell'anno 2015 (riscontrabili nel report “Verifica e grado di raggiungimento della Performance dell'Ente”)

Relativamente agli organismi gestionali esterni, la società multiutility ASP s.p.a. si è dotata per ciascun “*business unit*” (Trasporti e Mobilità, Igiene urbana, Idrico integrato e Servizi Cimiteriali) di una “Carta dei servizi”, la quale rappresenta un documento di riferimento e di tutela per i Clienti; in essa vengono esplicitati i fattori da cui dipendono la qualità dei servizi offerti, gli *standard* quali-quantitativi minimi ed i risultati raggiunti nell'esercizio precedente.

Al fine di valutare l'applicazione del Sistema Gestione Qualità di A.S.P. S.p.A., in data 10 novembre 2015, l'Ente Rina Services S.p.A., ha svolto l'audit di “parte terza” che ha avuto esito positivo per tutti i settori aziendali incluso il processo relativo alla gestione del nuovo tempio crematorio, per la prima volta sottoposto ad audit. Infatti, nelle conclusioni, il rapporto n. 15 TO 127 MQ recita “Il Gruppo di audit ritiene il sistema di gestione dell'Organizzazione adeguato e ben applicato; in particolare le persone intervistate hanno dimostrato un alto grado di competenza e conoscenza dei processi nei quali sono coinvolti ed una buona consapevolezza delle regole del sistema di gestione”.

GAIA s.p.a., (società a totale partecipazione pubblica) i cui comuni-soci sono anche “clienti”, attraverso l'implementazione in tutti gli impianti di un sistema di gestione conforme alle norme internazionali ed al suo mantenimento nel tempo, ha ottenuto il riconoscimento BEST4+, attribuito appunto alle aziende che possiedono i certificati dei quattro schemi: ISO 9001 – ISO 14001 – OHSAS 18001 – SA 8000 + EMAS.

ASTISS Scarl., invece non ha ancora formalizzato attraverso l'adozione di una Carta dei servizi i rapporti con i cittadini-utenti.

La FONDAZIONE BIBLIOTECA ASTENSE “G. Faletti”, si è dotata di una “Carta dei servizi” nella quale, oltre a definire le finalità perseguite e le attività svolte secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, disciplina la tutela dei diritti degli utenti, enuncia l'obbligo della fondazione di rendere pubblico, oltre ai documenti contabili fondamentali, i dati sulle *performance* di servizio previste dalla Carta ed i risultati delle indagini effettuate con finalità di “*customer satisfaction*”.

Infine, in relazione alla società AURUM ET PURPURA s.p.a., (a totale partecipazione pubblica) ed i cui clienti erano gli stessi soci, nulla si rileva sotto il profilo in argomento (controllo della qualità), essendo attualmente la stessa inattiva in quanto in stato di liquidazione.

01.15.11.02 - Controllo strategico: esecuzione art. 10 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni

Il controllo strategico si attua attraverso la verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche presentate dal Sindaco all'inizio del mandato, con la rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti e dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

Tale controllo viene esercitato mediante l'elaborazione e l'analisi dei seguenti rapporti periodici:

- “Relazione sulla gestione” allegata al Rendiconto della gestione 2015 (approvato con D.C.C. n. 18 del 27/4/2016), i cui contenuti esprimono valutazioni circa l'efficacia degli interventi realizzati sulla base dei risultati conseguiti con riferimento ai programmi previsti dal bilancio;
- “Verifica e grado di raggiungimento della Performance dell'Ente” (trasmesso a tutti i Dirigenti, Sindaco e Assessori in data 12 maggio 2016 e successivamente approvata con D.G.C. n. 411 del 23/8/2016 ai fini della quantificazione e della retribuzione di risultato delle P.O. e dei Dirigenti anno 2015) con la rilevazione ed il monitoraggio a consuntivo, con riferimento all'anno 2015:
 - dei risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi strategici programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
 - dei servizi forniti ai principali portatori di interesse (*stakeholders*) con indicatori di efficacia, efficienza, qualità (tempi);
 - nonché del risultato in termini di impatti economici e di efficienza della gestione.
- “Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi al 31 maggio 2016”, correlata al provvedimento di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2016/2018 (D.C.C. n. 31 del 26/7/2016), al fine di fornire indirizzi correttivi volti ad attuare i programmi stabiliti.

01.16.11.01 - Gestione autoparco: puntuale verifica e costante monitoraggio della spesa

Il Servizio ha effettuato interventi costanti di manutenzione ordinaria, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, necessari al mantenimento della funzionalità dei mezzi operativi, scuolabus nonché delle auto di servizio.

È attualmente in corso la predisposizione degli atti di Accordo Quadro per addivenire ad un affidamento biennale a ditte che possano occuparsi della manutenzione dell'intero autoparco, eccetto i mezzi della Polizia Municipale che vengono gestiti in proprio dal medesimo Settore, sulla base delle disponibilità finanziarie previste dal Bilancio di Previsione, nel frattempo si sta procedendo ad affidamenti sulla base delle reali attuali disponibilità finanziarie.

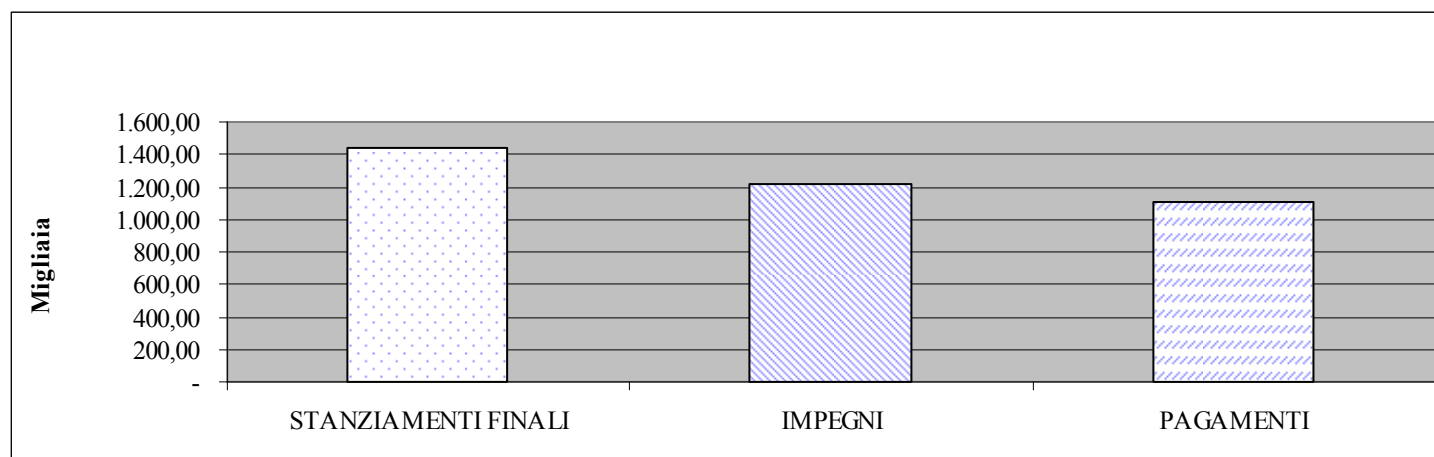
Rimane poi quanto mai opportuna la sostituzione dei veicoli più vecchi e quindi maggiormente soggetti a guasti con nuovi veicoli (auto e mezzi operativi) più efficienti dal punto di vista energetico, provvedendo così a garantire i minimi livelli di funzionalità delle attività comunali secondo le priorità dell'Amministrazione.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” – Programma 11 “Altri servizi generali”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. gare espletate (lavori, servizi e forniture)	27	13	22	11	9	38	47	65
n. contratti stipulati (repertoriati)	94	55	65	46	28	45	52	41
n. contratti per la realizzazione di opere o erogazione di servizi stipulati (repertoriati)	66	35	49	46	9	38	45	22
avvocatura: n. cause trattate	1.356	960	177	179	133	148	164	168
di cui opposizioni a sanzioni avanti al Giudice di Pace	1.135	270	129	130	22	23	27	27
n. udienze fatte	1.211	800	336	158	75	80	77	60
n. ingiunzioni per crediti patrimoniali	80	95	36	0	2	5	17	23
n. atti esecutivi	65	68	29	0	0	2	6	13
n. sinistri attivi gestiti	55	114	58	24	39	21	38	37
n. sinistri passivi gestiti	507	295	251	203	136	122	85	83
n. consulenze e pareri legali	400	410	59	98	68	56	66	75
n. contenziosi avviati nell'anno	917	464	148	102	70	68	66	60
ammontare di crediti e risarcimenti introitati - €	504.169,35	521.178,37	303.754,11	95.666,28	61934,75	186.568,73	47.983,00	77.704,10
n. contatti ricevuti dall' URP (utenti, telefonate, mail)	51.500	52.000	52.500	52.500	54.500	55.000	57.800	60.500

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.11 Altri servizi generali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.11 Altri servizi generali					
Spesa corrente 1.11.1	1.435.738,55	1.223.927,21	85,25	1.104.820,86	90,27
Spesa in C/capitale 1.11.2	7.041,00	1,00	0,01	-	-
Totale programma 1.11	1.442.779,55	1.223.928,21	84,83	1.104.820,86	90,27



Nell'ambito della **Missione 02 – Giustizia** è collegato il seguente programma:

Programma 02.01 Uffici Giudiziari

Avente la finalità di garantire adeguato livello dei servizi di Giustizia alla Città.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 02.01: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Giustizia (ex 107)**: perseguire quanto previsto nella Missione cioè Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici Giudiziari, tenuto conto delle competenze di Legge.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

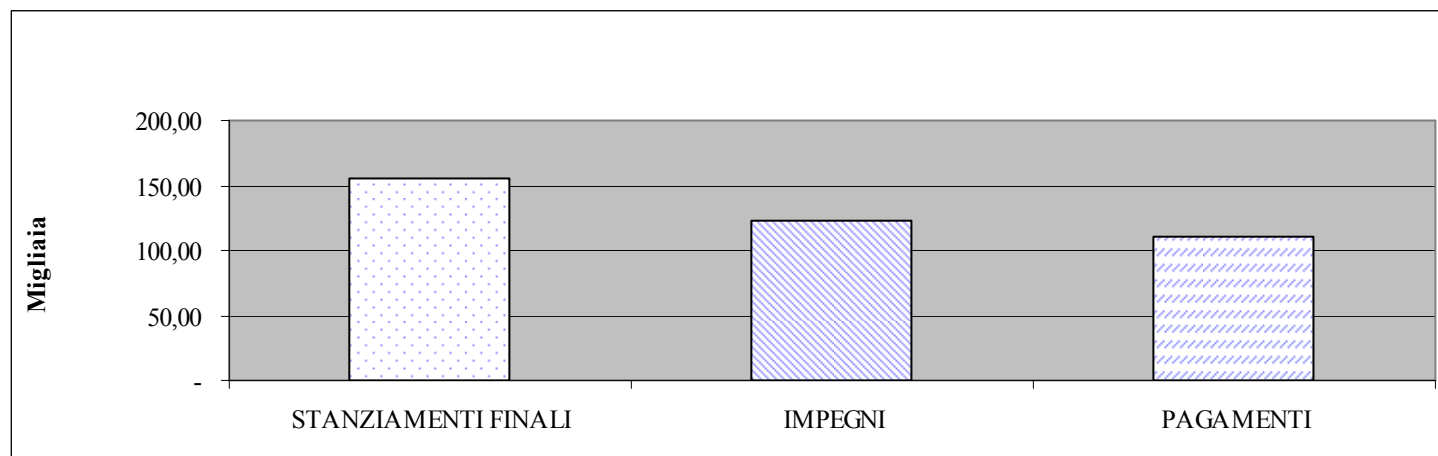
02.01.01.01 - Completare nell'anno 2016 il processo di trasferimento delle competenze gestionali ed operative per il funzionamento del Palazzo di Giustizia di Asti, così come disposto dalla Legge di stabilità 2015, garantendo: a) la presenza del personale tecnico comunale già distaccato per la gestione dei servizi tecnici dell'edificio; b) la manutenzione ordinaria a mezzo di ditte artigianali specializzate, incaricate dal Comune ai sensi della Convenzione tra Comune e M.G. con la quale si garantisce il rimborso al Comune delle spese sostenute.

Con Determinazione Dirigenziale n. 165 del 22.2.2016 "*Convenzione tra il Tribunale ordinario di Asti e la Città di Asti. Provvedimenti*" è stata approvata la proroga al 31.12.2016 dell'efficacia della Convenzione per la gestione del Palazzo di Giustizia di Asti, approvata con DGC n. 529 del 13.11.2015, così come indicato nella legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015, art. 1 comma 617.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 673 del 13.12.2016 si è provveduto ad approvare il rinnovo per l'anno 2016, della convenzione per la gestione del Palazzo di Giustizia di Asti così come indicato nella legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015, art. 1 comma 617.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 02.01 Uffici Giudiziari: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 2 - Programma 2.01 Uffici Giudiziari					
Spesa corrente 2.01.1	154.934,51	123.519,13	79,72	111.048,24	89,90
Spesa in C/capitale 2.01.2	-	-			
Totale programma 2.01	154.934,51	123.519,13	79,72	111.048,24	89,90



Nell'ambito della **Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza** è collegato il seguente programma:

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Avente la finalità di mantenere l'ordinato svolgimento delle attività che si svolgono sul territorio comunale.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 03.01: **Asti città della cultura, del vino e del Palio – Commercio su aree pubbliche e polizia amministrativa** (*ex 101*)

Sviluppare attività su aree pubbliche in una Città che si vuole vivace per cultura, anche associata al prodotto più diffuso del vino e alla manifestazione più importante che è il Palio

- Obiettivo strategico 03.02: **Al centro la Persona – Sicurezza** (*ex progetto 105,09*)

Garantire adeguati standard di vivibilità del territorio, l'agibilità viabile e il rispetto delle modalità di svolgimento degli eventi che si svolgono sul territorio comunale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

03.01.01.01 - Commercio su aree Pubbliche: garantire un ordinato svolgimento del commercio su aree pubbliche, sia periodico che fieristico

Si è garantito l'ordinato svolgimento dei mercati cittadini e delle varie manifestazioni fieristiche, sia attraverso la gestione diretta sia sovrintendendo al corretto espletamento degli eventi da parte della società a cui gli stessi sono affidati. Si è in particolare gestita la manifestazione straordinaria su area pubblica collaterale 89^ Adunata Nazionale Alpini: predisposizione atti e bando pubblico per assegnazione dei posteggi di vendita. Quanto sopra in linea con gli obiettivi del PEG 2016/2018.

03.02.01.01 - Mantenere l'organizzazione del Corpo Polizia Municipale equamente distribuita nei diversi ambiti di attività di vigilanza

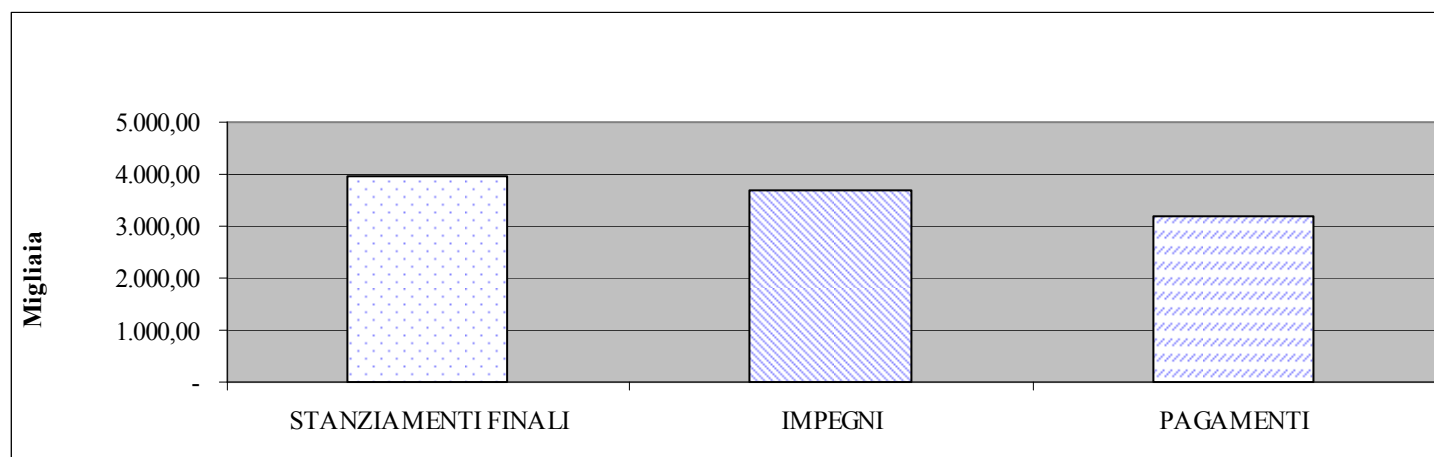
Si è garantita un'equilibrata attività di vigilanza nei vari ambiti di competenza, attraverso il mantenimento della consistenza dei servizi esterni sul territorio, del pattugliamento notturno, dei controlli sulle aree al servizio dei nomadi e dei controlli a garanzia dell'igiene urbana in linea con gli obiettivi del PEG 2016/2018. Si sono in particolare predisposti onerosi ed articolati servizi di vigilanza, presidio del territorio e di viabilità in occasione dell'89° Adunata Nazionale Alpini

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 03 “Ordine pubblico e sicurezza”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. incidenti stradali rilevati	683	623	555	534	499	502	487	507
n. ordinanze/ingiunzioni emesse	367	369	404	280	138	234	276	365
gestione contravvenzioni: n. ricorsi gestiti	2.124	1.287	725	703	692	787	508	375
n. contravvenzioni gestite dagli operatori di P.M.	40.480	35.054	30.745	27.336	30.834	32.851	30.199	24.270
n. agenti impegnati al giorno in attività di controllo e regolazione del traffico	26	25	24	22	21	20	20	20
n. interventi per manifestazioni varie	208	264	267	282	305	376	311	302
n. verbali di controllo di polizia giudiziaria redatti	138	69	75	132	79	77	57	54
n. violazioni accertate al codice della strada	52.121	45.919	37.835	32.980	36.249	39.589	36.020	28.708
N. violazioni ingresso ZTL	16.939	13.433	10.806	10.107	11.635	13.868	11.306	8.713
n. violazioni elevate da ausiliari del traffico	11.641	10.865	7.090	5.644	5.415	6.738	5.821	4.438
n.violazioni leggi, regolamenti, ordinanze	512	444	391	321	358	289	578	535
n. veicoli rimossi	788	804	569	588	523	488	501	466
n. informazioni gestite	8.002	6.604	5.719	5.266	6.202	6.327	5.833	5.743
T.S.O.	60	69	65	73	74	39	28	48
ordinanze viabilità	580	685	906	901	876	1.440	967	910
Progetto Dedalo	1.758	1.168	995	908	699	554	523	510
n. denunce cani randagi	535	338	376	335	348	390	364	287
Notizie di reato ad A.G.	112	132	171	135	173	145	173	160
Controllo, vigilanza e prevenzione del territorio concentrico e frazionale - n. pattuglie notturne	366	350	356	357	360	360	347	343
Polizia Amministrativa: totale autorizzazioni e concessioni per attività artigianali, commerciali su aree pubbliche e di servizi	2.654	2.516	1.528	1.546	1.779	1.708	1.873	1817
n. autorizzazioni all'utilizzo di bene pubblico rilasciate nell'anno	224	703	567	438	474	587	463	403

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 03.01 Polizia locale e amministrativa: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 3 - Programma 3.01 Polizia locale e amministrativa					
Spesa corrente 3.01.1	3.677.024,58	3.521.687,48	95,78	3.029.986,67	86,04
Spesa in C/capitale 3.01.2	129.366,00	16.208,00	12,53	16.178,00	99,81
Totale programma 3.01	3.806.390,58	3.537.895,48	92,95	3.046.164,67	86,10



Nell'ambito della **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 04.01 Istruzione Prescolastica

Avente la finalità di amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 04.01: Al centro la Persona - Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL)** (*ex 105,10*)

Contribuire allo sviluppo del dispositivo “sistema educativo locale”, riconoscendone le potenzialità e favorendone una presa di conoscenza attiva, anche nell'ambito di assistenza scolastica e servizi di diritto allo studio.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

04.01.01.01 - Materne: riqualificare la sicurezza degli edifici - Garantire i servizi di diritto allo studio

In riferimento all'anno 2016 si elencano le seguenti attività relative all'anno scolastico 2015/16 periodo gennaio/giugno 2016 e a.s. 2016/17 per il periodo settembre/ dicembre 2016:

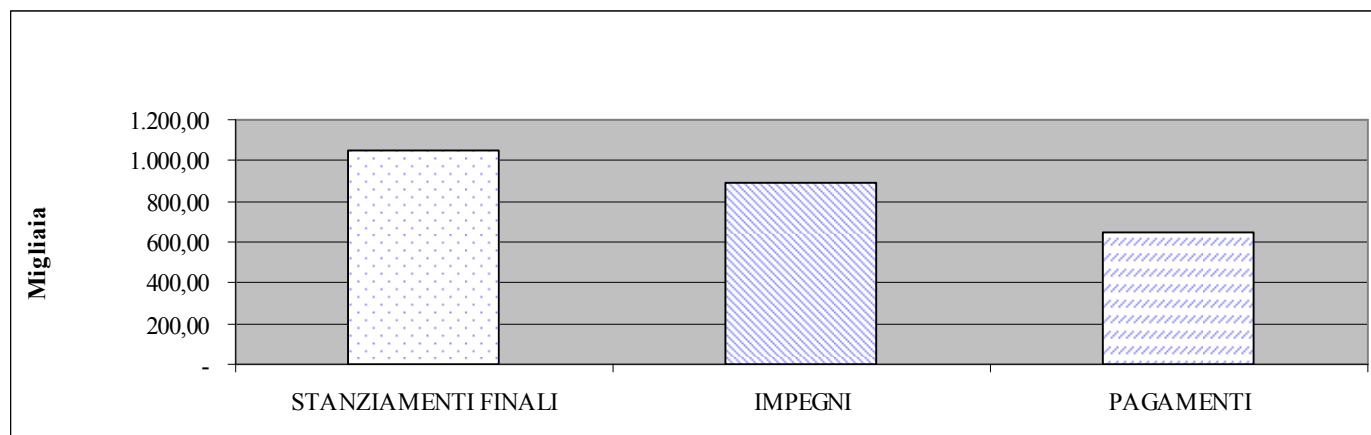
- trasporto HC: nell'anno scolastico 2015/16 sono pervenute n.10 richieste soddisfatte al 100%; successivamente è stata presentata una rinuncia quindi il servizio si rivolge a n. 9 utenti; Per l'anno scolastico 2016/ 17 sono pervenute n. 9 richieste tutte soddisfatte.
- assistenza HC: nell'a.s. 2015/16 è stata introdotta in via sperimentale la modalità della “banca ore” che consente alle singole scuole di gestire con maggiore flessibilità ed in autonomia un monte ore di assistenza prestabilito fruendo del personale assistente loro assegnato che costituisce una sorta di organico di plesso. Sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 420 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n. 29 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 253 ore settimanali per una media di n. 9 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 60%. Nell'a.s. 2016/17 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche di servizio a favore di n. 29 allievi diversamente abili a cui sono state accordate convenzionalmente settimanalmente 5 ore per ogni allievo disabile grave e n. 10 ore per ogni allievi con disabilità gravissima. Gli allievi hanno potuto così fruire di n. 2800 ore complessive della banca ore per il periodo settembre/dicembre 2016. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.2 allievi sensoriali in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori. In base all'art. 14 della LR. 28/07 che prevede contributi regionali e comunali per concorrere alle spese per il funzionamento e la gestione delle scuole dell'infanzia paritarie ed a seguito di comunicazione della regione Piemonte del 13.116, sono stati accertati, impegnati e determinati a favore delle singole scuole dell'infanzia paritarie convenzionate i contributi regionali erogati per l'anno scolastico 2014/15 ammontanti complessivamente in € 103.103,37 nonché i contributi comunali per l'anno scolastico 2015/16 ammontanti in € 40.000,00. Nel novembre 2016 si è provveduto al convenzionamento con la scuola dell'infanzia autonoma “L'albero dei ragazzi” di recente istituzione e che ha ottenuto la parità per l'a.s. 2016/17.

Nell'estate 2016 in raccordo con la Commissione di Vigilanza dell'ASL sono state attivate n. 2 sezioni primavera aggiuntive nelle scuole dell'infanzia paritarie Consolata e Anfossi.

A seguito degli indirizzi approvati dalla Giunta con DGC n. 550 del 17.11.15 in relazione al “Dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa - Piano a.s. 2016/17” è stata richiesta ed ottenuta con formale approvazione della Giunta regionale del 4 agosto 2016 l'istituzione di n. 2 sezioni aggiuntive di scuola dell'infanzia: n. 1 afferente alla scuola XXV Aprile con sede nella scuola primaria Rio Crosio e n. 1 afferente alla scuola dell'infanzia Santa Caterina con sede nella scuola primaria Cagni. Grazie la fattiva collaborazione del Settore LL.PP. che ha curato i necessari interventi di edilizia ed a seguito dell'acquisto tramite MEPA di arredi a norma, le due sezioni sono state regolarmente attivate all'avvio dell'a.s. 16/17 garantendo adeguato servizio a n. 48 utenti. Nel novembre 2016 con DGC. n.614 in occasione del “Dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa - Piano a.s. 2017/18” è stata approvata la pianificazione dell'attivazione di una sezione aggiuntiva di scuola dell'infanzia nella scuola DeBenedetti subordinandone la richiesta formale alla Regione di istituzione all'acquisizione di tempi e modalità certi circa l'assegnazione del finanziamento finalizzato all'ampliamento del plesso, richiesto mediante la partecipazione al bando statale “Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie dei Comuni capoluogo di Provincia”

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.01 Istruzione Prescolastica: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 4 - Programma 4.01 Istruzione pre scolastica					
Spesa corrente 4.01.1	401.976,10	392.480,12	97,64	252.012,00	64,21
Spesa in C/capitale 4.01.2	644.747,82	496.874,36	77,06	393.731,70	79,24
Totale programma 4.01	1.046.723,92	889.354,48	84,97	645.743,70	72,61



Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Nel campo dell'edilizia scolastica (istituti secondari superiori) l'attività dell'amministrazione ha la finalità di garantire la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione (a seguito di quanto previsto dalla Legge 23/1996). Tale attività viene svolta attraverso interventi di manutenzione ordinaria, programmata e su richiesta ed è rivolta al mantenere la funzionalità e le condizioni di sicurezza delle strutture, degli impianti elevatori, di allarme, di sicurezza e antincendio installati.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 04.01: Al centro la Persona - Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL)** (*ex progetto 105,10*)

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

04.01.02.01 - Riqualificare la sicurezza degli edifici adibiti a scuole elementari e scuole medie inferiori - Garantire i servizi di diritto allo studio

In riferimento all'anno 2016 si elencano le seguenti attività relative all'anno scolastico 2015/16 periodo gennaio/giugno 201 e a.s. 2016/17 per il periodo settembre/ dicembre: 2016 :

Scuola primaria:

- trasporto HC nell'a.s. 2015/16 sono pervenute n. 14 richieste soddisfatte al 100%; a seguito di successiva rinuncia il servizio è stato assicurato a n. 13 allievi; per l'a.s. 2016/17 in base alle richieste pervenute il servizio è stato attivato a favore di n. 12 allievi

- assistenza HC: nell'a.s. 2015/16 è stata introdotta in via sperimentale la modalità della “banca ore” che consente alle singole scuole di gestire con maggiore flessibilità ed in autonomia un monte ore di assistenza prestabilito fruendo del personale assistente loro assegnato che costituisce una sorta di organico di plesso. Sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 623 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n. 43 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 377 ore per una media di n. 9 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 61%. – nell'a.s. 2016/17 il servizio è stato riconosciuto a favore di n. 43 allievi con livello di disabilità grave e gravissimo per un totale di n. 5000 unità “banca ore” per il periodo settembre/dicembre 2016. Sono stati accordati il rimborso all'I.C. di Rocchetta Tanaro e all'IC di Montegrosso della spesa sostenuta dalle scuole per assicurare il servizio di assistenza scolastica espletato a favore di tre allievi diversamente abili residenti ad Asti e frequentanti le scuole primarie di Refrancore e Mongardino. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.5 allievi sensoriali in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori.

È stato incrementato il budget a disposizione dell'I.C.1 (ex 3° Circolo) – già Polo USR per l'acquisto e dotazione di sussidi per gli allievi diversamente abili – al fine di consentire l'approvvigionamento, a seguito di motivate e documentate istanze delle autonomie scolastiche, di sussidi, arredi e attrezzature didattiche ed informatiche specifiche per consentire la corretta inclusione e la regolare frequenza a scuola di allievi, residenti ad Asti, con disabilità gravi e gravissime.

Cogliendo l'occasione dell'89^ adunata nazionale degli Alpini prevista ad Asti nel maggio 2016, in sinergia con il Settore LL.PP. e le Autonomie scolastiche sono stati individuati n.9 interventi manutentivi relativi a scuole primarie e secondarie di primo grado insistenti soprattutto sulle aree esterne degli edifici ed in molti casi esiti di progettazioni partecipate con gli allievi (CCR). Gli interventi sono stati tutti realizzati dalla Protezione Civile dell'ANA riqualificando le aree delle scuole Pascoli, Lajolo, Ferraris, Baracca, Bottego, Oberdan, Martiri, Gramsci e l'area inclusiva del Parco Bramante.

In stretta collaborazione con il Settore LL.PP. e la partecipazione finanziaria dell'ASP si è curata, realizzata e presentata al pubblico a fine maggio 2016 una campagna informativa dal titolo "Scuola: come una seconda casa" che illustra tramite n. 18 totem a tre facce l'impegno dell'Amministrazione nell'esecuzione di interventi manutentivi, tutti mirati alla sicurezza, in altrettanti plessi scolastici. I totem verranno da settembre collocati nelle scuole e potranno essere fruiti dagli allievi per visualizzare, in apposito spazio loro dedicato, le iniziative ed i progetti educativi e didattici in corso per contribuire alla sicurezza e vivibilità delle scuole

Scuole medie:

- trasporto HC: nell'a.s. 2015/16 sono pervenute n. 10 richieste e nell'a.s. n. 9 istanze, tutte soddisfatte al 100%. Inoltre, per entrambi gli anni scolastici è stato assicurato il servizio ad n. 1 allievo residente fuori Comune ponendo il costo del servizio a carico dell'Unione dei Colli Divini, competente in base alla vigente normativa.

- assistenza HC: nell'a.s. 2015/16 è stata introdotta in via sperimentale la modalità della "banca ore" che consente alle singole scuole di gestire con maggiore flessibilità ed in autonomia un monte ore di assistenza prestabilito fruendo del personale assistente loro assegnato che costituisce una sorta di organico di plesso. Sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 324 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n.22 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 185 ore per una media di n. 9 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 57%. Per l'anno scolastico 2016/17 gli allievi con disabilità gravi e gravissime che hanno fruito del servizio sono stati 26 mediante l'erogazione di n. 2815 ore di assistenza scolastica e domiciliare. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.7 allievi sensoriali nell'a.s. 2015/16 e a n. 5 allievi sensoriali nell'a.s. 2016/17 in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori.

A seguito degli indirizzi approvati dalla Giunta con DGC n. 550 del 17.11.15 in relazione al "Dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa - Piano a.s. 2016/17" è stato richiesto ed ottenuto con formale approvazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2015 (n. 38-2739) l'attivazione a far tempo dal 1 settembre 2016 del nuovo assetto delle autonomie del 1° ciclo in 3 Istituti Comprensivi, n. 2 Circoli e n. 1 scuola secondaria di primo grado. Per consentire l'effettiva attuazione della razionalizzazione che ha determinato lo spostamento di uffici amministrativi in altre sedi scolastiche nell'estate 2016 sono stati eseguiti organici funzionali interventi manutentivi e di ristrutturazione nelle scuole Goltieri, Rio Crosio, Cagni, Jona, supportando le operazioni di trasferimento materiale degli uffici. Nel novembre 2016 è stata licenziata la DGC. n.614 "Dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa - Piano a.s. 2017/18" che al fine di dare stabilità all'attuale assetto di razionalizzazione non sono state ipotizzate variazioni al Piano di dimensionamento

Scuole superiori:

In base alla LR. 28/07 ed all'annuale piano in materia di istruzione e diritto allo studio predisposto dalla Provincia di Asti vengono garantiti i servizi di trasporto ed assistenza HC degli allievi diversamente abili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado su mandato della Provincia a cui per Legge compete l'onere e che annualmente provvede al rimborso delle spese sostenute

- trasporto HC nell'a.s. 2015/16 sono pervenute n. 17 richieste tutte soddisfatte al 100%. Mentre nell'a.s. 2016/17 i ragazzi che fruiscono del servizio di trasporto sono 13. È inoltre stato assicurato il servizio “fuori Comune” a n. 11 studenti.

- assistenza HC: nell'a.s. 2015/16 è stata introdotta in via sperimentale la modalità della “banca ore” che consente alle singole scuole di gestire con maggiore flessibilità ed in autonomia un monte ore di assistenza prestabilito fruendo del personale assistente loro assegnato che costituisce una sorta di organico di plesso. Sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 571 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n.53 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 285 ore per una media di n. 6 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 50%.. Nell'a. s. 2016/17 gli studenti che fruiscono del servizio sono n. 44 per un totale di ore di assistenza scolastica e domiciliare per il periodo settembre/dicembre 2016 pari a n. 3850 della banca ore complessiva annuale. Sono stati accordati, in base alla LR 1/04 ex art. 5, contributi, ausili e servizi a n.8 allievi sensoriali relativamente all'a.s. 2015/16 ed a n. 9 studenti nell'a.s. 16/17 in aderenza ai progetti educativi assistenziali redatti in accordo con ASL AT e i genitori dei minori.

L'introduzione dell'obbligo dell' “alternanza scuola-lavoro” ha determinato l'opportunità, in sinergia con l'USR, di stilare e sottoscrivere in data 25.10.16 tra il Sindaco di Asti ed il Direttore Generale Regionale del MIUR un protocollo d'intesa che ha impegnato la Città di Asti a favorire, quale sede ospitante, la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro secondo linee progettuali, modalità e tempi strutturati dai vari servizi comunali. Con i singoli Istituti verranno sottoscritte apposite convenzioni che consentiranno agli studenti, presa visione del ventaglio di proposte elaborate dagli uffici comunali, di aderire ed effettuare percorsi di formazione al lavoro attinenti ai diversi indirizzi di studio.

Per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado sono state attivate le procedure per l'erogazione dei contributi di diritto allo studio (assegni di studio e libri di testo. La Regione Piemonte, con D.D. n. 36 del 29/01/2016 (e D.D. n. 288 del 16 maggio 2016, che la modifica parzialmente) ha approvato i Bandi regionali per l'assegnazione degli assegni di studio a.s. 2014/2015 e 2015/2016. a favore degli allievi aventi diritto (ISEE tra 0 ed € 26.000,00 per assegni di studio e tra € 0 ed € 10.632,94 libri di testo) e nel dicembre 2016 ha aperto il bando relativo agli assegni di studio relativamente all'anno scolastico 2016/17 con l'introduzione dei “voucher”. I termini per la presentazione delle domande on line per l'ottenimento di aiuti economici per il diritto allo studio alle famiglie aventi diritto (15.12.16/15.01.17) hanno determinato l'opportunità di rimettere a disposizione degli utenti lo sportello del Servizio Istruzione per il rilascio degli accreditamenti al portale “Piemonte Facile” della Regione Piemonte.

Al fine di agevolare la presentazione delle domande il servizio Istruzione ha nuovamente predisposto le convenzioni con i Caf/Caaf aderenti, n. 12, in vigore dal febbraio 2016 al febbraio 2017.

In riferimento al Programma 04.01 Istruzione Prescolastica e Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria, essendo in scadenza i contratti relativi ai servizi di trasporto collettivo speciale allievi disabili e il servizio di assistenza scolastica specialistica per allievi diversamente abili:

- Nell'aprile sono stati istruiti gli atti e gli elaborati (capitolato, schema contratto, DUVRI, DD., quadro economico) per la gara triennale di affidamento del servizio di assistenza scolastica allievi diversamente abili. L'entrata in vigore del Decreto Legislativo relativo al riordino della disciplina in materia di appalti e contratti ne ha reso necessaria una revisione ed un rinvio della pubblicazione del bando a giugno 2016. L'iter procedurale della gara che ha richiesto approfondimenti sulle offerte, ha determinato la necessità di fare ricorso a proroghe tecniche del contratto in essere fino al dicembre 2016 con contestuale aggiudicazione definitiva senza efficacia nel novembre 2016 alla Ditta che già era aggiudicataria del servizio.
- Nel settembre 2016 è stata indetta una procedura aperta di gara per l'affidamento triennale del servizio collettivo di trasporto speciale a Ditta del Settore con aggiudicazione prevista per il Gennaio 2017. L'iter procedurale della gara, protrattosi a seguito dell'opportunità di approfondimenti in merito alle offerte presentate, ha determinato la necessità di fare ricorso alla proroga tecnica con slittamento al marzo 2017 per l'avvio del nuovo contratto che peraltro dagli esiti della gara ha visto aggiudicataria la stessa Ditta che attualmente espleta il servizio.

Inoltre

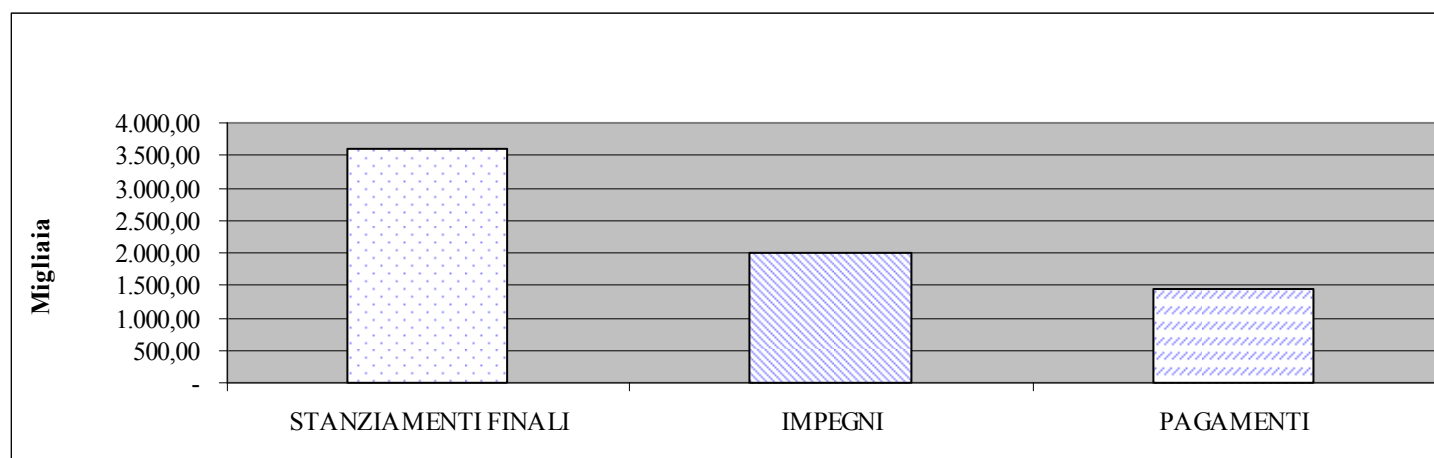
- progetti formazione: è stato sottoscritto a maggio l'atto costitutivo della Fondazione ITS "Professionalità per lo sviluppo dei Sistemi Energetici ecosostenibili" autorizzato dalla Regione Piemonte D.D. n. 49 del 16.12.14 e che vede la Città di Asti partner/socio fondatore in partnership con istituzioni e soggetti privati e pubblici di Asti (Istituto Giobert, Istituto Castigliano, Collegio provinciale geometri, ASP, Unione Industriale), Università Piemonte Orientale "Aedeo Avogadro", Pinerolo, Ivrea, Torino e quale Istituto scolastico di riferimento e capofila l'Istituto "Michele Buniva" di Pinerolo. Si è anche proceduto alla nomina degli organi statutari ed è stato approvato il Regolamento della Fondazione e definito il piano dei corsi. La Fondazione che ha conseguito il 21.10.16 dalla Prefettura di Torino la formalizzazione del riconoscimento della personalità giuridica ha ottenuto per l'anno s. 2016/17 dalla Regione Piemonte con DD. n. 417 del 30.06.2016 l'approvazione e il finanziamento dei corsi: Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile a Pinerolo e Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti ad Asti con sede di riferimento l'Istituto Castigliano. Il corso è stato avviato nell'ottobre 2016 con 18 iscritti frequentanti che sono aumentati anche a seguito di una apposita campagna informativa ed incontri pubblici svoltisi nel dicembre 2016.

È stata inaugurata all'Istituto Castigliano affinché in collaborazione con venga realizzata concretamente la "Palestra dell'innovazione: laboratorio innovativo tecnologico" che promuove e differenzia la cultura tecnico-scientifica nella scuola attraverso la realizzazione di un laboratorio scientifico d'avanguardia capace di coinvolgere e mettersi a disposizione del mondo della ricerca, ma soprattutto della produzione così da concretizzare la consapevolezza dell'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana, il mondo del lavoro e lo sviluppo sostenibile della società - realizzato con la collaborazione dell'Unione Industriale Provinciale di Asti e ASTISS e la partecipazione dell'Amministrazione comunale.

La prosecuzione del progetto *Green economy, fuori dalla nicchia* che l'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte ha posto in essere in quattro realtà piemontesi, fra cui Asti e nello specifico l'Istituto Agrario Penna, ha permesso una significativa evoluzione in termini di presa di consapevolezza del corpo docente dei bisogni formativi richiesti e di rilevazione da parte del gruppo di lavoro, Regione Piemonte, Consorzio Pracatinat, Comune di Asti, di "aprire" interlocuzioni e collaborazioni col diversi soggetti del territorio. Sul fronte scuola infatti è emersa la necessità di significare l'evoluzione in senso green delle tecniche agrocolturali e la conoscenza dei modelli di impresa più appropriati all'innovazione curricolare, anche nella prospettiva di attuare buone esperienze di alternanza scuola lavoro. Tale prospettiva si sta concretizzando al momento nella definizione, in coprogettazione con la Scuola e le Organizzazioni agricole, di un Laboratorio formativo rivolto ai docenti di materie tecniche dell'Istituto Penna, a svolgersi in quattro incontri nel periodo gennaio-marzo e in un Seminario che si terrà a fine aprile 2017 aperto a docenti di altre scuole secondarie di secondo grado astigiane. Nondimeno il gruppo di lavoro locale ha rilevato l'opportunità di attivare un modello di organizzazione collaborativa "a legame debole" con soggetti istituzionali, dell'associazionismo e di piccola impresa agricola che assumano il criterio dell'economia circolare quale elemento dirimente per l'innovazione e creazione di sviluppo multilivello. Le iniziative prefigurate rientrano negli obiettivi richiamati nel protocollo d'intesa "La Regione Piemonte per la Green Education" (DGR n. 51-3451 del 6.06. 2016) sottoscritto dalla Città di Asti in data 7 dicembre 2016. Il protocollo è finalizzato "alla realizzazione di una *Community* per la *Green Education* piemontese, promuovendo la sua sottoscrizione tra la Regione Piemonte, gli Enti Pubblici, il Sistema dell'Istruzione, il Sistema della Formazione professionale, il Sistema Imprenditoriale e delle Professioni, le Istituzioni Culturali, di Alta Formazione e di Ricerca, le Organizzazioni del Terzo Settore".

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 4 - Programma 4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria					
Spesa corrente 4.02.1	1.501.343,95	1.190.954,81	79,33	715.387,47	60,07
Spesa in C/capitale 4.02.2	2.113.832,59	814.096,78	38,51	745.757,79	91,61
Totale programma 4.02	3.615.176,54	2.005.051,59	55,46	1.461.145,26	72,87



Programma 04.04 Istruzione Universitaria

Avente come finalità l'attività di sostegno a favore dell'istruzione universitaria situata sul territorio dell'ente.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**Obiettivo strategico 04.02: Prima di tutto il lavoro – Università** (*ex progetto 100,02*)

Rafforzare il rapporto tra Astiss e le realtà economiche presenti sul territorio, favorendo ancor più l'inserimento dei nostri laureati nelle aziende; incrementare la presenza dell'Università in città: punto di riferimento e un laboratorio permanente di idee, proposte, progetti al servizio della nostra comunità.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

04.02.04.01 - Università: sostenere le scelte decise da ASTISS

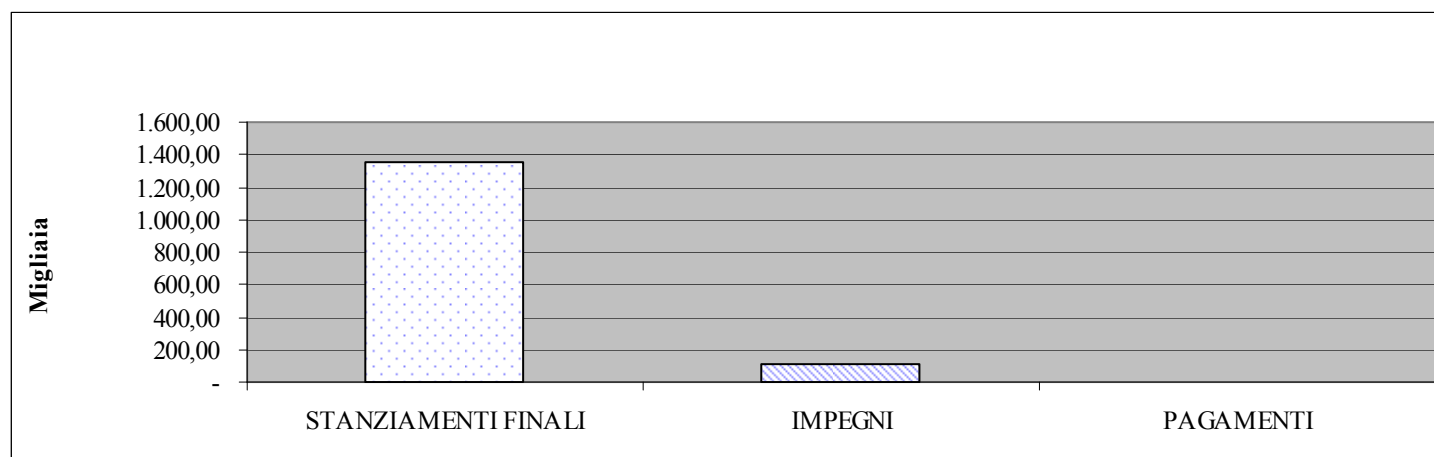
In base alle disponibilità del Bilancio 2016 è stata confermata per l'anno 2016 la percentuale di partecipazione al capitale sociale sottoscritto, pari al 12,68%, che in base al Bilancio preventivo del Consorzio determina in €203.640,80 la quota associativa a carico della Città di Asti che peraltro verrà compensata dal canone annuale di € 265.800,00 relativo alla concessione convenzionata tra la Città di Asti e ASTISS per l'utilizzo dei fabbricati comunali "Ex Caserma Colli di Felizzano" – sede di corsi universitari..

In accordo con il Servizio Impianti Sportivi si è provveduto a stabilire (DGC. n. 640 del 22.12.15) al fine di agevolare i corsi SUISM di ASTISS e limitare inevitabili problemi logistici, di destinare alla SUISM dall'a.a. 2016/17 l'uso di un impianto sportivo di gestione comunale e non affidato in concessione. Con le scuole primarie e secondarie di primo grado che abitualmente fruiscono degli impianti Palasquarico e Corso Alba è stato individuato un accordo che consentirà alla SUISM di fruire in esclusiva, in orario antimeridiano, dal Settembre 2016, della palestra di Corso Alba. La SUISM si farà carico della pulizia e custodia dell'impianto

In base alla LR 1/04 ex art. 5, n. 1 studente universitario diversamente abile sensoriale ha beneficiato per l'a. accademico 2016/17 di contributi, ausili e servizi in aderenza al progetto educativo assistenziale redatto in accordo con ASL AT e i genitori dello studente.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.04 Istruzione Universitaria: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 4 - Programma 4.04 Istruzione universitaria					
Spesa corrente 4.04.1	224.436,00	-	-	-	-
Spesa in C/capitale 4.04.2	1.133.496,33	111.774,55	9,86	1.870,00	1,67
Totale programma 4.04	1.357.932,33	111.774,55	8,23	1.870,00	1,67



Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Avente come finalità l'attività di amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi ausiliari all'istruzione.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 04.01: Al centro la Persona - Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL)** (*ex progetto 105,10*)

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

04.01.06.01 - Servizi educativi: mantenere il livello dei servizi già erogati - Supportare la progettualità didattica delle scuole - Gestione e valorizzazione del sistema educativo locale

Nell'ambito di sviluppo del SEL – nell'a.s. 15/16 sono stati sviluppati i seguenti Focus:

- Educazione alimentare: conduzione focus con partecipazione dietista; somministrazione questionario; incontri con fattorie didattiche; incontri animativi in classe sulla tematica “alimentazione”; collaborazione con l'Istituto di Agraria Penna e intrecci con la manifestazione “Agricola”.
- Rifiuti: conduzione focus; (rilevazione e sopralluoghi nei quartieri delle scuole aderenti; somministrazione di questionario; visita impianti locali; produzione “quaderno del come”) incontri in classe con esperti; distribuzione cassonetti per la raccolta differenziata in classe.
- Disabilità: conduzione del focus; programmazione iniziative volte all'inclusione scolastica dei disabili, prosecuzione del progetto “Mulle Morali” per una viabilità inclusiva e sostenibile in collaborazione con Istituti Castigliano e Artom, programmazione settimana della disabilità 2016.
- Scuola/Pace: conduzione focus, programmazione iniziative extrascolastiche promosse dal Servizio Istruzione, collaborazione con il Tavolo della Pace, interventi in classe di Tonino Catalano.

Gli insegnanti aderenti ai Focus del Sel 2016 sopraindicati hanno partecipato a gruppi di scambio di informazioni e condivisione di esperienze comuni, sulla base delle progettualità delle classi coinvolte.

- Il focus che si occupa di Educazione alimentare & dintorni ha proseguito l'attività positivamente avviata nell'anno precedente, anche in collaborazione con il Servizio di Refezione scolastica, per sostenere a scuola e non solo la cultura del mangiare sano. Da gennaio a maggio 2016 si sono svolti quattro incontri che hanno messo a tema l'alimentazione dei bambini a scuola, lo spreco a casa e in mensa, le contaminazioni alimentari dei paesi del Mediterraneo e il coinvolgimento nell'educazione alimentare dei genitori e della famiglia.
- Il focus Rifiuti prosegue le risultanze avviate lo scorso anno. È pulita la nostra città? Sappiamo differenziare? La nostra è una scuola riciclona? Di questo e altro si è trattato anche con il coinvolgimento del Consiglio Cittadino dei Ragazzi. Hanno avuto luogo 5 incontri con gli insegnanti e con alcune classi aderenti; sono stati effettuati 2 sopralluoghi sul territorio nei quartieri ospitanti le scuole San Domenico Savio e Galileo Ferraris; esperti di raccolta differenziata hanno fatto interventi di animazione didattica per promuovere la raccolta differenziata in 4 scuole della Città: S.D. Savio, Baussano, G. Ferraris e Pascoli.

- Il focus Disabilità, nel periodo gennaio/maggio 2016 ha proseguito le attività realizzando 3 incontri con insegnanti e associazioni della disabilità e 3 incontri nelle scuole secondarie di secondo grado “Castigliano” e “Artom” per la realizzazione delle “Multe Morali” ravvedimenti in forma di verbale da apporre sui veicoli che non rispettano le regole rendendo difficoltosa la viabilità di persone diversamente abili. Durante gli incontri con gli insegnanti e le associazioni si è iniziata la programmazione della Settimana della Disabilità 2016, in stretto accordo e collaborazione con Vincenzo Soverino – consulente per la disabilità delle politiche Sociali e con l’educativa territoriale disabilità. Sono state inoltre acquistate e posizionate al parco del Bramante due giostrine inclusive per disabili (fondi raccolti dalle scuole durante le manifestazioni natalizie del Servizio Istruzione). Collaborazione con l’associazione Cepim e con l’educativa territoriale disabilità nella realizzazione del Progetto “Tessere Legami” – corso di formazione sulle tematiche dell’inclusione degli studenti disabili rivolto alle scuole Secondarie di secondo grado. Connessioni e collaborazione con il Tavolo della Disabilità istituito dalle Politiche Sociali.
- Focus Scuola/Ogni scuola un Laboratorio di Pace. Nel 2016 il Focus Scuola ha visto attivarsi insegnanti e associazioni di promozione della Cittadinanza attiva e della pace collaborare e coordinarsi per la realizzazione di “laboratori di pace” nelle scuole di ogni ordine e grado della Città di Asti. Sono stati realizzati 4 incontri con gli insegnanti e le associazioni e una grande manifestazione in collaborazione con l’Istituto Augusto Monti denominata “Giornata della Pace – In cammino verso l’altro” che ha visto la partecipazione di oltre 400 studenti delle seguenti scuole: Istituto Monti, Scuole primarie Pascoli e Savio, Scuola dell’Infanzia Collodi.

Nell’ambito di sviluppo del Sistema educativo locale (Sel) è stato riproposto l’annuale Catalogo/Bakeka on line delle proposte educative che permette alle scuole di individuare e usufruire durante l’anno scolastico 2015/2016 di buone opportunità in supporto alla didattica.

Oltre alle cinque sezioni, Ambiente, Cittadinanza, Espressione, Salute, Sport che ospitano i progetti di Istituzioni e Agenzie locali, una *Vetrina* ha raccolto le iniziative che si intendevano presentare. Due le sezioni specifiche dedicate alle *Proposte del Comune*, che ha raggruppato le schede pervenute dai vari uffici interni e i *Focus*.

Sono pervenute 100 schede di adesione relativi a 57 progetti (di cui 26 proposti da Uffici comunali) individuati tra quelli complessivamente presentati. I focus hanno raccolto 49 adesioni inerenti gli argomenti soprarichiamati).

L’intensa attività di elaborazione e di attuazione, svolta attraverso i focus e la realizzazione di specifiche iniziative, nonché una crescita di attenzione intorno alla proponibilità educativa e al coinvolgimento delle scuole da parte di molti soggetti, istituzionali e non, richiede comunicazione e dialogo. A tal fine, si è definita una interfaccia on line denominata Il Circolare che rappresenti l’esistente e l’evoluzione dei progetti avviati e curati all’interno del Sistema educativo locale. Attualmente una bozza grafica e di contenuti è visibile su www.ilcircol@are/altervista.org

Iniziative e manifestazioni:

AT Chocolat – in collaborazione con l’ Assessorato al Turismo e Promozione del territorio e con Confesercenti, il 25 e 26 febbraio 2016 – due giornate di laboratori sul cioccolato – 34 classi e 700 studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado della Città di Asti.

Don Ciotti incontra le scuole – 5 aprile 2016 – giornata organizzata in collaborazione con l’Associazione Libera e il Tavolo della Pace. Oltre 300 studenti delle scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado hanno incontrato Don Luigi Ciotti al Palasanquirico interagendo con lui e presentando i lavori realizzati all’interno delle loro scuole.

- E-venti di primavera: il cartellone di iniziative “E-venti di primavera” rivolte alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ha riproposto il tema della salvaguardia dell'Ambiente, con particolare riguardo alla tematica dei legumi (2016 anno internazionale dei legumi), dell'alimentazione, e della promozione del ben-essere. E-venti di primavera è un progetto del Sistema educativo locale che si avvale del contributo di Istituzioni, Associazioni e singoli insegnanti coinvolti nell'ideazione e conduzione delle seguenti proposte. A questa edizione hanno collaborato fattivamente, l'Istituto Agrario Penna, i Servizi Aree Verdi e Cultura della Città di Asti ed espressioni dell'associazionismo astigiano;
- Bazarino di primavera – Domenica 10 aprile 2016 – cortile del Palazzo del Michelerio – Mercato–scambio dell'usato, del riciclo e del riutilizzo riservato ai ragazzi frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado (120 bancarelle, oltre 200 ragazzi partecipanti in qualità di espositori). Anche quest'anno scambio di libri usati, collaborazione con la Biblioteca Astense “Giorgio Faletti” ed angolo lettura per i grandi e i più piccoli. Grande novità di questa edizione lo stand delle “5 R”: Ridurre, Riutilizzare, Riparare, Riciclare, Rallentare, che si è fatto promotore di una filosofia ANTISPRECO per rivedere e correggere comportamenti e abitudini del buon vivere quotidiano;
- Cinema che ambiente! – rassegna cinematografica ambientale per 14 classi suddivise in due mattinate: 14 aprile 2016 LORAX IL GUARDIANO DELLA FORESTA; 21 aprile 2016 MINUSCULE – LA VALLE DELLE FORMICHE PERDUTE;
- Festa della Cittadinanza Astigiana – 5 maggio 2016 – conferimento della cittadinanza astigiana a oltre 300 ragazzi delle classi quinte delle scuole primarie di Asti al Teatro Alfieri con la collaborazione della Casa del Teatro di Aldo Delaude e dello storico astigiano Gianfranco Monaca;
- Germogli a Villa Paolina - laboratori e attività legate all'ambiente per 23 sezioni di Scuola dell'Infanzia;
- Agricola 4/17 maggio 2016 – Manifestazione organizzata con la collaborazione dell'Istituto Agrario Penna sui temi dell'alimentazione e della ruralità. In questa edizione 19 laboratori, due forni dove i bambini hanno realizzato pizza e farinata, un recinto con animali da cortile, cavalli, asini e mucche, oltre 800 bambini delle scuole primarie e dell'Infanzia della Città di Asti che, accompagnati dai loro insegnanti, hanno svolto attività ludico-didattiche a cielo aperto;
- Festa sul Tanaro – 1 giugno 2016 – festa conclusiva dell'anno scolastico alla Riserva del Tanaro di Antignano, 16 laboratori per 35 classi di allievi della Scuola Primaria e dell'Infanzia, oltre 650 bambini. I temi trattati: acqua, legumi, nocciole, alimentazione, animali, libri, natura, arte e ambiente. Con la collaborazione di tante associazioni del territorio astigiano, del Comando dei Vigili del Fuoco di Asti e del Corpo Forestale dello Stato;
- Consiglio Cittadino dei ragazzi(CCR): coinvolti nel 2016 trentasei Consiglieri, estratti a sorte fra gli allievi delle scuole primarie della Città, e 22 insegnanti antenna che fanno da ponte fra i ragazzi e le scuole di provenienza. Quest'anno i Consiglieri hanno scelto di lavorare su questi progetti: 1) “mozzicone zozzone”; 2) 00 spreco (zero zero spreco) ovvero “operazione cibo” con l'obiettivo comune di essere utili alla società, coinvolgendo non solo le loro classi ma le intere scuole. Il filo conduttore delle proposte dei ragazzi è il rispetto per il nostro pianeta ed il risparmio delle sue risorse;
- Progetto mozzicone zozzone: i ragazzi sono scandalizzati per la maleducazione di quegli adulti che gettano i mozziconi delle sigarette davanti alle scuole ed alle palestre (e non solo). Hanno proposto di mettere cartelloni e posacenieri chiedendo il rispetto per i loro spazi. Una volta tanto la legge è venuta incontro alle richieste (e proteste) dei consiglieri: nella nuova legge 221 del 28 dicembre 2015, in vigore dal 2 febbraio 2016, sono previste multe per chi getta le cicche di sigarette per terra.
- Progetto mense scolastiche “ obiettivo 00 spreco” con il coinvolgimento di tutte le scuole primarie

Obiettivo: ridurre gli sprechi di cibo nelle mense scolastiche, con il coinvolgimento attivo di alunni e insegnanti. Sono in fase di sperimentazione azioni concrete e modalità di recupero degli alimenti non consumati, anche in collaborazione con Associazioni presenti sul territorio. Incontri in corso con il Servizio mense scolastiche e le ditte appaltatrici del servizio di refezione scolastica.

Inoltre su questo argomento il 9 Aprile 2016 si è svolto a Novara IL 3° RADUNO REGIONALE DEI CONSIGLI CITTADINI DEI RAGAZZI.

Tema del 3° di Meeting di Novara era “Uniti contro gli sprechi di cibo”: oltre settecento alunni del Piemonte sono scesi in campo contro lo spreco alimentare ed hanno stilato ed approvato un decalogo di buone pratiche.

Ripreso il tema dei giardini scolastici: importante traguardo raggiunto quest’anno (progettato lo scorso anno scolastico):

molte richieste del progetto “giardini scolastici” sono state esaudite dai volontari della Protezione Civile ANA in occasione dell’89esima adunata nazionale degli Alpini.

Nell’ambito di sviluppo del Sistema educativo locale (Sel) è stato riproposto nel settembre 2016 l’annuale Catalogo/Bakeka on line delle proposte educative che permette alle scuole di individuare e usufruire durante l’anno scolastico 2016/2017 di buone opportunità in supporto alla didattica.

Oltre alle cinque sezioni, Ambiente, Cittadinanza, Espressione, Salute, Sport che ospitano i progetti di Istituzioni e Agenzie locali, una *Vetrina* ha raccolto le iniziative che si intendevano presentare. Due le sezioni specifiche dedicate alle *Proposte del Comune*, che ha raggruppato le schede pervenute dai vari uffici interni e i *Focus* cioè l’adesione a gruppi aperti alla partecipazione di insegnanti che approfondiranno quest’anno i seguenti argomenti: Educazione alimentare, Rifiuti, Disabilità, Scuola/Convivenza/Pace, Mobilità sostenibile.

Sono pervenute 162 schede di adesione relativi a 78 progetti (di cui 27 proposti da Uffici comunali) individuati tra quelli complessivamente presentati. I focus hanno raccolto 64 adesioni inerenti gli argomenti soprarichiamati.

Gli insegnanti aderenti ai Focus del Sel successivamente all’assemblea plenaria dell’ 7 novembre 2016 hanno partecipato alle diverse riunioni di focus svolte e coordinate da personale del Servizio Istruzione in orario pomeridiano e convocate di volta in volta con specifico ordine del giorno.

Il focus che si occupa di Educazione alimentare prosegue l’attività positivamente avviata negli anni precedenti, anche in collaborazione con il Servizio di Refezione scolastica, per sostenere a scuola e non solo la cultura del mangiare sano. Hanno aderito al focus alimentazione 17 insegnanti di scuola primaria e dell’infanzia.

Il focus Rifiuti prosegue la sua attività volta a migliorare la raccolta differenziata a scuola, e indirettamente a casa, completando quanto in programma lo scorso anno con il nuovo obiettivo “Il miglior rifiuto è quello che non si fa” – in collaborazione con il Settore Ambiente. Hanno aderito al focus 8 insegnanti di scuola primaria e dell’infanzia.

Il Focus Scuola/Convivenza/Pace, è costituito come spazio di dialogo aperto agli insegnanti coinvolti nelle varie attività di sistema proposto annualmente dal Servizio Istruzione per monitorarne le attività, la realizzazione e la miglior implementazione, da novembre 2015 collabora con il Tavolo permanente sui temi della Pace promosso dal Settore Politiche Sociali. Il Focus sviluppa tematiche legate alla pace e aderisce alla proposta del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace che per l’anno 2107: “Proteggiamo la nostra casa” programma di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva attraverso l’Enciclica “Laudato si” di Papa Francesco. Hanno aderito al focus Scuola/Convivenza/Pace 16 insegnanti provenienti da scuole dell’infanzia e primarie.

Il focus Mobilità sostenibile, in collaborazione e con iniziative comuni al focus Alimentazione, attua una proposta di ritorno alla lentezza. Un’occasione per ri-abitare aree urbane "a passo d'uomo" per trasformare una distanza lineare in un’esperienza sensoriale . Progettare insieme "sentieri urbani" tra casa e scuola per rendere un momento ordinario di movimento, spesso in auto, routinario, ovattato e impermeabile in un atto di

maggiore consapevolezza personale e collettiva, non solo un trasferimento di corpi. Collegamenti con il progetto “Io Cammino” – insegnanti aderenti 19.

Il focus Disabilità, al terzo anno di attività, ha consolidato la buona esperienza avviata con la settimana della disabilità dello scorso dicembre aggregando insegnanti e rappresentanti delle associazioni di disabili. Insegnanti aderenti 11, associazioni della disabilità aderenti 10 – con la collaborazione dell’Asl di Asti.

In collaborazione con il Focus Disabilità e con l’Educativa Territoriale Disabilità si sono decise varie iniziative confluite nella Settimana dedicata alle persone diversamente abili (28 novembre - 5 dicembre) coincidente con la Giornata mondiale della disabilità del 3 dicembre 2015. La settimana della disabilità è stato un evento che ha visto la costruzione di un percorso creato in collaborazione con le associazioni della disabilità e con le scuole. Le attività proposte durante la settimana sono state le seguenti:

- 28/11 inaugurazione delle giostre inclusive al Parco Bramante con le scuole di ogni ordine e grado; 150 gli studenti presenti;
- 29/11 consegna delle “multe morali” sul territorio cittadino con le scuole primarie; 206 alunni partecipanti;
- 30/11 spettacolo tatrale “Finzione o Realtà” – educativa territoriale disabilità – dedicato alle scuole secondarie di secondo grado al Teatro Giraudi; 150 studenti partecipanti;
- 1/12 proiezione del film “La famiglia Belier” – Sala Pastrone per le scuole secondarie di secondo grado; 133 studenti partecipanti
- 2/12 convegno “Il valore sociale della disabilità” – Centro culturale S. Secondo – dedicato alla cittadinanza.

All’interno delle iniziative promosse durante la Settimana della disabilità 2016 anche il concorso indetto in collaborazione con la Polizia Municipale della Città di Asti, legato alla creazione di “Multe morali” da parte degli alunni delle scuole primarie della città. Gli elaborati realizzati, sono stati premiati il 20 gennaio 2017, durante una cerimonia nel palazzo del Municipio di piazza San Secondo. Premiate 3 scuole primarie: G.Ferraris, Baussano e Rio Crosio.

Iniziative natalizie:

IL MERCATINO DELLA SOLIDARIETA’ DI NATALE 17 dicembre - tradizionale “MERCATINO DELLA SOLIDARIETÀ” quest’anno nella prestigiosa cornice del “salotto buono” della città, nel tendone delle feste di Piazza San Secondo. Quest’anno il mercatino della solidarietà, in accordo con l’Ufficio Scolastico Provinciale, ha aderito al progetto “Un sorriso per la scuola”: raccolta di solidarietà a favore dell’Istituto Comprensivo di Norcia per l’acquisto di arredi scolastici. Tutto il ricavato è stato devoluto in beneficenza al progetto. Hanno partecipato tutti i Circoli didattici della città.

LE BOTTIGLIETTE SOLIDALI: Ad ogni classe è stata consegnata una bottiglietta di plastica riciclata, decorata con un tetto, simbolo della rinascita e del messaggio positivo di speranza e ricostruzione, dove riporre e... sbarazzarsi delle monetine più piccole, eppure così importanti. Se adeguatamente spiegata ai ragazzi, l’ecologia della solidarietà (fare cose gratis, prendersi piccoli impegni, non sprecare...) dà buoni frutti. Anche il ricavato dalle bottigliette concorrerà, insieme alla vendita degli oggetti del Mercatino, al progetto “Un sorRiso per la scuola” di sostegno all’Istituto Comprensivo di Norcia.

LA MUSICA DELLA SOLIDARIETA’ – Quattro giornate dedicate alla solidarietà, alla musica e allo stare insieme. Sotto il tendone delle feste in piazza S.Secondo il 19 dicembre e in Sala Pastrone il 20/21/22 di dicembre 2016 si sono esibiti più di 300 tra bambini delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di secondo grado che, grazie ai loro spettacoli e alle loro esibizioni, hanno concorso alla raccolta di fondi per l’Istituto Comprensivo di Norcia.

Il Circolare: l'intensa attività di elaborazione e di attuazione, svolta attraverso i focus e la realizzazione di specifiche iniziative, nonché una crescita di attenzione intorno alla proponibilità educativa e al coinvolgimento delle scuole da parte di molti soggetti, istituzionali e non, richiede comunicazione e dialogo. E' proseguita l'attività di inserimento notizie, immagini, articoli, verbali per giungere a un prodotto condivisibile e "pubblico". Relativamente alla realizzazione de "il Circolare" continua la collaborazione su progetto di Sara Vergano come da accordi con il Settore Politiche sociali. Attualmente una bozza grafica e di contenuti è visibile su www.ilcircol@are.altervista.org.

Collaborazioni: l'attenzione alla scuola da parte di altri Assessorati ha richiesto la collaborazione del Servizio Istruzione al buon esito di specifiche manifestazioni: FESTA DELLA POLIZIA MUNICIPALE - specifici progetti di mobilità sostenibile e educazione stradale; collaborazione Convegno Pedagogia Povera organizzato da Universi Sensibili – Tonino Catalano – 22 ottobre; collaborazione con il Settore Politiche sociali per la realizzazione della Settimana contro la violenza di genere "Un giorno non basta" con la mattinata del 23 novembre 2016 dedicata alle scuole secondarie di secondo grado (100 studenti presenti alla proiezione del documentario "Cose da uomini"); collaborazione con l'Assessorato alla Trasparenza e alla Legalità – realizzazione di due giornate dedicate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado – oltre 100 studenti partecipanti.

PROGETTO "CICLOFFICINA" "LA DUE RUOTE"

Anche quest'anno scolastico, 2015/2016, nei locali della scuola "Gramsci", si sono svolte le attività del laboratorio della bicicletta "LA DUE RUOTE". I ragazzi hanno avuto a disposizione una cinquantina di biciclette utilizzando il circuito presente nell'area esterna della scuola.

Il percorso educativo ha sviluppato tre tematiche: - Rispetto dei segnali stradali e delle regole di comportamento – Mobilità sostenibile –
- Conoscere la bicicletta: come usarla bene, i benefici, i pericoli, l'utilità, i vantaggi e gli svantaggi. Al progetto hanno aderito 22 classi delle scuole primarie di Asti per un totale di quasi 500 ragazzini che hanno beneficiato di: 1) Attività in classe: incontri preparatori interattivi di sensibilizzazione sull'importanza della bici come mezzo "sostenibile"; 2) Esperienza pratica guidata: due incontri per classe alla ciclopista "Gramsci", con circuito molto tecnico dotato di semafori, di segnali stradali, di "vigile", dove i bambini hanno potuto pedalare in sicurezza imparando ad usare il mezzo ed a rispettare le regole.

Una novità: al progetto, per la prima volta, ha partecipato anche una classe dell'Istituto Monti. Si intende così allargare il messaggio eco-sostenibile della bicicletta anche alla fascia delle scuole superiori, pensando di lavorare su questo progetto a partire dal prossimo anno scolastico. Hanno collaborato alla gestione del percorso educativo la Società Sportiva Ciclistica di mountain bike "Sènsa Frèn" ed "Idee in Movimento".

Anche quest'anno la Ciclofficina "La due ruote" era presente alle manifestazioni di: ForAll: cultura del benessere (16 e 22 Ottobre 2015); Ad Agricola, presso l'Istituto per l'Agricoltura G. Penna (il 17 Maggio 2016); Alla Festa sul Tanaro con oltre 600 bambini delle scuole cittadine lo scorso 5 giugno.

Le attività previste dal Progetto Ciclofficina per l'anno scolastico, 2016/2017 si articolano in due filoni:

- attività del laboratorio della bicicletta "LA DUE RUOTE".

I ragazzi hanno a disposizione una cinquantina di biciclette utilizzando il circuito presente nell'area esterna della scuola primaria Gramsci.

Il percorso educativo ha sviluppato tre tematiche: - Rispetto dei segnali stradali e delle regole di comportamento – Mobilità sostenibile –
- Conoscere la bicicletta: come usarla bene, i benefici, i pericoli, l'utilità, i vantaggi e gli svantaggi.

Al progetto hanno aderito 31 classi delle scuole primarie di Asti per un totale di più di 600 alunni che beneficiano di

1) Attività “teorica”: un incontro preparatorio interattivo in ciascuna classe di sensibilizzazione sull’importanza della bici come mezzo “sostenibile”.

2) Esperienza pratica guidata: due incontri per classe alla ciclopista “Gramsci”, con circuito molto tecnico dotato di semafori, di segnali stradali, di “vigile”, dove i bambini possono pedalare in sicurezza imparando ad usare il mezzo ed a rispettare le regole.

Quest’anno ha aderito anche una classe della scuola materna.

Collaborano alla gestione del percorso educativo la Società Sportiva Ciclistica di mountain bike “Sènsa Frèn” ed “Idee in Movimento”.

La Ciclofficina “La due ruote” è presente a tutte le manifestazioni all’aria aperta.

- Attività “IO CAMMINO rivolte agli allievi delle scuole primarie.

Il percorso educativo sviluppa tre tematiche:

- Camminare: i benefici, i vantaggi, i pericoli, la storia, l’attualità. (Si presenta “il camminare”: dallo sport alle gite all’aria aperta, ai pellegrinaggi, ai viaggi a piedi, allo spostamento di milioni di persone in fuga dalla guerra e dalla povertà...

- Regole di comportamento nel camminare: rispetto dei segnali, il comportamento del pedone.

- Mobilità sostenibile (modalità di spostamento in grado di diminuire gli impatti ambientali)

Seguirà una gita per ciascuna classe sulle nostre colline del Monferrato, patrimonio UNESCO dell’Umanità.

Al progetto hanno aderito 33 classi delle scuole primarie di Asti

Per la realizzazione delle attività programmate ci si avvarrà della collaborazione di due volontari del servizio Civile.

Servizio refezione scolastica:

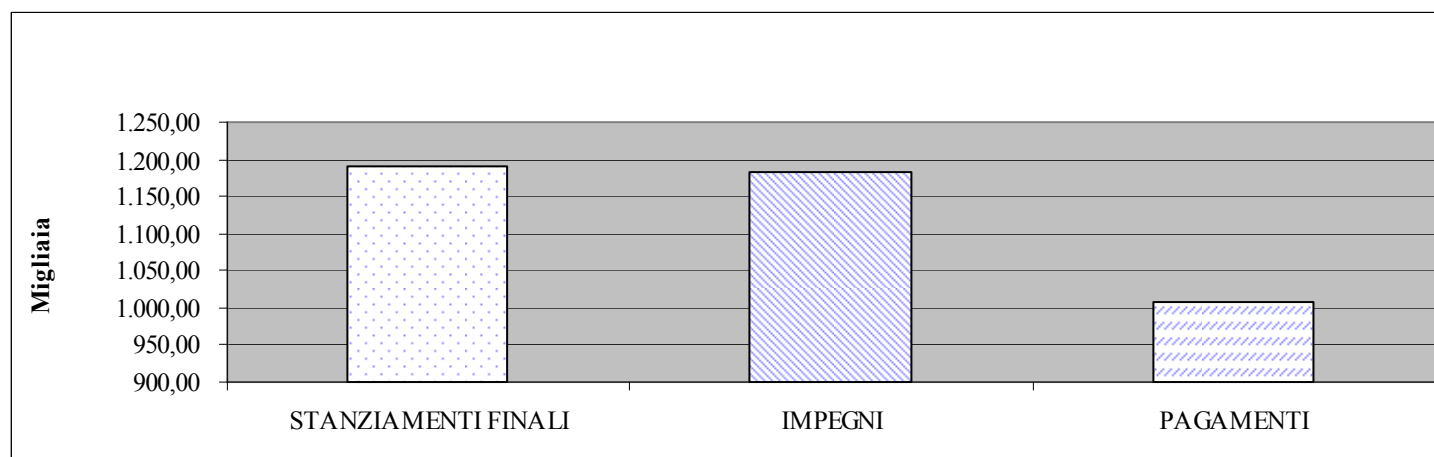
- Domande presentate:	n. 4.427	- Domande accolte:	n. 4.427
- Pasti erogati:	n. 408.847	- Media pasti giornalieri:	n. 2.259

Focus alimentazione:

n. 5 incontri in data 18/01/2016, 17/02/2016, 04/04/2016, 17/05/2016, 28/11/2016 sul tema “alimentazione a scuola” ai quali ha preso parte la Dietista dell’Unità Operativa Mense.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 4 - Programma 4.06 Servizi ausiliari all'istruzione					
Spesa corrente 4.06.1	1.190.794,68	1.182.931,99	99,34	1.006.927,53	85,12
Spesa in C/capitale 4.06.2	-	-			
Totale programma 4.06	1.190.794,68	1.182.931,99	99,34	1.006.927,53	85,12



PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 04 “Istruzione e diritto allo studio”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. scuole servite da servizi ausiliari	47	47	47	47	47	47	47	47
n. utenti dei trasporti alunni con educatore/accompagnatore	148	170	184	214	221	189	231	213
Mense Scolastiche: n. domande presentate	5.278	4.520	4.611	4.471	4.582	4.462	4.350	4.427
n. domande soddisfatte	5.278	4.520	4.611	4.471	4.582	4.462	4.350	4.427
n. pasti offerti	433.670	430.381	416.448	415.903	425.129	402.887	407.128	408.847
n. medio giornaliero pasti somministrati mense scolastiche	2.850	2.785	2.686	2.666	2.725	2.582	2.467	2.259
Istruzione primaria e secondaria inferiore: n. studenti frequentanti	6.452	6.568	6.723	6.717	6.753	6.577	6.514	6.694
n. aule	414	414	414	414	414	414	414	416
Università: n. studenti iscritti	998	999	952	805	1.018	1.011	1.042	1.081

Nell'ambito della **Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Avente la finalità di promuovere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 05.01: Asti città della cultura, del vino e del Palio – Iniziative culturali** (*ex101,03*)

Recupero di spazi e declinazione progetto “Asti Storie di Bellezza”.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

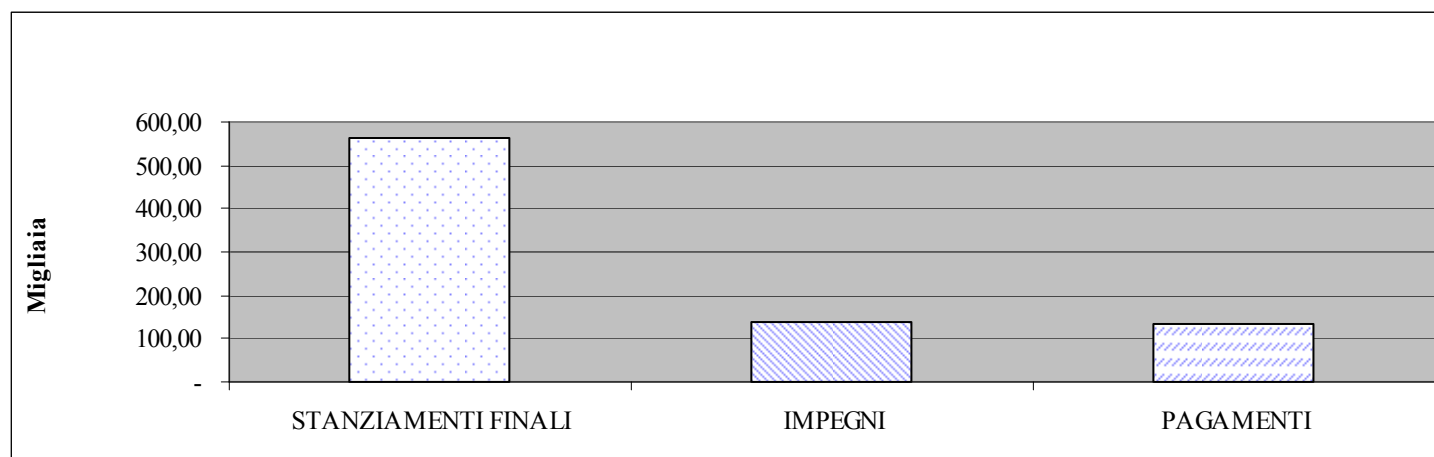
05.01.01.01 - Riqualificare la sicurezza degli edifici storici

L'obiettivo si svilupperà nell'intervento di restauro conservativo, consolidamento statico e riqualificazione funzionale delle antiche mura nella zona prospiciente piazza Santa Caterina.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2016
528	2016	ANTICHE MURA – QUARTO LOTTO FUNZIONALE - 1 STRALCIO	INTERVENTO INSERITO IN PIANO PROGRAMMA 2016/2018 CON DCC13 DEL 3/3/2016 E SUCCESSIVAMENTE TRASLATA NEL 2018 CON DCC 19 DEL 27/4/2016 IN SEDE DI STESURA DEL PROGETTO È EMERSO CHE PER LA POSA DELLE TUBAZIONI ENEL E TELECOM VIENE RICHIESTO UNO SCAVO PROFONDITÀ DI CM. 120; IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE - D. LGS. 18/04/2016 N. 50, ART. 23, COMMA 6 – È NECESSARIA LA REDAZIONE DELLA “VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO. PERTANTO SI STA FORMALIZZANDO INCARICO DIRETTO AD ARCHEOLOGO PER RELAZIONE ARCHEOLOGICA.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 5 - Programma 5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Spesa corrente 5.01.1	90.015,11	89.556,54	99,49	83.588,70	93,34
Spesa in C/capitale 5.01.2	475.233,50	50.121,00	10,55	50.121,00	100,00
Totale programma 5.01	565.248,61	139.677,54	24,71	133.709,70	95,73



Programma 05.02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

Avente la finalità di amministrare per un buon funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'obiettivo strategico 05.01: **Asti città della cultura, del vino e del Palio – Iniziative culturali** (*ex101,03*)

Recupero di spazi e declinazione progetto “Asti Storie di Bellezza”.

- Obiettivo strategico 05.02: **Asti città della cultura, del vino e del Palio - P.I.S.U.: sviluppo azioni “Asti Città Festival”**

Attuati interventi mirati al recupero e/o restauro, all'apertura al pubblico di nuovi spazi espositivi, in grado di poter ospitare molteplici iniziative culturali, realizzare azioni conseguenti

- Obiettivo strategico 05.03: **Il governo del territorio - P.I.S.U.: sviluppo azioni Nuovo polo Casermone** (*ex102,10*)

Riquilificate con il P.I.S.U. zone della Città povere di servizi ed infrastrutture moderne e tradizionali, realizzare azioni conseguenti.

- Obiettivo strategico 05.04: **Asti città della Cultura, del Vino e del Palio - Attività teatrali e musicali** (*ex 101,04*)

Costruire stagioni teatrali e musicali che contribuiscano a posizionare la nostra città come una città di Cultura, in particolare del teatro e della musica.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

05.01.02.01 - Declinazione progetto Asti Storie di Bellezza

Sono stati recuperati definitivamente ed inaugurati sia Palazzo Ottolenghi che Palazzo Alfieri che Palazzo Mazzetti , mettendoli a disposizione della Città. È stato ultimato e dato alle stampe tutto il materiale relativo al progetto “Asti Storie di Bellezza” (guide, manifesti, targhe sui monumenti).

Si è concluso pertanto l'obiettivo di recupero e di apertura dei palazzi del “Quadrilatero della Cultura” rendendolo il fulcro strategico su cui costruire il nuovo progetto di marketing della città basato sul *brand* “Asti Storie di Bellezza”.

05.02.02.01 - Musei: integrare le attività con quelle svolte operate dagli altri soggetti operanti sul territorio

Oltre alle aperture degli spazi di cui al punto 05.01.02.01, sono stati recuperati altri spazi pubblici affidati ad associazioni affinché diventino spazi culturali in particolare la cosiddetta “Ex Palestra Muti”, dopo il suo recupero, a seguito di apposito bando, è stata affidata all'Associazione FUORILUOGO di Asti per la realizzazione del proprio progetto culturale in collaborazione con il Comune di Asti.

Mentre, a seguito di specifico bando, dopo il restauro, è stato affidato lo Spazio Giraudi all'Associazione CRAFT di Asti per la realizzazione del proprio progetto culturale legato in particolare all'attività teatrale.

05.03.02.01 - Nuovo polo Casermone: sviluppo azioni (coordinamento interventi successivi e affidamento gestione degli spazi recuperati con progetto PISU)

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2016, suddiviso per schede di piano programma:

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2016
523/ 195	2012	PISU ASTI – OVEST SCHEDA 8 - LA CULTURA SI RINNOVA – INTERVENTO C.1.6 COMPLETAMENTO PALAZZO ALFIERI. OPERE COMPLEMENTARI ART.57 D.LGS 163/06	OPERE COMPLEMENTARI RITENUTE STRETTAMENTE NECESSARIE AL MIGLIOR USO DI PALAZZO ALFIERI QUALE SEDE DELLA CASA NATALE, DEL MUSEO ALFIERIANO, BIBLIOTECA E ARCHIVI DEL CENTRO DI STUDI ALFIERIANI. LAVORI COMPLETATI IL 18/2/2016. EMESSO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE IN DATA 19/4/2016 APPROVATO CON D.D. N.780 DEL 04/05/2016
129/531	2012/15	PISU ASTI OVEST - ASSE III.2. S.8 I.C.1.2 PALAZZO MAZZOLA E MUSEO DEL PALIO - LOTTO I : LAVORI DI RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA A COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI GIA' REALIZZATI SCHEDA 129/2012 E SCHEDA 531/2015	PALAZZO MAZZOLA E MUSEO DEL PALIO – LOTTO I : LAVORI DI RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA A COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI GIA' REALIZZATI EMESSO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE IN DATA 9/3/2016 APPROVATO CON D.D. N.495 DEL 31/03/2016
126	2014	EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO DEL CASERMONE - EX CHIESA DI SAN GIUSEPPE – RIPRISTINO PARZIALE DEL TETTO ED OPERE COMPLEMENTARI - INTERVENTI PROPEDEUTICI ALL'OTTENIMENTO DEL CPI – OPERE COMPLEMENTARI	LAVORI COMPLETATI IL 27/03/2016 CRE EMESSO IN DATA 30/05/2016 APPROVATO CON DD N. 1324 DEL 22/07/2016
129	2014	RESTAURO DI DUE FINESTRE IN ARENARIA DEL PROSPETTO PRINCIPALE DI PALAZZO MAZZOLA	RESTAURO FACCIA PALAZZO MAZZOLA: AFFIDAMENTO LAVORI PER RESTAURO DI DUE FINESTRE IN ARENARIA DEL PROSPETTO PRINCIPALE DI PALAZZO MAZZOLA EMESSO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE IN DATA 21/04/2016 APPROVATO CON D.D. N.837 DEL 12/05/2016.
129	2015	PALAZZO MAZZOLA: RESTAURO SOFFITTO LIGNEO SALA CINQUECENTESCA	EMESSO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE IN DATA 19/02/2016 APPROVATO CON D.D. N.784 DEL 4/5/2016.

537	2016	PALAZZO MAZZOLA-SEDE ARCHIVIO STORICO E MUSEO DEL PALIO - RIFACIMENTO PARZIALE IMPIANTO ELETTRICO AI FINI OTTENIMENTO CPI PER LA SEDE DEGLI UFFICI DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO CON D.G.C.N.469 DEL 20/09/2016.TRASM. ALLA RAGIONERIA PARERE SOPRINTENDENZA PER RICHIESTA MUTUO ESERCIZIO 2017
	2016	PALAZZO ALFIERI – RIALLESTIMENTO CASA NATALE	LA FONDAZIONE CRASTI HA APPROVATO L'EROGAZIONE DI EURO 350.000,00 NELL'ANNO 2016 PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER L'ALLESTIMENTO DELLE SALE RELATIVE ALLA CASA NATALE AL PRIMO PIANO, CON LA POSA DELLE TAPPEZZERIE E TENDE,LAMPADARI, IL RESTAURO E LA COLLOCAZIONE DEGLI ARREDI ANTICHI , DELLE FORNITURE PER RICREARE GLI AMBIENTI ORIGINALI, ENTRO LA DATA DI INAUGURAZIONE AVVENUTA IL 16 GENNAIO 2017

05.04.02.01 - Attività teatrali: mantenere le stagioni teatrali e musicali

È stata ultimata la stagione teatrale 2015/2016 al Civico Teatro con un incremento di pubblico, ed è stata presentata la stagione teatrale 2016/2017 che è partita ad ottobre con un incremento del numero degli abbonati. È stata realizzata in collaborazione con l'A.S.P. l'edizione di AstiMusica 2016 così come è stato realizzato “Asti Teatro 38”.

Tra le tante iniziative teatrali e musicali di questo anno è stata presentata una nuova rassegna estiva “ Cortili animati” che per i mesi di giugno e luglio ha interessato più luoghi della città con un unico programma.

05.04.02.02 - Scuola di musica: verificare le migliori condizioni possibili per il mantenimento del servizio

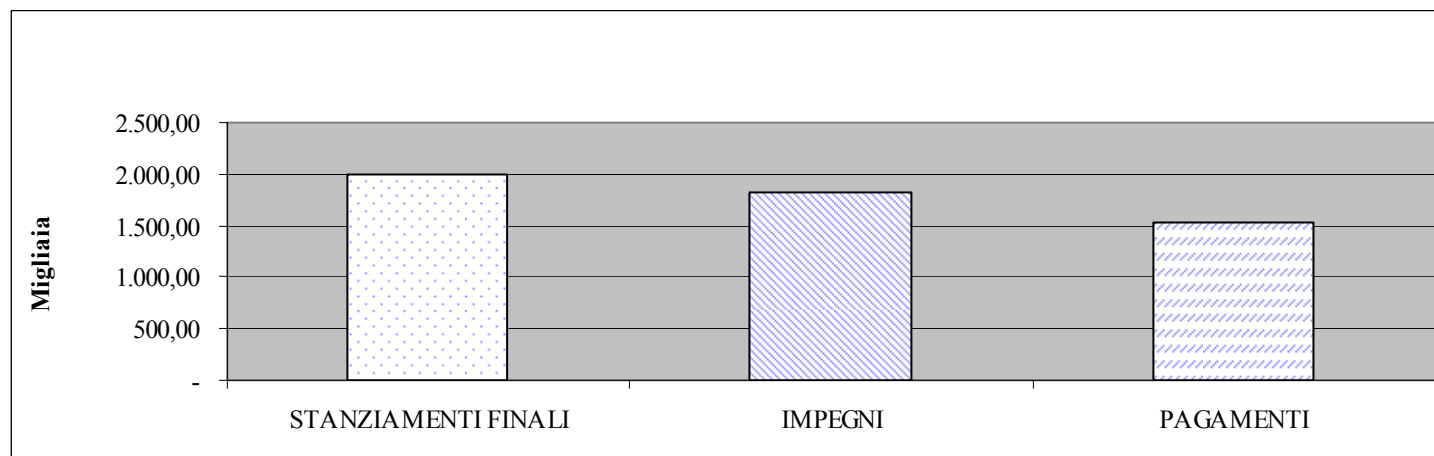
Si sono approfondite, con contatti con operatori vari e con la stessa Biblioteca, le varie soluzioni prospettate nella relazione di fine 2015; si è quindi arrivati ad una soluzione definitiva per la conduzione del civico Istituto di Musica nei prossimi anni, ed è stata predisposta la Delibera di Consiglio Comunale per la concessione esterna dell'Istituto.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Asti Città Festival: n. spettacoli	245	248	252	249	270	280	318	360
Asti Musica: numero spettacoli	22	19	15	13	15	17	13	14
Teatro Alfieri: n. posti disponibili per n. rappresentazioni	1.736	1.341	1.341	29.550	1.341	1.341	1.341	1.341
- Cinema	349	349	349	349	349	349	349	349
- stagione teatrale	992	992	992	992	992	992	992	992
Teatro Alfieri: n. rappresentazioni	431	517	589	506	559	647	689	711
- Cinema	394	498	569	441	499	590	630	645
- stagione teatrale	20	19	20	65	60	57	59	66
Teatro Alfieri: n. spettatori di cui	22.870	34.333	36.847	29.550	37.457	41.669	47.040	42.129
- Cinema	9.767	15.897	14.826	11.538	16.547	21.144	26.020	20.029
- stagione teatrale	12.572	18.436	22.021	18.012	20.910	20.555	21.020	22.100
Asti teatro: n. rappresentazioni	13	57	53	102	147	98	34	41
- n. spettatori	-	-	-	10.037	11.890	12.761	7.527	7.186
- n. posti disponibili	-	-	-	3.689	2.759	2.759	2.759	2.759
biblioteche, mediateche ed emeroteche: n. totale opere conservate	13.836	13.870	13.960	13.961	14.025	14.044	14.044	14.144
biblioteche, mediateche ed emeroteche: n. prestiti	74	81	69	67	70	62	69	49
biblioteche, mediateche ed emeroteche: n. strutture	2	2	2	2	2	2	2	2
cinema e teatri: n. strutture	4	4	4	4	4	4	4	4
cinema e teatri: n. spettacoli	495	563	569	566	619	745	723	711
cinema e teatri: n. spettatori	32.470	43.933	46.847	39.550	47.457	54.430	54.567	27.029
n. visitatori dei complessi monumentali	3.305	3.340	3.410	2.907	2.315	1.882	7.372	10.294
n. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	4	4	4	4	4	4	8	10
n. visitatori di musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	17.944	20.561	24.660	34.158	27.062	42.564	47.037	93.797
Istituto di Musica: n. domande presentate	289	265	277	261	234	192	164	124
n. domande soddisfatte	252	226	239	243	197	168	140	111
n. iscritti	233	223	222	217	189	157	134	107

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 05.02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 5 - Programma 5.02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
Spesa corrente 5.05.1	1.648.075,76	1.611.625,32	97,79	1.442.678,10	89,52
Spesa in C/capitale 5.05.2	355.667,50	209.955,90	59,03	87.795,30	41,82
Totale programma 5.02	2.003.743,26	1.821.581,22	90,91	1.530.473,40	84,02



Nell'ambito della **Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Avente la finalità di svolgere attività di amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Nell'ambito del Programma è ricondotto il seguente obiettivo strategico 06.01: **Al centro la persona – Sport** (*ex 105,07*)

Pianificazione sportiva e valorizzazione delle infrastrutture sportive; valorizzazione dello sport da praticare nelle nostre aree verdi; creazione di un movimento culturale sportivo cittadino e di politiche che permettano un avvicinamento allo sport soprattutto per i giovani.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

06.01.01.01 - Impianti sportivi: garantire una gestione di diffusa fruibilità pubblica

Sono stati ultimati nei primi sei mesi del 2016 i vari bandi e le concessioni di alcuni impianti sportivi che erano scadute nell'anno 2015, in particolare quella relativa al Campo di Via Fregoli e alla struttura di San Marzanotto.

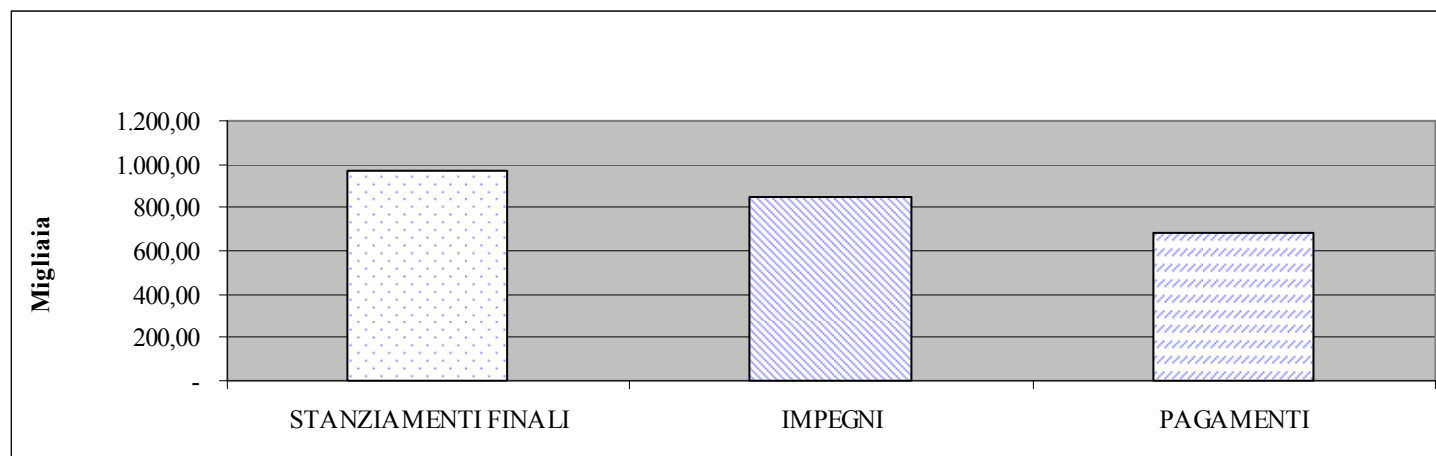
Sono in fase di chiusura i bandi relativi al Bocciodromo comunale, al campo Lungotanaro e al Campo di Beach Volley.

06.01.01.02 - Promozione sportiva: sostegno all'associazionismo sportivo

Oltre al normale coordinamento e supporto rispetto alle associazioni sportive alle manifestazioni organizzate dalle stesse in collaborazione con il Comune di Asti; in città vi è stata una particolare attenzione soprattutto al movimento culturale/sportivo cittadino con la nuova manifestazione “I mercoledì del benessere” e nell'ottica della Cultura del Benessere è stata realizzata la “guida ai servizi sportivi” con l'auspicio di fornire una valida opportunità a tutti i cittadini per la scelta della propria attività sportiva

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 06.01 Sport e tempo libero: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 6 - Programma 6.01 Sport e tempo libero					
Spesa corrente 6.01.1	868.363,60	848.874,93	97,76	683.542,86	80,52
Spesa in C/capitale 6.01.2	104.591,25	-	-	-	-
Totale programma 6.01	972.954,85	848.874,93	87,25	683.542,86	80,52



Programma 06.02 Giovani

Avente la finalità di supportare le risorse che esprime il mondo giovanile.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'obiettivo strategico 06.03: **Al centro la persona – Progetto giovani** (*ex 105,08*)

Individuare spazi e azioni da dedicare alle politiche giovanili partendo dalla valorizzazione dell'esistente: mantenere "Informagiovani".

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

06.03.02.01 - “Informagiovani”: sviluppare le attività e i servizi erogati

Si riportano qui di seguito le iniziative svolte nell'anno 2016:

Colloqui informativi e di orientamento con gli operatori; consultazione dei dossier informativi e delle schede orientative; consultazione delle bacheche; distribuzione materiali informativi; emissione Pyou-card; organizzazione eventi/incontri informativi; sito internet; pagina face book; newsletter; tablet per la navigazione internet; colloqui informativi e di orientamento.

Per quanto riguarda i passaggi a sportello nei giorni di apertura, ci sono stati 1.155 contatti con utenti; mentre per ciò che concerne i colloqui individuali su appuntamento, ne sono stati effettuati 117.

Eventi e incontri informativi:

febbraio - “Per un pugno di euri” - “La natura passa dal piatto” –

marzo - “Quest'estate io lavoro” –

maggio - “Progetto V.A.L.E. in Europa per un tirocinio” / “Adunata degli alpini”

settembre – “Gli Istituti tecnici superiori: un'opportunità formativa concreta”

novembre – “A tutto CV”

Nel mese di marzo su richiesta dell'Enaip è stata organizzata una visita guidata presso il servizio informagiovani durante la quale l'operatore ha presentato il servizio.

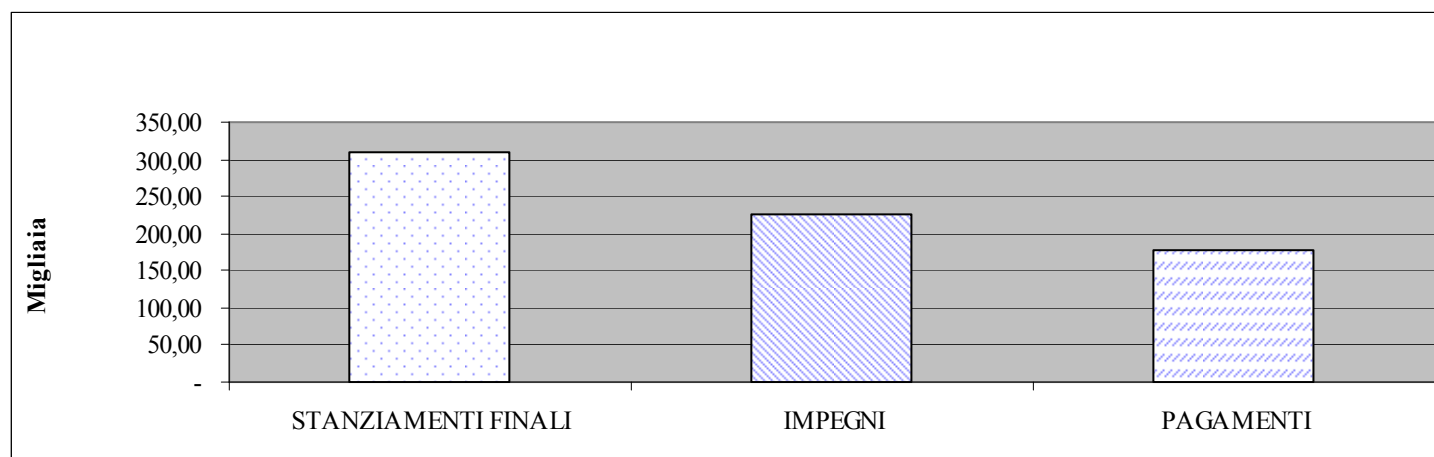
In occasione dell' Adunata Nazionale degli Alpini 2016 il servizio Informagiovani in collaborazione con il COA si è occupato della gestione dei volontari che hanno aderito all'iniziativa.

Inoltre, è stata creata una pagina facebook che oggi conta 695 contatti, su cui vengono pubblicate le informazioni più importanti e urgenti, in modo da avere un contatto diretto e tempestivo con i ragazzi, in tempo reale.

Mentre per quanto riguarda il sito internet, sono stati 25.100 gli utenti che hanno visitato il sito, 38.270 le sessioni, 170.882 le visualizzazioni di pagina; 4,47 il numero di pagine visitate per sessione e ogni sessione di visualizzazione è durata in media 2 minuti e 27 secondi.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 06.02 Giovani: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 6 - Programma 6.02 Giovani					
Spesa corrente 6.02.1	309.473,45	226.052,75	73,04	176.701,37	78,17
Spesa in C/capitale 6.02.2					
Totale programma 6.02	309.473,45	226.052,75	73,04	176.701,37	78,17



PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. società sportive convenzionate	150	150	151	151	151	151	151	151
n. impianti sportivi (piscine, palestre, stadi)	39	39	39	39	39	39	39	39
n. manifestazioni sportive (anche supporto e sostegno)	150	100	108	108	108	108	127	125
Impianti sportivi - n. utenti di cui:								
palestre n. 16 - n. utenti	208.026	230.700	252.000	252.000	252.000	252.000	252.000	252.000
piscine n.2 - n. utenti	262.500	262.500	231.900	232.000	220.000	180.000	220.000	220.000
Campo calcio Lega n. utenti	17.500	17.000	17.250	10.200	10.000	8.000	7.000	8.000
Campo calcio - calcetto - n. utenti	1.250	1.250	1.600	1.800	1.900	800	1.500	800
campo di atletica - n. utenti	35.000	35.000	36.500	37.300	37.500	38.000	38.000	40.000
stadio - n. utenti	25.198	25.000	26.000	26.000	26.000	26.000	26.000	24.000
campi esternalizzati n. 7 - n. utenti	73.695	74.000	75.200	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000
campo tiro con l'arco - n. utenti	6.200	6.200	6.200	6.200	6.200	6.000	6.000	6.000
impianto rugby - n. utenti	57.500	58.000	59.000	59.000	59.000	59.000	59.000	60.000
sferisterio tamburello - n. utenti	5.300	5.300	6.500	6.500	6.500	6.000	6.000	6.000
palestra via Monti - n. utenti	2.800	2.800	2.900	2.900	2.900	2.900	3.000	3.000
palasanguinico (2 campi) - n. utenti	48.420	48.000	48.500	48.000	48.000	40.000	40.000	41.000
Impianto tennis - n. utenti	3.000	3.000	3.200	3.200	3.200	3.200	1.000	0
Campo calcio a 5 sintetico - n. utenti	4.800	4.800	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Palaghiaccio – n. utenti	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
Impianti sportivi San Marzanotto Piana – n. utenti	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000	6.000	8.000
Progetto Giovani: n. domande presentate	38	218	185	160	195	172	175	126
n. domande soddisfatte	38	189	161	152	195	172	175	126
giorni di utilizzo	136	189	161	152	195	172	175	126
corsi liberi per adulti: n. corsi attivati	24	1	1	1	1	6	14	8
corsi liberi per adulti: n. utenti	270	20	25	20	20	85	65	126

Nell'ambito della **Missione 07 – Turismo** è collegato il seguente programma:

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Avente la finalità di sostenere lo sviluppo economico, evitare la desertificazione della città, promuovere la Città all'esterno.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 07.01: **Asti città della Cultura, del Vino e del Palio – Progetto Faro** (*ex progetto 101,01*)

Rivitalizzare il centro città riconvertendo gli immobili dismessi e pensare a come attrarre sul territorio “gente da fuori” attraverso un rilancio della nostra immagine.

- Obiettivo strategico 07.02: **Asti città del Vino** (*ex 101,05*)

Incrementare il turismo del vino, attraverso un salone dedicato ai vini biologici e biodinamici come "Vinissage"

- Obiettivo strategico 07.03: **Palio** (*ex 101,07*)

Salvaguardare la tradizione, il cospicuo indotto turistico legato al Palio.

- Obiettivo strategico 07.04: **Festival 365 giorni l'anno** (*ex 101,08*)

Caratterizzare Asti come la città dei 365 appuntamenti all'anno.

- Obiettivo strategico 7.05: **Asti città della cultura, del vino e del Palio – Commercio** (*ex 101,02*)

Mantenere vivo il Centro Commerciale Naturale promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

07.01.01.01 - Progetto Faro: rivitalizzare centro città

Sono stati predisposti studi relativi al riutilizzo di alcuni luoghi quali l'ex Biblioteca, Palazzo Ottolenghi, l'Androne del Palazzo Civico per farli diventare motore di nuovi progetti legati al turismo e all'economia della nostra città; in particolare si è lavorato molto sulla diffusione del *brand* “Asti Storie di Bellezza” e sul nuovo progetto per il bando europeo che dovrà uscire riferito al periodo 2015/2020, progetto a cui è stato dato il titolo “Asti Città del Vino e della Cultura”.

07.02.01.01 - Piano di promozione turistica tramite manifestazioni quali “Vinissage” e attività sportive

Si è conclusa la decima edizione di VINISSAGE con un incremento di partecipanti del +10%.

Rispetto alla presenza di espositori quest'anno è stata fatta una selezione su nuove realtà emergenti puntando sulla qualità dei prodotti.

Si sono svolte ad Asti inoltre alcune manifestazioni sportive di interesse nazionale quali la “Mezza Maratona”, il “Rally del Tartufo”, il “Campionato Italiano assoluto Open di Pentathlon”, il “Campionato regionale di nuoto per disabili”.

Dal 27 al 29 di dicembre 2016 si sono svolti Tornei nazionali di volley su tutti gli impianti sportivi della città denominati “Le incredibili” nell'ottica di una promozione turistico/sportiva a livello nazionale prevedendo una partecipazione di n°20 squadre.

Nel corso del 2016 la città di Asti ed il territorio del Monferrato sono stati candidati alla European Community of Sport, nell'ottobre del 2016 è stata ufficialmente dichiarata tale dalla Federazione A.C.E.S.. Sono state fatte riunioni operative con soggetti del territorio per concertare iniziative tra tutti i soggetti coinvolti sul territorio dell'astigiano e Alessandrino.

07.03.01.01 - Palio: continuare a favorire la partecipazione dei non astigiani al Palio

Sono state predisposte tutte le attività amministrative relative alla gara triennale per l'affidamento degli allestimenti delle tribune della pista del Palio e, grazie al lavoro fatto a fine 2015 e nei primi mesi 2016 con incontri con giornalisti ed operatori del settore, sono apparsi su riviste specializzate di turismo articoli dedicati ad Asti ed in particolare al Palio.

La partecipazione al Palio è stata praticamente da tutto esaurito, continuando a mantenere indicativamente il numero di biglietti venduti (passando dai 5.146 del 2015 ai 5.120 del 2016), a fronte di 5.382 posti disponibili (4.811 venduti + 245 omaggi+11 giornalisti gratuiti+53 (formula 2x1).

Dai dati a noi in possesso vi è stato un incremento sia di turisti piemontesi, ma soprattutto di turisti lombardi, veneti, toscani e laziali; inoltre si è registrato un incremento di flussi turistici esteri, in particolare la Germania, Francia, Svizzera e Regno Unito.

Un'ulteriore novità è che la biglietteria è stata gestita direttamente dal Comune di Asti con minori costi e con un controllo continuo dell'evolversi della campagna di vendita dei biglietti.

07.04.01.01 - Festival 365 giorni l'anno: mantenere l'incremento di frequentissime manifestazioni

Nel 2016 il numero di eventi è addirittura superiore a quello che si era previsto in questo periodo per raggiungere l'obiettivo dell'anno 2016, infatti sono stati 360 (gli eventi nel 2015 furono n. 245 e nel 2014 furono n.112).

07.04.01.02 - Adunata nazionale Alpini maggio 2016 – coordinamento e organizzazione dell'evento (per quanto di competenza comunale)

Gli uffici si sono impegnati per quanto di competenza a far sì che l'evento “89^ Adunata Nazionale Alpini” fosse un successo, sia come partecipazione che come ricaduta sulla città.

07.05.01.01 - Mantenere vivo il centro commerciale naturale promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati

Si riporta un elenco di eventi e manifestazioni che sono state organizzate dal Comune di Asti, direttamente o in collaborazione, nell'anno 2016:

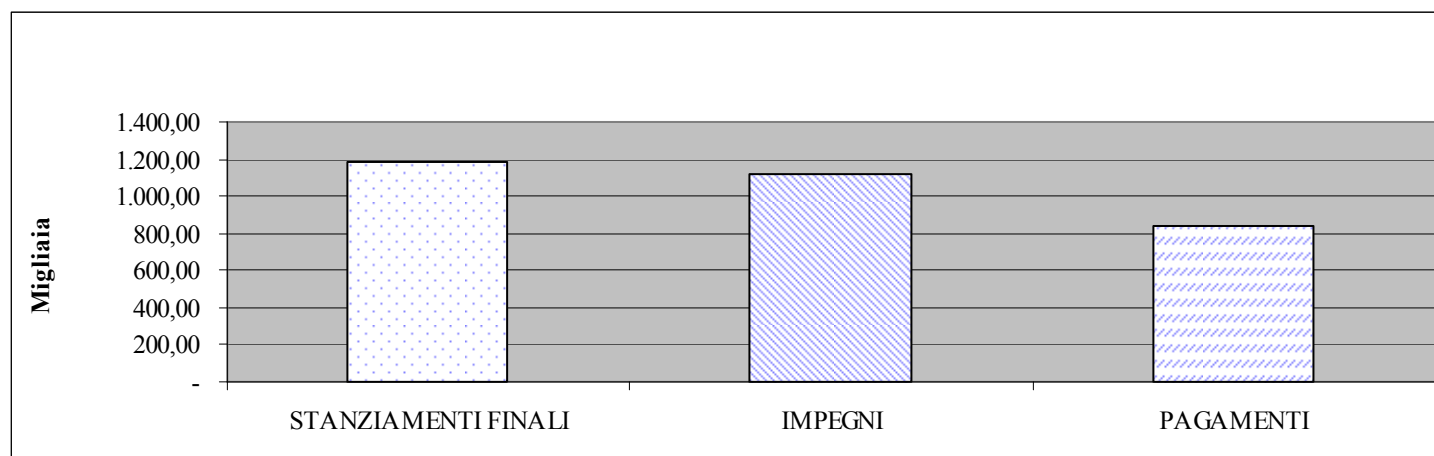
Mercatino dei produttori – Campagna Amica, Carnevale astigiano, AgroArte, Asti prodotti gusti e sapori, Mercatini dell'Antiquariato, Mercatino della Città gemella Biberach, Fiera di Primavera, Feste patronali, Fiera Carolingia, Vinissage, Notte Green in concomitanza con Festa dell'Europa, Gustadom, Festa del Borgo Santa Maria Nuova, Birra d'Ecc e Street Food, Moda sotto le Stelle, Arti e Mercanti, Fiera d'Autunno, Festa della Birra, Mercatino del Palio, Mercato delle Regioni e Notte Rosa, Fiera Regionale del Tartufo, Bagna Cauda day, Mercatini di Natale.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 07 “Turismo”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Palio: n. posti disponibili	4.890	4.890	5.455	5.701	5.382	5.382	5.382	5.528
biglietti venduti (inclusi quelli trattenuti per ospiti, rioni e TV)	4.860	4.890	5.455	5.614	5.134	5.063	5.146	5.120
n. posti parterre	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	4.500	4.500
ingressi registrati	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	4.500	4.500
n. punti di servizio di informazione turistica	3	3	4	4	4	4	4	4
Fiera Regionale del Tartufo: n. espositori	98	98	167	171	107	70	75	120
Fiera Regionale del Tartufo: n. iniziative collaterali	8	8	9	9	10	8	8	15

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 7 - Programma 7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Spesa corrente 7.01.1	1.183.394,62	1.123.258,10	94,92	841.707,86	74,93
Spesa in C/capitale 7.01.2					
Totale programma 7.01	1.183.394,62	1.123.258,10	94,92	841.707,86	74,93



Nell'ambito della **Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa** è collegato il seguente programma:

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Avente la finalità di adeguare le scelte di destinazione territoriale alle esigenze di rilevanza pubblica.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 08.01: **Il governo del territorio – Riqualificazione urbana** (*ex 102,02*)

Riqualificazione formale, funzionale ed ambientale del patrimonio edilizio esistente.

- Obiettivo strategico 08.02: **Il governo del territorio – Nuclei frazionali** (*ex 102*)

Incentivare la permanenza e il rafforzamento della residenzialità nei nuclei frazionali come sostegno al mantenimento della cultura e della memoria locali e contrasto al degrado del territorio extraurbano.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

08.01.01.01 - Riqualificazione urbana: semplificare le procedure per l'ottenimento dei permessi di costruire e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente

Sono state svolte le attività occorrenti per la prosecuzione e la conclusione delle procedure avviate nel 2014 e nel 2015 per la riqualificazione urbana di fabbricati dismessi, aree degradate o aree per infrastrutture pubbliche in variante o in deroga al PRG, e sono state avviate nel 2016 due nuove procedure.

"Ex Casermone" – è stato rielaborato, sulla base delle richieste della Commissione Regionale Beni culturali ed ambientali, il progetto di Piano di Recupero precedentemente adottato, trasformato in Piano Particolareggiato e predisposto per la riadozione da parte della Giunta.

La Variante parziale al PRG n. 32 di adeguamento ai criteri per la localizzazione di insediamenti commerciali è stata definitivamente approvata con D.C.C. n. 28 del 26/05/2016.

La Variante parziale al PRG n. 33, in coerenza con i criteri di semplificazione e razionalizzazione impiegati nella precedente variante parziale 31, è stata definitivamente approvata con D.C.C. n. 61 del 28/11/2016.

08.02.01.01 - Nuclei frazionali: promuovere e monitorare i provvedimenti attuativi della variante aree frazionali approvata

È stata fornita puntuale informazione da parte dei tecnici e sono stati organizzati momenti di divulgazione, in primis il convegno tenutosi nell'aula magna della sede universitaria astigiana l'8 aprile 2016, circa le nuove possibilità di intervento offerte dalla variante strutturale al PRG per i nuclei frazionali approvata nel dicembre 2015, i cui provvedimenti attuativi vengono progressivamente monitorati.

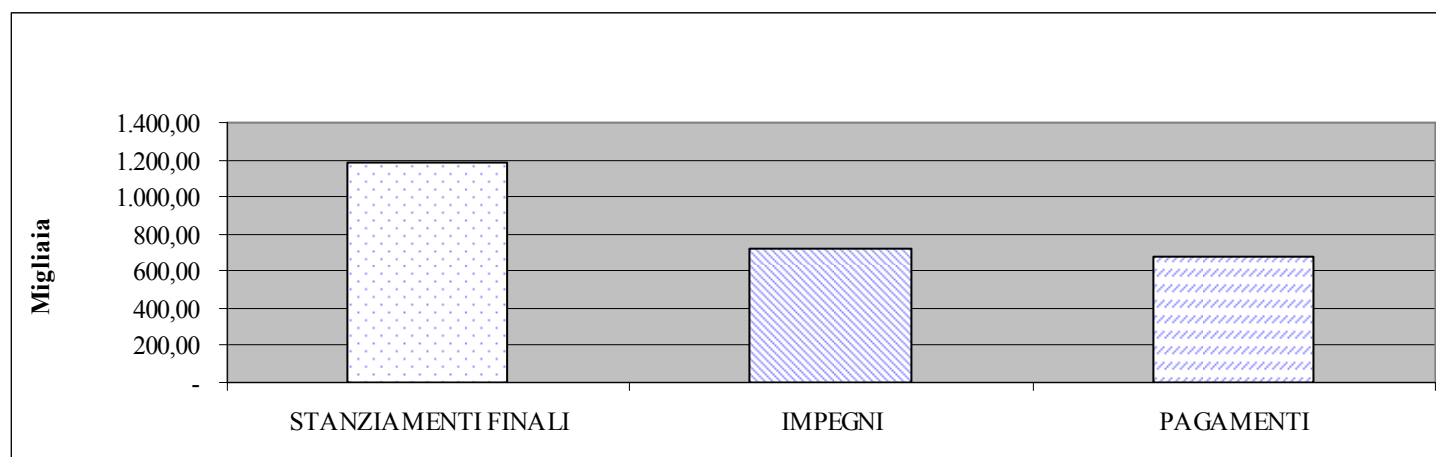
È stato predisposto il piano regolatore cimiteriale del cimitero frazionale di San Marzanotto, inviato per l'approvazione al Consiglio Comunale il 20/12/2016 (poi definitivamente approvato con DCC n. 3 dell'11/01/2017). È stata avviata la predisposizione di altri cinque piani regolatori cimiteriali, relativamente ai cimiteri frazionali maggiormente significativi in rapporto al contesto del nucleo urbano frazionale.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 08 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. piani attuativi di iniziativa privata	16	25	14	17	10	13	10	24
n. piani attuativi di iniziativa pubblica	0	1	0	0	1	1	0	0
n. varianti di dettaglio al PRG	11	7	5	3	6	6	6	9
n. varianti generali al PRG	1	1	2	0	0	0	0	0
n. domande presentate permessi a costruire	194	238	239	179	163	227	165	133
n. domande evase permessi a costruire	255	196	204	199	185	211	141	109
n. S.C.I.A. e D.I.A. verificate	954	702	527	399	471	622	480	531

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 08.01 Urbanistica e assetto del territorio: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 8 - Programma 8.01 Urbanistica ed assetto del territorio					
Spesa corrente 8.01.1	723.164,88	689.310,03	95,32	639.460,46	92,77
Spesa in C/capitale 8.01.2	465.952,89	34.872,58	7,48	34.872,58	100,00
Totale programma 8.01	1.189.117,77	724.182,61	60,90	674.333,04	93,12



Nell'ambito della **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 09.01 Difesa del suolo

Avente la finalità di adeguare le scelte di destinazione territoriale alle esigenze di rilevanza pubblica.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 09.01: Prima di tutto il lavoro – sostenibilità ambientale** (*ex progetto 100,04*)

Attraverso la valutazione di indicatori quali l'inquinamento atmosferico, il trasporto pubblico, la produzione di rifiuti e raccolta differenziata, il tasso di motorizzazione, è possibile monitorare il territorio per trovare soluzioni alle diverse problematiche, al fine di creare un "ambiente" favorevole per l'insediamento di nuove imprese ed il mantenimento di quelle esistenti.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

09.01.01.01 - Monitorare le destinazioni territoriali in funzione naturalistica, in particolare per le VAS e il ripristino delle aree a seguito di dissesti idrogeologici

Per quanto riguarda la valutazione ambientale strategica, sono stati portati a termine 5 procedimenti (Determinazioni Dirigenziali n. 1436 in data 4/8/2016, n. 1454 e 1455 in data 5/8/2016, n. 1458 e 1459 in data 8/8/2016) relativi a cinque strumenti esecutivi urbanistici, in cui l'organo competente in materia di VAS ha emesso pareri motivati di esclusione alla valutazione ambientale strategica; sono in corso 5 pratiche in cui il procedimento di verifica ambientale strategica sta proseguendo.

Per quanto riguarda i dissesti idrogeologici, si elencano 2 dissesti che stanno seguendo iter diversi:

- Frana Santo Spirito: con D.G.C. n. 184 del 12.4.2016 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dalla società di ingegneria incaricata da R.F.I. e terminati i lavori il 16/01/2017. Si resta in attesa del collaudo delle opere e della presa in consegna delle opere comunali;
- Frana di Quarto Superiore: dopo l'ottenimento del finanziamento regionale di euro 120.000 e dopo l'approvazione del bilancio 2016-2018, con D.D. n. 975 del 31.5.2016 si è proceduto all'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento alla sicurezza. Nel corso del mese di dicembre 2016 è stato rendicontato tutto alla Regione Piemonte.

09.01.01.02 - Monitoraggio e rimozione dei rifiuti di qualunque genere e in particolare pericolosi abbandonati abusivamente su aree del territorio comunale, con particolare attenzione per i depositi localizzati in area SIC.

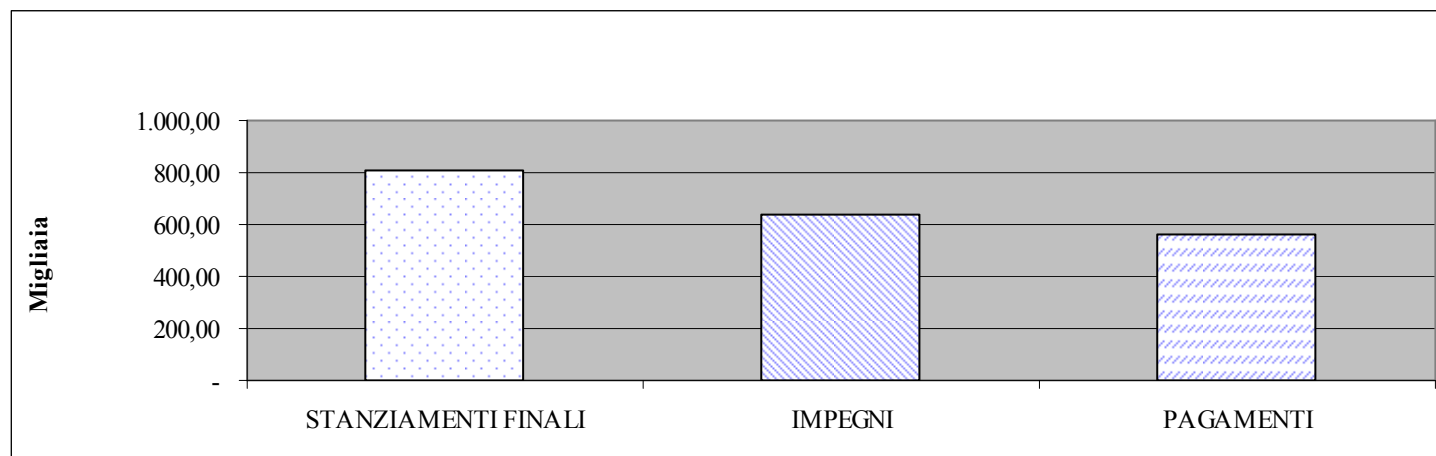
Il servizio di rimozione, trasporto e avvio allo smaltimento di rifiuti con amianto, abbandonati sul territorio comunale, è stato affidato, con D.D. n. 493 del 31.3.2016, ad una ditta specializzata in questo tipo di interventi, nel mese di marzo.

Nel mese di Aprile sono stati rimossi rifiuti contenenti amianto da 9 siti, due dei quali situati in area SIC.

A questo intervento sono seguiti due affidamenti: DD n. 2057 del 3/11/2016 per l'intervento di rimozione rifiuti pericolosi da 6 siti e DD n. 2325 del 1/12/2016 per l'intervento di rimozione da un sito presso il quale le onduline in amianto erano state abbandonate e ridotte in piccoli pezzi. Le operazioni di salvaguardia e prevenzione ambientale avverso gli abbandoni di rifiuti sul territorio cittadino in aree ambientalmente a rischio condotte mediante convenzione con l'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Asti" proseguono regolarmente e periodicamente, con rimozione dei rifiuti e preparazione per il recupero da parte di ASP s.p.a., oltre a passaggi di perlustrazione periodici e sopralluoghi mirati, con relativi report e segnalazione agli uffici preposti in caso di necessità.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.01 Difesa del suolo: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 9 - Programma 9.01 Difesa del suolo					
Spesa corrente 9.01.1	809.326,68	641.350,76	79,24	565.337,66	88,15
Spesa in C/capitale 9.01.2	-	-			
Totale programma 9.01	809.326,68	641.350,76	79,24	565.337,66	88,15



Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Avente la finalità di migliorare decoro e pulizia della città.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 09.02: Il governo del territorio – Arredo e decoro urbano** (*ex progetto 102,04*)
Rendere più fruibili gli spazi esterni valorizzando l'ambiente urbano.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

09.03.02.01 - Arredo e decoro urbano: adozione di provvedimenti necessari a migliorare decoro e pulizia della città, delle aree verdi, dei parchi, delle aree giochi, anche con previsione di nuovi servizi igienici pubblici

Il Servizio Operativo LL.PP., con il proprio personale, in tema di aree verdi, arredo e decoro urbano al 31 dicembre 2016 ha realizzato circa n.1.300 interventi in ambito di manutenzione ordinaria consistenti in manutenzione dei giardini, parchi pubblici, cortili delle scuole ed aree verdi pubbliche. Si è anche provveduto ad interventi di taglio di alcune siepi, potature, abbattimento di alberi dichiarati pericolosi per l'incolumità pubblica, spollonature di tutti gli alberi che ASP non ha in gestione e spalcature.

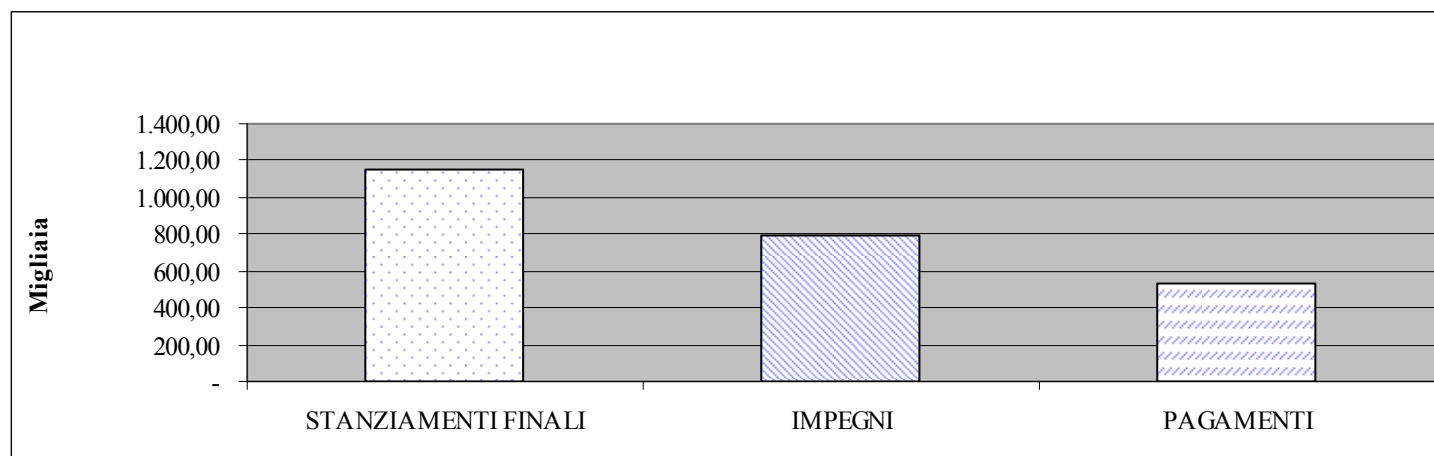
Il Servizio Suolo Extraurbano che si è occupato di Aree Verdi arredo e decoro urbano nel corso dell'anno 2016 ha realizzato interventi in ambito di manutenzione ordinaria consistenti in n. 3 passaggi completi di sfalcio erba nei giardini, parchi, cortili delle scuole ed aree verdi pubbliche tesi al costante miglioramento della qualità della vivibilità urbana ed extraurbana mediante affidamento a ditta individuata sul mercato elettronico (MEPA). È stata realizzata la potatura completa di tutte le siepi individuate nel perimetro urbano mediante ditta individuata sul MEPA; sono state realizzate le potature delle diverse alberate cittadine delimitanti corsi viali e piazze all'interno del perimetro urbano mediante ditta individuata sul MEPA.

Nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del parco Bosco dei Partigiani, inserito nella rassegna degli eventi in occasione della adunata nazionale degli Alpini, il corpo di protezione civile dell'ANA, contestualmente alle opere di abbattimento e di spollonatura del verde verticale in condizioni di secco non recuperabile, ha messo a dimora n.6 piante anche in prossimità dell'area individuata dal Servizio istruzione del comune di Asti riferito alle nuove nascite nell'anno 2016.

.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 9 - Programma 9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Spesa corrente 9.02.1	762.280,51	724.542,06	95,05	457.309,33	63,12
Spesa in C/capitale 9.02.2	392.658,90	72.450,85	18,45	71.490,85	98,67
Totale programma 9.02	1.154.939,41	796.992,91	69,01	528.800,18	66,35



Programma 09.03 Rifiuti

Avente la finalità di trasformare la società G.A.I.A. in società mista che consentirà di uscire dai vincoli del modello in house (patto di stabilità, personale, limiti delle attività verso terzi).

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 09.03: Il governo del territorio - Gestione integrata rifiuti** (*ex 102,08*)

Attuazione del Contratto di servizio Igiene Urbana con predisposizione di campagne informative e iniziative ambientali.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

9.03.03.01 - Ottimizzazione dell'articolazione degli organismi esterni operanti in materia ambientale

Avendo GAIA S.p.A. formalmente delineato le proprie linee di "sviluppo strategico", peraltro coerenti con quelle di CBRA, nel mese di novembre (con Determinazione del Segretario Generale n. 2265 del 23/11/2016) si è conclusa la gara ad evidenza pubblica per concretizzare l'operazione istituzionale ed economica volta a mettere a disposizione della Società nuovi capitali ed un socio operativo, con la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto a favore dell'impresa IREN AMBIENTE S.p.A.

9.03.03.02 - Predisposizione di campagne informative e iniziative ambientali

Nell'ambito della campagna "Obiettivo 65" iniziative 2016:

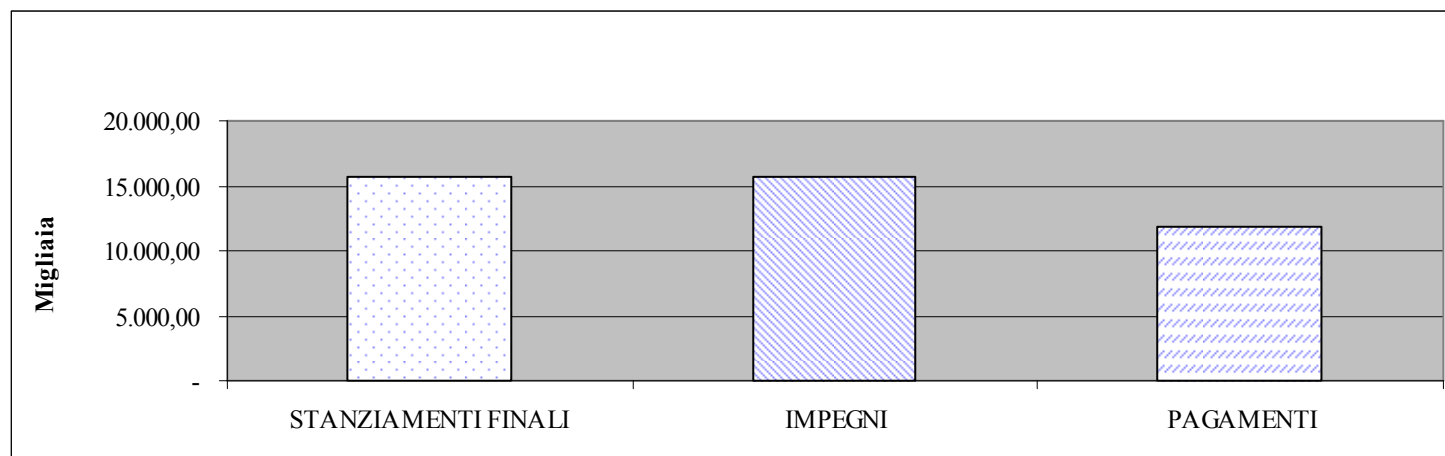
- nel periodo fine gennaio-febbraio sono stati inviati a domicilio per ogni famiglia i calendari dei giorni di raccolta differenziata nelle zone frazionali, con contestuale invio di un messaggio informativo e motivazionale sul recupero dei materiali da raccolta differenziata;
- nel mese di aprile sono state effettuate n. 4 lezioni frontali sulla raccolta differenziata presso scuole primarie, in collaborazione con l'Ufficio Istruzione, tarate a diversi livelli di classe (dalla I alla V);
- si sono tenuti per tutto il mese di giugno con gli Ecovolontari Comunali punti informativi tematici per ogni raccolta differenziata per i quali è stato progettato e realizzato apposito materiale costruito quindi sulle diverse tipologie, ovvero ABC della carta, del vetro ecc.;
- si è provveduto con ASP ad aggiornare il Libretto Multilingue, nonché alla ristampa dell'ABC dei Rifiuti, materiale molto gradito;
- sensibilizzazione attraverso gli Avvisi di Cortesia: la collaborazione con gli Ispettori Ambientali di Asp si è rivelata proficua per la possibilità di programmare ed organizzare azioni di controllo mirate. Sono stati richiesti e realizzati: controllo sull'orario di esposizione della plastica in Zona centro, controllo a campione in due step sulla corretta differenziazione dell'organico nei PE, controllo a campione sempre sull'organico presso le utenze domestiche della zona Centro. È importante il controllo sull'organico in quanto è la frazione con le maggiori impurità;
- prevenzione della produzione dei rifiuti: azione informativa sui pannolini lavabili e riutilizzabili presso i nidi comunali con questionario per i genitori, primo step di diffusione di questionari sulla conoscenza del tema fra un campione di utenze attraverso gli Ecovolontari comunali, realizzazione di materiale info sullo spreco alimentare.

9.03.03.03 - Revisione e attualizzazione del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani

Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani approvato in Consiglio Comunale con provvedimento n. 57 del 28.11.2016.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.03 Rifiuti: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 9 - Programma 9.03 Rifiuti					
Spesa corrente 9.03.1	15.731.636,56	15.676.873,56	99,65	11.908.660,01	75,96
Spesa in C/capitale 9.03.2					
Totale programma 9.03	15.731.636,56	15.676.873,56	99,65	11.908.660,01	75,96



Programma 09.04 Servizio Idrico Integrato

Avente la finalità di ottimizzazione del servizio idrico integrato.

Nell'ambito del Programma è ricondotto **l'obiettivo strategico 09.03: Il governo del territorio - Gestione integrata rifiuti** (*ex 102,08*)

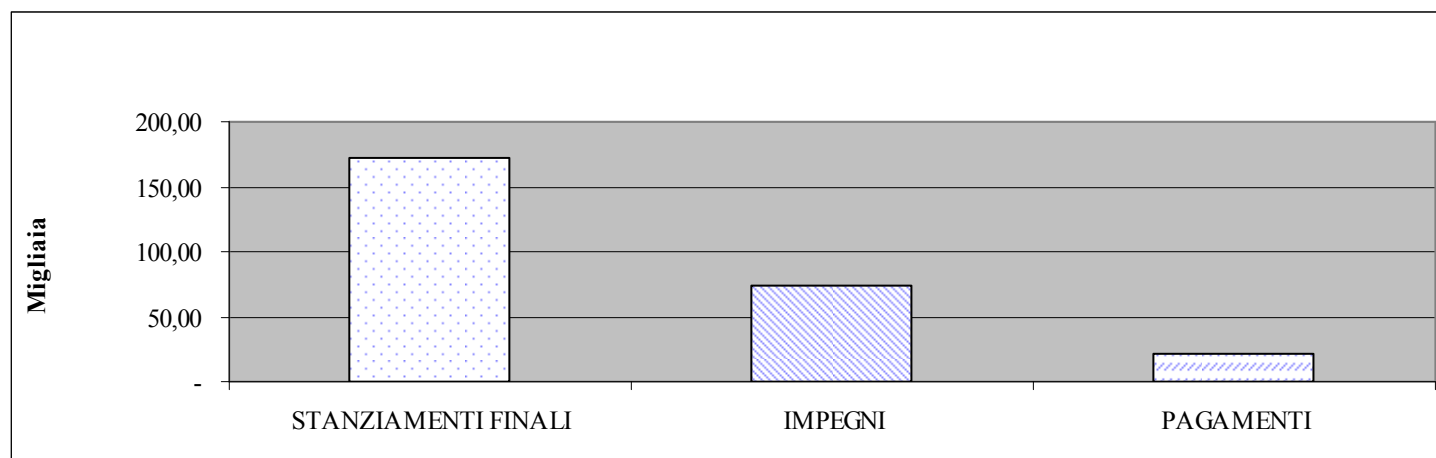
e lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

09.03.04.01 - Gestione dei rapporti con l'ASP, l'Autorità d'Ambito, la Regione Piemonte in tema di ciclo idrico integrato (*per quanto di competenza*)

Si sono svolte riunioni tecniche e conferenze dei servizi, tra le parti, per approfondire tematiche relative al ciclo idrico integrato.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.04 Servizio Idrico Integrato: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 9 - Programma 9.04 Servizio idrico integrato					
Spesa corrente 9.04.1	73.671,00	73.671,00	100,00	20.872,22	28,33
Spesa in C/capitale 9.04.2	98.417,46	-	-		
Totale programma 9.04	172.088,46	73.671,00	42,81	20.872,22	28,33



PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. iniziative promozionali gestite per la tutela dell'ambiente	51	58	62	25	10	10	23	20
n. ordinanze e ingiunzioni per interventi di bonifica	1	2	3	7	8	12	6	4
n. interventi di bonifica effettuati	7	7	8	7	7	9	8	12
industrie insalubri: n. autorizzazioni e pareri emessi	4	3	3	4	4	2	3	0
n. pareri di VAS	4	2	3	5	10	13	14	8
verde pubblico gestito (mq.)	900.000	901.000	930.000	930.000	930.000	930.000	930.000	930.000
verde pubblico: n. interventi di manutenzione effettuati in economia	1.450	1.380	1.200	1.250	1.150	1.522	1.470	1.300
verde pubblico: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto + verso operatori del terzo settore (cooperative sociali/ volontariato/ecc.) - migliaia di euro	854	556	603	190	224	154	140	401
Acquisti arredo urbano – importo in migliaia di euro	100	72	116	50	0	0	0	0
Tonnellate raccolta rifiuti RT (RSU + RD)	37.941	37.707	37.353	37.412	33.734	34.055	34.361	35.505
tonnellate raccolta R.S.U.	12.888	13.050	12.322	12.888	12.203	12.204	11.988	12.434
Tonnellate raccolta R.D.	25.052	24.657	25.031	24.524	21.531	21.851	22.373	23.071
Produzione totale PT=RT (RD + RSU) + rifiuti altri	39.020	38.900	38.533	38.618	34.600	36.941	35.342	36.471
% raccolta differenziata (come da formula di calcolo regionale) % RD=RD/RT*100 e relative % di recupero per tipologia di materiale (D.G.R. 43-435 del 10.7.2000)	61,49%	60,74%	61,23%	59,71%	59,38%	59,87%	59,65%	59,05%
km. Rete idrica	947,5	948,7	949,91	953,09	956,27	957,43	957,95	957,95
km. Rete fognaria	284	285,6	287	293,42	299,84	300,77	305,707	306

Nell'ambito della **Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 10.02 Trasporto Pubblico Locale

Avente la finalità di razionalizzare il servizio di TPL garantendo comunque il servizio minimo essenziale negli orari di punta.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 10.01: Il governo del territorio – Trasporto Pubblico Locale** (ex 102,06)

Revisione puntuale del piano di esercizio annuale del TPL, con progressiva attuazione della riduzione di alcune corse, mantenendo inalterato l'impianto delle linee.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

10.01.02.01 - Esecuzione Contratto di Servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità 2014/2016 e s.m. ed i.

Il Contratto di servizio approvato dalla G.C. e successivamente stipulato con ASP spa nel 2014 è unico per le quattro sue "articolazioni": trasporti (significativa è, evidentemente per ragioni sociali, la relativamente bassa copertura con i proventi dagli utenti dei costi effettivamente sostenuti, anche in comparazione con le altre realtà piemontesi), sosta (significativa è la rilevanza, anche per il bilancio comunale, dei proventi dagli utenti), movicentro (significativo è l'Accordo vigente con ASP che prevede sostanzialmente il ripiano da parte comunale delle relative spese gestionali) e rimozione forzata.

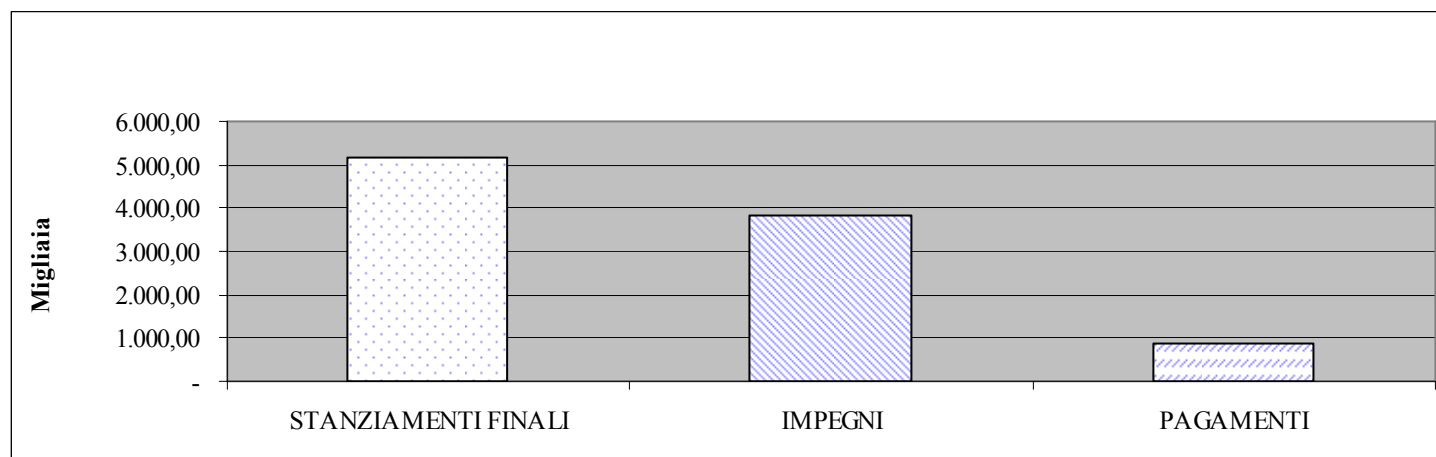
Il relativo Comitato paritetico, regolarmente costituito, ha svolto alcuni incontri, utili a trattare aspetti critici o particolarmente segnati da varie incertezze operative (sono acquisiti agli atti i previsti report indicatori delle attività societarie); suscita attenzione il momento particolarmente negativo per derivazioni ultralocali dei servizi di trasporto pubblico (per i quali si partecipa regolarmente anche al Tavolo provinciale in cui si confrontano le diverse posizioni in campo, comprese quelle delle Ditte di autolinea tra le quali anche l'ASP spa di cui la Città, che per un verso è portatrice di interessi sociali, per l'altro è azionista di maggioranza), unitamente alle necessità di adottare i correttivi gestionali, con i conseguenti riflessi economici, alla gestione della mobilità cittadina, in relazione alle disponibilità di bilancio, considerato che a tutt'oggi nessun correttivo è stato definito.

È operativo il Consorzio "Agenzia della Mobilità Piemontese" (cui il nostro Ente ha aderito con D.C.C. n. 36 del 15/7/2015) per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale; il nuovo modello di governo del trasporto pubblico locale consente un'unitaria e coordinata gestione dei servizi a livello regionale, nonché un risparmio di risorse, derivante da economie di scala ed efficienza generate dalla gestione associata.

Ancora in materia di Mobilità, è proseguito per tutto il 2016 il servizio integrativo urbano/extraurbano per la frazione Palucco e Bramairate e considerato che detto periodo d'applicazione ha ancora impedito di verificare adeguatamente l'effettivo impatto sociale e finanziario delle misure in questione, non ancora significativamente praticate, la Giunta con proprio atto n. 697 del 27/12/2016 ha appropavato la proroga degli effetti già stabiliti dalla DGC n. 331/14 (da ultimo prorogati al 31/12/2016 dalla DGC n.313/16) per il periodo dall' 1/1/2017 al 30/6/2017 dando atto che ASP spa dovrà provvedere a gestire il servizio con particolare attenzione anche al fatto che alcuni aspetti organizzativi connessi alla verifica degli aventi titolo al servizio non possano disincentivare l'iniziativa, in particolare consentendo che per detta verifica ci si possa basare non solo sull'originale della carta di circolazione ma anche sulla sua riproduzione; alla conclusione di tale periodo dovranno essere verificati da Città di Asti/ASP gli effettivi risultati sociali.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 10.02 Trasporto Pubblico Locale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 10 - Programma 10.02 Trasporto pubblico locale					
Spesa corrente 10.02.1	3.829.743,08	3.829.743,08	100,00	865.126,89	22,59
Spesa in C/capitale 10.02.2	1.323.029,71	-	-		
Totale programma 10.02	5.152.772,79	3.829.743,08	74,32	865.126,89	22,59



Programma 10.05 Viabilità ed infrastrutture stradali

Avente la finalità di garantire la libera circolazione dei cittadini.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 10.02: **Prima di tutto il lavoro – Infrastrutture** (*ex progetto 100,03*)

Migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio; dotare i nuovi insediamenti delle necessarie reti ed infrastrutture potenziando quelli esistenti sul territorio.

- Obiettivo strategico 10.03: **Il governo del territorio - Progetto Tangenziale Sud Ovest** (*ex 102,07*)

Alleggerire il livello attuale del traffico lungo le direttici dei Corsi: Torino – Don Minzoni – Gramsci – Savona.

- Obiettivo strategico 10.04: **Centro – Periferia - Frazioni: Manutenzioni** (*ex 104,01*)

Rivolgere l'attenzione verso le zone periferiche e frazionali decentrate attraverso costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

- Obiettivo strategico 10.05: **Il Governo del territorio - P.I.S.U.: sviluppo azioni "Innovazione per la sicurezza e la sostenibilità", "dotazioni tecnologiche aree interessate PISU"** (*ex 102,09*)

Riqualificata l'area urbana del PISU attraverso interventi di implementazione di dotazioni e sistemi tecnologici innovativi e attivazione di punti Wi-Fi., realizzare azioni conseguenti.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

10.02.05.01 - Piano urbano del Traffico: definizione

È stata data attuazione alle normali ordinanze sindacali per attività inerenti la viabilità. Nel periodo in questione non è stato dato atto ad alcuna modifica straordinaria alla viabilità urbana.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2016, suddiviso per schede di piano programma:

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2016
173	2016	INTERVENTI NELLE FRAZIONI INTERVENTI DIRIQUALIFICAZIONE.*VARIE FRAZIONI COMUNE DI ASTI*LAVORI DI RIFACIMENTO TRATTI STRADALI, REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE,SISTEMAZIONE PIAZZALI NELLE FRAZIONI -G37H16000340004	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO IL 25/10/2016 INIZIO LAVORI 22/11/2016 LAVORI REALIZZATI AL 95%
173	2016	INTERVENTI NELLE FRAZIONI RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI E VIABILITA - G37H16000350004	PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO IL 04/08/2016 FINANZIATA CON MUTUO DA STIPULARE ANNO 2017
173	2016	INTERVENTI NELLE FRAZIONI - INTERVENTI DI REGIMAZIONE ACQUE - G34H16000560004	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO IL 03/10/2016 INIZIO LAVORI 2/12/2016 LAVORI ULTIMATI

173	2016	RIFACIMENTO STRADA CROSA IN LOCALITÀ CASABIANCA - G39J16000350004	IN FASE DI REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
194	2016	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (PQU)- PERCORSI URBANI DEL COMMERCIO	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO IL 28/07/2016 ESPLETATA GARA PER AFFIDAMENTO LAVORI
810	2016	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE	LOTTO 1: INTERVENTI DI ASFALTATURA STRADE E REGIMAZIONE STRADE LAVORI CONCLUSI DICEMBRE 2016
			LOTTO 2: REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI LAVORI REALIZZATI AL 50%
			LOTTO 3 : INTERVENTI DI SEGNALETICA- IN FASE DI VERIFICA REQUISITI DITTA
871	2016	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO € 140.000	LAVORI ULTIMATI
122	2016	ROTATORIE URBANE - ROTATORIA SALERA	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON D.G.C.N. 688 del 20.12.2016 DATA INIZIO LAVORI IL 23/12/2016 - LAVORI ESEGUITI AL 90%
171	2016	ROTATORIA ASTI OVEST	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON DD N. 1793 DEL 21/09/2016 - DATA INIZIO LAVORI 12/12/2016
		COMPLETAMENTO ROTATORIA STRADA SAN BARTOLOMEO	D.D.AFFIDAMENTO DIRETTO N. 2284 DEL 25/11/2016 DATA INIZIO LAVORI IL 29/11/2016 LAVORI CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2016

10.02.05.02 - Fibra ottica: manutenzione ordinaria banda larga, rete telefonia, rete trasmissione dati

Con Determinazione Dirigenziale n. 2559 del 30.12.2015 è stato affidato il servizio di manutenzione dell'infrastruttura di rete passiva in fibra ottica di proprietà della città di Asti, a mezzo del MEPA/CONSIP, per gli anni 2016 e 2017.

10.02.05.03 - Illuminazione Pubblica: attivazione della gestione come da concessione e da Contratto di servizio Comune- ASP

Con la Delibera di Giunta Comunale 552 del 20.11.2015 “Servizio di illuminazione pubblica – Provvedimenti” è stato affidato in concessione ad ASP – Asti Servizi Pubblici – il servizio di illuminazione pubblica del Comune di Asti – limitatamente agli impianti di proprietà della Città di Asti. Il relativo contratto è stato sottoscritto in data 25.02.2016 con il numero di repertorio 831 ed è operativo dalla data del 01.03.2016.

Con nota pronet n. 37899 ASP comunica di aver affidato l'esecuzione del contratto di servizio di cui sopra ad AEC – Asti Energia e Calore a far data dal 01.03.2016.

10.02.05.04 - Illuminazione Pubblica: attivazione procedure di acquisizione, nel patrimonio del Comune, degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole e contestuale concessione ad ASP di tali impianti, nell'ambito della concessione del servizio

Con DGC n. 80 del 23.02.2016 si è stabilito di proseguire e concludere l'iter di riscatto ed acquisizione al patrimonio della Città di Asti degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di ENEL Sole, procedura già avviata con nota protocollo generale n. 13438 del 11.02.2015 con la quale si è chiesto ad ENEL Sole – Illuminazione Pubblica Territoriale Nord/Ovest, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.L. 22 giugno 2012 n. 83 ("Misure urgenti per la crescita del Paese"), convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, la trasmissione della consistenza aggiornata degli impianti ed il loro valore ai fini del riscatto da parte del Comune.

La società ASP – Asti Servizi Pubblici SpA con comunicazione del 16.02.2016 ha trasmesso l'offerta per la fornitura del servizio di consulenza completo per attivare e concludere in tempi brevi la procedura di riscatto degli impianti di ENEL Sole presenti sul territorio del Comune di Asti.

Con Determinazione Dirigenziale n. 255 del 16.3.2016 è stata approvata l'offerta di ASP.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 27.04.2016 si è:

- dichiarata la volontà della Città di Asti di avvalersi della facoltà di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di ENEL Sole presenti sul territorio comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DPR 4.10.1986 n. 902;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Patrimonio Ambiente e Reti per l'adozione di tutti gli atti conseguenti a tale deliberazione e necessari per l'esperimento della procedura di cui agli artt. da 8 a 14 del D.P.R. n. 902/1986.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 633 del 29.11.2016 si è approvato lo stato di consistenza degli impianti di ENEL Sole e della conseguente valutazione economica ai fini del riscatto.

10.03.05.01 - Progetto tangenziale sud ovest: definizione progetto finanziabile

Sono stati effettuati alcuni studi circa differenti ipotesi di percorso di un collegamento a livello urbano nel quadrante sud-ovest del territorio, che dovranno essere quanto più possibile condivise in un'ottica di progettazione partecipata e successivamente trasmesse alla Società Concessionaria

10.04.05.01 - Manutenzione suolo pubblico e infrastrutture

Il Servizio Operativo LL.PP. al 31 dicembre 2016, con il proprio personale, ha provveduto a circa 3.400 interventi di manutenzione ordinaria sulle infrastrutture presenti sul territorio urbano ed extraurbano, atti a rimuovere situazioni di pericolo o di piccola emergenza, consistenti in chiusura buche, sistemazione banchine, manutenzione della segnaletica stradale verticale ed altri vari tipi di interventi.

Relativamente alla segnaletica verticale urbana ed extraurbana si è provveduto alla manutenzione ed integrazione di quella esistente, facendo fronte alle disponibilità finanziarie.

Oltre agli interventi in amministrazione diretta sono stati affidati a ditte esterne interventi di manutenzione sul suolo urbano consistenti sostanzialmente in rifacimenti parziali in pavimentazione in asfalto, sistemazione marciapiedi, pavimentazioni in porfido barriere stradali, manutenzione alle fontane ornamentali, impianti semaforici ecc per un importo complessivo di circa 60.000,00 euro

Per quanto concerne la viabilità l'affidamento a ditta esterna si è limitato alla segnaletica orizzontale, rimanendo quella verticale e complementare assicurata dalle maestranze interne per un importo di circa 40.000,00 euro.

Relativamente al suolo extraurbano analogamente a quanto sopra, con ditte esterne, si è provveduto ad effettuare interventi di manutenzione della rete stradale extraurbana consistenti in consolidamenti di scarpate e versanti interessati da dissesti idrogeologici, riconformazione e pulizia di fossi

di guardia laterali le strade pubbliche previo spurgo di condotte sottostradali, al fine di migliorare la sicurezza viabile grazie ad una miglior regimazione delle acque meteoriche. Si è dato corso alla riqualificazione di piazze ubicate nei centri urbani frazionali anche mediante abbattimenti di infrastrutture inutilizzate (ad es. pesi pubblici, ecc.)

Si è provveduto inoltre al taglio completo dell'erba sui fossi e banchine della rete stradale consistenti in tre passaggi.

Relativamente alla **viabilità invernale** urbana ed extraurbana si è concluso regolarmente il 31 marzo il servizio affidato per la stagione 2015/2016, così come regolarmente si è concluso il servizio relativo alle stagioni 2016/2017 e 2017/2018 per quanto concerne la prima fase prevista al 31/12/2016.

Per quanto riguarda la **progettazione ambientale** l'ufficio sta supportando internamente la curia per la redazione del progetto definitivo per la richiesta di un finanziamento regionale e /o ministeriale per il proseguo della frana di Quarto, da trasmettere alla Regione Piemonte - Settore Difesa Suolo e Opere Pubbliche per l'inserimento nella procedura rendis –web.

Per quanto riguarda il torrente Versa e la mitigazione del rischio idraulico, l'ufficio sta seguendo la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi di tre interventi lungo tutta l'asta fluviale – INTERVENTO 1 e 3. Si sono effettuati diversi incontri tecnici con AIPO e con il progettista per le integrazioni richieste da RFI.

Per quanto riguarda la manutenzione dei rii, a seguito di numerose segnalazioni, sono stati effettuati degli interventi di manutenzione e ripristino delle scarpate con l'Associazione della Protezione Civile.

10.05.05.01 - Sviluppo azioni previste nel PISU relative al progetto “innovazione per la sicurezza e la sostenibilità – dotazioni tecnologiche”: coordinamento interventi successivi

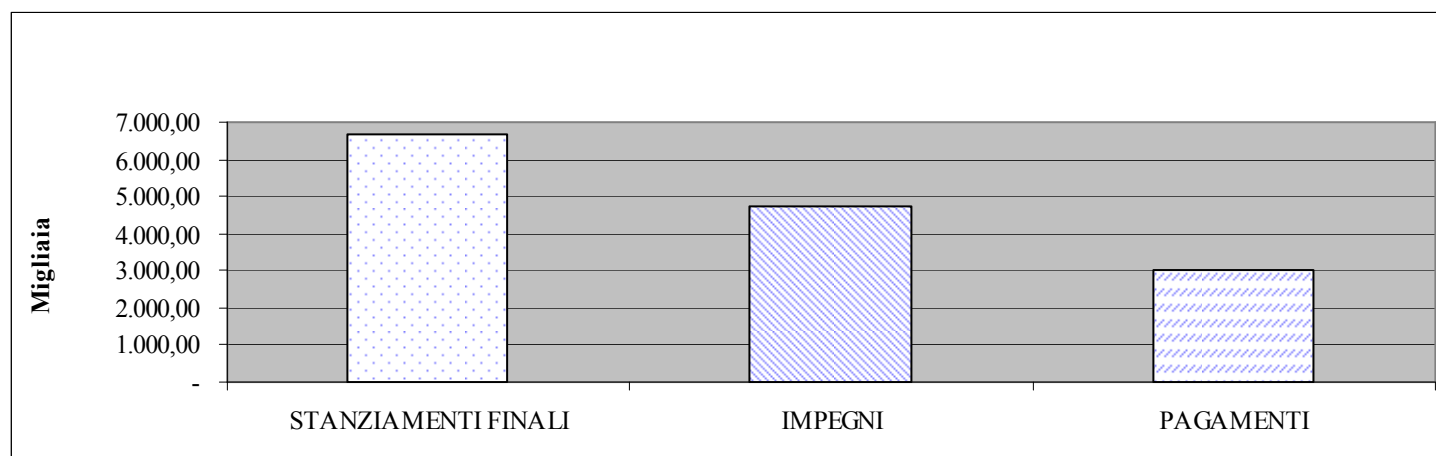
È stata definita tramite RDO Mepa l'avvio di una specifica procedura di gara d'appalto finalizzata a: installare per ogni frazione una telecamera di vigilanza e una bolla wifi, attivare e gestire gli hot spot già presenti nella zona PISU e ottimizzare tutti gli apparati presenti nel territorio al fine di avere un unico sistema di autenticazione degli utenti.

La richiesta di offerta si è conclusa con l'assegnazione dell'appalto.

La ditta aggiudicataria, insieme con i tecnici del servizio sistemi informativi, stanno predisponendo il piano per la realizzazione della posa in opera degli apparati che si deve concludere entro 100 giorni.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 10.05 Viabilità ed infrastrutture stradali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 10 - Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali					
Spesa corrente 10.05.1	3.248.736,16	3.192.707,13	98,28	2.405.661,70	75,35
Spesa in C/capitale 10.05.2	3.404.604,35	1.569.289,48	46,09	590.256,89	37,61
Totale programma 10.05	6.653.340,51	4.761.996,61	71,57	2.995.918,59	62,91



PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione10 “Trasporti e diritto alla mobilità”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Trasporto Pubblico Locale: km linee gestite	1.443.601	1.522.322	1.463.591	1.418.311	1.252.926 (di cui km 56.390 navette elettriche)	1.070.000 (di cui km 27.542 navette elettriche)	1.073.402 (di cui km 27.634 navette elettriche)	1.070.000
km. Rete stradale	481	481	481	483,3	484,2	484,9	485,35	486,59
rete stradale: n. interventi di manutenzione effettuati in economia	12.255	12.527	12.800	11.734	6.790	11.447	6.400	6.200
rete stradale: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto (migliaia di euro)	2.269	1.872	1.200	1.320	1.309	407	111	237
viabilità e illuminazione pubblica: n. di punti luce	10.573	10.598	10.598	10.458	10.458	10.458	10.458	10.458
viabilità e illuminazione pubblica: n. di kwh consumati	7.500.000	6.916.000	6.892.000	6.100.000	6.868.790	6.785.000	7.020.000	5.500.000 (Stima diminuz. consumi asseguito rewamping AEC)
autorizzazioni per occupazione suolo pubblico: n. domande presentate	750	752	718	693	611	745	609	570
autorizzazioni suolo pubblico : n. domande evase	740	741	691	693	611	745	609	569

Nell'ambito della **Missione 11 - Soccorso civile** è collegato il seguente programma:

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

Avente la finalità di garantire sicurezza ai cittadini

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 11.01: Protezione civile** (*ex progetto 105,09*)
Sviluppare iniziative di sensibilizzazione e di educazione al rispetto del Codice della Strada e della Legalità in generale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

11.01.01.01 - Operatività sala protezione civile e interventi anche attraverso l'associazione di volontariato del Comune di Asti

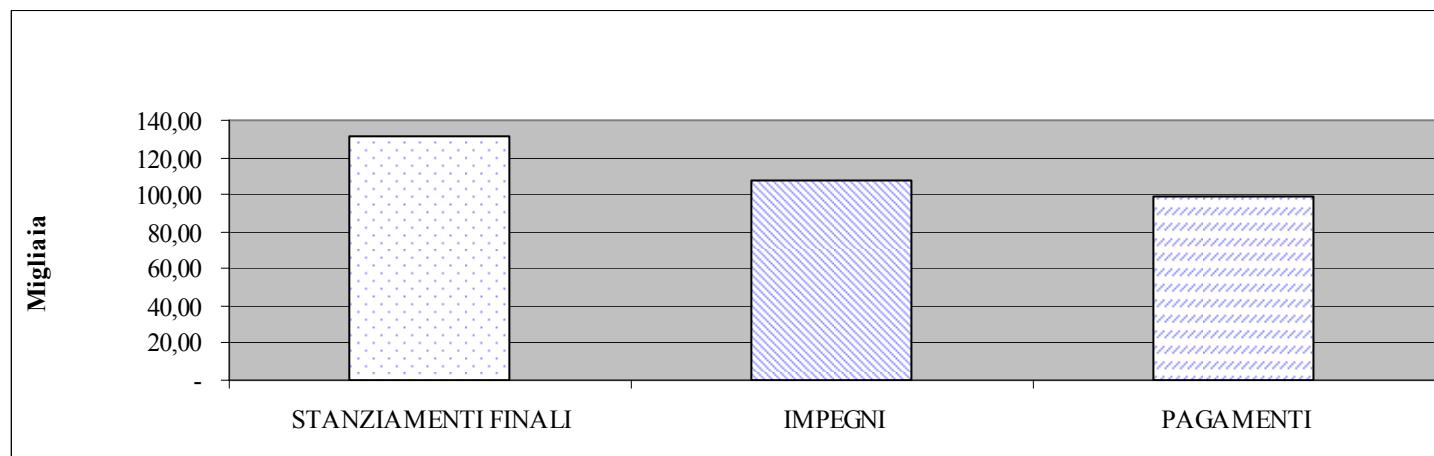
Si è garantita l'operatività della sala di Protezione Civile anche attraverso un idoneo servizio di pronta reperibilità. Si è provveduto ad un costante monitoraggio dell'abbandono rifiuti attraverso l'associazione di Protezione Civile "Città di Asti". Lo stesso sodalizio procede in autonomia alla rimozione degli stessi, provvedendo, in caso di rifiuti particolari a contattare gli organi preposti alla raccolta e smaltimento. L'attività viene svolta in sinergia con la Polizia Municipale per gli eventuali risvolti penali o le possibili sanzioni amministrative. In occasione dell'89° Adunata Nazionale Alpini, evento dichiarato dal Sindaco a rilevante impatto locale sotto il profilo di protezione civile, si è proceduto ad attivare il COC incardinandolo presso la Sala Situazioni costituita dalla Prefettura.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 11 "Soccorso Civile"**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. interventi di protezione civile	88 + 30 gg. sisma Abruzzo	14 + 117 interventi dei volontari	15 + 94 interventi dei volontari	16 + 110 interventi dei volontari	39+115 interventi vari dei volontari	8+145 interventi vari deivolontari	88 interventi vari dei volontari	83 interventi vari dei volontari

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 11.01 Sistema di protezione civile: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 11 - Programma 11.01 Sistema di protezione civile					
Spesa corrente 11.01.1	130.965,73	107.964,08	82,44	99.543,32	92,20
Spesa in C/capitale 11.01.2					
Totale programma 11.01	130.965,73	107.964,08	82,44	99.543,32	92,20



Nell'ambito della **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti per i minori.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 12.01: **Al centro la persona – Servizi ai minori** (*ex 105,02*)

Promozione ed implementazione delle attività a sostegno dell'Istituto dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso un importante lavoro di valutazione: attivazione di interventi di educativa territoriale.

- Obiettivo strategico 12.02: **Al centro la persona – Servizi all'infanzia** (*ex 105,03*)

Ottimizzare l'impiego delle risorse umane applicando il criterio della flessibilità e una nuova organizzazione del servizio Asili Nido: differenziazione delle fasce orarie con introduzioni di nuove tariffe.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

12.01.01.01 - Minori: mantenimento dei servizi erogati

Programmazione e gestione dei servizi e attività a sostegno dei minori a rischio e delle loro famiglie attraverso l'incremento degli interventi e risorse a sostegno della genitorialità.

Continua il potenziamento dell'Istituto dell'affidamento familiare inteso sia come strumento di sensibilizzazione alla solidarietà, che come risorsa concreta di supporto ai bambini e ai genitori in difficoltà nonché l'intervento di educativa territoriale e le attività ad esso connesse.

A supporto del progetto di cui sopra, sarà operativa all'interno dell'unità una psicologa che si occupa della selezione delle persone disponibili all'affidamento familiare nonché del loro sostegno. Si è proceduto al fine di limitare gli inserimenti in struttura comunitaria a favore di esperienze di affidamento; è stata incrementata la banca dati famiglie/single disponibili ad accogliere uno o più minori.

12.02.01.01 - Asili nido: mantenimento standard esistenti

Il servizio ordinario punta al mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi esistenti (ricettività n. 312 posti).

Anche quest'anno è stato programato il servizio di Centro estivo degli Asili nido comunali, gestito direttamente dal Comune di Asti utilizzando il personale dei nidi nelle due settimane successive alla chiusura del calendario scolastico ovvero dal 18 luglio al 29 luglio 2016. A tal proposito, è stata adottata apposita determina (D.D. n. 732 del 27/04/2016).

A seguito della Sua istituzione nel dicembre 2015, la “Commissione tecnica asili nido” si è riunita due volte – il 3 marzo ed il 5 maggio 2016 – e ha esaminato casi “particolari” non rientranti nelle casistiche previste, non in carico al Settore Politiche Sociali e, soprattutto, in questo periodo di crisi congiunturale, non sanabili tramite l'ISEE corrente.

Sono stati trattati casi relativi alla definizione di modalità di applicazione tariffe per inserimento figli di profughi, richieste di riduzione tariffaria per assenze a casua di malattia/ricovero, divergenze di interpretazione nell'applicazione tariffaria, casi di ripercussioni per problematiche socio-economiche.

È stata, altresì, esaminata la situazione relativa ai mancati pagamenti a partire dall'anno 2010 delle rette fatturate alle famiglie. La Commissione ha stabilito di verificare con gli uffici delle Politiche Sociali se qualche utente moroso è stato o è attualmente in carico e, nel caso, stornare le fatture emesse e procedere con l'eliminazione del debito; diversamente per le morosità generate prima del settembre 2015 è stato stabilito di procedere, come già avviato dall'Ufficio Istruzione, con i solleciti e con il successivo inoltro all'Ufficio Legale per il recupero coattivo. Per le morosità del corrente anno educativo 2015/2016 è stato stabilito di individuare gli utenti per i quali non sono state incassate almeno sei mensilità e procedere a comunicare loro che in caso di mancato pagamento della somma richiesta entro il 31 maggio 2016 il Comune, senza ulteriori avvisi, provvederà a sospendere per il mese di giugno 2016 il servizio finora accordato e provvederà alla riscossione coattiva del credito. Alcuni utenti si sono rivolti al Servizio ed hanno concordato un piano di rientro, altri hanno sanato, altri non frequentano più.

A seguito della collocazione a riposo di due unità con mansione di cuoca si è affidato il servizio di cucina degli asili nido la Rondine e la Coccinella a ditta esterna, come già avvenuto per il nido lo Scoiattolo – esperienza con risultati positivi sotto l'aspetto della funzionalità e qualità.

Sono inoltre stati attivati n.10 tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo, tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni con cooperative locali, per figure professionali con mansioni di esecutore asili nido, per il periodo marzo/ dicembre 2016.

In coincidenza con l'approvazione delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2017 sono state rimodulate e aggiornate le modalità di applicazione delle quote di contribuzione peraltro rimaste invariate dal 2013.

Nell'ottobre 2016 nell'ambito del progetto formativo degli asili nido è stato organizzato un evento pubblico al Teatro Alfieri “La qualità educativa – La città che investe sui primi anni di vita investe sul futuro” ed è stato presentato il programma degli open nidi con appuntamenti e laboratori aperti a genitori e bambini.

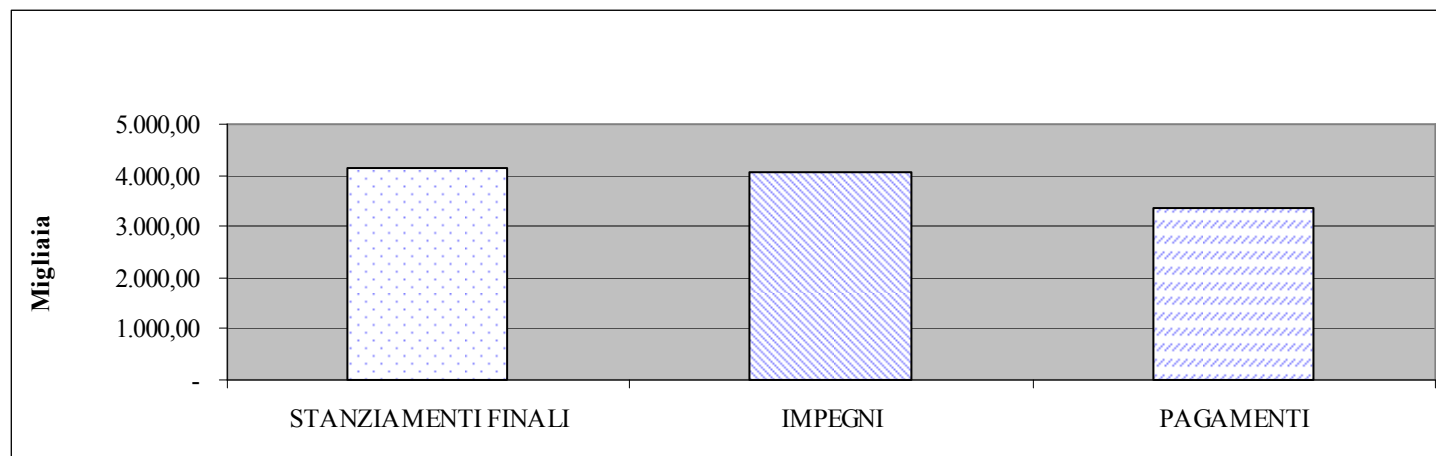
Per l'anno educativo 2016/2017 gli iscritti/frequentanti negli asili nido risultano complessivamente n. 287 facendo emergere una non totale copertura della ricettività degli asili nido maggiormente decentrati Panda e Colibri

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”** – Programma 12.01 **“Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Area Minori: n. adozioni e affidi	147	155	167	151	158	157	139	137
n.interventi di assistenza varia	42	45	26	197	322	344	385	471
n. tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	127	132	136	108	116	102	99	126
Interventi socio assistenziali ai minori: n. persone assistite	583	565	461	474	504	578	517	587
Asili Nido e similari: n. strutture gestite	8	8	8	8	8 6 asili+2 trovamici	8 6 asili+2 trovamici	7	7
Asili Nido: n. domande presentate	369	374	355	363	338	345	346	338
n. domande soddisfatte	340	345	330	323	325	341	324	304
n. bambini frequentanti	306	290	280	277	287	295	279	287
Servizio Trovamici: domande presentate	230	350	285	250	256	180	206	193
domande soddisfatte	193	221	230	181	176	134	196	193
n. bambini frequentanti	187	221	230	181	176	134	196	193

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Spesa corrente 12.01.1	4.007.764,78	3.985.675,17	99,45	3.326.597,62	83,46
Spesa in C/capitale 12.01.2	117.675,13	81.038,20	68,87	40.626,00	50,13
Totale programma 12.01	4.125.439,91	4.066.713,37	98,58	3.367.223,62	82,80



Programma 12.02 Interventi per la disabilità

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti per la disabilità.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 12.03: Al centro la persona – Servizi sociali** (ex 105,01)

Attività e interventi rivolti ai **disabili**, agli anziani, al disagio adulti e stranieri: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

12.03.02.01 - Mantenere i servizi erogati ai disabili compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

Al 31 dicembre del 2016 si elencano le seguenti attività:

- prosecuzione degli affidi familiari di disabili (n. 20), intervento che promuove la permanenza della persona disabile in condizioni di disagio in un ambiente familiare nonché la formazione dei volontari affidatari attraverso incontri mensili condotti dagli operatori dell'équipe affidi;
- n. 27 contributi di sostegno alla domiciliarità, intervento che prevede un sostegno economico alle famiglie che hanno in carico disabili gravi, finalizzato alla permanenza a domicilio, per prevenire l'istituzionalizzazione;
- n. 40 disabili inseriti nell'educativa territoriale, intervento di sostegno socio educativo attuato anche con progetti individualizzati e attività in piccoli gruppi e, soprattutto da due anni a questa parte, interventi di empowerment e di sensibilizzazione della cittadinanza;
- n. 72 disabili inseriti in tre Centri Diurni socio Terapeutici Riabilitativi, presidi diurni ove si svolgono attività per favorire la vita di relazione e di sostegno; al fine di dare risposte a più famiglie, si è provveduto ad effettuare inserimenti part-time comunque adeguati ai progetti individualizzati delle persone inserite, senza tuttavia varare quindi il rapporto operatori/utenti.
- n. 62 integrazioni al pagamento della retta socio assistenziale per la permanenza in strutture residenziali;
- n. 27 progetti individualizzati per il sostegno economico a disabili e alle loro famiglie;
- n. 2 Orti sociali a San Quirico 2: progetto "Orti senza frontiere";
- n. 10 attivazione di Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (PASS).

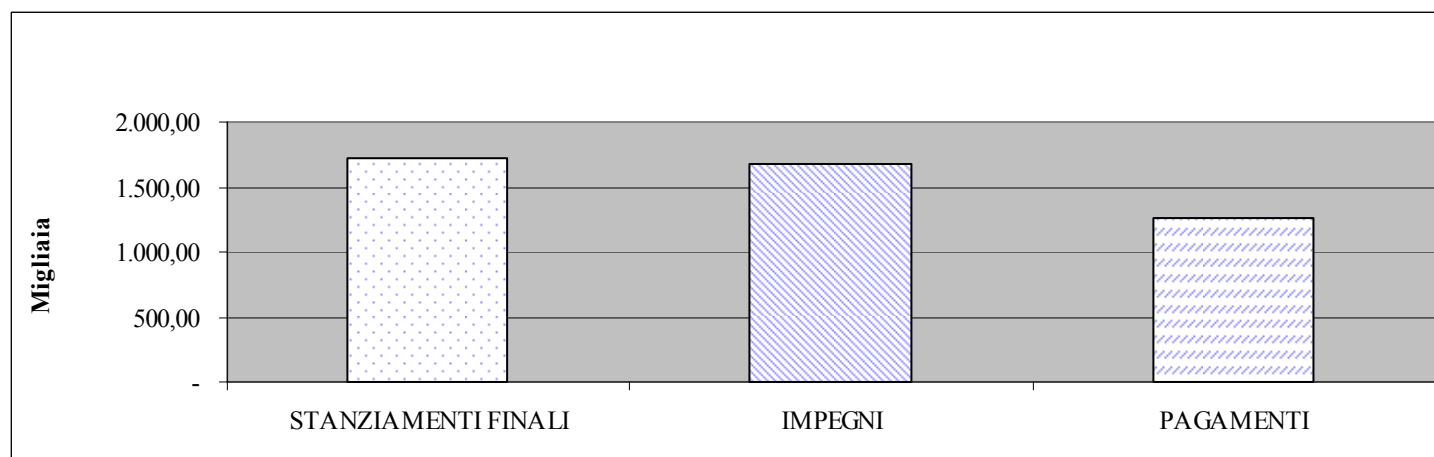
Inoltre, le attività rivolte all'integrazione dei disabili con la cittadinanza sono state molteplici: è proseguita la soddisfacente esperienza del progetto "Allarghiamo il cerchio", con il coinvolgimento di altre associazioni; è diventata ormai fissa la realizzazione di spettacoli teatrali con gli utenti dell'educativa territoriale realizzati attraverso il laboratorio teatrale "Il confine è l'abile": l'ultimo spettacolo è stato rappresentato nella settimana dedicata alla disabilità in occasione della giornata internazionale (3 dicembre); è proseguita la collaborazione con l'Associazione Cepim nell'ambito di un progetto presentato da quest'ultima (Tessere legami), che vede la collaborazione attiva del personale di educativa territoriale disabili, in sinergia con l'Ufficio Istruzione, finalizzato alla sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità e dell'inclusione sociale con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Asti; sono continuati gli incontri del Tavolo di lavoro permanente sui temi della disabilità e il Focus Group (in collaborazione con l'Ufficio istruzione), che hanno la finalità, attraverso il confronto e la discussione con le diverse associazioni di area, di promuovere sul territorio astigiano nuove buone prassi e la partecipazione a bandi regionali e/o di fondazioni nell'ottica del fundraising; è stato attivato il progetto di Servizio Civile "Patto sociale per una vita attiva" che prevede la collaborazione di due volontari su tutte le attività in essere dell'educativa territoriale; dalla collaborazione con le Associazioni Anffas e Cepim, nata nella primavera del 2016, si è avviato un percorso finalizzato all'autonomia ed alla vita indipendente di persone con disabilità intellettiva (età di riferimento diversificata in base alle varie tappe del percorso: 3 – 14 anni, adolescenza e età adulta).

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” – Programma 12.02 “Interventi per la disabilità”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Area Handicap: interventi vari - n. utenti	132	144	12	17	5	5	2	3
n. alunni portatori di handicap assistiti	131	123	132	113	153	136	139	143
interventi socioassistenziali ai disabili: n. persone assistite	128	148	296	409	491	532	541	573

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.02 Interventi per la disabilità: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.02 Interventi per la disabilità					
Spesa corrente 12.02.1	1.721.680,27	1.669.642,71	96,98	1.256.951,17	75,28
Spesa in C/capitale 12.02.2					
Totale programma 12.02	1.721.680,27	1.669.642,71	96,98	1.256.951,17	75,28



Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 12.03: Al centro la persona – Servizi sociali** (*ex progetto 105,01*)

Attività e interventi rivolti ai disabili, agli **anziani**, al disagio adulti e stranieri: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

12.03.03.01 - Mantenere i servizi erogati agli anziani compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

Sostegno alla domiciliarità: dall'inizio dell'anno al 31 dicembre, in continuità con gli anni precedenti, i servizi hanno mantenuto molto alto l'impegno del lavoro rivolto alla cura degli anziani al proprio domicilio e alle loro famiglie, attraverso l'erogazione di innumerevoli servizi quali: assistenza domiciliare ad anziani auto sufficienti, anche con il supporto della domiciliarità leggera ad opera dell'Auser, e non auto sufficienti (tramite cooperativa): n. 148 ed attività di monitoraggio trimestrale in n. 91 nuclei beneficiari di contributi a sostegno della domiciliarità o in struttura; contributo economico a sostegno della domiciliarità (n. 83 D.G.R. 39 assegnati); telesoccorso e teleassistenza (n. 109); affido anziani: n. 6; autentiche di firme a domicilio (n. 13); rilascio e rinnovi delle tessere di libera circolazione (n. 326 su un totale complessivo di n. 1.211) per la nuova modalità di emissione 2016 gestita dalla Regione Piemonte; agevolazione abbonamento trasporto urbano: n. 64 rilasci; tutele/amministrazioni di sostegno/curatele; integrazioni rette (n. 69 erogate).

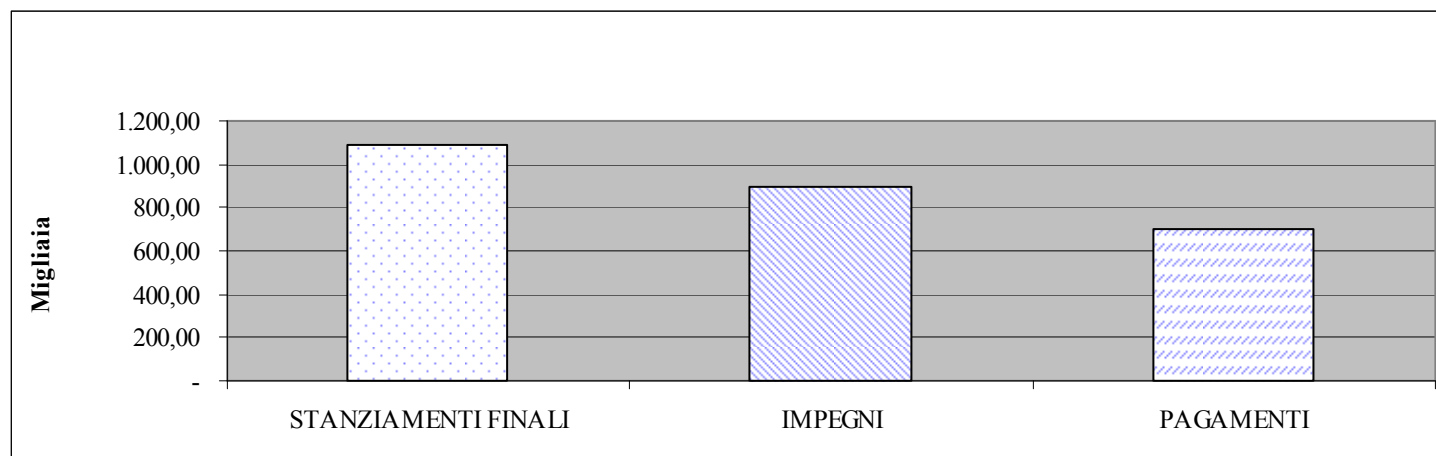
Inoltre, per una migliore qualità della vita e per sconfiggere la solitudine e l'emarginazione della terza età, si sono mantenute le iniziative a sostegno della vita di relazione attraverso: 4 Centri sociali (tre di ballo e 1 di attività varie) con 658 iscritti; i corsi di ginnastica dolce: n.156 iscrizioni per l'anno 2016/17; i soggiorni climatici e le gite, organizzati dal 2015 dall'Associazione Auser nell'ambito della convenzione già in essere (n. 112 a soggiorni climatici; n. 612 partecipanti a gite di uno o più giornate Tours); gestione degli orti per anziani suddivisi in 4 lotti: (n. 257). È stato avviato lo studio per l'ampliamento delle attività dei Centri con interventi mirati all'educazione informatica, l'igiene degli stili di vita, la sicurezza, ecc. da attuarsi in collaborazione con istituzioni scolastiche ed altri attori del territorio.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 12.03 “Interventi per gli anziani”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Area Anziani: centri sociali - n.iscrizioni	815	836	767	750	790	787	712	658
assegnazioni orti	208	208	209	209	257	257	271	342
soggiorni climatici	245	231	218	247	197	211	201	112
servizio trasporto	608	537	475	510	702	625	235	115
contribuzioni varie	792	445	551	275	380	275	347	226
corsi di ginnastica	331	316	496	552	522	426	398	355
gite per anziani	905	902	621	726	833	876	333	612
interventi socioassistenziali agli anziani: n. persone assistite	2.024	1.873	1.053	1.370	1.206	1.293	1.286	1.086

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.03 Interventi per gli anziani: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.03 Interventi per gli anziani					
Spesa corrente 12.03.1	1.085.100,02	895.838,83	82,56	698.422,25	77,96
Spesa in C/capitale 12.03.2					
Totale programma 12.03	1.085.100,02	895.838,83	82,56	698.422,25	77,96



Programma 12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 12.03: Al centro la persona – Servizi sociali** (*ex progetto 105,01*)

Attività e interventi rivolti ai disabili, agli anziani, al **disagio adulti** e stranieri: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

12.03.04.01 – Disagio adulti: mantenere i servizi erogati compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

Lo Sportello di Segretariato Sociale, è entrato in funzione a tutti gli effetti nella sede di L.go Scapaccino n. 1 nel mese di novembre 2015. Tale Unità di lavoro consente di informare ed orientare i cittadini in modo più puntuale e svolgere le istruttorie in modo personalizzato ed efficace, i numeri di accesso dello sportello da gennaio a dicembre 2016 sono stati n. 12.804.

Gli operatori professionisti AASS, EP e OSS del Segretariato Sociale hanno colloquiato per approfondimenti e diagnosi situazionale n.517 nuclei famigliari.

La revisione delle Modalità procedurali per la concessione dei contributi economici ha permesso di effettuare progetti individualizzati su ogni singolo caso, rispondendo così ai bisogni dei cittadini in condizioni di disagio.

La tipologia di prestazioni che sono state erogate ai cittadini nel corso dell'anno, sono state:

- contributi economici di sostegno al reddito continuativi e straordinari: n. 386 sostegni economici erogati (107 soggetti continuativi – 206 nuclei straordinari);
- mensa sociale e distribuzione di razioni alimentari a crudo (n.323.089 pasti caldi distribuiti nella mensa; n. 10.587 borse pasto freddo al domicilio attraverso il ritiro della “ Borsa alimentare”);
- Centro Accoglienza notturno maschile (dormitorio): 215 passaggi nel corso dell'anno. Dopo la sottoscrizione del Protocollo con Asl At, Associazione Auser, Casa di riposo “Città di Asti” e Coop. Sociale Elsa per il recupero dei pasti avanzati dalle mense aziendali dell'Asl At da distribuire nella mensa sociale di C.so Genova, il progetto, che permette di recuperare in medi tra le 50 e le 80 razioni al giorno, è partito nel mese di settembre 2016. A questo proposito si segnala l'approvazione del Progetto presentato per il Bando della Compagnia di San Paolo “Fatto per bene” che, oltre al finanziamento per le quote di rimborso spese a volontari Auser e Casa di riposo, acquisto di appositi contenitori per il trasporto a norma del cibo, attivazione di tirocini formativi/PASS, prevede anche l'implementazione dell'attività di recupero di arredi vari per le famiglie in difficoltà (dal progetto di volontariato civile “Non dire vecchio”);

- attività a favore delle donna vittime di violenza: dopo la partecipazione al bando regionale 8 nov. 2014, che ha visto la Città di Asti in qualità di capofila in partenariato con gli altri EE.GG. della provincia e con il Centro antiviolenza della Croce Rossa Italiana – sezione di Asti, c'è stato un ulteriore finanziamento dedicato ad attività di sensibilizzazione, di cui un esempio è stata la settimana di eventi organizzati per varie “platee” in occasione della giornata internazionale contro la violenza di genere del 25 novembre (gli studenti, la popolazione in generale), settimana intitolata “Un giorno solo non basta”, in questa settimana è stato anche inaugurato lo spazio di ascolto alle donne vittime di violenza nella sede del Segretariato Sociale intitolato “Spazio Anna C.” L'Unità Operativa Segretariato Sociale ha gestito 31 casi nell'anno 2016, in condizione di urgenza per cui era richiesto un intervento professionale immediato. L'obiettivo di lavoro a lungo termine su questa delicata categoria di utenza è quello di diventare Ente promotore di un Centro antiviolenza, avendo già in struttura la maggior parte delle prestazioni previste dal regolamento Regionale;

- affidi familiari di persone in grave disagio, intervento che promuove la permanenza della persona in un ambiente familiare (n. 10 affidamenti);

- Nomadi generico: come da protocollo Asp, si sono trasmessi i dati relativi alla composizione familiare dei tre campi per la fatturazione acqua potabile. (al Patrimonio e a Asp);

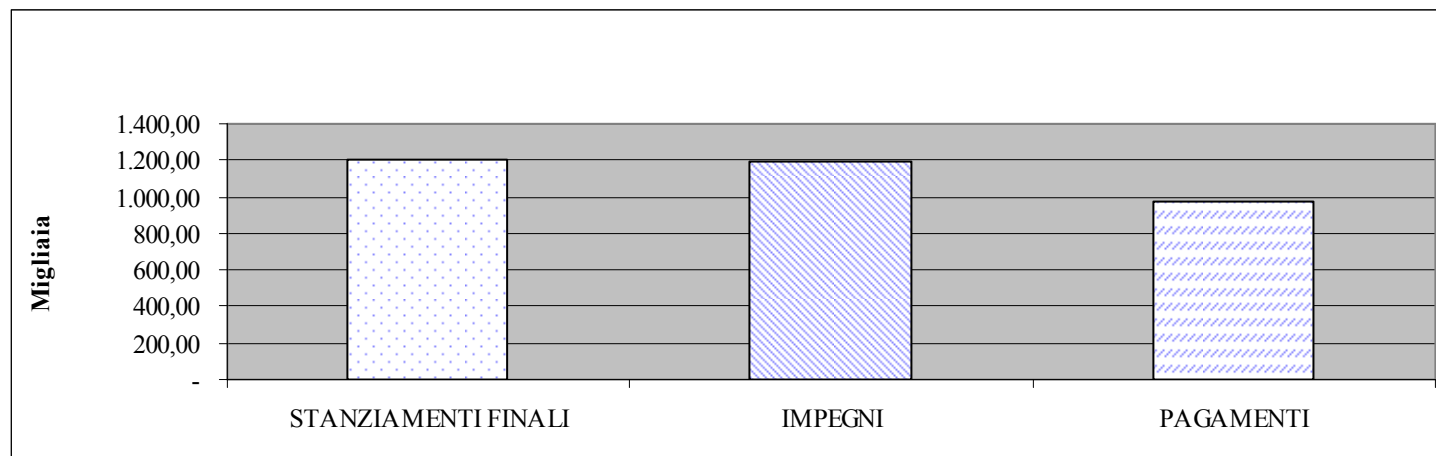
- Nomadi famiglie e minori: presa in carico e attuazione di progetti a favore di alcuni nuclei Rom in un'ottica di inclusione sociale e di prevenzione alla dispersione scolastica. È stata attuata una collaborazione con Asl AT-Ufficio vaccinazioni per individuare i bambini non sottoposti a vaccinazioni obbligatorie e avviare un accompagnamento in tal senso delle famiglie inadempienti a tutela della salute dei minori. Sono stati attivati progetti individualizzati e vaccinati tutti i bambini del campo ROM.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”** - Programma 12.04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”

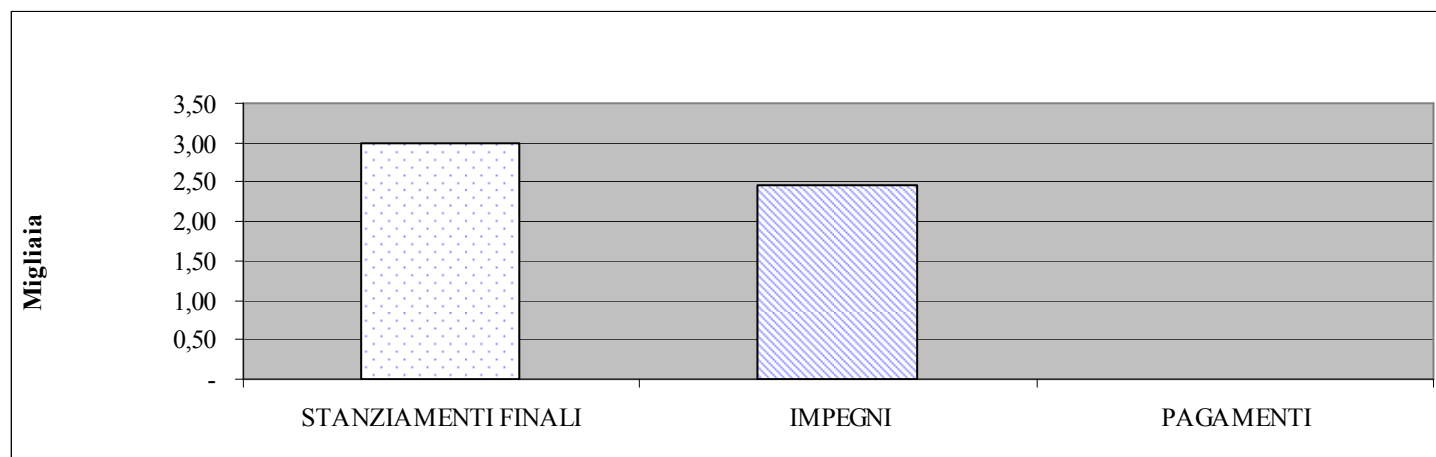
DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
interventi socioassistenziali agli adulti in difficoltà: n. persone assistite	3.081	3.168	1.639	1.948	1.637	2.185	2.922	3.466
n. ospiti centri di accoglienza maschile e femminile	121	123	109	153	208	261	267	322
interventi socioassistenziali agli adulti in difficoltà: n. pasti mensa sociale	179.735	n. 27.424 pasti caldi n.198.842 pasti al crudo consegnati tramite 6.557 borse distribuite a n. 222 nuclei x un totale di 800 persone	n. 27.374 pasti caldi n. 14.007 borse per cene utenti dormitorio n.191.729 pasti a crudo distribuiti con 6.266 borse	n. 29.901 pasti caldi n. 19.091 borse per cene utenti dormitorio n. 257.109 pasti a crudo distribuiti con 8.474 borse totale pasti n.306.071	n. 39.020 pasti caldi; n. 26.711 borse per cene utenti; n. 277.118 pasti a crudo distribuiti con n. 9.087 borse; Totale pasti n.342.849	n. 41.615 pasti caldi; n. 26.420 borse per cene utenti; n. 326.787 pasti a crudo, distribuiti con n. 10.676 borse; Totale pasti 394.822	n. 37.965 pasti caldi; n. 25.735 borse per cene utenti; n. 347.978 pasti a crudo, distribuiti con 11.337 borse. Totale pasti 411.678	n. 34.007 pasti caldi; n. 26.107 borse per cene utenti; n. 323.091 pasti a crudo, distribuiti con 10.587 borse. Totale pasti 393.792

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.04 – 12.05:**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale – interventi per le famiglie: SPESE**

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Spesa corrente 12.04.1	1.199.538,07	1.192.925,83	99,45	974.356,70	81,68
Spesa in C/capitale 12.04.2					
Totale programma 12.04	1.199.538,07	1.192.925,83	99,45	974.356,70	81,68



DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.05 Interventi per le famiglie					
Spesa corrente 12.05.1	3.000,00	2.470,40	82,35	-	-
Spesa in C/capitale 12.05.2					
Totale programma 12.05	3.000,00	2.470,40	82,35	-	-



Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Avente la finalità di affrontare un problema di grande rilevanza sociale.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 12.04: Al centro la persona – Problema “Casa”** (*ex progetto 105,04*)

Sostenere le persone con bassi redditi nel reperimento di soluzioni abitative a canone calmierato (Agenzia CASA); intervenire con la fascia più debole della popolazione che è già stata oggetto di sfratto o sta per esserlo. Rispondere con incisività al soddisfacimento del bisogno di “casa”.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

12.04.06.01 - Agenzia Comunale della Locazione: definire un progetto per mettere a disposizione delle fasce più svantaggiate alloggi reperiti sul libero mercato con garanzie comunali

Grazie all'assegnazione di nuovi fondi stanziati dalla Regione Piemonte sull'annualità di esercizio 2015, è proseguita nel corso del 2016 l'attività intrapresa a seguito della D.G.C. n. 153 del 31 marzo 2015 relativa alla gestione degli incentivi previsti dalle normative regionali in tema di Agenzie sociali per la locazione e gestione del Fondo per la morosità incolpevole. Queste due misure, applicate il più possibile in sinergia, hanno consentito nel 2015, primo anno di sperimentazione, di venire incontro ad un cospicuo numero di situazioni di disagio abitativo, che nel nostro territorio è purtroppo in continuo aumento. La rapidità con cui gli uffici hanno provveduto ad utilizzare le risorse stanziare sull'annualità 2014 hanno consentito di “guadagnare” un punteggio aggiuntivo nell'assegnazione delle nuove risorse e ciò ha creato una buona disponibilità finanziaria per proseguire gli interventi nel 2016 soprattutto per la gestione del FIMI (Fondo Morosità Incolpevole).

Nell'ambito dell'ASLO (Agenzia Sociale per la Locazione) si prevede di continuare ad erogare, fino ad esaurimento delle risorse, contributi ai proprietari disponibili a concedere in locazione agevolata alloggi a nuclei familiari i cui requisiti vengono verificati dalla Commissione comunale dell'emergenza abitativa e contributi ai medesimi inquilini a copertura di un certo numero di mensilità di canone variabile in base all'ISEE.

Sul fondo FIMI verranno invece liquidate le morosità maturate dall'inquilino a causa di eventi non dipendenti dalla sua volontà (perdita del lavoro, malattia, ecc.).

In merito al periodo preso in considerazione occorre notare che, in attesa di ricevere comunicazione scritta da parte della Regione relativa all'assegnazione delle risorse spettanti (quelle riferite annualità precedente risultavano esaurite), comunicazione pervenuta in data 27.04.2016 è stata sospesa la raccolta delle domande di accesso ai benefici dell'Agenzia C.A.S.A. e pertanto si può notare un calo proporzionale sia nel numero delle commissioni effettuate che sulle verifiche dei requisiti rispetto all'anno precedente e sulla conseguente sottoscrizione di nuovi contratti. .

Nel periodo 1.1.2016 – 31.12.2016 si elenca la seguente attività:

- n. 8 commisioni effettuate;
- n. 81 verifiche requisiti inquilini per morosità incolpevole e n. 60 per attività ordinaria;
- n. 44 contratti stipulati per morosità incolpevole e n. 34 contratti stipulati per attività ordinaria;
- n. 44 accordi con proprietari per morosità incolpevole.

12.04.06.02 - Disagio abitativo: definire un progetto di erogazione contributi a fronte di prestazioni

Nell'ambito delle attività volte a fronteggiare il disagio abitativo si segnala nel periodo di riferimento:

- n. 15 nuclei familiari in ospitalità temporanea, di cui 5 nuclei per un totale di 20 persone presso il Centro accoglienza famiglie del Maina (chiuso da luglio 2016), 2 nuclei per un totale di 10 persone in strutture convenzionate e 8 nuclei per un totale di 26 persone in strutture procurate a titolo temporaneo tramite progetti sociali, a seguito di sfratto esecutivo ed altre gravi circostanze;
- n. 18 contributi economici per rinvio di sfratti esecutivi e progetti sociali;
- n. 493 contributo a sostegno del pagamento del canone di locazione anno 2013
- n. 218 contributi erogati per consentire il pagamento della quota minima di accesso al fondo sociale
- n. 349 nuclei ammessi al fondo sociale con pagamento di quota a carico del Comune (40%)
- n. 35 assegnazione di alloggi in emergenza abitativa, da specifiche graduatorie approvata a dicembre 2015 e a giugno 2016. Le assegnazioni sono state proporzionalmente superiori alla media degli anni precedenti grazie anche alla consegna di un nuovo stabile sito in Via Ginella 68/72 (Zona Piazza D'Armi) che ha leggermente incrementato la disponibilità di case.

Nell'ambito del contrasto al disagio abitativo è da ricomprendere l'attività del Centro di accoglienza maschile, situato presso la casa di riposo Maina, relativamente al quale si contano 215 passaggi nel periodo di riferimento.

È in corso di approfondimento la possibilità di superare il concetto di erogazione di prestazioni sociali agevolate fine a se stesse, per integrarle con una sorta di "prestazione di restituzione sociale" da parte dei beneficiari. Sono state recentemente approvate le normative regionali in materia di P.A.S.S. (Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile) che l'ente ha recepito nelle sue linee generali con DGC n. 222 del 28.04.2016. Gli uffici hanno predisposizione di linee guida per l'attivazione dei PASS che sono confluite nella DGC 499 del 27.9.2016. I primi progetti sono stati attivati nel mese di dicembre 2016. Si tratta di interventi di natura educativa con valenza socio assistenziale e sanitaria rivolti all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno. Per le attività svolte, descritte in appositi progetti formativi, i beneficiari possono ricevere un sussidio economico parametrato all'impegno previsto.

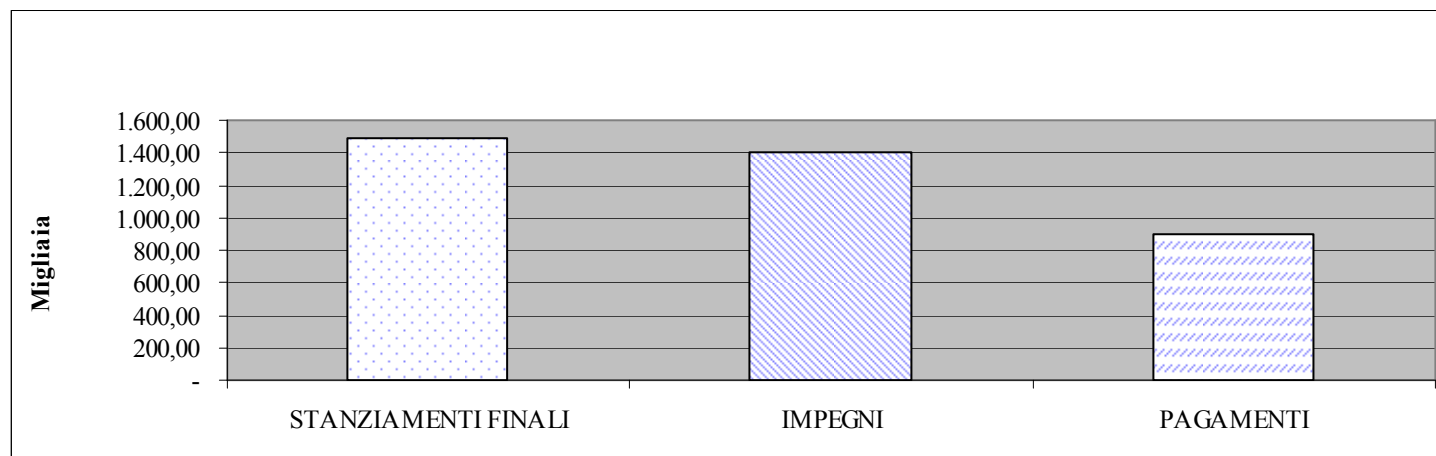
Oltre a tale strumento, nel corso del 2016 sono state avviate le procedure per l'attivazione dei S.I.A., contributi per il sostegno all'inclusione attiva, misura ministeriale che prevede la possibilità per i nuclei familiari con ISEE inferiore ai 3.000 € e almeno un figlio minore di accedere ad un contributo continuativo della durata di 1 anno (erogato dall'INPS) in cambio dell'adesione ad un progetto personalizzato che può prevedere diverse forme di attività, fra le quali sono annoverate prestazioni lavorative. Nel mese di settembre si sono aperti i termini per l'inoltro delle domande e nel mese di novembre sono stati ammessi i primi nuclei a contributo.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 06 “Interventi per il diritto alla casa”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Area Casa: assegnazione alloggi di ERP	44	45	55	52	70	49	57	69
n. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	-	-	-	-	-	517	475	426
n. contribuzioni (contributo affitto, avvio alla locazione e fondo sociale)	1.986 (comprende 2 annualità 2006/2007 di contributo affitto)	2.199 (comprende 2 annualità 2008/2009 di contributo affitto)	1.354	1.214	510	962	697	1.174
n. alloggi in gestione diretta	37	37	37	37	37	37	37	37

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.06 Interventi per il diritto alla casa: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa					
Spesa corrente 12.06.1	1.491.719,21	1.406.706,63	94,30	895.222,86	63,64
Spesa in C/capitale 12.06.2					
Totale programma 12.06	1.491.719,21	1.406.706,63	94,30	895.222,86	63,64



Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'obiettivo strategico 12.03: **Al centro la persona – Servizi sociali** (ex 105,01)

Attività e interventi rivolti ai disabili, agli anziani, al disagio adulti e **stranieri**: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

- Obiettivo strategico 12.05: **Al centro la persona - P.I.S.U.: sviluppo azioni “Inserimenti lavorativi in ambienti protetti”** (ex 105,13): realizzato il progetto sociale al fine di migliorare le condizioni di vita dell'area sud ovest della città, realizzare azioni conseguenti.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

12.03.07.01 - Mantenere i servizi erogati alle famiglie compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

Continua la gestione del progetto “Siamo Digitali”: un servizio informatizzato che permette agli stranieri di prenotare on-line i servizi dell'Ufficio immigrazione della Questura di Asti e dello Sportello Unico dell'immigrazione della Prefettura. Nato per eliminare le code davanti alla Questura per la richiesta del rinnovo del permesso di soggiorno ha il pregio di tutelare gli utenti deboli e a rischio grazie ad una razionalizzazione della trattazione delle pratiche. Da novembre 2015 lo sportello per gli stranieri e nomadi è stato inglobato nello Sportello di Segretariato Sociale che ha però continuato a svolgere le seguenti attività:

- informazioni nell'utilizzo dei servizi offerti dal territorio al fine di agevolare il processo di integrazione;
- informazioni sulla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- assistenza nella compilazione di specifica modulistica (ad es. dichiarazione di ospitalità, dichiarazione di garanzia per il turismo ecc.);
- assistenza nella stesura di lettere di richiesta informazioni da inoltrare alla locale Questura (richieste di informazioni sullo stato delle pratiche, richieste di anticipazioni per il fotosegnalamento, richieste di urgenza);
- azioni di raccordo e mediazione con le strutture pubbliche, (Questura, Prefettura, ASL 19, Centro ISI, CTP, Direzioni Scolastiche, CSA) ditte private, datori di lavoro, Cooperative, Associazioni di categoria in un'ottica di servizi in rete e in collegamento sinergico;
- controllo sul portale del Servizio postale delle convocazioni in Questura per il foto segnalamento.

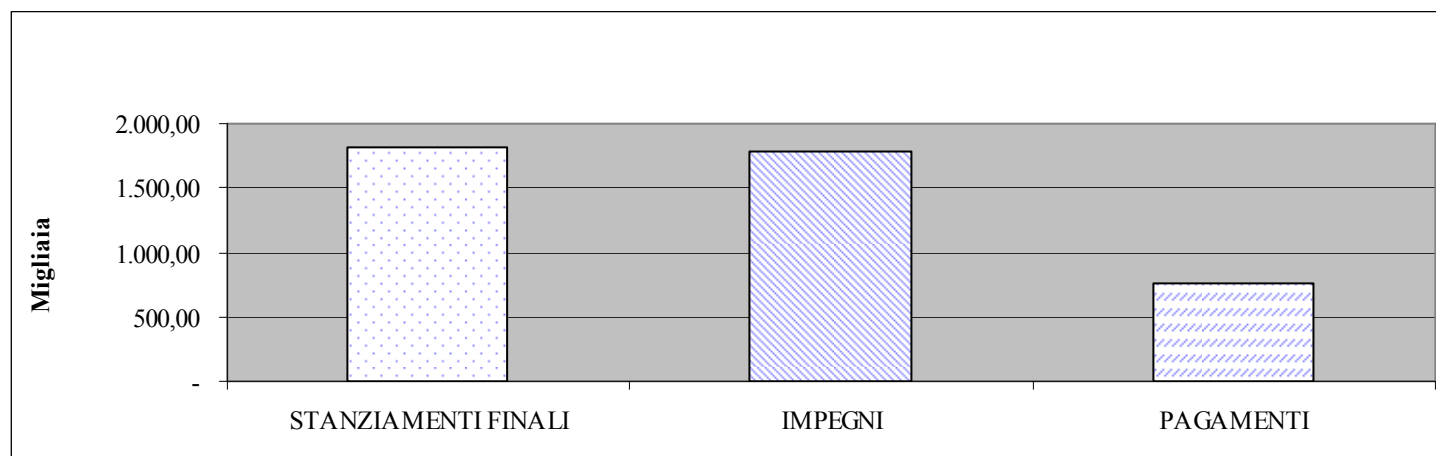
I cittadini stranieri che hanno richiesto informazioni relative allo stato delle pratiche di permesso di soggiorno sono stati n.3.741, mentre lo sportello di segretariato sociale ha provveduto a gestire attraverso la prenotazione sulla procedura “Siamo Digitali”, n. 2.388 prenotazioni.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Area Famiglia: n. accoglienza strutture socio-sanitarie	2 + 2 in convenzione	2 + 2 in convenzione	2 + 2 in convenzione	1+3 in convenzione	1+3 in convenzione	2 di cui 1 in convenzione e 1 appaltato	2 di cui 1 in convenzione e 1 appaltato	2 di cui 1 in convenzione e 1 appaltato
Area Stranieri: Sportello Dedalo - n. prenotazioni	4.491	4.390	3.825	3.031	2.662	2.344	2.277	2.388

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Spesa corrente 12.07.1	1.809.410,58	1.785.140,45	98,66	759.921,80	42,57
Spesa in C/capitale 12.07.2	312,86	-	-	-	-
Totale programma 12.07	1.809.723,44	1.785.140,45	98,64	759.921,80	42,57



Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Avente la finalità di valorizzare le intense risorse associative e le disponibilità giovanili esistenti sul territorio.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 12.06: Al centro la persona – Volontariato** (*ex progetto 105,06*)

Dare visibilità alle attività dei volontari anche attraverso la ricerca di spazi da destinare alle associazioni per lo svolgimento delle proprie attività. Consolidare e rendere produttivo il rapporto di collaborazione delle associazioni con la municipalità astigiana.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

12.06.08.01 - Associazionismo: supportare le iniziative esistenti e stimolarne l'attivazione

Prosegue l'attività del settore in collaborazione con il mondo del volontariato e dell'associazionismo con l'obiettivo di instaurare un rapporto diretto con tutti gli interlocutori che operano direttamente sul nostro territorio coinvolgendoli per affrontare insieme i gravi problemi attuali e collaborare in modo costruttivo:

- TAVOLO DISABILITÀ: Prosegue l'interazione tra l'Assessorato Politiche Sociali e l'Assessorato Turismo e Commercio con la collaborazione del consulente Vincenzo Soverino, vice presidente nazionale AISLA e le associazioni di categoria dei commercianti;
- TAVOLO CENTRI DI ASCOLTO: l'attività di rete condotta con i centri di ascolto astigiani, oltre a sviluppare il lavoro sinergico per far fronte all'aumento della povertà evidenziata dalle richieste di aiuti alimentari e di abbigliamento, ha consentito di organizzare la quinta edizione di "Porta la sporta", raccolta alimentare con il coinvolgimento di supermercati astigiani, effettuata con il supporto di volontari e con la partecipazione alcune associazioni ed enti;
- ORTI SOCIALI COMUNALI: a seguito di un avviso pubblico per l'assegnazione degli appezzamenti destinati ad orto, finanziati dal Rotary Club Asti, si è all'assegnazione di 37 lotti. È stata creata inoltre una lista d'attesa tutt'ora aperta a nuove iscrizioni;
- AGRICOLTURA SOCIALE: si è svolto, il 26 febbraio 2016 nei locali della Casa di Reclusione di Quarto d'Asti, il convegno "Agricoltura Sociale-Discorsi Terra Terra" che ha visto la partecipazione di parlamentari della Repubblica, operatori del settore e responsabili di aziende agricole. Proseguiranno gli incontri, autoconvocati, del "Tavolo permanente sui temi dell'agricoltura sociale";
- RACCOLTA FARMACI: è proseguita, con il favore della cittadinanza, la Raccolta farmaci a favore di Associazioni onlus, Centri d'Ascolto e Casa di Riposo con il relativo inoltro. Al fine di migliorare lo stoccaggio dei prodotti farmaceutici si è individuato, in città, un locale di proprietà comunale presso la palazzina di Viale Pilone ex ufficio suolo pubblico dove sono stati trasferiti tutti i medicinali raccolti.

12.06.08.02 - Servizio Civile: operare in conformità alla pianificazione di settore

Nel mese di aprile 2016 si sono conclusi i progetti di Servizio Civile approvati e finanziati sul bando “Garanzia giovani” 2014 che hanno impegnato 20 volontari.

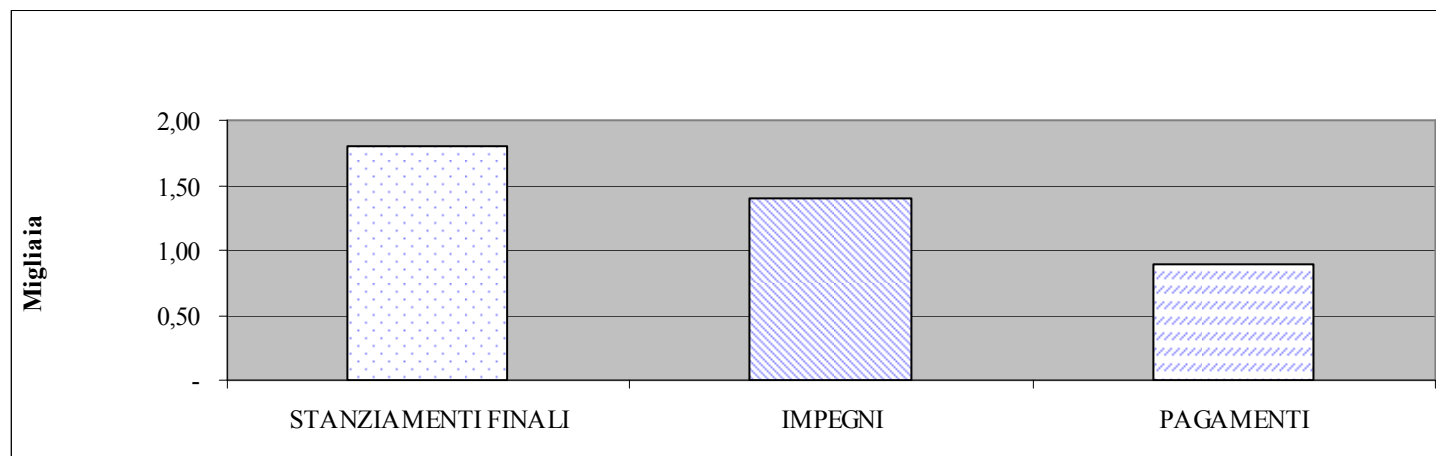
È proseguito sino al mese di settembre 2016 il servizio civile per ulteriori 20 giovani impegnati nei progetti del Bando ordinario 2014.

A seguito della progettazione bando ordinario 2015 sono stati approvati 15 dei 16 progetti presentati dal Comune di Asti anche per conto degli enti accreditati. I 30 volontari selezionati sono stati avviati in servizio nel mese di settembre 2016.

Infine, in risposta al Bando Ordinario 2016 sono stati presentati 19 progetti e sul Bando Agricoltura 2016 ulteriori 4 progetti, attualmente in corso di valutazione.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.08 Cooperazione e associazionismo: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo					
Spesa corrente 12.08.1	1.800,00	1.402,40	77,91	892,40	63,63
Spesa in C/capitale 12.08.2				-	
Totale programma 12.08	1.800,00	1.402,40	77,91	892,40	63,63



Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Avente la finalità di svolgere attività di controllo sulla applicazione del contratto di servizio e sulle modalità di gestione dei servizi “cimiteriale e funerario istituzionale”, affidati in concessione.

Nell’ambito del Programma è ricondotto l’**obiettivo strategico 12.07: Al centro la persona – Edilizia Funeraria (ex 105,12)**

Implementare il numero delle tombe dichiarate decadute da dare in concessione.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

12.07.09.01 - Implementare il numero delle tombe dichiarate decadute da dare in concessione

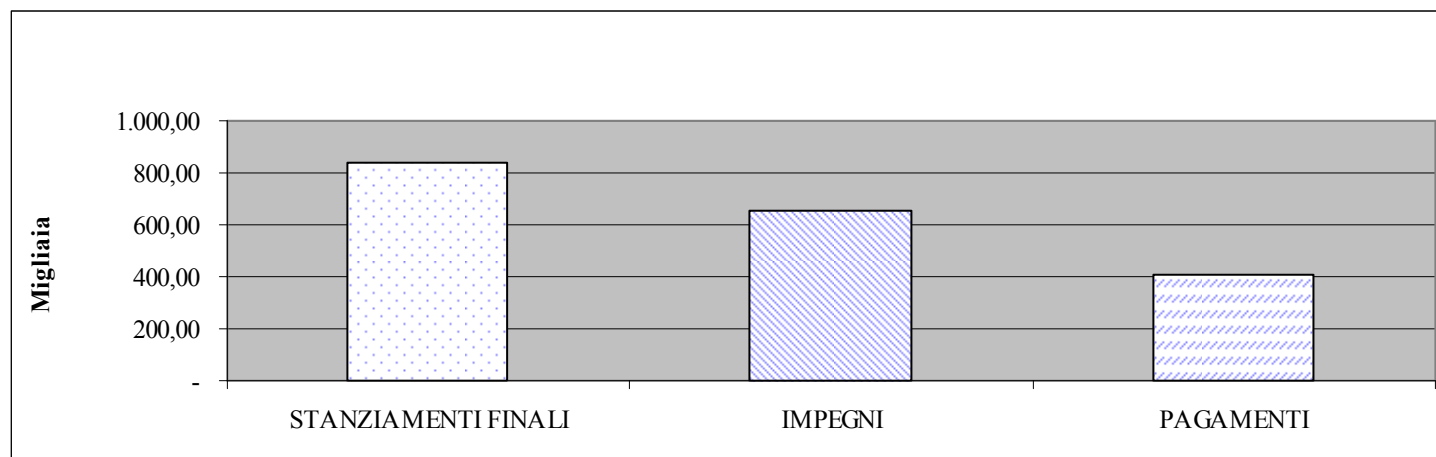
E’ stato predisposto un espositore nel periodo dei Santi al Cimitero Urbano per dare maggiore diffusione dell’iniziativa in corso ed ha avuto riscontro con una serie di richieste in via di definizione.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 9 “Servizio necroscopico e cimiteriale”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
mq. Superficie dei cimiteri	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500
n. cimiteri	16	16	16	16	16	16	16	16
n. autorizzazioni cimiteriali varie (autorizzazioni operazioni cimiteriali, permessi auto, rimborso loculi retrocessi, vendita loculi nuovi, vendita lotti edicole funerarie, pareri per progetti edicole funerarie)	1.201	1.286	1.357	1.152	1.183	1.214	1.200	1.056
servizi funebri: domande soddisfatte/domande presentate	1.462/1.462	1.742/1.742	1.587/1.587	1.701/1.701	1.603/1.603	1.670/1.670	1.867/1.867	1.895/1.895

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale					
Spesa corrente 12.09.1	592.224,68	553.092,14	93,39	304.246,27	55,01
Spesa in C/capitale 12.09.2	243.790,94	100.003,55	41,02	100.003,55	100,00
Totale programma 12.09	836.015,62	653.095,69	78,12	404.249,82	61,90



Nell'ambito della **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 14.02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Avente la finalità di orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 14.01: **Asti città della cultura, del vino e del Palio – Centro espositivo permanente sul vino** (*ex 101,06*)

Fiera quale motore di sviluppo del turismo e del commercio.

- Obiettivo strategico 14.04: **Asti e l'agricoltura - Mercato Ortofrutticolo (MOI)** (*ex 103*)

Razionalizzazione degli spazi nel M.O.I.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

14.04.02.01 - MOI: razionalizzazione degli spazi

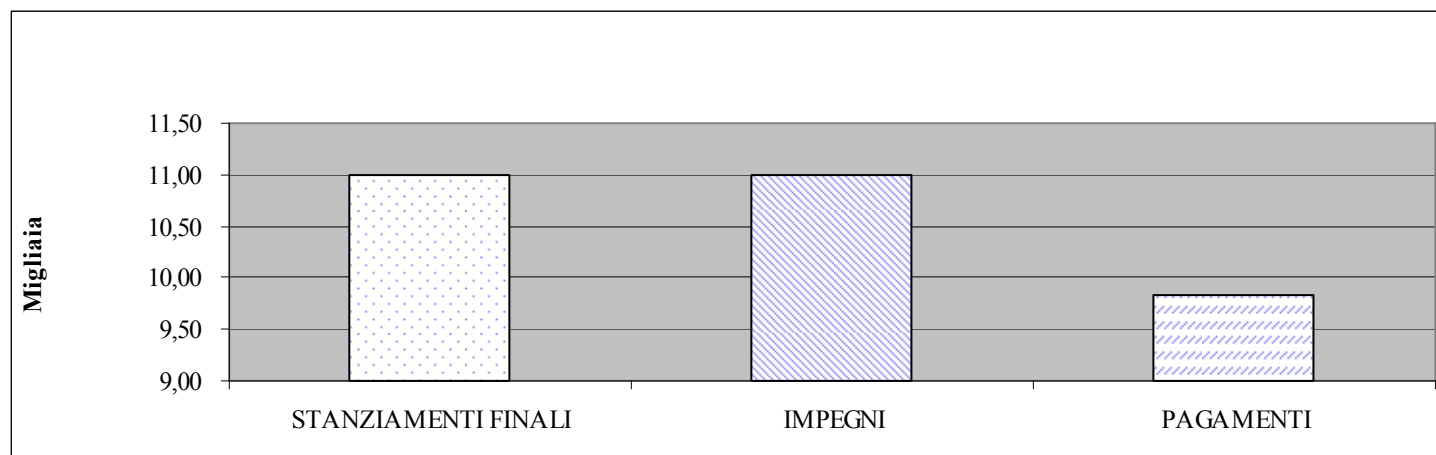
Si stanno gestendo gli spazi assegnati ai produttori agricoli e ai lotti in concessione.

14.04.02.02 - Valutazioni per la razionalizzazione e valorizzazione delle aree mercatali

Si sono esperite le procedure per assegnare un terzo lotto (sui complessivi 6), ma l'assegnatario ha immediatamente rinunciato non prendendone possesso. Ragionevolmente, con la complessiva riqualificazione dell'area, anche grazie all'intervento sugli spazi adiacenti ad opera di privati, i lotti comunali potrebbero acquisire maggiore appetibilità.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 14.02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 14 - Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Spesa corrente 14.02.1	11.000,60	11.000,60	100,00	9.830,86	89,37
Spesa in C/capitale 14.02.2					
Totale programma 14.02	11.000,60	11.000,60	100,00	9.830,86	89,37



Programma 14.03 Ricerca ed innovazione

Avente la finalità di contribuire all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili anche extra comunali.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 14.02: Ricerca finanziamenti e progetti**

Attivazione di un apposito servizio utile a ricercare ogni risorsa possibile reperibile al di fuori dell'Ente.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

14.02.03.01 - Istituzione ufficio per la ricerca dei finanziamenti in relazione alla programmazione comunitaria, statale e regionale anche in collaborazione con ASTISS per lo sviluppo dell'incubatore di imprese.

In data 28/1/2016 è stato assegnato il personale (2 unità) per la costituzione dell'Ufficio Ricerca Finanziamenti; la terza unità è entrata in servizio il 1° marzo e la quarta è entrata il 1° giugno completando così l'istituzione del Servizio Ricerca Finanziamenti.

Si relazionano di seguito l'attività svolta e i risultati ottenuti al 31 dicembre 2016:

Bandi esaminati e trasmessi ai Settori competenti: 62

Settori a cui è stata inviata comunicazione del bando:

CULTURA, ISTITUTI CULTURALI, MANIFESTAZIONI E SPORT	25
INTERSETTORIALE	1
LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA	2
PATRIMONIO, AMBIENTE E RETI	1
POLITICHE SOCIALI, ISTRUZIONE, SERVIZI EDUCATIVI	30
POLIZIA MUNICIPALE E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	1
URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	2
Totale	62

Soggetti che hanno emesso i bandi:

ANCI	2
Con i Bambini Impresa Sociale	2
FONDAZIONE CRT	4
FONDAZIONE MARCEGAGLIA	1
MINISTERO AMBIENTE	3
MINISTERO INTERNO	12
MINISTERO LAVORO	1
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	2

REGIONE PIEMONTE	23
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	12
Totale	62

Progetti presentati: 26

Numero di progetti presentati	26
Importo complessivo di progetto	€ 29.537.436,90
Importo richiesto per il Comune di Asti	€ 13.011.983,46
Cofinanziamento del Comune di Asti in valorizzazioni	€ 318.967,30
Cofinanziamento del Comune di Asti in cash	€ 3.249.831,74
Numero di progetti finanziati	12 (di cui 2 come partner senza portafoglio)
Finanziamento concesso	€ 5.099.894,88
Numero di progetti non finanziati	9
Finanziamento non concesso	€ 827.686,02 (di cui 404.021,70 rinunciato per impossibilità individuare ente attuatore)
Numero di progetti in attesa di esito	5
Importo richiesto in attesa di esito	€ 7.703.614,12

Soggetti finanziatori:

Ente	Nr. di progetti finanziati	Importo finanziato
FONDAZIONE CRT	1	€ 8.000,00
MINISTERO AMBIENTE	2	€ 3.194.000,00
MINISTERO INTERNO	2	€ 1.722.997,44
REGIONE PIEMONTE	5	€ 126.897,44
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	2	€ 48.000,00
TOTALE	12	€ 5.099.894,88

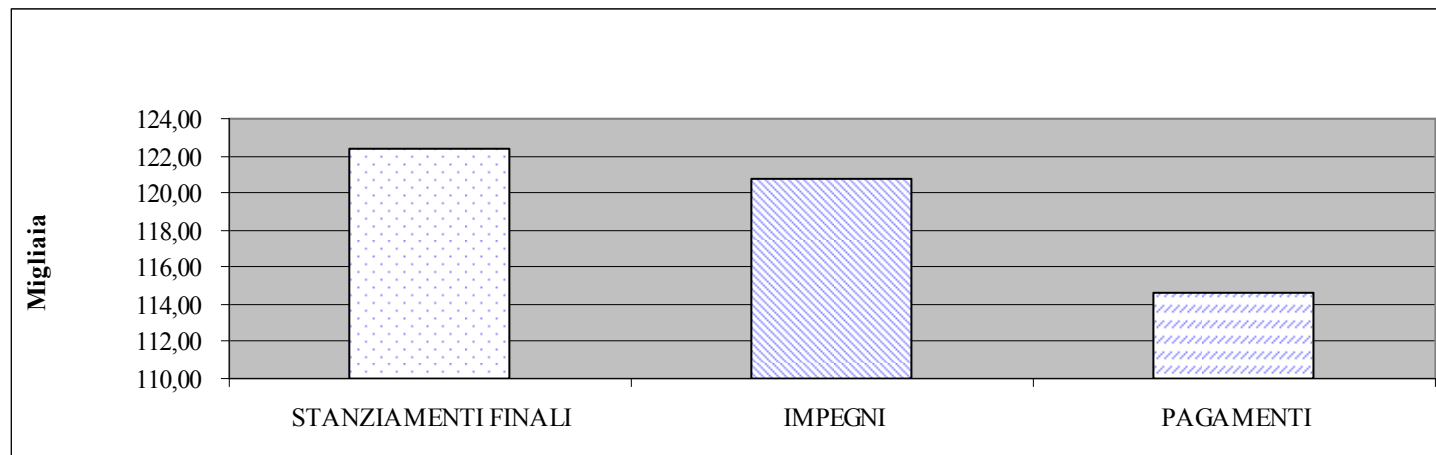
Si evidenzia che il progetto “Periferie” è in posizione nr.26 sulla graduatoria nazionale di 120 progetti. Sono stati immediatamente finanziati i progetti dal nr. 1 al nr. 24. Sono già state stanziati le risorse per finanziare ulteriori progetti. Data la posizione si attende in primavera il decreto con il quale verrà finanziato anche il progetto del Comune di Asti per un importo di € 6.895.717,09.

Con tale progetto l'importo complessivo finanziato ammonterebbe ad € 11.995.611,97.

Si precisa inoltre che nel corso dell'anno 2016 il Servizio Ricerca Finanziamenti è stato impegnato nella definizione della bozza di progetto dal titolo “Asti: Vino e cultura” che verrà presentato alla Regione Piemonte non appena questa emetterà il Bando per finanziare strategie urbane sostenibili integrate con i fondi del P.O.R. – F.E.S.R. 2014-2020 – Asse VI: Sviluppo Urbano sostenibile. Tale lavoro ha comportato, su richiesta della Regione Piemonte l'attivazione e gestione di un tavolo territoriale di attori interessati. La bozza elaborata ha previsto un progetto dal costo complessivo di circa € 12.600.000,00.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 14.03 Ricerca ed innovazione: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 14 - Programma 14.03 Ricerca e innovazione					
Spesa corrente 14.03.1	122.395,30	120.819,18	98,71	114.627,68	94,88
Spesa in C/capitale 14.03.2					
Totale programma 14.03	122.395,30	120.819,18	98,71	114.627,68	94,88



Programma 14.04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità

Avente la finalità di orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 14.03: SUAP, attività economiche e commercio** (*ex 100,01*)

Contribuire al rilancio dell'economia astigiana attuando politiche e modifiche regolamentari volte alla semplificazione e alla promozione delle opportunità di lavoro attraverso alla rielaborazione degli strumenti regolamentari afferenti lo sportello e con azioni di accompagnamento rispetto alle iniziative di investimento imprenditoriale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

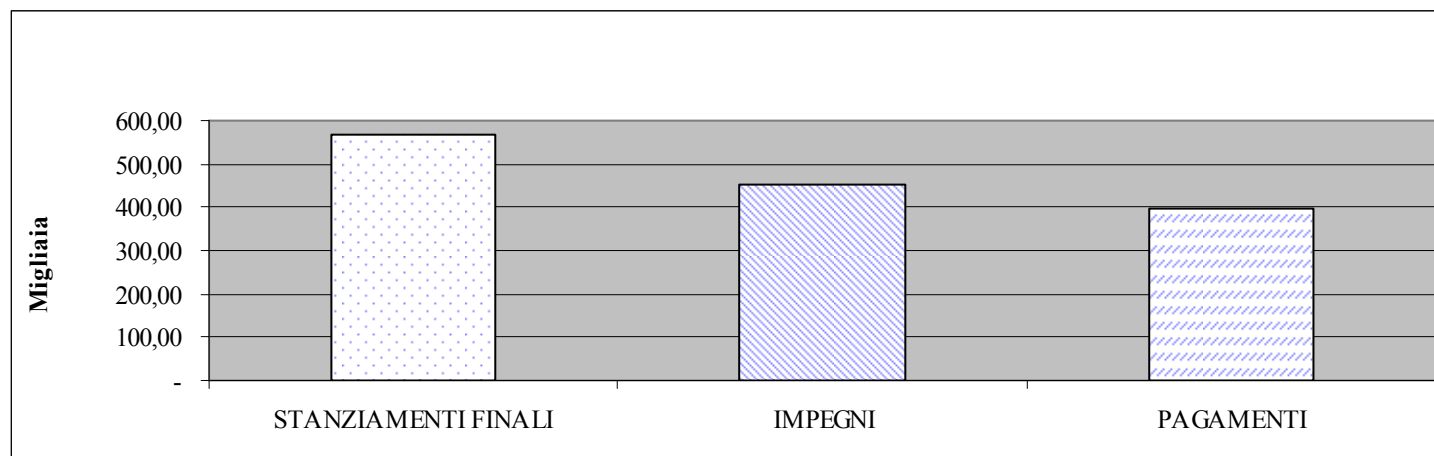
14.03.04.01 - Modifica e semplificazione assegnazione lotti aree P.I.

È stata fornita puntuale informazione da parte dei tecnici a coloro che hanno manifestato interesse all'assegnazione delle aree P.I.P. secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Il progetto di sostegno alle imprese commerciali nell'ambito del "Programma di Qualificazione Urbana - Percorsi Urbani del Commercio" è stato approvato con D.G.C. n. 211 del 26/04/2016 e la presentazione delle richieste di contributo alla Regione Piemonte è avvenuta nei tempi previsti dal Bando (28/04/2016)

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 14.04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 14 - Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Spesa corrente 14.04.1	569.574,35	453.672,87	79,65	397.083,64	87,53
Spesa in C/capitale 14.04.2	-	-		-	
Totale programma 14.04	569.574,35	453.672,87	79,65	397.083,64	87,53



PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
fiere, mercati e mostre organizzate: n. giorni	1.371	1.321	1.383	1.365	1.410	1.524	1.528	1.643
Mercati e fiere attrezzate (M.O.I.): mq. superficie occupata	30.500	30.500	30.500	30.500	29.370	18.570	18.570	24.520
n. autorizzazioni /cessazioni per attività commerciali , sanitarie, di somministrazione e ricettive	-	871/105	776/94	827/174	823/118	826/184	790/173 (commercio: 388/104; somministr.: 71/11; ricettive: 16/3; sanitarie: 315/55)	675/163 (commercio: 222/96; somministr.: 106/8; sanitarie: avvio- subingresso- modifica 347/59)
nuove imprese registrate	508	532	126	-72	-52	-53	+22 rispetto al 2014 - n. 7.668	-14 rispetto al 2015 – n. 7.654
nuove imprese attive	420	438	74	-89	-117	-55	+3 rispetto al 2014 – n.6.645	-22 rispetto al 2015 – n. 6.623
iscrizioni/cessazioni alla Camera di Commercio	-	648/469	491 / 387	448/501	632/601	569/597	Saldo negativo -1,3%	402/431 - saldo negativo -29
Provvedimenti Sportello Unico attività produttive presentati	475	594	555	558	557	150	162	148
Provvedimenti Sportello Unico attività produttive evasi	417	526	508	483	552	131	118	109
Autorizzazioni di suolo pubblico Sportello Unico presentate	753	790	747	709	659	588	638	612
Autorizzazioni di suolo pubblico Sportello Unico evase	721	770	731	701	644	585	630	590
esercizi commerciali attivi nel cosiddetto "Centro commerciale Naturale"	-	798	798	811	814	808	792	627
esercizi commerciali attivi nel territorio di Asti	-	1.714	1.321	1754	2214	1753	1.829 negozi / 416 somministr	1.809 negozi / 422 somministr

Nell'ambito della **Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 15.02 Formazione professionale

Avente la finalità di contribuire all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili anche extra comunali.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 15.01: Prima di tutto il lavoro – sviluppo economico (ex 100,01)**

Far ripartire l'economia astigiana attuando politiche del lavoro quali: ricerca di una strategia di territorio, politiche attive del lavoro, ecc.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

15.01.02.01 - Definizione piano di azioni per sostenere iniziative finalizzate all'occupazione

Continua l'attività svolta dal Servizio Informagiovani del Comune di Asti, attraverso prestazioni gratuite di accoglienza e informazione sulle tematiche di interesse giovanile (si rivolge indicativamente a giovani dai 15 ai 35 anni) quali:

- informazioni sul lavoro (opportunità a livello locale, regionale nazionale e all'estero) e orientamento al lavoro
- informazioni su istruzione e formazione
- informazioni sulla mobilità internazionale
- informazioni sul volontariato e associazionismo
- informazioni sulle professioni
- informazioni più in generale su cultura, tempo libero, ecc.

L'obiettivo è quello di offrire un servizio informativo il più possibile completo e approfondito grazie al supporto degli operatori che sono a disposizione per la ricerca delle informazioni ma anche attraverso strumenti e modalità di comunicazione adatte ai giovani (sito, pagina facebook e newsletter).

Altro obiettivo che persegue il servizio è quello di favorire una rete di rapporti e canali con le diverse realtà istituzionali presenti sul territorio al fine di facilitare i giovani alla formazione e al lavoro.

Attività del servizio Informagiovani:

- Colloqui informativi e di orientamento con gli operatori
- Consultazione dei dossier informativi e delle schede orientative
- Consultazione delle bacheche
- Distribuzione materiali informativi
- Emissione Pyou card
- Organizzazione eventi/incontri informativi

- Sito internet
- Pagina facebook
- Newsletter
- Tablet per la navigazione internet

Colloqui informativi e di orientamento:

I colloqui individuali di orientamento riguardano principalmente le tematiche relative al lavoro: redazione curriculum vitae e lettera di accompagnamento, quali principali fonti per la ricerca del lavoro e per affrontare un colloquio di lavoro. Il target di utenza copre un ventaglio che va dagli studenti degli ultimi anni delle superiori e neo laureati fino ad arrivare a persone di età superiore ai 35 anni (disoccupati alla ricerca di una nuova occupazione e in possesso di pochi strumenti per il reinserimento nel mondo del lavoro). Sono momenti per un confronto ed un sostegno alla persona talvolta disorientata o scoraggiata da lunghe ricerche senza esito; nel 2016 sono stati effettuati 117 colloqui.

Eventi – Incontri informativi

Durante il 2016 sono stati organizzati i seguenti eventi:

febbraio - “Per un pugno di euri” - “La natura passa dal piatto” –

marzo - “Quest’estate io lavoro” –

maggio - “Progetto V.A.L.E. in Europa per un tirocinio” / “Adunata degli alpini”

settembre – “Gli Istituti tecnici superiori: un’opportunità formativa concreta”

novembre – “A tutto CV”

Nel mese di marzo su richiesta dell’Enaip è stata organizzata una visita guidata presso il servizio informagiovani durante la quale l’operatore ha presentato il servizio.

In occasione dell’Adunata Nazionale degli Alpini 2016 il servizio Informagiovani in collaborazione con il COA si è occupato della gestione dei volontari che hanno aderito all’iniziativa, inoltre, è stata creata una pagina *facebook* che oggi conta 695 contatti, su cui vengono pubblicate le informazioni più importanti e urgenti, in modo da avere un contatto diretto e tempestivo con i ragazzi, in tempo reale.

Mentre per quanto riguarda il *sito internet*, sono stati 25.100 gli utenti che hanno visitato il sito, 38.270 le sessioni, 170.882 le visualizzazioni di pagina; 4,47 il numero di pagine visitate per sessione e ogni sessione di visualizzazione è durata in media 2 minuti e 27 secondi

Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

Avente la finalità di attenuare l'impatto sociale della crisi economica.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 15.01: Prima di tutto il lavoro – sviluppo economico** (*ex progetto 100,01*)

Far ripartire l'economia astigiana attuando politiche del lavoro quali: ricerca di una strategia di territorio, politiche attive del lavoro, ecc.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

15.01.03.01 - Gestione dei tavoli di crisi aziendale

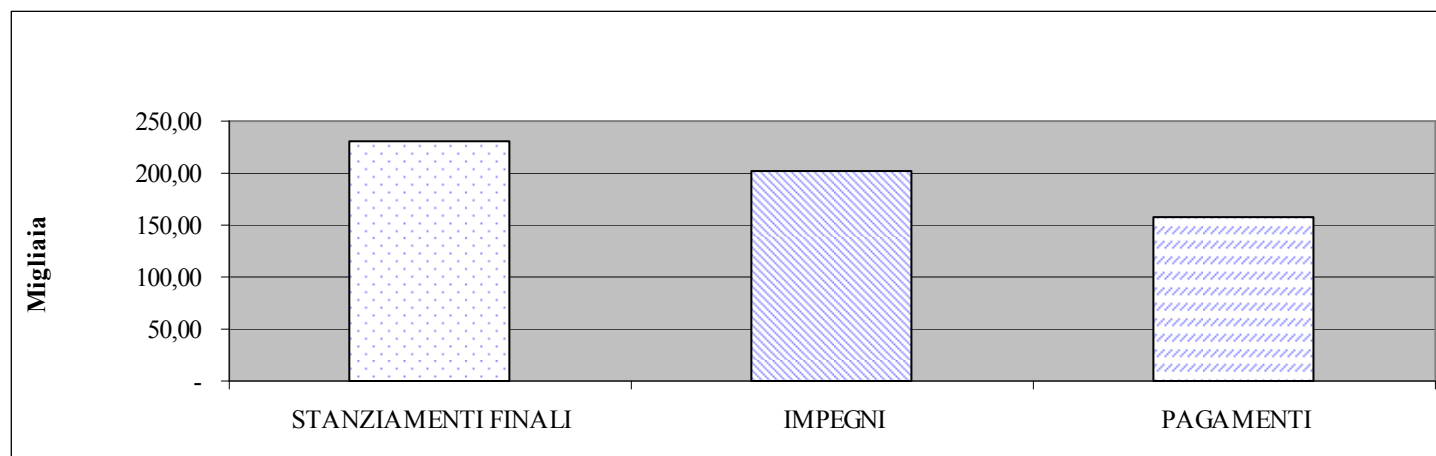
Nel 2016 non si è verificata la necessità di attivare tavoli di crisi aziendale.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla Missione 15 **“Politiche per il lavoro e la formazione professionale”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. di tirocini formativi, orientamento professionale, di stages attuati nell'anno per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro	-	-	-	-	-	364	336	71

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 15.03 Sostegno all'occupazione: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 15 - Programma 15.03 Sostegno all'occupazione					
Spesa corrente 15.03.1	231.640,21	202.626,76	87,47	157.753,09	77,85
Spesa in C/capitale 15.03.2					
Totale programma 15.03	231.640,21	202.626,76	87,47	157.753,09	77,85



Nell'ambito della **Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** è collegato il seguente programma:

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Avente la finalità di orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 16.01: Asti e l'agricoltura – Settore agroalimentare: produzione e commercializzazione** (*ex 103,01*)

Creare una filiera corta di qualità sia per la ristorazione collettiva che per quella individuale che permetta consumi di prodotti locali esaltando così il mangiare bene a costi contenuti. Utilizzare le risorse locali che arrivano dall'agricoltura per favorire sia gli agricoltori che la popolazione.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

16.01.01.01 - Sostegno all'attività di valorizzazione dei prodotti del territorio

Proseguono nelle giornate di martedì e venerdì i mercatini caratterizzati dalla vendita di prodotti agricoli locali, realizzati anche in collaborazione con la coldiretti.

Nell'ambito della **Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche** è collegato il seguente programma:

Programma 17.01 Fonti energetiche

Avente la finalità di favorire lo sviluppo dell'utilizzo di una risorsa energetica a scarso impatto ambientale.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 17.01: Prima di tutto il lavoro – Sostenibilità ambientale: Energia (ex 100,04)**
Investire nel settore dell'energia consente di creare nuove occasioni di lavoro e dà la possibilità al Comune di introitare risorse e risparmiare sulle spese. Offrire l'opportunità di attirare nuovi investimenti e migliorare la positività del saldo ambientale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

17.01.01.01 - Predisposizione degli atti di gara ATEM Asti, avvio della procedura di gara e aggiudicazione

Il data 14 gennaio 2016 ATEM Asti ha partecipato a Torino all'incontro con alcuni ATEM nazionali per presentare alla portavoce del Presidente ANCI, le finalità e gli scopi della costituenda Associazione UNIATEM ricevendo l'apprezzamento per l'attività di coordinamento finora svolta dai diversi ATEM e il riconoscimento che l'Associazione potrà diventare l'interlocutore di ANCI sul tema specifico dell'affidamento e controllo del servizio di distribuzione del gas naturale.

In data 3 febbraio 2016 ATEM Asti ha partecipato a Bologna all'incontro con alcuni ATEM nazionali in merito ad alcuni aspetti della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale: stato delle pubblicazioni della gare gas, effetti delle gare sul passaggio di personale del gestore, valutazione della collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche per la scelta dei Commissari di gara, aggiornamenti sulla costituzione di Uniatem.

Con DCC n. 22 del 27.4.2016 il Comune di Asti, in qualità di ATEM Asti, ha aderito all'“*Associazione del Coordinamento degli Ambiti Territoriali Minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva attività di Controparte Contrattuale*” (in sigla UNIATEM).

Nei giorni 25, 26 e 27 maggio 2016 si sono svolti gli incontri tecnici con i gestori, i Comuni concessionari e lo studio Fracasso srl, consulente dei Comuni appartenenti all'ATEM ASTI per la valutazione del valore di rimborso al gestore uscente (Valore Industriale Residuo – VIR) nonché per il supporto e l'assistenza agli Enti concedenti per la definizione delle esigenze di estensione, manutenzione e potenziamento delle rete di distribuzione del gas naturale necessarie alla redazione del Piano di sviluppo minimo, per la condivisione dello stato di consistenza trasmessa dai gestori nonché per l'analisi della documentazione fornita dai Comuni.

In data 26 maggio 2016 si è svolto l'incontro informativo tra le Commissioni Consiliari congiunte e lo studio Fracasso srl avente per oggetto il Piano di sviluppo d'ambito.

In data 29.11.2016 si è svolto il tavolo tecnico per la valutazione del valore di rimborso al gestore uscente (Valore Industriale Residuo – VIR) con il gestore Italgas, a seguito del quale è stato stipulato tra Comune di Asti e Italgas l'Accordo per la determinazione del VIR alla data del 31.12.2014 per i seguenti Comuni: Antignano, Asti, Calamandrana, Calosso, Canelli, Celle Enomondo, Moasca, Montiglio Monferrato – Sconfinamento da Murisengo ATEM Alessandria 1 – Nord, Nizza Monferrato, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, Santo Stefano Belbo.

In previsione della pubblicazione del bando di gara nella seconda metà del 2017, le parti hanno concordato di aggiornare i dati al 31.12.2016 con gli stessi criteri condivisi in sede di tavolo tecnico, pertanto la Stazione Appaltante procederà a richiedere la documentazione necessaria ad aprile 2017, a valle del consolidamento dei dati di bilancio 2016 da parte del Gestore. A seguito di tali aggiornamenti, verrà definito l'Accordo Finale del Valore Industriale Residuo al 31.12.2016 che verrà inoltrato ai Comuni interessati per la ratifica, attraverso specifica Delibera comunale.

L'attività di ATEM Asti procede con l'analisi della documentazione necessaria alla convocazione dei tavoli tecnici per la valutazione del VIR degli altri gestori dell'ATEM Asti.

17.01.01.02 - Attività tecnica finalizzata al rilascio delle autorizzazioni ai sensi della DCC 13/2010 “Individuazione delle zone non metanizzate – agevolazione per riduzione del costo del gasolio e del gpl usati come combustibile per il riscaldamento - art. 12, comma 4, della legge n. 488/1999 - art. 13, comma 2, della legge 448/2001”

Dal 01/01/2016 al 31/12/2016 sono state rilasciate n. 149 attestazioni relative ad utenze collocate in zone non metanizzate.

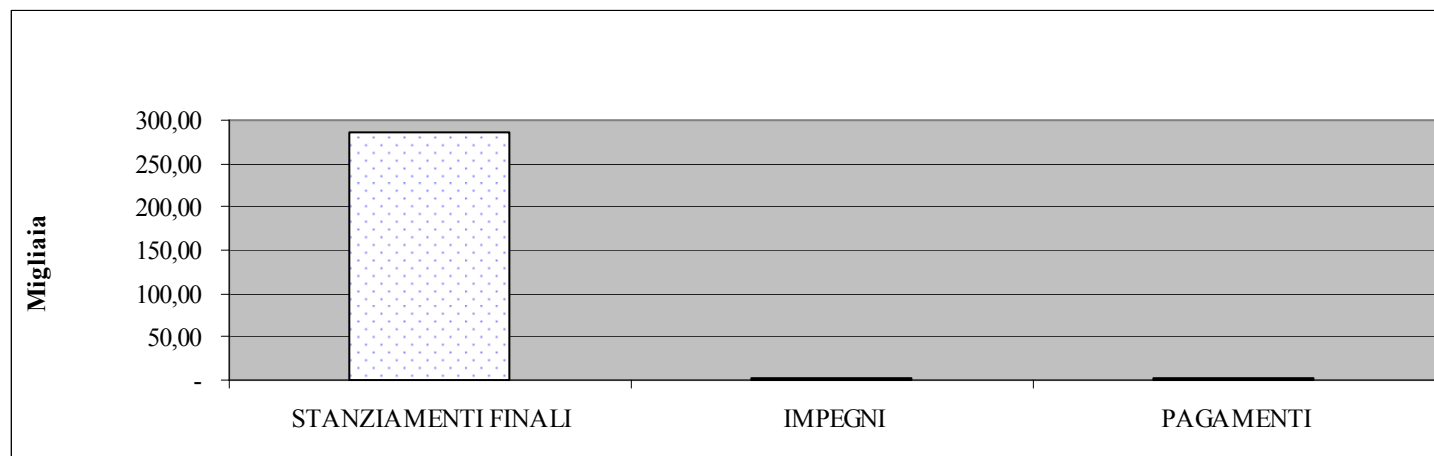
La tempistica media dell'attività, dal momento della richiesta a quello del rilascio (acquisizione dei dati catastali e urbanistici, verifica puntuale della posizione e urbanizzazione specifica del singolo punto di consegna utente, compilazione del modello, firma del dirigente, numerazione con protocollo generale in uscita, contatti con i richiedenti e società fornitrici del combustibile) si attesta, mediamente, su un periodo inferiore ai 10 giorni solari.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui alla **Missione 17 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
km. Rete gas	252,3	253,3	253,3	254,24	255,18	255,68	255,68	255,68

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 17.01 Fonti energetiche: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 17 - Programma 17.01 Fonti energetiche					
Spesa corrente 17.01.1	285.293,12	3.432,00	1,20	3.432,00	100,00
Spesa in C/capitale 17.01.2	-	-		-	
Totale programma 17.01	285.293,12	3.432,00	1,20	3.432,00	100,00



5.b) MISSIONI / PROGRAMMI IN SINTESI

STATO DI REALIZZAZIONE E GRADO DI ULTIMAZIONE MISSIONI

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<u>Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>					
Spesa corrente (tit.I)	15.673.616,66	14.487.972,76	92,44	12.463.821,99	86,03
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.853.492,95	1.034.373,92	55,81	670.523,69	64,82
Totale Missione 01	17.527.109,61	15.522.346,68	88,56	13.134.345,68	84,62
<u>Missione 02 – Giustizia</u>					
Spesa corrente (tit.I)	154.934,51	123.519,13	79,72	111.048,24	89,90
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-			
Totale Missione 02	154.934,51	123.519,13	79,72	111.048,24	89,90
<u>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</u>					
Spesa corrente (tit.I)	3.677.024,58	3.521.687,48	95,78	3.029.986,67	86,04
Spesa in C/capitale (tit.II)	129.366,00	16.208,00	12,53	16.178,00	99,81
Totale Missione 03	3.806.390,58	3.537.895,48	92,95	3.046.164,67	86,10
<u>Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio</u>					
Spesa corrente (tit.I)	3.318.550,73	2.766.366,92	83,36	1.974.327,00	71,37
Spesa in C/capitale (tit.II)	3.892.076,74	1.422.745,69	36,55	1.141.359,49	80,22
Totale Missione 04	7.210.627,47	4.189.112,61	58,10	3.115.686,49	74,38
<u>Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</u>					
Spesa corrente (tit.I)	1.738.090,87	1.701.181,86	97,88	1.526.266,80	89,72
Spesa in C/capitale (tit.II)	830.901,00	260.076,90	31,30	137.916,30	53,03
Totale Missione 05	2.568.991,87	1.961.258,76	76,34	1.664.183,10	84,85

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<u>Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>					
Spesa corrente (tit.I)	1.177.837,05	1.074.927,68	91,26	860.244,23	80,03
Spesa in C/capitale (tit.II)	104.591,25	-	-	-	
Totale Missione 06	1.282.428,30	1.074.927,68	83,82	860.244,23	80,03
<u>Missione 07 – Turismo</u>					
Spesa corrente (tit.I)	1.183.394,62	1.123.258,10	94,92	841.707,86	74,93
Spesa in C/capitale (tit.II)					
Totale Missione 07	1.183.394,62	1.123.258,10	94,92	841.707,86	74,93
<u>Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>					
Spesa corrente (tit.I)	723.164,88	689.310,03	95,32	639.460,46	92,77
Spesa in C/capitale (tit.II)	465.952,89	34.872,58	7,48	34.872,58	100,00
Totale Missione 08	1.189.117,77	724.182,61	60,90	674.333,04	93,12
<u>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>					
Spesa corrente (tit.I)	17.376.914,75	17.116.437,38	98,50	12.952.179,22	75,67
Spesa in C/capitale (tit.II)	491.076,36	72.450,85	14,75	71.490,85	98,67
Totale Missione 09	17.867.991,11	17.188.888,23	96,20	13.023.670,07	75,77
<u>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>					
Spesa corrente (tit.I)	7.078.479,24	7.022.450,21	99,21	3.270.788,59	46,58
Spesa in C/capitale (tit.II)	4.727.634,06	1.569.289,48	33,19	590.256,89	37,61
Totale Missione 10	11.806.113,30	8.591.739,69	72,77	3.861.045,48	44,94
<u>Missione 11 - Soccorso civile</u>					
Spesa corrente (tit.I)	130.965,73	107.964,08	82,44	99.543,32	92,20
Spesa in C/capitale (tit.II)					
Totale Missione 11	130.965,73	107.964,08	82,44	99.543,32	92,20

DESCRIZIONE MISSIONE					
<u>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>					
Spesa corrente (tit.I)	11.912.237,61	11.492.894,56	96,48	8.216.611,07	71,49
Spesa in C/capitale (tit.II)	361.778,93	181.041,75	50,04	140.629,55	77,68
totale Missione 12	12.274.016,54	11.673.936,31	95,11	8.357.240,62	71,59
<u>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</u>					
Spesa corrente (tit.I)	702.970,25	585.492,65	83,29	521.542,18	89,08
Spesa in C/capitale (tit.II)	-				
Totale Missione 14	702.970,25	585.492,65	83,29	521.542,18	89,08
<u>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</u>					
Spesa corrente (tit.I)	231.640,21	202.626,76	87,47	157.753,09	77,85
Spesa in C/capitale (tit.II)					
Totale Missione 15	231.640,21	202.626,76	87,47	157.753,09	77,85
<u>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</u>					
Spesa corrente (tit.I)					
Spesa in C/capitale (tit.II)					
Totale Missione 16	-	-	-	-	-
<u>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</u>					
Spesa corrente (tit.I)	285.293,12	3.432,00	1,20	3.432,00	100,00
Spesa in C/capitale (tit.II)					
Totale Missione 17	285.293,12	3.432,00	1,20	3.432,00	100,00
<u>Missione 20 - Fondi ed accantonamenti</u>					
Spesa corrente (tit.I)	3.105.336,94	-	-	-	
Spesa in C/capitale (tit.II)	450.000,00	-	-	-	
Totale Missione 20	3.555.336,94	-	-	-	

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<u>Missione 50 – Debito pubblico</u>					
Spesa corrente 50.01.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)	1.135.540,18	1.135.540,18	100,00	1.083.055,82	95,38
Rimborso di prestiti 50.02.4	2.386.673,69	2.386.673,69	100,00	2.251.224,66	94,32
Totale Missione 50	3.522.213,87	3.522.213,87	100,00	3.334.280,48	94,66
<u>Missione 60 – Anticipazioni finanziarie</u>					
Chiusura anticipazioni 60.01.5	30.240.738,34	-		-	
Totale Missione 60	30.240.738,34	-		-	
TOTALE SPESE (escluso tit. VII-spesse per conto terzi e partite di giro)	115.540.274,14	70.132.794,64	60,70	52.806.220,55	75,29

STATO DI REALIZZAZIONE E GRADO DI ULTIMAZIONE MISSIONI: pagamenti

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<u>Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>			
Spesa corrente (tit.I)	12.463.821,99	1.832.244,96	14.296.066,95
Spesa in C/capitale (tit.II)	670.523,69	745.876,28	1.416.399,97
Totale Missione 01	13.134.345,68	2.578.121,24	15.712.466,92
<u>Missione 02 – Giustizia</u>			
Spesa corrente (tit.I)	111.048,24	83.332,79	194.381,03
Spesa in C/capitale (tit.II)	-		-
Totale Missione 02	111.048,24	83.332,79	194.381,03
<u>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</u>			
Spesa corrente (tit.I)	3.029.986,67	403.260,14	3.433.246,81
Spesa in C/capitale (tit.II)	16.178,00	39.027,80	55.205,80
Totale Missione 03	3.046.164,67	442.287,94	3.488.452,61
<u>Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio</u>			
Spesa corrente (tit.I)	1.974.327,00	1.370.514,33	3.344.841,33
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.141.359,49	221.008,57	1.362.368,06
Totale Missione 04	3.115.686,49	1.591.522,90	4.707.209,39
<u>Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</u>			
Spesa corrente (tit.I)	1.526.266,80	300.878,64	1.827.145,44
Spesa in C/capitale (tit.II)	137.916,30	205.472,75	343.389,05
Totale Missione 05	1.664.183,10	506.351,39	2.170.534,49

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<u>Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>			
Spesa corrente (tit.I)	860.244,23	395.465,08	1.255.709,31
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	41.178,51	41.178,51
Totale Missione 06	860.244,23	436.643,59	1.296.887,82
<u>Missione 07 – Turismo</u>			
Spesa corrente (tit.I)	841.707,86	258.493,50	1.100.201,36
Spesa in C/capitale (tit.II)	-		
Totale Missione 07	841.707,86	258.493,50	1.100.201,36
<u>Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>			
Spesa corrente (tit.I)	639.460,46	65.172,30	704.632,76
Spesa in C/capitale (tit.II)	34.872,58	259.317,08	294.189,66
Totale Missione 08	674.333,04	324.489,38	998.822,42
<u>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>			
Spesa corrente (tit.I)	12.952.179,22	4.020.697,74	16.972.876,96
Spesa in C/capitale (tit.II)	71.490,85	12.800,96	84.291,81
Totale Missione 09	13.023.670,07	4.033.498,70	17.057.168,77
<u>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>			
Spesa corrente (tit.I)	3.270.788,59	2.357.436,36	5.628.224,95
Spesa in C/capitale (tit.II)	590.256,89	140.169,99	730.426,88
Totale Missione 10	3.861.045,48	2.497.606,35	6.358.651,83
<u>Missione 11 - Soccorso civile</u>			
Spesa corrente (tit.I)	99.543,32	5.685,96	105.229,28
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	
Totale Missione 11	99.543,32	5.685,96	105.229,28

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<u>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>			
Spesa corrente (tit.I)	8.216.611,07	3.326.494,94	11.543.106,01
Spesa in C/capitale (tit.II)	140.629,55	85.763,85	226.393,40
totale Missione 12	8.357.240,62	3.412.258,79	11.769.499,41
<u>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</u>			
Spesa corrente (tit.I)	521.542,18	31.950,47	553.492,65
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	1.744.600,00	1.744.600,00
Totale Missione 14	521.542,18	1.776.550,47	2.298.092,65
<u>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</u>			
Spesa corrente (tit.I)	157.753,09	67.515,48	225.268,57
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
Totale Missione 15	157.753,09	67.515,48	225.268,57
<u>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</u>			
Spesa corrente (tit.I)			
Spesa in C/capitale (tit.II)			
Totale Missione 16	-	-	-
<u>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</u>			
Spesa corrente (tit.I)	3.432,00	2.044,66	5.476,66
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
Totale Missione 17	3.432,00	2.044,66	5.476,66
<u>Missione 20 - Fondi ed accantonamenti</u>			
Spesa corrente (tit.I)	-	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
Totale Missione 20	-	-	-

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<u>Missione 50 – Debito pubblico</u>			
Spesa corrente (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)	1.083.055,82	-	1.083.055,82
Rimborso di prestiti 50.02.4	2.251.224,66	-	2.251.224,66
Totale Missione 50	3.334.280,48	-	3.334.280,48
<u>Missione 60 – Anticipazioni finanziarie</u>			
Chiusura anticipazioni 60.01.5			
Totale Missione 60	-	-	-
TOTALE PAGAMENTI (escluso tit.VII- spese per conto terzi e partite di giro)	52.806.220,55	18.016.403,14	70.822.623,69

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO PER TITOLI E TIPOLOGIE

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
Titolo I Imposte, tasse e proventi assimilati					
Entrate finali 1.0101	39.655.711,98	39.887.783,13	100,59	32.826.470,95	82,30
Totale tipologia	39.655.711,98	39.887.783,13	100,59	32.826.470,95	82,30
Compartecipazione di tributi					
Entrate finali 1.0104	14.386,44	14.386,44	100,00	14.386,44	100,00
Totale tipologia	14.386,44	14.386,44	100,00	14.386,44	100,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Entrate finali 1.0301	8.242.099,68	8.358.215,11	101,41	7.551.000,53	90,34
Totale tipologia	8.242.099,68	8.358.215,11	101,41	7.551.000,53	90,34
TOTALE TITOLO I	47.912.198,10	48.260.384,68	100,73	40.391.857,92	83,70
Titolo II Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Entrate finali 2.0101	8.886.164,36	8.531.509,14	96,01	5.533.318,43	64,86
Totale tipologia	8.886.164,36	8.531.509,14	96,01	5.533.318,43	64,86
Trasferimenti correnti da Imprese					
Entrate finali 2.0103	644.440,00	534.495,50	82,94	214.385,50	40,11
Totale tipologia	644.440,00	534.495,50	82,94	214.385,50	40,11
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo					
Entrate finali 2.0105	6.000,00	6.000,00	100,00	-	-
Totale tipologia	6.000,00	6.000,00	100,00		-
TOTALE TITOLO II	9.536.604,36	9.072.004,64	95,13	5.747.703,93	63,36

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
Titolo III					
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Entrate finali 3.0100	5.281.156,60	5.192.253,87	98,32	3.099.907,95	59,70
Totale tipologia	5.281.156,60	5.192.253,87	98,32	3.099.907,95	59,70
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Entrate finali 3.0200	3.169.598,43	3.113.840,08	98,24	1.444.554,47	46,39
Totale tipologia	3.169.598,43	3.113.840,08	98,24	1.444.554,47	46,39
Interessi attivi					
Entrate finali 3.0300	8.243,05	105.091,06	106,97	104.654,32	99,58
Totale tipologia	98.243,05	105.091,06	106,97	104.654,32	99,58
Altre entrate da redditi da capitale					
Entrate finali 3.0400	827.703,41	827.703,41	100,00	827.703,41	100,00
Totale tipologia	827.703,41	827.703,41	100,00	827.703,41	100,00
Rimborsi e altre entrate correnti					
Entrate finali 3.0500	1.410.441,52	1.505.609,83	106,75	945.753,09	62,82
Totale tipologia	1.410.441,52	1.505.609,83	106,75	945.753,09	62,82
TOTALE TITOLO III	10.787.143,01	10.744.498,25	99,60	6.422.573,24	59,78
Titolo IV					
Contributi agli investimenti					
Entrate finali 4.0200	4.097.452,75	1.231.000,91	30,04	57.585,00	4,68
Totale tipologia	4.097.452,75	1.231.000,91	30,04	57.585,00	4,68
Altri trasferimenti in conto capitale					
Entrate finali 4.0300	81.021,91	8.497,30	10,49	8.497,30	100,00
Totale tipologia	81.021,91	8.497,30	10,49	8.497,30	100,00

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
Entrate finali 4.0400	2.317.688,06	380.615,27	16,42	368.739,31	96,88
Totale tipologia	2.317.688,06	380.615,27	16,42	368.739,31	96,88
Altre entrate in conto capitale					
Entrate finali 4.0500	1.935.467,29	1.946.980,01	100,59	1.843.387,31	94,68
Totale tipologia	1.935.467,29	1.946.980,01	100,59	1.843.387,31	94,68
TOTALE TITOLO IV	8.431.630,01	3.567.093,49	42,31	2.278.208,92	63,87
TITOLO V					
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
Entrate finali 5.0400					
Totale tipologia					
TOTALE TITOLO V	-	-	-	-	-
TITOLO VI					
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
Entrate finali 6.0300	1.343.132,70	795.813,55	59,25	-	-
Totale tipologia	1.343.132,70	795.813,55	59,25	-	-
TOTALE TITOLO VI	1.343.132,70	795.813,55	59,25	-	
TITOLO VII					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Entrate finali 7.0100	30.240.738,34	-	-	-	
Totale tipologia	30.240.738,34	-	-	-	
TOTALE TITOLO VII	30.240.738,34	-	-	-	
TOTALE ENTRATE (escluso tit.IX - entrate c/ terzi e partite di giro)	108.251.446,52	72.439.794,61	66,92	54.840.344,01	75,70

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO PER TITOLI E TIPOLOGIE: Incassi

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
Titolo I			
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Entrate finali 1.0101	32.826.470,95	5.569.764,89	38.396.235,84
Totale tipologia	32.826.470,95	5.569.764,89	38.396.235,84
Compartecipazione di tributi			
Entrate finali 1.0104	14.386,44	-	14.386,44
Totale tipologia	14.386,44	-	14.386,44
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Entrate finali 1.0301	7.551.000,53	422.630,88	7.973.631,41
Totale tipologia	7.551.000,53	422.630,88	7.973.631,41
TOTALE TITOLO I	40.391.857,92	5.992.395,77	46.384.253,69
Titolo II			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
Entrate finali 2.0101	5.533.318,43	3.647.810,74	9.181.129,17
Totale tipologia	5.533.318,43	3.647.810,74	9.181.129,17
Trasferimenti correnti da Imprese			
Entrate finali 2.0103	214.385,50	189.213,00	403.598,50
Totale tipologia	214.385,50	189.213,00	403.598,50
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo			
Entrate finali 2.0105	-	4.857,53	4.857,53
Totale tipologia	-	4.857,53	4.857,53
TOTALE TITOLO II	5.747.703,93	3.841.881,27	9.589.585,20

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
Titolo III Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Entrate finali 3.0100	3.099.907,95	2.122.730,59	5.222.638,54
Totale tipologia	3.099.907,95	2.122.730,59	5.222.638,54
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Entrate finali 3.0200	1.444.554,47	545.916,34	1.990.470,81
Totale tipologia	1.444.554,47	545.916,34	1.990.470,81
Interessi attivi			
Entrate finali 3.0300	104.654,32	3.405,48	108.059,80
Totale tipologia	104.654,32	3.405,48	108.059,80
Altre entrate da redditi da capitale			
Entrate finali 3.0400	827.703,41	-	827.703,41
Totale tipologia	827.703,41	-	827.703,41
Rimborsi e altre entrate correnti			
Entrate finali 3.0500	945.753,09	264.618,33	1.210.371,42
Totale tipologia	1.041.119,68	264.618,33	1.210.371,42
TOTALE TITOLO III	6.422.573,24	2.936.670,74	9.359.243,98

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
Titolo IV			
Contributi agli investimenti			
Entrate finali 4.0200	57.585,00	64.960,00	122.545,00
Totale tipologia	57.585,00	64.960,00	122.545,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate finali 4.0300	8.497,30	-	8.497,30
Totale tipologia	8.497,30	-	8.497,30
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
Entrate finali 4.0400	368.739,31	1.430.751,96	1.799.491,27
Totale tipologia	368.739,31	1.430.751,96	1.799.491,27
Altre entrate in conto capitale			
Entrate finali 4.0500	1.843.387,31	12.895,40	1.856.282,71
Totale tipologia	1.843.387,31	12.895,40	1.856.282,71
TOTALE TITOLO IV	2.278.208,92	1.508.607,36	3.786.816,28
Titolo V			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Entrate finali 5.0400	-	-	-
Totale tipologia	-	-	-
TOTALE TITOLO V	-	-	-
Titolo VI			
Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
Entrate finali 6.0300	-	412.098,44	412.098,44
Totale tipologia	-	412.098,44	412.098,44
TOTALE TITOLO VI	-	412.098,44	412.098,44
Titolo VII			
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Entrate finali 7.0100	-	-	-
Totale tipologia	-	-	-
TOTALE TITOLO VII	-	-	-
TOTALE INCASSI (escluso tit.IX - entrate c/ terzi e partite di giro)	54.840.344,01	14.691.653,58	69.531.997,59

